Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 142° — Numero 246

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Lunedì, 22 ottobre 2001**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 23
— Ammortamenti . . . . . » 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 29
— Fallimenti . . . . . » 29
— Eredità giacenti . . . . . » 30
— Riconoscimento di proprietà . . . . . » 30
— Proroga termini . . . . . » 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara . . . . . » 31
— Espropri . . . . . » 90

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici » 99
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 103
— Registri prefettizi . . . . . » 103
— Decreti direttoriali Min. lavoro e politiche soc. . . . . » 104
— Avvisi ad opponendum . . . . . » 104
— Consigli notarili . . . . . » 104
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche . . . . . » 105

Rettifiche . . . . . » 105

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 105

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NAPOLI ORIENTALE
Società consortile per azioni

Sede legale in S. Giovanni a Teduccio (NA), via D. Atripaldi
presso il S.A.C. - Servizio amministrativo circoscrizionale
Registro imprese di Napoli, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 07233980635

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 novembre 2001, alle ore 11,30, presso il Banco di Napoli, filiale di Napoli e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Eventuale anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società: provvedimenti conseguenziali;
3. Rinnovo cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Giordano

S-22243 (A pagamento).

GECO - S.p.a.

Sede in Bitonto (BA), piazza La Maya nn. 15-17-19-20-21
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel R.E.A. n. 426486
Codice fiscale n. 03794380372

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata presso lo studio del dott. Federico Rossi in Bologna in via S. Stefano n. 42, per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
Fusione per incorporazione della Pneus Garda S.r.l. nella Geco S.p.a.;
Conversione del capitale sociale in Euro.

2. Parte ordinaria:
Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

L'amministratore unico: Sorghini Stefano.

S-22244 (A pagamento).

COOPERATIVA CASA DEL POPOLO - S.c. a r.l.

Costituita mediante rogito a Ministero del dott. G. Tubertini il 22 dicembre 1906
Sede in Anzola Emilia (BO), via Goldoni n. 4
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 1188
R.E.A. n. 5639
Codice fiscale n. 00472660372
Partita I.V.A. n. 00510941206

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in via Goldoni n. 4 - Anzola dell'Emilia (BO), per il giorno martedì 20 novembre 2001, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifiche statuto sociale.

Parte ordinaria:
1. Proposta adeguamento quota sociale;
2. Informazioni sulla cooperativa;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata sin d'ora, nello stesso luogo, per il giorno mercoledì 21 novembre 2001, alle ore 20,30.

A norma di legge e di statuto hanno diritto di voto nell'assemblea coloro che risultano iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci ed ogni socio può farsi rappresentare mediante delega scritta solo da altro socio.

Anzola Emilia, 3 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Bartolini

S-22245 (A pagamento).

FRETTE - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 51
Capitale sociale L. 5.650.145.500 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00834300154

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 novembre 2001, alle ore 15,30, in via Dante n. 15 - Concorezzo (MI) (presso la sede operativa di Frette S.p.a.) in prima convocazione, ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 2001, in Milano, Foro Buonaparte n. 51, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Conversione del capitale sociale in Euro con fissazione del valore nominale delle azioni a Euro 0,13; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 30 dello statuto sociale: abolizione del voto di lista per la nomina del collegio sindacale.

Parte ordinaria:
1. Nomina di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;
2. Nomina di un amministratore previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Si segnala che per effetto della prevista abolizione del voto di lista per la nomina del Collegio sindacale, attualmente previsto all'art. 30 dello statuto sociale, la nomina dei sindaci, all'ordine del giorno della parte ordinaria, avverrà, a maggioranza, sulla base delle disposizioni degli articoli 2397 e seguenti del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob, n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 3 ottobre 2001

Frette S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Gianluigi Facchini

S-22274 (A pagamento).

ALENIA MARCONI SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1231
Capitale sociale L. 308.816.620.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05576291008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 15, in Roma, presso gli uffici della sede legale della società, in via Tiburtina n. 1231, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante l'utilizzazione di versamenti in conto futuro aumento di capitale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Bontempi

S-22246 (A pagamento).

PE.SA GOMME - S.p.a.

Sede in Perugia, via della Gomma n. 3, località Balanzano
Capitale sociale L. 2.400.974.800 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Perugia n. 5757
Codice fiscale n. 01344920549

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 15 novembre 2001, alle ore 18, in Perugia, via della Gomma n. 3, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea degli azionisti, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 19 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratori 2001: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è disciplinato dall'art. 2370 del Codice civile.

Perugia, 16 ottobre 2001

Pe.Sa Gomme S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Remo Pedini

S-22247 (A pagamento).

IN.IMM. 2000 - S.p.a.
Iniziative Immobiliari 2000 - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 51
Capitale sociale L. 202.197.440 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13242140153

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 14,30 in via Dante n. 15 - Concorezzo (MI) (presso la sede operativa di Frette S.p.a.) in prima convocazione, ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2001 in Milano, Foro Buonaparte n. 51, alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale per complessive L. 4.852.738.560 mediante incremento da L. 10 a L. 250 del valore nominale delle azioni;
2. Conversione in Euro del capitale sociale con fissazione del valore nominale delle azioni a Euro 0,13.

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

IN.IMM. 2000 S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Gianluigi Facchini

S-22275 (A pagamento).

AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Ronchi dei Legionari (GO), via Aquileia n. 46
Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00520800319

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.a.» sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Aquileia n. 46 - Ronchi dei Legionari, per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 7, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere di amministrazione;
2. Credito per la realizzazione della piazzetta commerciale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea solo gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Roncoli

S-22277 (A pagamento).

CAMLA - S.p.a.

Foggia, viale degli Aviatori n. 126
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Foggia
Codice fiscale n. 03278650159
Partita I.V.A. n. 01954470710

I soci sono convocati in assemblea straordinaria a Modena in viale Virgilio n. 20, il giorno 14 novembre 2001, alle ore 15,15, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 15 novembre 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.; deliberazioni relative;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
5. Conversione in Euro del capitale sociale;
6. Modifiche statutarie conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Foggia, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tino Cesari

S-22273 (A pagamento).

O.L.M.A.N.
Officina Lavorazioni Meccaniche ed Affini Nichelino
Società per azioni

Sede sociale in Luserna San Giovanni (TO), corso Matteotti n. 5
Registro delle imprese e codice fiscale n. 02693920015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa corrente in Piobesi Torinese (TO), corso Italia n. 61, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Accossato Pierfranco

S-22272 (A pagamento).

LINCE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 22
Capitale sociale L. 600.000.000
R.E.A. presso la Camera di commercio di Milano n. 992111
Iscrizione presso il registro delle imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 04135120154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pasquale Matarrese, galleria del corso n. 1 in Milano, per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Diego Romeo.

S-22276 (A pagamento).

TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.

Sgonico (TS), viale Stazione di Prosecco n. 5/B
Capitale sociale L. 71.868.949.000 interamente versato
Registro imprese di Trieste, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00681050324

Il Consiglio di amministrazione del 12 ottobre 2001 ha deliberato la convocazione dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in viale Stazione di Prosecco n. 5/B - Sgonico (TS), con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 aprile 2001 e delibere conseguenti;

Provvedimenti ex art. 2386, comma 1, del Codice civile; elezione cariche sociali.

Parte straordinaria:

Eventuale modifica al regolamento dei «Warrant Azioni ordinarie Telit Mobile Terminals S.p.a.» e al regolamento del prestito obbligazionario «Telital S.p.a. 1998-2002»;

Esame della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2001 e provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Attesi gli argomenti all'ordine del giorno i portatori di «Warrant Azioni ordinarie Telit Mobile Terminals S.p.a. 2000-2005» e i portatori di obbligazioni convertibili «Telital S.p.a. 1998-2002» sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci.

Le azioni, le obbligazioni convertibili e i warrant possono essere depositate oltre che presso le casse sociali presso i seguenti istituti:

Banca Commerciale Italiana S.p.a. ora Banca Intesa BCI S.p.a.

Banca di Roma S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bruno

S-22278 (A pagamento).

ACQUA.NET - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Porcari (LU), via del Leccio n. 19
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lucca e codice fiscale n. 01543300469
Partita I.V.A. n. 01828320463

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci e i sindaci sono convocati nuovamente in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 12 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede della società, ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 13 novembre 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del rendiconto di gestione alla data di liquidazione (7 luglio 2001);
2. Esame della situazione economico/patrimoniale al 30 settembre 2001, andamento della fase della liquidazione e delibere inerenti e conseguenti;
3. Sostituzione di membri del Collegio sindacale dimissionari;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Porcari, 12 ottobre 2001

Acqua.net S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: rag. Moreno Pagnini

S-22279 (A pagamento).

E.S.A.C.
Ente Servizi Associazione Commercianti - S.p.a.
Sede in Vicenza, via Luigi Faccio n. 38
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Vicenza e
codice fiscale n. 00331890244

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001, alle ore 12, presso la sede sociale, in Vicenza, via Luigi Faccio n. 38, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e proposta di aumento del capitale sociale a L. l0.068.604.000;

2. Conversione del capitale sociale in Euro, con fissazione dello stesso a Euro 5.200.000;

3. Modifica art. 3 dello statuto sociale;

4. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di nominali Euro 2.500.000; approvazione regolamento del prestito.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 11 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Rebecca

S-22281 (A pagamento).

SCHRODER ASSOCIATI - S.p.a.
Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versate L. 2.500.000.000
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09306140154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 2001, alle ore 15, presso lo studio del notaio Gabriele Franco Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazioni e modifiche all'oggetto sociale;

Conversione in Euro del capitale sociale;

Integrazioni e aggiornamento dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Bergamo, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Colonna

S-22282 (A pagamento).

SERVIZI SANITARI ASSOCIATI - S.p.a.
Sede legale in San Felice sul Panaro (MO),
piazza Donatori di Sangue n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02230980365
R.E.A. n. 275316

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede della società Hesperia Hospital Modena S.r.l., in Modena, via Arquà n. 80/A, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 8, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2001;

2. Proposte di gestione, prospettive e determinazioni: deleghe conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefanini Orazio

S-22283 (A pagamento).

BNL FINANCE - S.p.a.
Gruppo bancario Banca Nazionale del Lavoro
Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 7
Capitale sociale L. 269.913.550.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 3808/73
R.E.A. n. 385788
Codice fiscale n. 01776500587
Partita I.V.A. n. 01014411001

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 7, per il giorno 14 novembre 2001, alle ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 novembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale sociale;
Conversione in Euro del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Giacomo Attolico.

S-22285 (A pagamento).

ELLE BI DIECI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Fregoli n. 9/A
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna
e codice fiscale n. 03535620375

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Guido Reni n. 2/2, presso lo studio Godoli, per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifiche conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Timothy Israelachvili.

S-22280 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 189
Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia
C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 362457
Codice fiscale n. 03341930174

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 189 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 9,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con determinazione del soprapprezzo, da attribuire mediante l'emissione di azioni da nominali L. 10.000 cadauna da riservare in opzione agli azionisti nel modo seguente:

conferimento azienda Centrale comunale del latte da parte dell'azionista Comune di Brescia per complessive L. 15.371.830.000;

in contanti per gli altri azionisti in proporzione alle attuali partecipazioni;

2. Conversione del capitale sociale in Euro cosi come risultante dopo la delibera di cui al punto 1) previo eventuale aumento gratuito con utilizzo di parte della riserva straordinaria nel limite massimo di L. 600.000.000; variazione del valore nominale delle azioni a 1 Euro cadauna;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Guido Piccinelli.

S-22293 (A pagamento).

MYTHOS FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale € 200.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1105635
Codice fiscale n. 02859610582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 novembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 9 novembre 2001, stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo poteri amministratore unico sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 9 ottobre 2001

L'amministratore unico: Angeloguido Mainardi.

S-22291 (A pagamento).

EVIAGGI.COM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Goito n. 58/a
Capitale sociale L. 1.936.270.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 225105/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822991005

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 novembre 2001, alle ore 12, presso la sede legale della società, ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare e decidere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philippe Chereque

S-22297 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 189
Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia
C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 362457
Codice fiscale n. 03341930174

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 9, presso la sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 189 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 9, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto proprietà azienda comunale; adempimenti conseguenti;
2. Nomina del direttore generale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Guido Piccinelli.

S-22292 (A pagamento).

LUIS GASSER - S.p.a.

Sede in Chiusa (BZ), frazione Coste n. 49
Capitale sociale € 7.740.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00243780210
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00243780210

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. in I-39100 Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/B, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 22 novembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Proposta di cessione di un ramo d'azienda;
3. Proposta di stipula di un contratto d'affitto di un ramo d'azienda.

b) Parte straordinaria:

1. Provvedimenti a norma degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. in I-39100 Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/B.

Chiusa, 15 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. Hard Noflatscher.

S-22299 (A pagamento).

EUROGROUP - S.p.a.

Monfalcone (GO), via Timavo n. 100
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese Gorizia n. 01291640934
Codice fiscale n. 01291640934
Partita I.V.A. n. 00552890311

Avviso convocazione di assemblea straordinaria

Si convocano gli azionisti della Eurogroup S.p.a., con sede in Monfalcone (GO), via Timavo n. 100, iscritta al n. 01291640934 del registro delle imprese di Gorizia, codice fiscale n. 01291640934, in assemblea straordinaria in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, presso la Duferdofin S.p.a. il giorno 16 novembre 2001, alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11.

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti variazioni dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Luigi Carella

S-22294 (A pagamento).

SERTUBI - S.p.a.

Trieste, via Karl Ludwig von Bruck n. 32
Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese Trieste n. 03405040175
Codice fiscale n. 03405040175
Partita I.V.A. n. 00937280329

Avviso convocazione di assemblea straordinaria

Si convocano gli azionisti della Sertubi S.p.a., con sede in Trieste, via K. L. von Bruck n. 32, iscritta al n. 03405040175 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 03405040175, in assemblea straordinaria in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, presso la Duferdofin S.p.a. il giorno 16 novembre 2001, alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11,30.

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Variazioni conseguenti dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta e Cariplo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Luigi Carella

S-22295 (A pagamento).

DUFERDOFIN - S.p.a.

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Capitale sociale € 64.505.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01711290062
Partita I.V.A. n. 03386150175
Tel. 030/21691

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Duferdofin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta nel registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 01711290062, per il giorno 16 novembre 2001, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rilascio pegno su azioni detenute;
2. Aumento del numero di consiglieri da 5 a 7 e nomina di due nuovi consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Antoniana Popolare Veneta e UBS Sa Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

S-22296 (A pagamento).

SMERALDA '94 - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15
Capitale sociale 780.600.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01075960532
Partita I.V.A. n. 01031300526

Avviso convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria di Smeralda '94 S.p.a. per giovedì 15 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per giovedì 22 novembre 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede della società, in Grosseto via Monte Labro n. 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle proposte di acquisto pervenute relative alle unità immobiliari e relativa autorizzazione all'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Siena, 13 ottobre 2001

L'amministratore unico: Gian Gastone Brogi.

C-28494 (A pagamento).

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI - S.p.a.

Genova, via L. Montaldo n. 2
Capitale sociale L. 55.044.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 1871

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria presso la sede sociale dell'Azienda in Genova, via L. Montaldo n. 2, per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli articoli 2440, 2441 e 2443 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie.

Il presidente: prof. avv. Enrico Zanelli.

C-28474 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19
Capitale sociale L. 303.780.266.500
Iscritta al n. 630 registro imprese di Trieste
Codice fiscale n. 00098290323

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 10 presso l'«Auditorium Sasa», Palazzo della Marineria, Passeggio Sant'Andrea n. 4 a Trieste, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori;
2. Nomina degli amministratori;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dei compensi degli amministratori.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale di via Locchi n. 19 a Trieste.

Trieste, 12 ottobre 2001

Il vice presidente: on. dott. Lucio Leonardelli

Il consigliere: Giuliano Luchini

C-28472 (A pagamento).

ELKRO GAS - S.p.a.

Sede in Salerno, via Wenner n. 26
Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1424/86 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02285180655

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Salerno, presso la sede sociale in via Wenner n. 26, per il giorno 12 novembre 2001, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 13 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e di aumento gratuito dello stesso, strumentale a tale conversione, con conseguente ridenominazione in Euro e modifica del valore nominale delle azioni Elkro Gas S.p.a. di L. 1.000.000 a € 540,00 mediante utilizzo della riserva straordinaria; variazioni dello statuto necessarie e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, valgono le norme di legge.

Salerno, 10 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonio Turturiello

C-28499 (A pagamento).

COSMOGROUP - S.p.a.

Sede in Tolentino, via Giovanni Falcone n. 11
Capitale sociale € 2.100.000
Registro delle imprese di Macerata n. 01385540438

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 29 novembre 2001 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo il 30 novembre 2001 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Opportuni provvedimenti copertura perdita anno 2000;
2. Rinnovo carica amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Tolentino, 5 ottobre 2001

L'amministratore unico: Boschi Giancarlo.

C-28519 (A pagamento).

IMECO - S.p.a.

Sede legale in Torre del Greco (NA), via E. De Nicola n. 51
Capitale sociale 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01299490639

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 16, in Napoli presso lo studio Morelli alla via S. Giacomo n. 30 in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo per scadenza triennio;
2. Varie ed eventuali;

ed in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

L'amministratore delegato:
ing. Roberto Polispermi

C-28581 (A pagamento).

COMPAGNIA PARAMATTI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Saffi n. 21
Capitale sociale L. 268.611.102
Codice fiscale n. 00517770012

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 stessa ora presso lo studio Bossi in Milano, via F. Filzi n. 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 2000;
2. Provvedimenti ex art. 2448 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gilberto Fontana

M-7638 (A pagamento).

AGROINDUSTRIALE S. MARTINO - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g
Capitale sociale € 9.152.000
(di cui € 6.606.900,4 versati)
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 13048
e al n. 301402 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02991930237

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, per il giorno 16 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società «IM.IT. S.r.l.» nella società «Agroindustriale S. Martino S.p.a.» mediante approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Delibere conseguenti e delega di poteri per l'esecuzione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Agroindustriale S. Martino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Veronesi

C-28585 (A pagamento).

NANOWORLD PROJECTS EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Francesco Carlini n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 2000/237354
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1627647
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13214020151

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile Fabbi in corso Italia n. 67/69 in Strambino (TO), per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 16, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a seguito perdite esercizi precedenti e successivo reintegro del medesimo;
2. Delibera di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 fino all'importo massimo di L. 1.500.000.000 in parte gratuito ed in parte a pagamento entro 90 giorni;
3. Delibera la conversione del capitale sociale in Euro;
4. In alternativa messa in liquidazione della società;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 11 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giorgio Marinoni

M-7657 (A pagamento).

MOTORMUST.COM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Griziotti n. 4
Capitale sociale € 300.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 13154090156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (MI) viale Aldo Borletti n. 61/63 per le ore 11,30 del 15 novembre 2001 e del successivo 16 novembre 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2001: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di copertura della perdita di periodo: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di aumento del capitale sociale: modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale: modifica dell'art. 3 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Manassero Antonio

M-7640 (A pagamento).

MARINA PER STABILI URBANI - S.p.a.

Milano, via Pantano n. 2
Capitale sociale versato L. 400.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 16,30 presso lo studio del dott. De Stefano Domenico, via Senato n. 12, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.r.l.;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti debbono depositare i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo la seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: ing. E. Perego.

M-7642 (A pagamento).

CO.MON. GENERATION - S.c.p.a.

Sede legale in Casteggio (PV), via Milano n. 42
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia n. 01515760187

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 2001, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 12 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aggiornamenti statutari ed adozione nuovo testo di statuto;
3. Varie ed eventuali.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Per mandato ricevuto dall'amministratore unico:
ing. Roberto Comini

Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-7645 (A pagamento).

HAYS SODIBELCO - S.p.a.

Calvignasco (MI), via del Commercio n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07571530158

Avviso informale
di convocazione di assemblea straordinaria

I soci di Hays Sodibelco S.p.a.:

Hays Overseas Holding Limited, Hays House, Millmead-Guildford, Surrey-GU2 5HJ;

Hays PLC, Hays House, Millmead-Guildford, Surrey-GU2 5HJ;

i componenti del Consiglio di amministrazione, signori:

Ruggero Poli, presidente e amministratore delegato, Federica Gippesi, consigliere, Christophe Poitrineau, consigliere, Franco Viani, consigliere;

i componenti del Collegio sindacale, signori:

Walter Bonzi, presidente, Pietro Ottone, sindaco effettivo, Manuel Baldazzi, sindaco effettivo;

sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione oggetto sociale;
Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

L'assemblea è stata regolarmente convocata come da art. 2366 del Codice civile mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Ruggero Poli

M-7646 (A pagamento).

IVERS LEE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carducci n. 18
Capitale sociale 1.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 00216330126

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 2001, alle ore 10, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 12 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aggiornamenti statutari ed adozione nuovo testo di statuto.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Fabio Montalbetti

M-7647 (A pagamento).

TINWEB - S.p.a.

Sede in Milano, via Washington n. 70
Capitale sociale € 100.000
Iscrizione registro imprese di Milano n. 13291900150
Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1635915
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13291900150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Matrix S.p.a., in Milano, corso Garibaldi n. 99, per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 2001;

Esame e approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001 ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Paolo Bottura

M-7664 (A pagamento).

COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo n. 41
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750300154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Roncoroni, in Milano corso Magenta n. 2, per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta conversione del capitale sociale in Euro, aggiustamente conseguenti e proposta aumento gratuito del capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Valerio Lareno Faccini

M-7652 (A pagamento).

PRECISION SPRING EUROPA - S.p.a.

Sede legale in Trezzano Rosa (MI), via F. Turati n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723660155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Battista Mattarella in piazza Nazionale n. 14 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI), il giorno 21 novembre 2001 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione il giorno 22 novembre alle ore 14,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.129.897.000, mediante utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge n. 342/2000;
2. Conversione del capitale sociale in € 1.100.000;
3. Adozione di un testo di statuto aggiornato.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellazzi Luigi

M-7665 (A pagamento).

EUROTRANCIATURA - S.p.a.

Sede in Bollate, via Stella Rosa n. 48
Capitale sociale L. 4.270.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 05984370154

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Bollate, via Stella Rosa n. 48 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.270.000.000 a € 4.270.000;
3. Deliberazioni consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale. Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2001 alle ore 14,30, stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Iori

M-7672 (A pagamento).

FORNACI LATERIZI DANESI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ponchielli n. 7
Capitale sociale L. 10.730.000.000
Registro imprese di Milano n. 188612

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Soncino, via Bindina n. 8, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 10 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001 stessi luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 2 e 3 del Codice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Carlo Danesi

M-7660 (A pagamento).

LNI ITALIA - S.p.a.

Sede in Saltrio (VA), via Lazzaretto n. 12
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Varese - Numero R.E.A. 206751
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01773170129

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Degli Esposti in Milano, via Manzoni n. 19 per il giorno 15 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale e sua conversione in Euro.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giorgio Borioli

M-7659 (A pagamento).

PADANAPLAST - S.p.a.

Sede legale in Roccabianca (PR), via Paganina n. 3
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 00160280343
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160280343

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11,30 in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in Euro del capitale sociale;
Adozione di un nuovo testo di statuto;
Eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p.p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Dalpasso

M-7668 (A pagamento).

MC GESTIONI - S.g.r. p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28
Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12484430157
Partita I.V.A. n. 12484430157

L'assemblea straordinaria dei soci della MC Gestioni S.G.R. p.a. è convocata presso la Banca di Roma in Milano, piazza Edison n. 1 il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e in seconda convocazione, il giorno 13 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 12 ottobre 2001

Il legale rappresentante: Piero Gavazzi.

C-28524 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.

Porporano di Parma, delegazione di San Lazzaro Parmense
Strada Bassa dei Folli n. 92
Capitale sociale L. 252.500.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 5422
Codice fiscale n. 80000130346

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della società in Parma, Porporano di Parma, delegazione di San Lazzaro Parmense, strada Bassa dei Folli n. 92 in prima convocazione per il giorno 18 novembre 2001 alle ore 7 ed in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 stesso luogo alle ore 21 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 252.500.000 a L. 1.955.632.700 e sua ridenominazione in € l.010.000 conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale;

Adozione di nuovo testo di statuto aggiornato.

Parte ordinaria:

Proposta di ampliamento e ristrutturazione spogliatoi con recupero di sala polifunzionale; relativa copertura finanziaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Parma, 9 ottobre 2001

Il presidente: Alberto Piantella.

C-28557 (A pagamento).

SKF INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via dell'Arcivescovado n. 1
Capitale sociale L. 105.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese di Torino n. 02663880017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 2001, ore 9,30, in Torino, via dell'Arcivescovado n. 1, presso la sede legale, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'articolo 4 (conversione in Euro del capitale sociale) e degli articoli 21 e 23 dello statuto sociale: deliberazioni relative e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Torino, 8 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Donato

C-28525 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.

Sede in Cameri (NO), corso Sempione n. 49/55
Capitale sociale L. 11.086.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 4959
R.E.A. di Novara n. 116342
Codice fiscale n. 00264840034

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile dott. Busani, in Parma, via Verdi n. 6, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 14 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale mediante acquisto e annullamento di azioni proprie e ridenominazione del capitale sociale in Euro: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2001, 2002, 2003;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Cameri, 12 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Bianca Panza

C-28571 (A pagamento).

SANTI & C. - S.p.a.

Sede in Cameri (NO), corso Sempione n. 55
Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 4691
R.E.A. di Novara n. 52192
Codice fiscale n. 00121160030

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Busani, in Parma, via Verdi n. 6, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione, e, per il giorno 14 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale a L. 1.936.270.000 e ridenominazione del capitale sociale in Euro: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2001, 2002, 2003;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Cameri, 12 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Bianca Panza

C-28572 (A pagamento).

AKIDO FARMACEUTICI - S.p.a.

Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli e codice fiscale n. 06435530636

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso il notaio M. Lottini, via dei Mille n. 45, Napoli in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 18,30, ed, in seconda, il 13 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Abolizione del Collegio sindacale;
5. Nomina organo amministrativo.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Carmelo Ventra.

C-28579 (A pagamento).

CO.NA.TE.CO. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Enrico Cosenz n. 13
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro società di Napoli n. 806/95 - C.C.I.A.A. n. 529058
Partita I.V.A. n. 06880410631

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti della società Co.Na.Te.Co. S.p.a. è convocata in Napoli, presso la sede legale sociale alla via Enrico Cosenz n. 13, in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
2. Analisi e relazione societaria da parte dell'amministratore delegato Pasquale Legora De Feo e riesame del suo mandato;
3. Varie eventuali.

I signori azionisti, ai fini della partecipazione all'assemblea, sono pregati provvedere al deposito delle azioni, in ottemperanza alle norme di legge ed a quanto disposto dallo statuto sociale.

Il presidente: Vittorio Ievoli

C-28580 (A pagamento).

GAZEBO - S.p.a.

Sede sociale in Gatteo (FC), via Molino n. 9
Capitale sociale L. 205.010.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cesena (FC) presso lo studio del notaio Giunchi Paolo in via Martiri della Libertà n. 1, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2001, alle ore 24, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2001, alle ore 10, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga della durata della società in scadenza al 31 dicembre 2001;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifiche statutarie articoli numeri 4, 5, 6, 8 (soppresso), 17, 18 (soppresso), 21 (soppresso), 22, 31, 37 ed approvazione nuovo statuto;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Bonci

C-28548 (A pagamento).

NUOVA VILLA ROMANAZZI CARDUCCI - S.p.a.

Sede in Bari, via G. Capruzzi n. 326
Capitale sociale L. 3.080.000.000
Iscritta al registro imprese di Bari,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 05083540723

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei signori azionisti della nuova villa Romanazzi Carducci S.p.a. da tenersi presso lo studio del notaio Alfredo Polito in Bari, alla via Principe Amedeo n. 82/A, il giorno 20 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 21 novembre 2001 alle ore 11, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Trasformazione della forma societaria da società per azioni a società a responsabilità limitata.

Bari, 12 ottobre 2001

Amministratore unico: ing. Lorenzo Ranieri.

C-28578 (A pagamento).

CITTADELLA DELLA RICERCA
Società consortile per azioni

Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 ottobre 2001 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Cittadella della Ricerca» S.c. p.a. per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione, e, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 15, in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione proposta di budget 2001 e criteri di ripartizione.

Il presidente: dott. Antonio Zaccaria.

C-28547 (A pagamento).

INFOGRAMES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Lainate, viale Italia n. 82
Capitale sociale € 150.000 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1590458
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano n. 12855660150

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Infogrames Italia S.p.a., in sede ordinaria, presso la sede della società, in Lainate (MI), viale Italia n. 82, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Lainate, 16 ottobre 2001

Infogrames Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Paolo Iacono

S-22443 (A pagamento).

ZAFA - S.p.a.

Sede sociale in Remanzacco (UD), via Salt n. 11
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Udine,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269590303

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Remanzacco (UD), via Salt n. 11, il giorno 8 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 9 novembre 2001, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, punti n. 1, 2, 3.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Tomat

S-22440 (A pagamento).

DOMO - S.p.a.

Roma, largo Alessandria del Carretto n. 28
Capitale sociale € 200.000
Codice fiscale n. 08268540583

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 novembre 2001, alle ore 11, in Malnate (VA) presso la sede di Opengate Group S.p.a. di via Brodolini n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali e delibere connesse.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari presso la sede ove si svolgerà la stessa almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il consigliere delegato: Pietro Pozzobon.

S-22441 (A pagamento).

CENTRO STORICO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Navona n. 114
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma registro delle imprese al n. 10337/92
ed alla C.C.I.A.A. di Roma al registro ditte al n. 764362
Codice fiscale n. 03077670101
Partita I.V.A. n. 04391371004

Convocazione assemblea dei soci

I signori soci sono convocati per il giorno 7 novembre 2001, ore 11, c/o lo studio notarile Ferrara, via priv. Maria Teresa n. 4 - Milano, ed, occorrendo, per il giorno 8 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico;
Nomina nuovo organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Per intervenire, valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Luigi Armini.

S-22442 (A pagamento).

CONVIVIUM 2000
Società consortile per azioni

Sede in Roma, via della Mercede n. 11
Capitale sociale € 130.147 interamente versato
Registro imprese di Roma e
codice fiscale n. 12871170150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di via Giuseppe Mercalli n. 46, in prima convocazione, per il giorno 7 novembre 2001, alle ore 7, ed, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Presentazione del progetto «Family Village».

Deposito azionario ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 17 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfonso Ippolito

S-22477 (A pagamento).

PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Collegno (TO), via Antonelli n. 32
Capitale sociale € 9.775.000 interamente versato
Registro imprese Torino n. 3549/80
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03736080015

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Collegno (TO), via Antonelli n. 32, per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2001, stessi ora e luogo, ed, eventualmente, per la parte straordinaria, in terza convocazione per il giorno 5 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di acquisto di azioni ordinarie proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile, del decreto legislativo n. 58 del 20 febbraio 1998 e successivi regolamenti di attuazione Consob e Borsa Italiana sino a un massimo di n. 200.000 azioni.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale della società da effettuarsi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice civile, mediante emissione di n. 240.000 nuove azioni ordinarie da nominali € 2,5 ciascuna da liberare mediante il conferimento di 240.000 azioni ordinarie della società controllata Prima Electronics S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica dell'art. 25 dello statuto sociale al fine di adeguare lo stesso al D.M. n. 162 del 30 marzo 2000.

Informazioni per gli azionisti: la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede legale della società in Collegno (TO), via Antonelli n. 32 e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea, gli aventi diritto dovranno presentare le relative certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari finanziari ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Torino, 15 ottobre 2001

L'amministratore delegato del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianfranco Carbonato

S-22446 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Iscritta al n. 1515 dell'Albo della Banche e dei Gruppi Bancari
Codice ABI 5728.1

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 257.017.225.000
Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 1858
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Vicenza 00204010243

I soci della Banca Popolare di Vicenza sono convocati altresì in assemblea ordinaria per venerdì 9 novembre 2001, al termine dell'assemblea straordinaria, già convocata con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni n. 234 dell'8 ottobre 2001 per lo stesso giorno alle ore 15, presso la sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Collegio degli arbitri.

Qualora l'assemblea ordinaria di venerdì 9 novembre 2001 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti, previsto dall'art. 26 dello statuto, essa è sin d'ora convocata in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno, per sabato 10 novembre 2001, al termine dell'assemblea straordinaria, già convocata per lo stesso giorno alle ore 9, presso il Centro Congressi - Ente Fiera, via dell'Oreficeria n. 16, Vicenza.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e per i quali sia stata emessa - da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. - la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Tale certificazione, eventualmente già rilasciata per l'assemblea straordinaria, deve intendersi valevole anche per l'assemblea in sessione ordinaria.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, al fine di poter partecipare all'assemblea, consegnare le azioni ad un intermediario autorizzato in tempo utile per l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e per il rilascio della relativa certificazione.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di un altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Banca o delle società da essa controllate. Le deleghe, compilate a norma di legge, si intendono valevoli sia per l'assemblea in sessione ordinaria sia per l'assemblea in sessione straordinaria, tanto per la prima che per la seconda convocazione, salvo diversa espressa indicazione sottoscritta dal delegante. Le deleghe devono essere autenticate da un notaio, da un dirigente, da un quadro direttivo o da un direttore di filiale della Banca Popolare di Vicenza o di Banca Idea.

Ogni socio può rappresentare solo un altro socio.

Vicenza, 17 ottobre 2001

Banca Popolare di Vicenza
Il presidente: cav. lav. dott. Giovanni Zonin

S-22482 (A pagamento).

SYSTEL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Martellago (VE), frazione Olmo, via Dosa n. 1
Capitale sociale € 759.200 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Venezia n. 06523970157

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Systel International S.p.a., presso la San Marco Imaging S.r.l., via Pontebbana n. 28, Fiume Veneto (PN) in forma totalitaria per il giorno 31 ottobre 2001, ore 15, ed, eventualmente in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2001 stesso luogo ed ora, ed, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione economica e finanziaria corrente e prospettica.

Parte straordinaria.

2. Esame proposta di una eventuale procedura concorsuale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Olmo di Martellago, 16 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Martini

S-22476 (A pagamento).

NEXTRA - S.p.a.

Casalecchio di Reno, via Isonzo n. 55
Capitale sociale L. 35.000.000.000
Numero registro delle imprese di Bologna
e codice fiscale 12870080152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Casalecchio di Reno, via Cristoni n. 86, il giorno 8 novembre 2001, alle ore 13, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 15 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale; conversione del capitale sociale in Euro e ricapitalizzazione della società; modifiche statutarie conseguenti.

Casalecchio di Reno, 17 ottobre 2001

Il consigliere delegato: Stein Tommer.

S-22478 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI VINICOLA ITALIANA
S.A.V.I. FLORIO

Marsala, via Vincenzo Florio n. 1
Capitale sociale i.v. L. 3.000.000.000
C.F. e R.I. n. 01158750685

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in Saronno alla via Archimede 311 per il giorno 12 novembre 2001 ore 14 e 30 in 1^ convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 2001 ore 14 e 30 in eventuale 2^ convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

in assemblea ordinaria
- bilancio al 30-6-2001;
- rinnovo cariche sociali;
- varie ed eventuali;

in assemblea straordinaria
- modifiche agli articoli dello statuto:
.- art. 6, aumento del capitale sociale e sua ridenominazione in euro;
.- art. 2, oggetto e art. 7, anche con l'adeguamento alle disposizioni antiriciclaggio;
.- art. 5, durata; - art.17, previsione delle attività riservate alla competenze dell'assemblea;
.- art. 19, previsione dell'amministratore unico e del presidente onorario; numero degli amministratori;
.- art. 25, modalità di svolgimento dei consigli e votazioni; - art. 29, numero dei sindaci;
.- art. 30, spostamento al 31 dicembre della data di chiusura dell'esercizio;
- approvazione del nuovo testo dello statuto sociale con le variazioni conseguenti agli argomenti di cui sopra e con adeguamenti e riformulazioni di alcuni articoli.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
il presidente Augusto Reina

IG-497 (A pagamento).

CASERTANA CONGLOMERATI - S.p.a.

Sede in Caserta, via Bramante n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Caserta al n. 65180
Codice fiscale n. 00102370616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo Studio del Notaio Vincenzo di Caprio in Caserta, al corso Trieste n. 83, per il giorno ventotto novembre 2001 alle ore 23.00, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda per il giorno ventinove novembre 2001 alle ore 19.00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della Società;
2. Conversione in EURO del Capitale Sociale;
3. Trasformazione della Società in S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari ai sensi dell'art.4 della legge ventinove dicembre 1962, n. 1745.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Martines Sergio

Notaio Vincenzo di Caprio

IG-496 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, via Sardegna n. 129 comunica che con decorrenza 19 ottobre 2001, con esclusione dei rapporti parametrati, ha provveduto ad apportare una diminuzione dello 0,50% del tasso creditore applicato ai conti correnti con limite minimo dell'1,00% per tutti i tassi superiori all'1,00%, fermi rimanendo quelli inferiori all'1,00%. Fanno eccezione i conti con accredito della pensione la cui riduzione è stata dello 0,25%. Con medesima ricorrenza ha inoltre provveduto a diminuire 0,50% i tassi attivi dei conti correnti e anticipi di portafoglio appartenenti alla sola categoria dei soci e delle società socie.

Roma, 19 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-22255 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 276, 12 ottobre 1999 - 12 ottobre 2006, TV I.S.I.N. 1378527, codice 5.000.300, si comunica che il tasso lordo per il periodo 12 ottobre 2001 - 12 ottobre 2002, è pari al 3,961%, su base annuale, corrispondente a L. 198.050 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 12 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-22258 (A pagamento).

TIBER - S.r.l.

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02485750547

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.
(già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)

Sede legale in Roma, lungotevere Flaminio n. 18
Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 471/58
Partita I.V.A. n. 00902071000

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito «legge 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito «T.U.R.»).

La Tiber S.r.l., (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato *pro soluto* in data 10 ottobre 2001, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base:

1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners»);

2) ad una offerta effettuata da Diners in data 8 ottobre 2001 e accettata da Tiber in data 10 ottobre 2001, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 30 settembre 2001 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 30 settembre 2001, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 31 gennaio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Europe S.p.a., lungotevere Flaminio n. 18, Roma, tel. 0635751, fax 0636082331.

L'amministratore unico: rag. Franco Orlandi.

S-22250 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CUSIO E VALLE STRONA

Sede legale in Valstrona (VB), via Roma n. 65/a
Partita I.V.A. n. 01323920031

In ossequio alle disposizioni previste dal decreto-legge n. 350 del 25 settembre 2001 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 224 del 26 settembre 2001) la Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona, avvisa i propri clienti che nel corso del mese di novembre 2001 procederà alla conversione in Euro di tutti i conti con essi intrattenuti ad oggi denominati in Lire. È in facoltà dei clienti di chiedere alla Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona, con atto scritto ed entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, di mantenere la denominazione in Lire fino al 31 dicembre 2001.

Il presidente: Ruschetti Tarcisio.

S-22286 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c.r.l.

Sede in Rivolta d'Adda, via Mario Cereda n. 9
Tribunale di Crema
Registro società n. 4728

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, abbiamo provveduto alle seguenti variazioni nelle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi passivi su depositi a risparmio, diminuzione dello 0,50% con tasso minimo applicabile pari a 0,50%;

tassi passivi su conti correnti, diminuzione dello 0,50% con tasso minimo applicabile pari a 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Rivolta d'Adda e Agnadello S.c.r.l.
Il direttore: Campagnoli Gian Maria

S-22287 (A pagamento).

BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO
Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Informazione
(ai sensi della legge n. 154/92)

La Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro, Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), comunica che, con decorrenza 17 settembre 2001, sono stati ridotti di 0,15 punti i tassi avere dei depositi a risparmio appartenenti alla fascia «oltre lire 50 milioni».

Tasso minimo applicato: 0,15%.

Fossalta di Portogruaro, 4 ottobre 2001

Il presidente: Franco Anastasia.

S-22288 (A pagamento).

BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO
Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5249.80
Sede legale in Fossalta di Portogruaro (VE), viale Venezia n. 1
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 42774
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02794950275

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca a decorrere dal 5 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Fossalta di Portogruaro, 9 ottobre 2001

Il direttore: Canciani Battain Vittorio.

S-22289 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO

Comunicazione generalizzata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano comunica che con decorrenza dal 1° novembre 2001 potrà procedere alla trasformazione in Euro dei conti correnti della clientela denominati in Lire o espressi nelle valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Cambiano, 9 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano
Il direttore generale: Francesco Bosio

C-28469 (A pagamento).

BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede legale in Lucca, viale Marti n. 443
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01686730464

Si comunica, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, che questa Banca, a decorrere dal 24 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela espressi in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Lucca, 8 ottobre 2001

Il presidente: dott. Aldo Casali.

C-28473 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Carmiano, via Cesare Battisti n. 27
Registro società n. 2023 del Tribunale di Lecce
C.C.I.A.A. di Lecce n. 52976
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198480758

La Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 il tasso attivo massimo subisce una riduzione di mezzo punto: dal 12,25 all'11,75.

Il direttore generale: rag. Luigi Carlucci.

C-28507 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR)
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Erchie (BR), via Roma n. 89

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti dello 0,75% (zero virgola settantacinque).

Erchie, 5 ottobre 2001

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-28511 (A pagamento).

BANCA DI UDINE
Credito Cooperativo - S.c.p. a r.l.

Sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 85
Iscritta al n. 00252520309 del registro delle imprese

Si comunica che ai sensi del D.L. 250/2001 art.1, a far data dal 26 novembre 2001, la Banca di Udine Credito Cooperativo trasformerà in Euro tutti rapporti denominati in Lire. I clienti possono richiedere, entro quindici giorni dalla presente pubblicazione e con atto scritto, di mantenere la denominazione in Lire dei propri rapporti fino al 31 dicembre 2001. Sui conti trasformati in Euro si potrà continuare ad operare in Lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001. Quanto previsto per i rapporti in Lire sarà applicato anche ai rapporti denominati in valute di Paesi UEM.

Udine, 9 ottobre 2001

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-28508 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Casalmorano (CR), via Prejer n. 10
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 109.200.654.409
Registro società Tribunale di Cremona n. 9009

In relazione all'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001 n. 350, si comunica che questa Banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro in data 25 novembre 2001.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla Banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Casalmorano, 12 ottobre 2001

Il direttore generale: Silvio Spotti.

C-28489 (A pagamento).

BANCA CREMASCA
Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano con decorrenza 15 ottobre 2001 le variazioni delle seguenti condizioni:

certificati di deposito: per tutte le durate, riduzione dello 0,50%;

depositi a risparmio: tassi compresi fra 0,75% e 1,00%, riduzione dello 0,25%; tassi uguali o superiori a 1,25%, riduzione dello 0,50%;

conti correnti:

tassi creditori compresi fra 0,75% e 1,25%, riduzione dello 0,25%; tassi uguali o superiori a 1,50%, riduzione dello 0,50%;

spesa per singola operazione compresa fra L. 0 e L. 1.450 (€ 0,75), aumento a L. 1.500 (€ 0,77);

commissione di massimo scoperto: aumento di 0,125% (commissione massima 0,500%).

Crema, 9 ottobre 2001

Il direttore: dott. Franco Conti.

C-28500 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi n. 2
Patrimonio L. 40.335.573.357
Iscrizione registro società n. 27

Ai sensi del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa Banca trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire a partire dal sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

Lajatico, 10 ottobre 2001

Direzione generale: Salvatori rag. Daniele.

C-28510 (A pagamento).

BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO
Credito Cooperativo di Fara Vic.
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Codice ABI 08807.0
Sede in San Giorgio di Perlena, via Perlena n. 78
Iscritta al n. 26/VI116 del registro delle imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0023212046

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1, del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, questa Banca a decorrere dal 15 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Il direttore: rag. Pilati Leopoldo.

C-28515 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO C.R.A.
DI CRETA DI CASTELSANGIOVANNI - S.c.r.l.

Sede in Castelsangiovanni (PC), via XXV Aprile n. 1
Capitale e riserve 11.484.628.708
Tribunale di Piacenza registro società n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che vengono adottati i provvedimenti di seguito specificati.

Con decorrenza 10 ottobre 2001:

tassi passivi:

diminuzione pari allo 0,50%;

tasso minimo 0,25%;

depositi titoli a custodia e/o amministrazione:

spese fisse di gestione e amministrazione per semestre o frazione (periodi 1° gennaio - 30 giugno, 1° luglio - 31 dicembre) per ogni dossier contenente:

titoli esteri: L. 50.000 (€ 25,82);

solo operazioni di P/C: L. 20.000 (€ 10,33);

dossier con solo titoli obbligazionari emessi dall'Istituto: esente;

recupero spese e valute:

duplicazioni di mod. RAD ed altre documentazioni conformi agli originali, certificazioni rese: L. 50.000 (€ 25,82);

invio estratto conto titoli (con esclusione dei depositi contenenti solo titoli di Stato e obbligazioni dell'Istituto): L. 3.000 (€ 1,55);

volturazione di titoli nominativi per successione, per società (oltre a spese vive e/o reclamate): L. 100.000 (€ 51,65);

esecuzione di operazioni societarie: aumenti di capitale, conversioni di obbligazioni in azioni, esercizio di warrant, per ogni adesione: L. 10.000 (€ 5,16);

pagamento dividendi azionari + 1 g. lav.: L. 3.000 (€ 1,55);

pagamento cedole su titoli di Stato BTE/CCT + 1 g. lav.: L. 3.000 (€ 1,55);

pagamento cedole sui titoli obbligazionari + 1 g. lav.: L. 3.000 (€ 1,55).

Negoziazione, raccolta ordini, sottoscrizioni e collocamento:

raccolta ordini per negoziazioni tramite intermediario autorizzato:

spezzettature 0,7%: L. 10.000 (€ 5,16);

spezzettature di titoli di Stato da conversione Lire/Euro spese max: L. 10.000 (€ 5,16);

obbligazioni non quotate 0,7%: L. 10.000 (€ 5,16);

spese per ogni nota di eseguito: L. 10.000 (€ 5,16);

commissione per compravendita di:

obbligazioni ordinarie e convertibili in divisa estera (Paesi non aderenti all'UME) 1%: L. 10.000 (€ 5,16);

titoli azionari in divisa estera 1%: L. 10.000 (€ 5,16);

commissione valutaria per titoli esteri e/o divisa 0,15%: L. 20.000 (€ 10,33);

recupero spese per ogni ordine non eseguito: L. 5.000 (€ 2,58).

Castel San Giovanni, 9 ottobre 2001

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale
ed Artigiana di Creta di Castel San Giovanni
Il presidente: Nani Giovanni

C-28509 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo Creditizio al n. 3517.00
Sede di Carpi di Villa Bartolomea (VR)
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 34.860.000
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 7144
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00286640230

Si comunica che, ai sensi del D.L. 25 settembre 2001 n. 350, questa Banca a decorrere dal 2 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti, i mutui e i depositi a risparmio della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Carpi di Villa Bartolomea, 10 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
Il direttore: Gabriele Meneghello

C-28520 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FILOTTRANO - S.c.r.l.

Sede legale in Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26
Registro società n. 38297 - Tribunale n. 2733
Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001:

i tassi di interesse passivi corrisposti sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente vengono diminuiti di 0,25 di punto;

le condizioni applicate alla clientela sui vari prodotti e servizi della Banca saranno aggiornate secondo il dettaglio sottoriportato:

conti correnti:

spese per singola operazione: L. 1.900;

spese per operaz. succes. sulla stessa contabile: L. 1.500;

spese fisse di chiusura - trimestrale: L. 22.000;

spese annue di assicurazione: L. 14.000;

depositi a risparmio:
spesa per estinzione libretto: L. 12.000;
portafoglio effetti/assegni:
incasso effetto scontato o accreditato SBF: L. 7.000;
incasso ricevuta RIBA accreditata SBF: L. 4.000;
incasso ricevuta RIBA assunta al dopo incasso: L. 10.000;
canone annuo locazione cassette di sicurezza:
piccola: 40.000;
media: L. 75.000;
grande: L. 140.000;
varie:
bancomat: prelevamento su sportelli altre banche: L. 3.000;
pagobancomat: commissione annua: L. 20.000;
Eurocheque: prelevamento su sportelli automatici: L. 6.000;
canone annuale Web Banking: L. 12.000.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-28521 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI
Credito Cooperativo - S.c. a r.l.
Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, s'informa che questa Cassa, con decorrenza 1° ottobre 2001, ha variato i tassi applicati ai rapporti con la clientela, come di seguito indicato:

tasso massimo raccolta dal 3,750% al 3,000%;

tasso impieghi dal 7,500% al 7,000%.

I tassi sulla raccolta e sugli impieghi sono stati diminuiti uniformemente di 0,500 punti.

Cortina d'Ampezzo, 10 ottobre 2001

Il presidente: Luciano Bernardi.

C-28526 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.
Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170
appartenente al Gruppo Bancario Bipielle, iscritto all'Albo
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale 350.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., informa la propria clientela che, con decorrenza 1° ottobre 2001, ha attuato il seguente provvedimento:

riduzione del Top Rate aziendale al 14,75% annuo.

Informa inoltre che con decorrenza 15 ottobre 2001 i conti convenzionali saranno riclassificati in solo tre tipologie aventi le seguenti condizioni minime e massime:

tasso attivo: da un minimo dell'8,75% ad un massimo del 10%;

tasso passivo: da un minimo dell'1% ad un massimo del 2,25%;

commissioni di massimo scoperto: da un minimo dello 0,125% ad un massimo dello 0,250%;

spese di tenuta conto: costo unitario per operazione da un minimo di L. 1.000 ad un massimo di L. 1.800; misura minima: L. 6.000; misura massima da un minimo di L. 16.000 ad un massimo di L. 200.000; importo forfettario: L. 6.000;

spese fisse di liquidazione: L. 30.000;

spese mensili: da un minimo di L. 2.000 ad un massimo di L. 5.500;

giorni valuta su versamenti:

assegni bancari tratti su altri sportelli della cassa, assegni circolari e titoli equiparati: 2 giorni assegni bancari tratti su altre banche, vaglia postali, assegni di c/c postale: 4 giorni.

I conti collegati a tipologie precedentemente in essere e con condizioni diverse saranno ricondotti ad una delle tre sopra descritte.

Per le tipologie di conti sopra indicati saranno inoltre abolite anche le agevolazioni in materia di bonifici, portafoglio commerciale, prelevamenti bancomat e più precisamente:

ai bonifici e al portafoglio commerciale verranno applicate le condizioni standard;

ai prelevamenti bancomat presso altre banche (non facenti parte del Gruppo Bipielle) verranno applicate le commissioni da un minimo di L. 2000 ad un massimo di L. 4.000.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, comma 2, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 9 ottobre 2001

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

C-28527 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO POLESINE OCCIDENTALE - S.c.r.l.
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3267.20
Sede legale in Castelguglielmo, piazza Vittorio Veneto n. 154
Iscritta al registro delle imprese n. RO041.8 di Rovigo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093760296

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 350, questa Banca a decorrere dal 15 novembre 2001, trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Il direttore: Navarro Luigi.

C-28529 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.
Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8
Codice fiscale n. 01746970985

Ai sensi della normativa della trasparenza 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2001, le condizioni applicate alla clientela sono modificate come segue:

tassi attivi per la clientela sui conti correnti sono ridotti dello 0,50% con un tasso minimo applicabile pari allo 0,75%;

tassi attivi per la clientela su depositi a risparmio sono ridotti dello 0,50% con un tasso minimo applicabile pari all'1%.

Il direttore: Martani Manuele.

C-28533 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - CRAS - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 2001, i tassi passivi sono stati diminuiti di 0,25% su tutti i c/c e sui depositi a risparmio.

Sovicille, 8 ottobre 2001

Il presidente: Francesco Sani.

C-28535 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEROLAVECCHIA (BS) - S.c.r.l.

Icritta all'Albo delle Banche

Sede in Verolavecchia, piazza Verdi n. 17

Registro imprese di Brescia n. BS029-90 - R.E.A. di Brescia n. 5543

In relazione all'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valuta di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presenta avviso.

Il presidente: cav. Giuseppe Zorza.

C-28536 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazioni (ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari») - *«Variazione tassi sui conti multicurrency».*

Si informa che, con decorrenza 4 ottobre 2001, i tassi passivi sui conti multicurrency vengono ridotti nella misura seguente:

Rubrica Dollaro USA:

riduzione di 0,250 punti percentuali per i tassi fino a 1% compreso;

tasso minimo 0,050%, riduzione di 0,500 punti percentuali per tassi superiori all'1%.

Rubrica Sterlina inglese:

riduzione di 0,250 punti percentuali;

tasso minimo 0,050%.

Milano, 10 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-7661 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, Banca Carime, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, ha disposto l'aumento della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,05 punti percentuali, per cui il nuovo valore si attesta allo 0,75%, da applicarsi su tutte le forme tecniche relative ai conti correnti.

Bari, 11 ottobre 2001

Banca Carime S.p.a.
Il vice direttore generale: Luigina Botton

C-28545 (A pagamento).

BANCA DI RIMINI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Avviso per l'informativa in via impersonale
(ai sensi dell'art. 1, comma 1, decreto legislativo n. 350/2001)

Si comunica che, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, i conti della clientela denominati in Lire verranno trasformati in Euro, salvo contraria richiesta con atto scritto del cliente da fare pervenire alla banca entro lo stesso termine.

Banca di Rimini Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il direttore: Giorgio Murra

C-28555 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 449.427.441.703

Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano e codice fiscale 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2001, i tassi debitori oltre il limite di fido e per scoperture non assistite da affidamento verranno aumentati in via generalizzata dell'l% fermo restando il limite massimo al 14,25%.

Legnano, 10 ottobre 2001

Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-7639 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Codice ABI 3240.9
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4380.20
e facente parte del «Gruppo IntesaBci»
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Trento, via Mantova n. 19
Capitale sociale € 51.167.582,96 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Trento n. 00158350223
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

Ai sensi del decreto-legge n. 350 del 25 settembre 2001 «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'Euro», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, si comunica che a partire dal prossimo mese di novembre il nostro Istituto si avvarrà della facoltà di trasformare in Euro i conti della clientela denominati in Lire, o espressi in valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Resta salva la possibilità da parte del cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso, di richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere in Lire, o in altra divisa dei Paesi partecipanti all'Euro, la denominazione del conto fino al 31 dicembre 2001.

Trento, 16 ottobre 2001

Banca di Trento e Bolzano
Il presidente vicario: dott. Norbert Plattner

S-22437 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.

Sede in Asciano (SI), piazza Regina Elena n. 1
Iscritta al n. 131 del registro imprese di Siena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088800529

Ai sensi della legge n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 2001 le condizioni economiche applicate alla clientela subiranno le seguenti modifiche: diminuzione di 75 punti base dei tassi passivi applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio; incremento delle commissioni di massimo scoperto sui c/c di 0,125 punti percentuali.

Asciano, 28 settembre 2001

Il direttore: Paolo Pisani.

C-28797 (A pagamento).

CENTROMARCA BANCA - Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4580.70
Sede in Preganziol (TV), via D. Alighieri n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 5 ottobre 2001 viene applicata una riduzione dei tassi attivi e passivi applicati alle varie linee di credito ed alle giacenze dello 0,25%.

Preganziol, 5 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Biadene

C-28798 (A pagamento).

CENTROMARCA BANCA - Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4580.70
Sede in Preganziol (TV), via D. Alighieri n. 2
Partita I.V.A. e iscrizione registro imprese n. 00176640266

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 350, questa Banca a decorrere dal 5 novembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Preganziol, 5 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Biadene

C-28799 (A pagamento).

CONVERSIONE DEI CONTI DA LIRE IN EURO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. Coop. a r.l.

Sede di Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36
Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01123420158

Avviso

Questa banca ha deciso di procedere alla conversione in Euro dei conti in essere della spettabile clientela.

I clienti che intendessero mantenere la denominazione in Lire dei rapporti fino al 31 dicembre 2001 dovranno entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* produrre richiesta scritta in tal senso agli uffici della banca.

Inzago, 18 ottobre 2001

Il Direttore Generale: rag. Flavio Motta.
Flavio Motta

IG-495 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VICENZA

Vezzaro Roberto assistito dal sottoscritto patrocinio ha chiesto al Tribunale civile di Vicenza, con atto di citazione 19 settembre 2001, il riconoscimento della proprietà esclusiva sui seguenti mappali censiti nel comune di Montorso Vicentino foglio 8: parte del mappale n. 24; mappale n. 695 graffato; mappale n. 869.

Il presente estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 c.p.c., come da autorizzazione del presidente del Tribunale di Vicenza n. 57/01 reg. del 1° ottobre 2001.

Avv. Mirko Ruffoni.

C-28556 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Avviso di vendita all'incanto (Esecuzione immobiliare n. 14/98 R.E. promossa da Banca Agricola Mantovana Soc. Coop. a r.l., contro Poli Francesco. Primo incanto).

Il sottoscritto dottor Lucia Balconi, notaio in Sondrio, domiciliato ai fini della presente procedura a Sondrio, in via Cesura n. 4, presso l'Associazione notarile per le procedure esecutive del distretto di Sondrio, visto il provvedimento in data 12 aprile 2000 con il quale il giudice dell'esecuzione dott. Andrea De Sabbata lo ha delegato a compiere, ai sensi dell'art. 591-*bis* c.p.c., tutte le operazioni di vendita mediante i pubblici incanti degli immobili pignorati all'esecutato Poli Francesco: siti in comune di Livigno, località Teola, via Mottolino n. 6.

Lotto n. 1: quota di proprietà di 1/48 dell'immobile distinto al N.C.E.U. a f. 41 n. 138 sub 7, p. 1, cat. A/2, cl. U, vani 2, rendita L. 430.000; appartamento posto in piano primo, costituito da un locale, cucinino, bagno e balcone in lato ovest, per un totale di mq 39.

Esclusivo possesso limitatamente al periodo dal 9 gennaio al 15 gennaio di ogni anno.

Lotto n. 2: quota di proprietà di 2/48 dell'immobile distinto al N.C.E.U. a f. 41 n. 138 sub 8, p. 1, cat. A/2, cl. U, vani 2, rendita L. 430.000; appartamento posto in piano primo, costituito da un locale multiuso, cucinino, bagno e balcone in lato ovest, per un totale di mq 39.

Esclusivo possesso limitatamente al periodo dal 16 maggio al 31 maggio di ogni anno.

Lotto n. 3: quota di proprietà di 3/48 dell'immobile distinto al N.C.E.U. a f. 41 n. 138 sub 3, p. t., cat. A/2, cl. U, vani 2, rendita L. 430.000; appartamento posto in piano terra, costituito da un locale multiuso, cucinino, bagno e balcone in lato ovest, per un totale di mq 39.

Esclusivo possesso limitatamente al periodo dal 24 giugno al 14 luglio di ogni anno.

Lotto n. 4: quota di proprietà di 4/48 dell'immobile distinto al N.C.E.U. a f. 41 n. 138 sub 1, p. S1., cat. A/2, cl. U, vani 3, rendita L. 645.000; appartamento posto in piano seminterrato, costituito da un locale multiuso, cucinotto e bagno, per un totale di mq 49.

Esclusivo possesso limitatamente al periodo dal 1° novembre al 30 novembre di ogni anno.

Lotto n. 5: quota di proprietà di 10/48 dell'immobile distinto al N.C.E.U. a f. 41 n. 138 sub 10, p. 1., cat. A/2, cl. U, vani 2, rendita L. 430.000; appartamento posto in piano primo, costituito da un locale multiuso, con angolo cottura e bagno, per un totale di mq 35.

Esclusivo possesso limitatamente al periodo dal 16 settembre al 30 novembre di ogni anno.

Lotto n. 6: quota di proprietà di 10/48 dell'immobile distinto al N.C.E.U. a f. 41 n. 138 sub 4, p. t., cat. A/2, cl. U, vani 2, rendita L. 430.000; appartamento posto in piano terra, costituito da un locale multiuso, cucinino, bagno e balcone in lato ovest, per un totale di mq 39.

Esclusivo possesso limitatamente al periodo dal 16 settembre al 30 novembre di ogni anno.

Lotto n. 7: quota di proprietà di 6/48 dell'immobile distinto al N.C.E.U. a f. 41 n. 138 sub 2, cat. A/2, cl. U, vani 2, rendita L. 430.000; appartamento posto in piano seminterrato, costituito da un locale multiuso, con angolo cottura e bagno, per un totale di mq 35.

Esclusivo possesso limitatamente al periodo dal 30 giugno all'11 luglio di ogni anno e dal 28 ottobre al 30 novembre di ogni anno. Si precisa che la presente espropriazione non riguarda i mobili che arredano le singole unità immobiliari.

Dà avviso che: la vendita avrà luogo il giorno 13 novembre 2001, alle ore 10, con le modalità di cui all'art. 581 c.p.c., presso i locali del Tribunale di Sondrio, via Mazzini n. 34;

1) gli immobili innanzi descritti saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano al prezzo base di seguito indicato:

lotto n. 1: prezzo a base di asta L. 2.805.000, aumento minimo L. 100.000, cauzione L. 280.500, fondo spese L. 561.000;

lotto n. 2: prezzo a base di asta L. 5.610.000, aumento minimo L. 100.000, cauzione L. 561.000, fondo spese L. 1.122.000;

lotto n. 3: prezzo a base di asta L. 8.415.000, aumento minimo L. 200.000, cauzione L. 841.500, fondo spese L. 1.683.000;

lotto n. 4: prezzo a base di asta L. 12.960.000, aumento minimo L. 200.000, cauzione L. 1.296.000, fondo spese L. 2.592.000;

lotto n. 5: prezzo a base di asta L. 23.800.000, aumento minimo L. 300.000, cauzione L. 2.380.000, fondo spese L. 4.760.000;

lotto n. 6: prezzo a base di asta L. 28.050.000, aumento minimo L. 400.000, cauzione L. 2.805.000, fondo spese L. 5.610.000;

lotto n. 7: prezzo a base di asta L. 14.400.000, aumento minimo L. 200.000, cauzione L. 1.440.000, fondo spese L. 2.880.000;

2) ogni partecipante all'incanto dovrà presentare domanda in carta legale, prestare una cauzione e depositare un fondo spese, per ogni singolo lotto, presso l'ufficio dell'Associazione notarile per le procedure esecutive del distretto di Sondrio entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, e cioè entro le ore 12 del 12 novembre 2001, con due distinti assegni circolari non trasferibili, intestati al notaio dott. Lucia Balconi, incaricato delle operazioni;

3) per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio dell'Associazione notarile per le procedure esecutive del distretto di Sondrio dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 10.

Sondrio, 17 settembre 2001

Il notaio delegato: dott. Lucia Balconi.

C-28488 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto n. 1216 di Cron. in data 29 settembre 2001, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Maso Antonio, nei confronti di Argentin Girolamo fu Michele, Maso Angelo fu Pellegrino e Maso Pellegrino, con udienza fissata per il 16 aprile 2002, ore di rito, avanti il Tribunale di Bassano del Grappa, G.I. designando, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale della quota indivisa di tre sesti del terreno sito nel comune di Bassano del Grappa (VI) censito al C.T. di detto Comune al fg. 19° mapp. 5 di are 8.61 redd. dom. L. 5.140.

Avv. Pierantonio Cavedon.

C-28491 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BARI
Sezione distaccata di Putignano

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 9 luglio 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui l'attore Albanese Michele, nato a Locorotondo (BA), il 17 marzo 1948, ivi residente, ha citato dinanzi al Tribunale di Bari, sezione di Putignano per l'udienza del 2 febbraio 2002 tutti coloro che vantino diritti di proprietà sul terreno sul quale vi insistono una lamiola, un forno ed un piccolo spiazzo cimentato ubicato in Locorotondo alla contrada Serralta, in catasto terreni foglio 27, particella 316 (di cui la 316/b di mq 185.50 circa in oggetto del giudizio di usucapione) per sentire dichiarare l'acquisto di proprietà immobiliare per avvenuta usucapione in favore dell'attore sopra generalizzato.

Putignano, 4 ottobre 2001

Avv. Francesco Laddomada.

C-28504 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con decreto 1° ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Vicenza ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Zerbato Costantina, Angela, Soldà Elio, Maria, Paolo, Gaetano, Luigi, Ferrari Maria, nonché degli eredi di Dalla Gassa Guerrino e Guarniero Alma, con il quale Disconzi Fortunato e Verda Caterina chiedono che sia dichiarata a loro favore l'usucapione dell'immobile censito al catasto urbano del comune di Altissimo foglio 3, m.n. 191. La citazione dei sopra menzionati convenuti con il consueto invito a costituirsi nei termini e con le forme dell'art. 166 c.p.c., è per la udienza del 17 gennaio 2002 ore 9, avanti il Tribunale di Vicenza.

Avv. Enrico Petrin.

C-28506 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA-CATANIA

Atto di integrazione del contraddittorio nel ricorso avanti il T.A.R. Sicilia-Catania sez. III n. 4113/2000 R.G., proposto da Reina Angela più 90 contro il Ministero della pubblica istruzione, avverso il D.M. 27 marzo 2000 n. 123 ed il D.M. 18 maggio 2000 n. 146.

I ricorrenti, docenti presso gli istituti parificati nelle varie discipline, nel ricorso in epigrafe, lamentano, al fine dell'inserimento nelle graduatorie permanenti del personale docente delle scuole medie e secondarie superiori, la disparità tra gli insegnanti che hanno prestato servizio presso le scuole statali e gli insegnanti che hanno prestato servizio presso la scuole parificate, con riferimento alla collocazione in scaglioni ed alla valutazione dei titoli di servizio. Il T.A.R. adito, con ordinanza n. 1868-2001, ha sospeso i provvedimenti impugnati sino alla camera di consiglio del 13 dicembre 2001 ed ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami.

Avv. Luigi Tafuri.

C-28568 (A pagamento).

T.A.R. CATANIA

In esecuzione dell'O.C.I. del T.A.R. di Catania n. 393/01 si notifica a tutti i soggetti interessati inseriti nella graduatoria ex art. 50 L.R. n. 16/96, distretto «Etna», utilizzata per la formazione dei contingenti ex art. 46, il ricorso n. 2723/01 proposto da Triscari Biagino e altri contro Ufficio Provinciale del Lavoro di Catania e altri per l'annullamento della predetta graduatoria ex L.R. n. 16/96 e per il riconoscimento del diritto dei ricorrenti ad essere inseriti in graduatoria quali lavoratori appartenenti al contingente ex art. 54 L.R. n. 16/96 ed in tale qualità essere collocati dopo l'ultimo dei lavoratori centocinquantunisti.

Avv. Rosario Di Mauro.

C-28569 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Monopoli

Il signor Talenti Vitantonio, elettivamente domiciliato presso e nello studio dell'avv. Vitantonio Galluzzi in Polignano a Mare, cita gli eredi del signor Talenti Saverio, nato a Polignano a Mare in data 7 ottobre 1874, a comparire innanzi al Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Monopoli all'udienza del prossimo 11 febbraio 2002 per sentire dichiarare usucapita in suo favore la quota pari a 1/2 del piccolo fondo rustico sito in agro di Polignano a Mare alla contrada «Grottole», in catasto terreni al foglio 8, ptc. 14.

Avv. Vitantonio Galluzzi.

C-28574 (A pagamento).

T.A.R. SICILIA-CATANIA

Nel ricorso avanti il T.A.R. Sicilia-Catania sez. III n. 595/2001 R.G., proposto da Reina Angela più 90 contro il Ministero della pubblica istruzione, avverso le graduatorie permanenti conseguenti al D.M. 27 marzo 2000 n. 123 ed al D.M. 18 maggio 2000 n. 146 (già, impugnati con ricorso n. 4113/2000) per l'inserimento in ruolo e per il conferimento delle supplenze del personale docente ed educativo delle scuole medie e secondarie superiori. I ricorrenti, docenti presso gli istituti parificati nelle varie discipline lamentano la disparità tra gli insegnanti che hanno prestato servizio presso le scuole statali e gli insegnanti che hanno prestato servizio presso la scuole parificate, con riferimento alla collocazione in scaglioni diversi ed alla valutazione dei titoli di servizio.

Il T.A.R. adito, con ordinanza n. 1869-2001, ha sospeso il provvedimento impugnato sino alla camera di consiglio del 13 dicembre 2001 ed ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami.

Avv. Luigi Tafuri.

C-28570 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FOGGIA

Ricorso per usucapione speciale (ex legge n. 346/1976)

Con ricorso ex articoli 1159-*bis* Codice civile e 3 della legge 10 maggio 1976 n. 346 i signori Michela Staffieri, Maria Staffiere, Rocco Staffieri, Domenico Staffiere, Rocco Staffieri, Francesco Staffieri, Mario Staffieri, Michele Staffieri hanno richiesto il riconoscimento della proprietà, per intervenuta usucapione speciale, dei seguenti appezzamenti di terreno, limitatamente alla quota ideale della metà degli stessi, catastalmente cointestati alla signora Generosa Toto, nata a Trevico (AV), il 12 febbraio 1942, così individuati:

1) terreno in agro di Anzano di Puglia, alla contrada «Piscone», della estensione di ha 1.35.80, riportato in catasto alla partita 3652, foglio 18, particella n. 33 per are 85, seminativo; particella n. 34 per are 50.80, seminativo;

2) terreno in agro di Anzano di Puglia, alla contrada «Pezza la Fica», della estensione di ha 1.11.60, riportato in catasto alla partita 3652, foglio 9, particella n. 193 per are 41.00, seminativo; particella n. 194 per are 1.50, vigneto; particella n. 149 per are 5.90, seminativo; particella n. 155 per are 11.20, seminativo; particella n. 195 per are 29.50, seminativo; particella n. 196 per are 9.76, vigneto; particella n. 197 per are 12.74, seminativo.

Con decreto del 18 giugno 2001, il G.U. designato, dott. Matteo Sansone, ha fissato la comparizione delle parti innanzi a se per l'udienza del 23 marzo 2002, mandando ai ricorrenti di espletare le formalità di pubblicità previsti dall'art. 1, della legge 10 maggio 1976 n. 346.

Tale ricorso è già stato inviato per la notifica alla signora Generosa Toto e all'Enel, quest'ultimo quale titolare di una servitù di elettrodotto sui terreni in oggetto, ed è stato pubblicato, ai sensi di legge, mediante affissione all'albo del Tribunale di Foggia e del comune di Anzano di Puglia.

Foggia, 11 ottobre 2001

Avv. Domenico Fasanella.

C-28592 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ACQUAVIVA

Con ricorso depositato il 24 luglio 2001 presso il Tribunale di Acquaviva, Disanto Rosa, nata a Santeramo in Colle (BA), il 15 febbraio 1928 ivi residente, via Cognetti n. 13 assumeva di essere comproprietaria per successione *mortis causa*, con i germani Disanto Angela, Disanto Paolina, Disanto Vita, Disanto Elisa, Disanto Vito, di diritti di comproprietà per 1/6, dei seguenti fondi rustici in Santeramo in Colle:

c.da Curto Finocchio, partita 25637, fg. 5, p.lla 48, are 93,59;

c.da Alessandrello fg. 56, partita 25637, p.lla 24, are 8,40;

c.da Lamalunga o Sant'Angelo, partita 25637, fg. 27, p.lla 3, are 5,39;

c.da Lamalunga o Sant'Angelo, partita 25637, fg. 27, p.lla 136, ha 1.28.10;

c.da Lamalunga o Sant'Angelo, partita 25637, fg. 27, p.lla 140, are 5,00;

c.da Lamalunga o Sant'Angelo, partita 25637, fg. 27, p.lla 144, are 32,00;

c.da Lamalunga o Sant'Angelo fg. 27, p.lla 376, are 56,63;

c.da Lamalunga o Sant'Angelo fg. 27, p.lla 377, are 2,84.

La ricorrente assumeva di aver posseduto *uti dominus* i ridetti fondi dal 1956 e chiedeva il riconoscimento dell'usucapione della proprietà degli stessi. Il Tribunale di Acquaviva disponeva l'affissione di ricorso e decreto per novanta giorni all'albo del comune di Santeramo e del Tribunale di Acquaviva, e pubblicazione per estratto dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai fini dell'opposizione entro novanta giorni dall'affissione.

Acquaviva, 29 agosto 2001

Avv. Maria Pia Baldassarre.

C-28575 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 20 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 1421105399-12 emesso il 30 giugno 1998 di L. 1.100.000 rilasciato a favore di Salvatore La Rocca a firma di Nicola Cherubini tratto su Banca Commerciale Italiana, filiale di Rossano; assegno n. 0010003633-03 emesso a Roma il 3 luglio 1998 di L. 1.000.000 rilasciato a me medesimo a firma De Rossi Paolo tratto su Credito Italiano.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Aniello Costanza.

S-22248 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 7 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Numero	Banca Trattaria	Traente	Importo
317377434	B.ca Pop. Novara	Maisto Antonio	4.000.000
755047045	San Paolo Imi	Salani Lario	10.000.000
755047046	San Paolo Imi	Salani Lario	12.000.000
1482389097	Comm.le Italiana	Notaro Paolo	800.000
1458019615	Comm. le Italiana	Lezza Cosima Mastrojanni Tonia	1 .000.000
54241657	Banca Carime	Succurro Piero	3.250.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 28 settembre 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-28562 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 20 settembre 2001 ha pronunziato l'ammortamento per l'assegno bancario n.18758565-07 di L. 5.000.000, emesso il 9 maggio 2001 e tratto sulla Cassa di Sovvenzioni e Risparmi di Milano autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Monza, 5 ottobre 2001

Il direttore di filiale: dott. V. Manzolillo.

C-28505 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza del signor Paderno Battista, il Tribunale di Macerata con provvedimento del 15 settembre 2001 ex articoli 6 ss. legge 948/1951, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0430885929, intestato al signor Alessandro Thomas tratto sul Banco di Napoli, agenzia 3 Caserta, di L. 9.200.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in difetto di opposizione.

Avv. Marco Proietto.

C-28512 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha pronunciato in data 27 settembre l'ammortamento dell'assegno bancario n. 82752037 per l'importo di L. 4.715.000 (quattromilionisettecentoquindicimila) emesso a favore di Caprari Erasmo tratto sul Credito Emiliano sede di Reggio Emilia sul conto corrente n.19.000 di Bertani dr. Franz e autorizza il pagamento a favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bertani dr. Franz.

C-28544 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino pronuncia il 28 luglio 2001 l'ammortamento degli assegni bancari che si hanno qui per integralmente riportati tutti e tre assegni sono associati al conto corrente n. 7339-41 M.P.S. agenzia 1 e firmati dal sottoscritto Terlati Salvatore:

assegno n. 0535088665-07, importo L. 1.000.000.

assegno n. 0535091776-11, importo L. 670.000.

assegno n. 0535091778-00, importo L. 160.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Terlati Salvatore.

C-28553 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 14 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Numero	Banca Trattaria	Traente	Importo
345953546	B. Intesa Ambroveneto	Lindblom Bjorn Erland Wadmer Eva Karin	2.745.000
345953545	B. Intesa Ambroveneto	Lindblom Bjorn Erland Wadmer Eva Karin	2.750.000
345953544	B. Intesa Ambroveneto	Lindblom Bjorn Erland Wadmer Eva Karin	2.750.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001.

Avv. Massimo Ferrari.

C-28563 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 14 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Numero	Banca Trattaria	Traente	Importo
330502923	Banco di Sicilia	Ittica Mediterranea S.r.l.	1.505.000
330502925	Banco di Sicilia	Ittica Mediterranea S.r.l.	3.000.000
330502883	Banco di Sicilia	Cosenza Anna Maria	100.000
330502079	Banco di Sicilia	Montalto Dorotea	969.000
147029165	Banca Nazionale del Lavoro	Cocco Rita	690.000
1475581156	B.ca Commerciale Italiana	Supermercato S. Nicola S.r.l.	1.029.985
540661496	Banca di Roma	Ass. di Solidarietà SPES	3.750.000
522300672	Banca di Roma	La Familiare. di Davato M. e C. S.n.c	4.539.917
52086797	Banca Della Ciociaria	Mollicone Luigi	5.000.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-28564 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 9 agosto 2001, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

Numero	Banca Trattaria	Traente	Importo
822796/80002	Banco Ambrosiano	Scotiabank	338.522.965

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-28565 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 14 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Numero	Banca Trattaria	Traente	Importo
67070372	Banca Popolare di Lodi	Longo Lia	1.250.000
52033280	B.ca Popolare di Ancona	Coop. Tabacchicoltori Sanniti scrl	341.035
52222	Banca Regionale Sant'Angelo	Simone Giovanni	150.000
52244	Banca Regionale Sant'Angelo	Paci Antonio	200.000
507553024	Banca Popolare Santa Venera	Ass. Culturale "I Frati"	3.158.000
1542385000	Bipop-Carire	Abbati Armando	240.000
1196877	B.C.C. di Altofonte	Zampardi Salvatore	1.300.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-28566 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 7 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

Numero	Banca Trattaria	Traente	Importo
508087849	B.ca Pop. Santa Veneta	Di Filippo Giuseppe	15.000.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-28567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale Orinario di Milano, Sezione distaccata di Legnano, con decreto in data 2 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0925967583-08 della Banca Cariplo di Magnago intestato a Sola Dario e firmato da Sola Dario, con un importo di L. 1.000.000 datato 10 novembre 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 4 ottobre 2001

Avv. Paolo Della Vedova.

M-7662 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 28 giugno 2001 ha dichiarato ammortamento della cambiale di L. 1.125.000 emessa in Bitonto del 27 settembre 1997 da Spagno Corinna a favore di ditta Eurocarri con scadenza 30 aprile 1998, autorizzando il pagamento della stessa decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Patrizia Sciannimanico.

C-28573 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Putignano, con provvedimento del 31 luglio 2001, ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 cambiali dell'importo ciascuna di L. 1.816.035 emesse il 15 giugno 2001 dalla signora Marcantonio Clara di Putignano, titolare della ditta Confezioni Esseci di Marcantonio Clara con sede in Putignano (BA), alla via Cap. Mario Laterza, n. 29/A, in favore di Cavallini Vito, con scadenze al 30 agosto 2001 - 30 ottobre 2001 - 30 dicembre 2001 - 28 febbraio 2002 - 30 aprile 2002 - 30 giugno 2002 - 30 agosto 2002. Ha autorizzato altresì il pagamento, corsi giorni 30 dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cavallini Vito.

C-28576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del Tribunale di Brindisi, sezione distaccata di Ostuni, il giudice ha ordinato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 381724602 intestato Sgura Massimiliano ed avente un saldo apparente di L. 15.000.000».

Opposizione nei termini di legge.

Ostuni, 12 ottobre 2001

Avv. Italo Sgura.

C-28501 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore:

1° libretto n. 69022-01 emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni, agenzia di Amelia in data 23 marzo 2001 recante un saldo apparente di L. 7.000.000;

2° libretto n. 69021-01 emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni, agenzia di Amelia in data 23 marzo 2001 recante un saldo apparente di L. 10.000.000.

Il giudice ha ordinato a Cioli Mario di notificare copia dell'atto.

Opposizione entro 90 giorni.

Cioli Mario.

C-28584 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 22 giugno 2001, il presidente del Tribunale di Sassari ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dal Banco di Sardegna filiale di Sassari col n. 2002074/2, con saldo attivo di L. 13.200.000 intestato a Biosa Manlio, autorizza a rilasciare il duplicato del titolo decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo proposta opposizione.

Sassari, 11 ottobre 2001

Biosa Manlio.

C-28560 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 30 luglio 1951 n. 948 il Tribunale di Bari dichiara la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 50081139 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi - Terra di Bari filiale di Modugno recante saldo apparente di L. 8.020.712 intestato a Ruccia Maria Grazia.

Opposizioni termini di legge.

Ruccia Maria Grazia.

C-28577 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Albenga in data 11 giugno 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore distinto con i numeri 49884/220 8503 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Albenga in data 8 maggio 1998 recante la dizione distintiva «Hans Krautkrämer» con un saldo alla data del 22 maggio 2001 di L. 10.014.550.

Opposizione giorni novanta.

Hans Krautkrämer.

G-680 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto dell'8 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari BLS n. 17366 e n. 24006 entrambi di n. 100 azioni ed intestati a Padulli Luca. Valore nominale azione BLS: € 3,00.

Opposizioni giorni trenta.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-28517 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 31 luglio 2001, ha pronunziato l'ammortamento del seguente titolo azionario:

titolo nominativo n. 1 portante n. 1.500 azioni Car Server del valore di L. 100.000 cadauna intestate al signor Orlandini Giovanni, nato a Cadelbosco Sopra (RE) il 28 giugno 1957 con domicilio in 42100 Reggio Emilia, via Foglia n. 1;

autorizzando la Car Server S.p.a., ad emettere il duplicato del titolo nominativo di cui sopra, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Emilia, 5 ottobre 2001

p. Consorzio Cooperatico Ferrovie Reggiane:
Agostino Alfano

C-28559 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto del 29 settembre 2001, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli azionari nominativi della Società Corcosol S.p.a., con sede in Solofra: 1) n. 10 azioni da L. 100.000 ciascuna, valore nominale complessivo di L. 1.000.000, intestate a Maffei Pasquale, nato 20 maggio 1949 a Solofra, iscritto nel libro dei soci della suddetta società, n. 1, pag. l8; 2) n. 10 azioni da L. 100.000 ciascuna, valore nominale complessivo di L. 1.000.000, intestate a Maffei Vincenzo, nato 9 dicembre 1925 a Solofra, iscritto nel libro dei soci della suddetta società, n. 1, pagina 19, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dei titoli dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Samantha Petrone.

C-28561 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice Monocratico del Tribunale di Napoli sez. distaccata di Pozzuoli con decreto 18 luglio 2001 ha pronunziato l'ammortamento dichiarando l'inefficacia del libretto degli assegni rilasciato dall'Istituto San Paolo di Torino IMI agenzia di Pozzuoli dal n. 2017271653 al n. 2017271655 e dal n. 2017271657 al n. 2017271660 conto corrente n. 800589, nonché del libretto di risparmio al portatore rilasciato dalla stessa banca intestati a Seguino Sara avente n. 15/73-4950906 con un saldo di L. 3.125.659.

Opposizione 60 giorni.

Seguino Saverio.

C-28583 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 7 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6002818 emesso dalla Banca Popolare Santa Venera agenzia di Tremestieri Etneo (CT) il 3 maggio 2001 di € 10.000,00 con scadenza in data 3 agosto 2001.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Zappalà Maria Rosa.

C-28532 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 11 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato Efibanca N. A. n. 248699 al portatore emesso il 9 agosto 2000 dalla Banca Popolare di Novara filiale di Moncalieri dell'importo di L. 23.654.035 autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciarne duplicato a Fiocco Bruna e Ferrari Enzo, decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Torino, 10 ottobre 2001

Avv. Ruggero Laboragine.

C-28540 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 7/2000 s.c. dell'8 agosto 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con quale si richiede che Alma Rinaldi, nata a Firenze il 15 novembre 1999 e residente a Venezia in Canareggio n. 6234 venga autorizzata a cambiare nome in «Alma Selvaggia».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi di legge.

Rinaldi Paola.

C-28498 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 57839, Arredamenti Di Tosto S.n.c. e dei soci: Pallotta M. e Di Tosto G.

Giudice Marvasi vende il giorno 6 novembre 2001, ore 12,30, all'incanto, prezzo ribassato, a Bagnoli del Trigno (IS):

lotto n. 2: terreno mq 710 a L. 10.000.000 (val. perizia L. 39.050.000).

Cauzione 20%, aumenti come da ordinanza. Informazioni curatore tel. 06/3243005.

Roma, 17 ottobre 2001

Il curatore: dott. Claudio Caruso.

C-28806 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione distaccata di Cividale del Friuli

Nomina di curatore dell'eredità giacente

Ad istanza della Banca di Credito Cooperativo di Manzano S.c. a r.l., con decreto del 26 settembre 2001, il giudice del Tribunale di Udine, sezione distaccata di Cividale del Friuli, dott.ssa Carla Missera, ai sensi degli articoli 528 e 781 c.p.c., ha dichiarato giacente l'eredità di Schiratti Mario, nato a Udine l'8 novembre 1954 e deceduto a Lignano (UD) il 1° settembre 2001, con ultimo domicilio in Cividale del Friuli e ha nominato curatore la dott.ssa Gioia Cristina Pagani di Udine.

Manzano, 9 ottobre 2001

Dott.ssa Gioia Cristina Pagani.

C-28589 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

La sottoscritta dott.ssa Roberta Costa, con studio in Albenga (SV), via Dalmazia n. 1-bis, porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che il giudice del Tribunale di Savona, sezione distaccata di Albenga, con decreto datato 11 maggio 2000 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Castellucci Alberto, nato a Bologna il 23 maggio 1922, residente in Loano via Ghilini n. 41 e deceduto in Pietra Ligure il 22 febbraio 1996. Con lo stesso decreto la sottoscritta veniva nominata quale curatore.

Albenga, 11 ottobre 2001

Dott.ssa Roberta Costa.

G-681 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

La sottoscritta dott.ssa Roberta Costa, con studio in Albenga (SV), via Dalmazia n. 1-bis, porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che il giudice del Tribunale di Savona, sezione distaccata di Albenga, con decreto datato 7 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Armato Maria, nata a Stellanello il 5 luglio 1931, residente in Stellanello via Roma e deceduta in Albenga il 18 febbraio 1998. Con lo stesso decreto la sottoscritta veniva nominata quale curatore.

Albenga, 11 ottobre 2001

Dott.ssa Roberta Costa.

G-682 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

La sottoscritta dott.ssa Roberta Costa, con studio in Albenga (SV), via Dalmazia n. 1-bis, porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che il giudice del Tribunale di Savona, sezione distaccata di Albenga, con decreto datato 14 dicembre 2000 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Ballauri Giovanni, nato a Dogliani il 19 maggio 1943, residente in Laigueglia e deceduto in Albenga il 28 dicembre 1997. Con lo stesso decreto la sottoscritta veniva nominata quale curatore.

Albenga, 11 ottobre 2001

Dott.ssa Roberta Costa.

G-683 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

La sottoscritta dott.ssa Roberta Costa, con studio in Albenga (SV), via Dalmazia n. 1-bis, porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che il giudice del Tribunale di Savona, sezione distaccata di Albenga, con decreto datato 19 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Galleani Enrico, nato a Alassio il 23 agosto 1920, residente in Garlenda via del Golf n. 155 e deceduto in Montecarlo il 14 dicembre 1992. Con lo stesso decreto la sottoscritta veniva nominata quale curatore.

Albenga, 11 ottobre 2001

Dott.ssa Roberta Costa.

G-684 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI GORIZIA

Si rende noto che con decreto dd. 19 dicembre 2000 - R.G. 428/99 il Tribunale di Gorizia ha dichiarato che Cadin Aurelio, e per esso gli eredi Corsi Edda ved. Cadin, Cadin Donatella, Sandro, Ines e Davide, tutti domiciliati presso l'avv. Carlo Primosig in Gorizia, via Duca d'Aosta n. 42, hanno acquistato la proprietà del seguente immobile: 2/4 P.T. 548 di Lucinico: p.c. 1665 arativo e prato.

Detto decreto resta affisso per giorni 90 all'Albo del Tribunale di Gorizia a partire dall'8 ottobre 2001 ed all'Albo del comune di Gorizia a partire dal 6 ottobre 2001 e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (così come previsto dalla legge 24 novembre 2000, n. 340) entro giorni 15 dall'avvenuta affissione.

Chiunque ha interesse può proporre opposizione avverso tale decreto al Tribunale di Gorizia entro giorni 60 dalla scadenza del termine delle affissioni.

Avv. Carlo Primosig.

C-28807 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2571/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di un attacco del virus Nimda ai sistemi informatici, non hanno potuto funzionare nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2001 gli sportelli delle agenzie di Oste Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Prato filiale 1, Prato filiale 2, Prato filiale 3, Prato Macrolotto, Prato Vergaio, San Giorgio a Colonica, Seano e Vaiano della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.;

Vista la richiesta n. 9298 del 28 settembre 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 18, 19 e 20 settembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 5 ottobre 2001

Il prefetto: Barillari.

C-28621 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(*2ª pubblicazione*)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso n. 658/01 depositato il 4 febbraio 2001 presso il Tribunale di Palermo, i signori D'Arrigo Giuseppa, Badalà Andrea, Maurizio e Antonina, nella qualità di coniuge e figli hanno chiesto dichiararsi la morte presunta di Badalà Giuseppe, nato a Borgetto l'8 novembre 1949 scomparso in data 17 gennaio 1991. Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire al Tribunale entro 6 mesi dal presente annunzio.

Avv. Paolo Ciotta.

S-21649 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 237).

(*2ª pubblicazione*)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato in data 30 marzo 2001 presso il Tribunale di Palermo, la sig.ra Conigliaro Luisa ha chiesto dichiararsi la morte presunta del marito Monacò Salvatore, nato a Palermo il giorno 11 dicembre 1951.

Così come avvenuta nel giorno 11 dicembre 1991.

Chiunque abbia notizie può farle pervenire al Tribunale di Palermo, sezione volontaria giurisdizione entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Gregorio Fiasconaro.

C-27310 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 236).

(*2ª pubblicazione*)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti al Tribunale di Catania è stato presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta di Scannella Filippo, nato a Leonforte il 10 maggio 1949, scomparso il 24 marzo 1977. Chiunque sia in grado di fornire notizie è invitato a farle pervenire presso la cancelleria del predetto Tribunale (n. 1281/2001 V.G.) entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Marianna Bennati.

C-27405 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 236).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

TRAMBUS - S.p.a.

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Trambus S.p.a. (ex A.T.A.C.), via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, tel. 06.46954675, fax 06.46954632.

2. Fornitura.

3. Fornitura di ricambi VOITH o, in alternativa, equivalenti.

4. *a)* Forma di indizione gara: bando di gara;

b) supplemento nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 220 del 16 novembre 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute ed ammesse: n. 2.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 maggio 2001.

8. —.

9. Aggiudicataria: Voith Italia S.p.a., via Lambrakis n. 2 - Reggio Emilia.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: al miglior ribasso unico percentuale sui prezzi del listino Voith in vigore al momento dell'espletamento della gara. Ribasso quotato dalla ditta aggiudicataria: 22%.

12. —.

13. Valore aggiudicato: L. 4.648.707.060/€ 2.400.856,84.

14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. —.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 15 ottobre 2001.

Il responsabile del Servizio approvv.ti e contratti:
dott. Mauro Cenciarelli

S-22251 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma

Servizio sostitutivo di mensa - Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06.518991, fax 06.51963914; Concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del Lotto (DM 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: pubblico incanto per l'affidamento di un servizio sostitutivo di mensa aziendale, mediante erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso gli esercizi convenzionati.

4. Data di aggiudicazione: 9 ottobre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, lettera *a)*, decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 5.

7. Prestatore del servizio: Sodexho Pass S.r.l., via Gallarate n. 200 - 20151 Milano.

8. Prezzo: percentuale di sconto applicata al singolo buono pasto del 15,21% (quindicivirgolaventuno).

9. —.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 28 giugno 2001, serie S, 122.

13. Data di invio del presente avviso: 15 ottobre 2001.

14. Data di ricevimento del presente avviso: 15 ottobre 2001.

Amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

S-22249 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Mantova, via E. Ferri n. 79
Tel. 0376/623011- Fax 0376/620078
e-mail sbpammin@tin. it

Prot. n. 13466.

Appalto pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: servizio fognatura e depurazione, durata di venti anni.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo gli elementi di valutazione indicati nelle norme di gara.

3. Numero delle offerte ricevute: 1.

4. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. fra Sagidep S.r.l. di Roncoferraro (MN) (capogruppo), CPL Concordia S.c.r.l. di Concordia s/Secchia (mandante) e La Biodepuratrice S.p.a. di Clusone (BG) (mandante).

5. Prezzo di aggiudicazione: per una quota dell'1% dell'introito annuo del canone di fognatura e depurazione.

6. Data dell'aggiudicazione: 4 settembre 2001.

7. Opere eventualmente subappaltabili e per un importo non superiore al 30%: parte del servizio di gestione fognatura e depurazione, parte dei lavori edili meccanici ed elettromeccanici di adeguamento e potenziamento.

8. Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S08/2001 del 12 gennaio 2001 e n. S015/2001 del 23 gennaio 2001.

9. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 3 ottobre 2001 mediante fax.

Dalla Residenza comunale, 3 ottobre 2001

Il responsabile Settore AA. GG.: Barbara Pradella.

S-22284 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19 - 80135 Napoli, telefono (081) 440166, telefax (081) 440013.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/95.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: 1.

5. Aggiudicatario: Lloyd's Rappresentanza Generale per l'Italia dei Lloyd's, via Sigieri n. 14, Milano.

6. Prestazioni effettuate: assicurazione trasporti «da chiodo a chiodo» sui prestiti d'opere d'arte effettuati dalla SANC. (onere finanziario a carico dei soggetti ai quali saranno affidate in prestito opere d'arte).

7. Altre informazioni: l'elenco delle imprese invitate è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE.

Il Soprintendente: Stefano De Caro.

C-28463 (A pagamento).

COMUNE DI CORDENONS
(Provincia di Pordenone)

Bando di gara per fornitura ordinaria di farmaci, parafarmaci ed altri generi vendibili nella farmacia comunale per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2002.

1. Ente appaltante: comune di Cordenons, piazza della Vittoria n. 1 - 33084 Cordenons (PN) Italy, tel. 0434586911, fax 0434586985.

2. Procedura e forma della fornitura:

a) la fornitura sarà aggiudicata mediante procedura di pubblico incanto, di cui all'art. 9 lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) forma della fornitura: con aggiudicazione al maggior ribasso di cui all'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

3. Natura dei beni, luogo di consegna, quantità ed altre indicazioni sui lotti:

a) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 24419000 fornitura di farmaci, parafarmaci e servizi connessi, periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2002;

b) luogo della consegna: comune di Cordenons, cap. 33084 provincia di Pordenone, farmacia comunale, via Sclavons n. 54/a.

c) la fornitura si intende fino alla concorrenza presunta di L. 1.100.000.000 (€ 568.201,58) I.V.A. esclusa;

d) la fornitura è divisa in n. 2 lotti. Le ditte partecipanti potranno presentare offerta per entrambi i lotti o anche per solo uno.

4. La durata del contratto è di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2002, eventualmente rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. Richiesta di documenti: il bando può essere ritirato o anche richiesto via fax all'Ufficio provveditorato del comune di Cordenons, piazza della Vittoria n. 1, tel. 0434586911 - fax 0434586985.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: *3 dicembre 2001*, ore 12.

a) indirizzo: comune di Cordenons, piazza della Vittoria n. 1 - 33084 Cordenons (PN) Italia;

b) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti o persone munite di apposita delega;

a) la gara sarà esperita il 4 dicembre 2001 ore 9,30, nella sede comunale, piazza della Vittoria n. 1, sala giunta.

8. *(Omissis).*

9. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio.

10. Potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

11. Condizioni minime: sono ammesse a presentare offerta imprese che abbiano un fatturato globale, negli ultimi tre esercizi, pari almeno a L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,17) e che abbiano eseguito forniture identiche a quelle oggetto della gara, almeno per un importo pari a L. 1.650.000.000 (€ 853.153,88) negli ultimi tre esercizi.

12. *(Omissis)*.

13. *(Omissis)*.

14. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

15. *(Omissis)*.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data invio del bando: 8 ottobre 2001.

18. Data ricezione bando: 8 ottobre 2001.

Il responsabile del Servizio:
dott.ssa Paola Gaspardo

S-22290 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di preselezione per licitazione privata
(decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 2, lettera *b*)

1. Amministrazione appaltante: Ministero degli affari esteri - DGIE Ufficio III, piazzale Farnesina n. 1 - 00194 Roma, tel. 06/36917371, fax 06/3208073, e-mail: regioni@esteri.it

2. Oggetto: categoria 11 - CPC 865, 866; categoria 9 - CPC 862; categoria 13 - CPC 871; categoria 22 - CPC 872; (vedi allegato n. 1 decreto legislativo n. 157/95) «Bando di gara: servizi di supporto all'assistenza tecnica per attuazione progetto operativo di internazionalizzazione per sviluppo economico e culturale del Mezzogiorno d'Italia P.O.N. assistenza tecnica QCS obiettivo 1 - 2000/2006».

Servizi richiesti:

a) supporto amministrativo-procedurale-finanziario per le attività di assistenza tecnica e per la gestione del personale esterno;

b) selezione esperti «individuali» mediante metodologia dell'amministrazione; formalizzazione e gestione relativi contratti e trasferte;

c) supporto progettazione e gestione progetti di internazionalizzazione economica e culturale delle Regioni Ob.1;

d) azioni informazione e comunicazione.

Importo massimo: L. 11.281.000.000; € 5.826.150,278 (I.V.A. inclusa).

3. Luogo di esecuzione: Ministeri affari esteri e attività produttive nonché Regioni obiettivo 1.

4. Normativa di riferimento:
regolamento (CE) n. 1260/1999;
regolamento 1685/2000;
regolamento (CE) n. 1159/2000;
decisione Commissione C (2001) 635;
direttive 92/50 CEE e 97/52/CE;
decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 65/2000.

5. Numero minimo e massimo società che saranno invitate: minimo 5, massimo 20.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine completamento servizio : 31 dicembre 2004; facoltà rinnovo per un periodo non superiore a due anni.

8. Forma giuridica dei prestatori di servizi: imprese e raggruppamenti imprese secondo modalità art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

9.*b)* Termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: entro le ore 13, del *21 novembre 2001*;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 13;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

10. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro il 15 dicembre 2001.

11. Condizioni minime di ammissibilità: capacità economica-finanziaria: dichiarazioni sottoscritte, nelle forme di legge, dal legale rappresentante attestanti requisiti di cui art. 11, lettera *a), b)* e *c)* del decreto legislativo n. 65/2000. Si richiede certificato iscrizione C.C.I.A.A. conformemente art. 15 decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche. Dichiarazione assenza cause esclusione di cui disposizioni richiamate all'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000. Capacità tecnica: partecipanti dovranno possedere requisiti di cui articolo 14, comma 1, punti *a), c)* ed *e)* decreto legislativo n. 157/95. In caso raggruppamento imprese, si richiedono dichiarazioni conformi art. 9 decreto legislativo n. 65/2000. Gruppo di lavoro: 1 esperto con almeno 20 anni di esperienza nel settore amministrativo-procedurale-finanziario di cui almeno 5 nei fondi strutturali. 2 senior con almeno 10 anni di esperienza di cui uno in progettazione e predisposizione termini riferimento per bandi di gara, e uno nella gestione del ciclo del progetto nel settore dell'internazionalizzazione economico-culturale. 2 junior con almeno 5 anni di esperienza con competenze speculari ai senior; 1 junior con almeno 5 anni di esperienza nel settore dell'informazione e comunicazione. Per ciascun componente indicare nominativo, qualifica, titoli studio e professionali ed esperienza.

Esperienza: le partecipanti dovranno aver maturato nel periodo 1998/ 2000 specifica esperienza nei servizi oggetto dell'appalto con riferimento a programmi di sviluppo regionale con finanziamento pubblico nazionale, comunitario ed internazionale, cooperazione allo sviluppo, internazionalizzazione economica e culturale, comunicazione.

Dichiarazione legale rappresentante a non assumere incarichi in altre iniziative finanziate dal PON Assistenza tecnica QCS ob. 1 2000-2006.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con aggiudicazione in base offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, primo comma, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/95. Criteri di aggiudicazione saranno forniti nel capitolato.

13. Altre informazioni:

a) plico sigillato e siglato contenente richiesta partecipativa (3 copie di cui 1 in originale) con dicitura esterna maiuscola di cui al punto 2, dovrà essere inviato o consegnato all'Ufficio corrieri del MAE. Farà fede data ricezione. Per modalità presentazione, data apertura buste e altre informazioni vedasi siti: www.esteri.it, www.mincomes.it

b) possibilità subappalto: 15% del servizio.

14. Data di invio del bando CE: 12 ottobre 2001.

15. Data di ricevimento del bando CE: 12 ottobre 2001.

Il direttore generale: min. plen. Rocco Cangelosi.

C-28465 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
II Reparto - V Divisione

www.commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Commiservizi, Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali, II Reparto, V Divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio trasporto carburanti e altri materiali pericolosi liquidi, per l'anno 2002. Numero di riferimento categoria: 2 C.P.C.: 71239.3.

Licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta accelerata, servizio trasporto carburanti e altri materiali pericolosi liquidi. Importo complessivo annuo presunto L. l.560.000.000 (I.V.A. inclusa) (€ 805.672,76).

3. Luogo di esecuzione: ambito nazionale comprese Sicilia, Sardegna e isole minori.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, D.M. 14 aprile 2000 n. 200.

5. Ammissione a gara: sono ammesse presentare offerta solo imprese o raggruppamenti imprese, ai sensi decreto legislativo n. 157/95, esercenti autotrasporto di carburanti e altri materiali pericolosi liquidi.

Domande dovranno essere sottoscritte pena nullità da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. Invito a tutte le imprese o raggruppamenti imprese valutati idonei.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2002. Possibile rinnovo ai sensi dell'art. 27, comma 6, legge n. 488/99. Tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo imprese.

10.*b)* 30 ottobre 2001 complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/97 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 oppure idonea dichiarazione sostitutiva di certificazioni in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa attestante:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale o commerciale vigente nel Paese di appartenenza (art. 15, primo comma, decreto legislativo n. 157/95) da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della gara;

che la società non è incorsa negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali;

iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cui alla legge 6 giugno 1974 n. 298;

piena disponibilità di almeno 6 autoveicoli, abilitati dal R.I.N.A. al trasporto via mare, di tipo EX/2 - EX/3, oppure di mezzi del tipo II e III purché abbiano ottenuto la conformità all'A.D.R. e possiedano le caratteristiche necessarie per trasportare le quantità di carburanti previste nel D.M. 4 settembre 1996, marginale 11401, nonché di un numero di autocisterne, abilitate dal R.I.N.A., di tipo FL. A tal uopo la disponibilità dovrà risultare dalla presentazione di copie delle carte di circolazione dei sei autoveicoli EX/2 e EX/3 e delle due autocisterne di tipo FL o dalla dichiarazione del proprietario degli stessi che ne conferisce la piena ed assoluta disponibilità alla ditta concorrente;

il possesso del nulla osta di segretezza militare a livello Segreto Nato rilasciato dalle competenti autorità ai sensi delle seguenti disposizioni: legge 24 ottobre 1977, n. 801 «Istituzione ed ordinamento dei servizi per l'informazione e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato»; PCM circ. n. 5/21.6 Ris 23 novembre 1979 «Tutela del segreto di Stato, Organizzazione nazionale per la sicurezza, suoi organi e compiti»; PCM circ. n. 5/21.6 Ris 5 gennaio 1980 «Tutela del segreto di Stato»; PCM ANS-1/R ed. 1987 «Norme unificate per la tutela del segreto di Stato»; PCM decreto del 21 settembre 1999 «Criteri per il rilascio delle abilitazioni di sicurezza alle persone fisiche, ditte, enti e società»; PCM-ANS let. n. 18916-381/133/07.IX.1 in data 11 aprile 2001 «Nuova disciplina per il rilascio delle abilitazioni di sicurezza alle persone fisiche e/o agli enti, ditte, società». Tale nulla osta di segretezza militare deve essere posseduto dalla società e dai dipendenti espressamente indicati quali operatori a favore dell'A.D;

di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

il fatturato globale negli esercizi finanziari 1997/1999 ovvero dalla data di costituzione della società se inferiore al predetto triennio. Per essere ammesse, imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato un fatturato annuo, quale media nell'ultimo triennio, non inferiore a 6 miliardi (seimiliardi) di lire italiane (pari a € 3.098.741,39);

i principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati (art. 14, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/95), ovvero dalla data di costituzione della società se inferiore al triennio;

singole imprese, anche se raggruppate, documenteranno, pena nullità, possesso certificazione garanzia qualità in corso di validità conforme art. 14, comma 4, decreto legislativo n. 157/95;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano diritto e lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99; per le imprese straniere analoga documentazione ove prevista.

L'omessa dichiarazione di uno degli stati, qualità personali e fatti che precedono costituisce causa di non ammissione alla gara;

c) Ministero difesa - Commiservizi, Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali, II Reparto, V Divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma;

d) la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni di leggi/accordi internazionali.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti o dichiarazioni sostitutive devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

11. 12 novembre 2001.

12. Cause ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa, nonché raggruppamenti che abbiano ditte in comune.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta o del R.T.I. che avrà offerto lo sconto percentuale massimo rispetto al 4% di maggiorazione della tariffa minima obbligatoria prevista per la corrispondente classe merceologica dal decreto del Ministro dei trasporti datato 18 novembre 1982 e successive modifiche e integrazioni, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi art. 23, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/95. Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

15. Giorno gara: 27 novembre 2001, ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio pubbliche relazioni della Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali, telefax 06/36803566 - 06/36805643, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Data pubblicazione bando preinformazione: 7 febbraio 2001.

16. Data spedizione bando: 15 ottobre 2001.

17. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 15 ottobre 2001.

Il capo della V divisione: dirig. dott. Aldo Bontemps.

C-28466 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ispettorato Generale per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2
Tel. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata con procedura d'urgenza in data 29 agosto 2001 e riaperta il 31 agosto 2001 per l'affidamento del servizio inerente «uno studio di fattibilità relativo alla progettazione di un sistema integrato per la riorganizzazione e la gestione del sistema di collegamento tra le città di Napoli e Salerno», categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), CPC 865-866, per l'importo posto a base d'appalto di L. 320.000.000 pari ad € 165.266,20 I.V.A. esclusa, sono state invitate le seguenti società:

1) CSST S.p.a., Torino; 2) IZI S.p.a. (Capog:), Roma; 3) Cooprogetti S.c.r.l. (Capog), Gubbio; 4) Ecosfera S.p.a., Roma; 5) Systra-Sotecni S.p.a., Roma; 6) Net Engineering S.p.a. (Capog), Monselice (PD); 7) Turner & Townsend Group Limited (Capog), Milano.

Hanno partecipato alla gara le società di cui ai nn. 2; 4; 5; 6. Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95 , così come modificata ed integrata dal decreto legislativo n. 65/00.

Aggiudicataria: n. 4, Ecosfera S.p.a. con il prezzo offerto di L. 249.600.000 al netto dell'I.V.A. al 20%.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-28464 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare»

Bando asta pubblica

Oggetto: pubblico incanto per la realizzazione dei sistemi di sicurezza perimetrali interni ed esterni alla rete per l'integrità delle banche dati ed altro compresa la fornitura dell'Hw e del Sw. Spesa L. 980.000.000 (€ 506.506.127,76) oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche della fornitura e dei sistemi sono descritte all'art. 1 del capitolato speciale.

Procedura: pubblico incanto articolo 9 lettera *a*) decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio aggiudicazione : art. 19, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 358/1992, secondo i criteri stabiliti all'art. 3 del capitolato speciale. L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Raggruppamenti impresa: articolo 10 decreto legislativo n. 358/1992. Per partecipare alla gara occorre far pervenire alla Provincia di Roma, Servizio 1°, gare, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001. direttamente o tramite servizio postale, un plico, sigillato, a pena d'esclusione, con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il giorno della gara.

Tale plico dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti in corso per l'applicazione misure di sicurezza ex art. 3, legge n. 1423/56;

d) non esistono cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65;

e) non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

f) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio;

g) qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate concorre.

La ditta dovrà altresì dichiarare/allegare guanto previsto all'art. 2 lettere *a), b), c), d), e), f),* del capitolato.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applicano gli articoli 11, comma 3, e l'art. 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) requisiti tecnici: contenuti, a pena d'esclusione, da soli in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi , redatti in lingua italiana, datati e sottoscritti dal titolare della ditta o , in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà essere dichiarato quanto previsto all'art. 2, dal punto 1) al punto 16), del capitolato;

3) offerta economica: contenuta, a pena d'esclusione, da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, redatta su carta legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o , in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà indicare:

a) l'oggetto della gara;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale;

e) il prezzo complessivo per la realizzazione dell'intero progetto;

d) il costo richiesto per ogni giorno/uomo (8 ore) delle figure specialistiche sottoindicate:

capo progetto L.

specialista firewall ed IDS L.

sistemista L.

programmatore L.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato. La mancanza della copia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 15, decreto legislativo n. 358/1992. Apertura plichi, in seduta pubblica, presso Servizio gare, via S. Eufemia n. 19, Roma il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 10,30.

Il bando pubblicato all'Albo affissioni della provincia di Roma e all'Albo pretorio del comune di Roma, dal giorno 15 ottobre 2001, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europee e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet: http://www.provincia.roma.it

Ritiro del bando e capitolato presso: provincia di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Responsabile procedimento: Gabriele Cicconi tel. 0667667115;

responsabile stazione appaltante: Laura Onorati tel. 0667663661;

responsabile istruttoria: Pasquale Petricca tel. 0667663658.

Il dirigente: Gabriele Cicconi.

C-28459 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare»

Bando asta pubblica

Oggetto: pubblico incanto per l'acquisto di stazioni informatiche e software gestionale, spesa di L. 830.000.000 (€ 428.659,22) oltre I.V.A.

Gara per la fornitura di stazioni informatiche e software le cui caratteristiche minimali sono descritte all'art. 1 del capitolato speciale.

Procedura: pubblico incanto art. 9, lettera *a)* decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 358/1992, secondo i criteri stabiliti all'art.3 del capitolato speciale. L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Raggruppamenti impresa: articolo 10, decreto legislativo n. 358/1992. Per partecipare alla gara occorre far pervenire alla provincia di Roma, Servizio 1°, gare, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001, direttamente o tramite servizio postale, un plico, sigillato, a pena d'esclusione, con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il giorno della gara.

Tale plico dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti in corso per l'applicazione misure di sicurezza ex art. 3, legge n. 1423/56;

d) non esistono cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65;

e) non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

f) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio;

g) qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate concorre.

La ditta dovrà altresì dichiarare/allegare guanto previsto all'art. 2 lettere *a), b), c), d), e), f), g)* del capitolato.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applicano gli articoli 11, comma 3, e l'art. 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) requisiti tecnici: contenuti, a pena d'esclusione, da soli in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi , redatti in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società, dal legale rappresentante:

a) i tempi di consegna;

b) i tempi di intervento per la verifica di eventuali malfunzionamenti;

c) i tempi di sostituzione dei pezzi risultati guasti;

d) la disponibilità del servizio di consulenza "hot-line" gratuito dalle ore 8 alle 18 per anni uno;

e) il *curriculum* della ditta e il numero dei dipendenti iscritti all'INPS al 1° luglio 2001;

f) il fatturato complessivo certificato negli ultimi tre anni limitatamente alle forniture Hw, Sw e alle assistenze manutentive nel campo dell'informatica;

g) elenco forniture analoghe superiori a L. 500.000.000 + I.V.A. nell'ultimo triennio;

h) il numero del fax accesso 24 ore su 24 compresi i giorni festivi;

3) offerta economica: contenuta, a pena d'esclusione, da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, redatta su carta legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà indicare:

a) l'oggetto della gara;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale;

e) il prezzo offerto, I.V.A. esclusa, di una singola stazione informatica completa.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato. La mancanza della copia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 15, decreto legislativo n. 358/1992.

Apertura plichi, in seduta pubblica, presso Servizio gare, via S. Eufemia n. 19, Roma il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 9,30.

Il bando pubblicato all'albo affissioni della provincia di Roma e all'Albo pretorio del comune di Roma dal giorno 15 ottobre 2001, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet: http://www.provincia.roma.it

Ritiro del bando e capitolato presso: provincia di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Responsabile procedimento: Gabriele Cicconi tel. 0667667115;

responsabile stazione appaltante: Laura Onorati tel. 0667663661;

responsabile istruttoria: Pasquale Petricca tel. 0667663658.

Il dirigente: Gabriele Cicconi.

C-28460 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare»

Bando asta pubblica

Oggetto: pubblico incanto per la realizzazione e gestione n. 3 aule di informatica presso alcuni Comuni e di una aula mobile itinerante oltre alla realizzazione di corsi di istruzione informatica aperti ai cittadini, spesa L. 830.000.000 (€ 506.506.127,76), compresa I.V.A.

Le caratteristiche tecniche della fornitura e gestione dei corsi sono descritte all'art. 1 del capitolato speciale.

Procedura: pubblico incanto art. 6, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/95.

Criterio aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri stabiliti all'art. 3 del capitolato speciale. L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Raggruppamenti impresa: articolo 11, decreto legislativo n. 1578/95. Per partecipare alla gara occorre far pervenire alla provincia di Roma, Servizio 1°, gare, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001, direttamente o tramite servizio postale, un plico, sigillato, a pena d'esclusione, con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il giorno della gara.

Tale plico dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 12, del decreto legislativo n. 157/95;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti in corso per l'applicazione misure di sicurezza ex art. 3, legge n. 1423/56;

d) non esistono cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65;

e) non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

f) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio;

g) qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate concorre.

La ditta dovrà altresì dichiarare/allegare quanto previsto all'art. 2, lett. *a), b), c), d), e), f), g)* del capitolato.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applicano gli articoli 11, comma 3, e l'art. 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) requisiti tecnici: contenuti, a pena d'esclusione, da soli in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi , redatti in lingua italiana, datati e sottoscritti dal titolare della ditta o, in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà essere dichiarato quanto previsto all'art. 2, dal punto 1) al punto 10), del capitolato;

3) offerta economica: contenuta, a pena d'esclusione, da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, redatta su carta legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà indicare:

a) l'oggetto della gara;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale;

c) il costo complessivo per la fornitura della strumentazione delle tre aule fisse e di quella mobile, I.V.A. inclusa, come meglio specificato all'art. 2, del CSA sotto la voce prezzi;

d) il costo unico, I.V.A. inclusa, valido per tutti i moduli dei corsi indipendentemente dagli stessi, così come specificato all'art. 2 del capitolato sotto la voce prezzi.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato. La mancanza della copia del documento di identità comporta l'esclusione

dalla gara. L'amministrazione sì riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 16, decreto legislativo n. 157/1995. Apertura plichi, in seduta pubblica, presso Servizio gare, via S. Eufemia n. 19 -Roma il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 9,30.

Il bando pubblicato all'albo affissioni della provincia di Roma e all'Albo pretorio del comune di Roma dal giorno 15 ottobre 2001, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet: http://www.provincia.roma.it

Ritiro del bando e capitolato presso: provincia di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A - Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Responsabile procedimento: Gabriele Cicconi tel. 0667667115;

responsabile stazione appaltante: Laura Onorati tel. 0667663661;

responsabile istruttoria: Maria Quacquarelli tel. 0667663658.

Il dirigente: Gabriele Cicconi.

C-28461 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare»

Bando asta pubblica

Oggetto: pubblico incanto per l'acquisizione di risorse specializzate per lo sviluppo di Sw applicativi necessari ai vari uffici come da piano triennale disposto con deliberazione di Giunta n. 274 del 23 maggio 2001, spesa L. 4.330.000.000 (€ 2.236.258,37) oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche del servizio da svolgere sono dettagliatamente descritte all'art. 1 del capitolato speciale.

Procedura: pubblico incanto art. 6, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri stabiliti all'art. 3 del capitolato speciale. L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Raggruppamenti impresa: articolo 11, decreto legislativo n. 157/1995. Per partecipare alla gara occorre far pervenire alla provincia di Roma, servizio 1°, gare, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001 direttamente o tramite servizio postale. un plico, sigillato, a pena d'esclusione, con ceralacca e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il giorno della gara.

Tale plico dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal concorrente, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata da idonei certificati in corso di validità. e/o dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti in corso per l'applicazione misure di sicurezza ex art. 3 legge n. 1423/1956;

d) non esistono cause ostative ex art. 10 legge n. 575/1965;

e) non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

f) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia concorso alla gara in associazione o consorzio

g) qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate concorre.

La ditta dovrà altresì dichiarare/alle gare guanto previsto all'art. 2 lettere *a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k,) l,) m,) n,* del capitolato.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia, si applicano gli articoli 11, comma 3, e l'art. 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 358/1992.

2) Requisiti tecnici: contenuti, a pena d'esclusione, da soli in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, redatti in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o in caso di Società, dal legale rappresentante, dovrà essere inserito guanto previsto all'art. 2, dal punto 1) al punto 5), del Capitolato.

3) Offerta economica: contenuta, a pena d'esclusione, da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, redatta su carta legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o , in caso di società, dal legale rappresentante, dovrà indicare:

a) l'oggetto della gara;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale;

e) il costo richiesto per ogni giorno/uomo (8 ore) delle figure specialistiche sottoindicate:

Capo progetto, L. .....;

Analista/programmatore VB, L. .....;

Programmatore senior VB, L. .....;

Programmatore SQL, L. .....;

Sistemista, L. .....

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del capitolato. La mancanza della copia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 16 decreto legislativo n. 157/1995. Apertura plichi, in seduta pubblica, presso Servizio Gare, via S. Eufemia n. 19 Roma il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 10,30.

Il bando pubblicato all'Albo affissioni della provincia di Roma e all'Albo pretorio del comune di Roma dal giorno 15 ottobre 2001, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet: http://www.provincia.roma.it

Ritiro del bando e capitolato presso: provincia di Roma, servizio gare, via IV Novembre n. 119/A - Roma, piano terra, dal lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Responsabile procedimento: Gabriele Cicconi tel. 0667667115;

responsabile stazione appaltante: Laura Onorati tel. 0667663661;

responsabile istruttoria: Maria Quacquarelli tel. 0667663658.

Il dirigente: Gabriele Cicconi.

C-28462 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5
Crotone

Procedura ristretta accelerata - Avviso di gara

L'Azienda U.S.S.L. n. 5 con sede in Crotone, via G. Corigliano Pal. I-Telefax n. 0962/924026, indice gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali del presidio ospedaliero di Crotone, per un periodo di mesi trentasei. Importo annuo presunto L. 1.600.000.000, I.V.A. compresa, € 826.331,03.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.S.L. n. 5, ufficio acquisizione beni e servizi, via G. Corigliano Pal. I, entro e non oltre le ore 12, del giorno 8 novembre 2001.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 10, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione al registro ditte, inserimento nella fasce di classificazione delle imprese di pulizia, con la dicitura: «nulla osta ai fini dell'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

b) autocertificazione ai sensi di legge attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalle lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) dell'articolo 9 (ex art. 11) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importa relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni, escluso l'anno in corso (lettera *c*) art. 11 (ex art. 13) del decreto legislativo n. 358/1992), coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione dalla quale risulti il numero dei dipendenti occupati al 31 agosto 2001;

e) certificato e/o dichiarazione (da rilasciarsi a norma di legge) di ottemperanza all'art. 17 della legge n. 68/1999.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio acquisizione beni e servizi settore gare, tel. 0962/924022.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche europee in data 10 ottobre 2001.

Il responsabile del Dipartimento
area amministrativa: dott. Elio Cosentino

C-28467 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda U.S.S.L. n. 5
Crotone

Avviso di pubblico incanto

1. Amministrazione appaltatrice: Azienda U.S.S.L. n. 5, via G. Corigliano Pal. I - 88900 Crotone, tel. 0962/924025; tel. e fax 0962/924022.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione, pubblico incanto in due fasi:

fase A) per la individuazione delle apparecchiature;

fase B) per la individuazione dell'intermediario finanziario.

2.*b*) Forma dell'appalto: fornitura apparecchiature in 10 lotti:

lotto 1: Laser a diodi per terapia fotodinamica L. 80.000.000 (€ 41.316,56);

lotto n. 2: perimetro automatico L. 50.000.000 (€ 25.822,85);

lotto 3: analizzatore di fibre ottiche L. 85.000.000 (€ 43.898,84);

lotto 4: strumento per la chirurgia del segmento anteriore e posteriore L. 110.000.000 (€ 56.810,26);

lotto 5: strumento a radiofrequenza surgitron IEC per Oftalmologia L. 15.000.000 (€ 7.746,27);

lotto 6: sistema endoscopico per la diagnosi e la chirurgia delle vie lacrimali L. 75.000.000 (€ 38.754,27);

lotto 7: set ferri per: strabismo, glaucoma, distacco di retina, lasik, cataratta ecce + faco L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

lotto 8: attrezzatura strumentale per unità ambulatoriale L. 20.000.000 (€ 10.329,14);

lotto 9: videoproiettore L. 3.000.000 (€ 1.549,38);

lotto 10: personal computer L. 7.000.000 (€ 3.615,20) prezzi I.V.A. esclusa.

Finanziamento con leasing finanziario quinquennale così rispondente ad una disponibilità annua di L. 165.000.000 (€ 85.215,39) I.V.A. inclusa.

3. Luogo dì consegna: Divisione di Oculistica del Presidio Ospedaliero di Crotone.

4. Termine di consegna e pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

5.*a*) Richiesta di documenti: Azienda U.S.S.L. n. 5, ufficio acquisizione beni e servizi, via Cimarosa n. 2 - 88900 Crotone, tel. 0962/924025; tel. e fax 0962/924022;

5.*b*) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima della celebrazione della gara.

6.*a*) Termine di ricezione delle offerte: ore 12, del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste;

6.*b*) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda U.S.S.L. n. 5, vi a G. Corigliano Pal. I - 88900 Crotone, riferimento da indicare sulla busta secondo la fase di interesse:

«Pubblico incanto del 28 novembre 2001 apparecchiature divisione di oculistica presidio ospedaliero di Crotone fase A»;

oppure: «pubblico incanto del 28 novembre 2001 apparecchiature divisione di oculistica presidio ospedaliero di Crotone-fase B»;

6.c) lingua: italiana.

7.*a*) Può partecipare chiunque ne abbia interesse;

7.*b*) Celebrazione della gara: ore 9, del 28 novembre 2001, presso l'ufficio acquisizione beni e servizi, via Cimarosa n. 2 Crotone.

8. Finanziamento della spesa: leasing finanziario per l'acquisizione delle apparecchiature.

9. Forma giuridica del raggruppamento fornitori: come da capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni: unitamente all'offerta e con le prescrizioni del capitolato speciale, le ditte interessate alla fase «A» e/o alla fase «B» dovranno produrre, a pena di esclusione, i documenti indicati nella specifica, unità al capitolato speciale di appalto.

11. Offerte: valide fino a 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste.

12. Criteri di aggiudicazione:

fase A) art. 16, lettera *b*), del decreto legislativo n. 402/1998, ex art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992;

fase B) al finanziatore che avrà offerto il maggior importo finanziabile in rapporto alla disponibilità annua dell'Azienda U.S.S.L. di L. 165.000.000 (€ 85.215,39).

13. L'Azienda U.S.S.L. si riserva l'insindacabile diritto di procedere in parte od in tutto all'acquisto delle apparecchiature indicate nei lotti da 1 a 10.

Per informazioni, rivolgersi all'ufficio acquisizione beni e servizi, via Cimarosa n. 2 - 88900 Crotone, tel. 0962/924025 e tel. e fax 0962/924022).

14. Data di invio del bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 27 settembre 2001.

Il direttore del dipartimento
area amministrativa: dott. Elio Cosentino

C-28468 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
(Provincia di Venezia)

Bando di gara (legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modifiche e integrazioni) *per l'appalto dei lavori di costruzione della delegazione comunale di Bibione*.

1. Ente appaltante: comune di S. Michele al Tagliamento, piazza Libertà n. 1, 30028 San Michele al Tagliamento (VE), servizio LL.PP., telefono n. 0431/516311, telefax n. 0431/516312 E - mail: lavoripubblici@comunesanmichele.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

3. Luogo di esecuzione. descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Bibione in via Maya;

b) caratteristiche generali dell'opera: edificio che si sviluppa per due piani fiori terra ed un piano interrato adibito a delegazione comunale;

c) natura delle prestazioni: scavi e riempimenti, posa armature e getto fondazioni, strutture in conglomerato cementizio, scale e pianerottoli in calcestruzzo armato e con struttura portante in acciaio, massetti in calcestruzzo alleggerito, pavimento industriale antiusura in calcestruzzo

armato, opere edili di finitura per interni ed esterni, facciate ventilate in piastrelle di gres ceramico complete di montanti in alluminio estruso, isolamento e impermeabilizzazione dei solai di copertura, serramenti interni ed esterni, rete fognaria interna ed esterna, impianti idricosanitario, termico, elettrico, antincendio.

d) importo complessivo dell'appalto per lavori a corpo L. 2.653.022.835 (€ 1.370.171,94) di cui soggetto a ribasso d'asta L. 2.603.022.835 (€ 1.344.349,10) e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

4.*a*) Categoria prevalente: categoria OG 1 - «Edifici civili e industriali» importo L. 1.411.755.269, € 729.110,74 classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,79).

4.*b*) Parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro; categoria OS 6 - «Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi» importo L. 769.943.026, € 397.642,38 classifica II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.456,90).

4.*d*) Altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

categoria OS 28 - «Impianti termici e di condizionamento» importo L. 218.423.950, € 112.806,55 classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228,45);

categoria OS 30 - «Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi» importo L. 202.900.590, € 104.789,40 classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228,45).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 450 (giorni quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna.

6. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. di Roma per cui i pagamenti saranno effettuati con le modalità e termini previsti per il caso ed in particolare ai sensi del decreto legislativo del 28 febbraio 1983, n. 55 e pertanto, a specificazione, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per il ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994 che tuteli l'ente appaltante per le difformità e i vizi dell'opera fino al definitivo collaudo, secondo quanto contemplato dagli articoli n. 199, comma 3, e n. 205, comma 2, del D.P.R. 554/99. L'aggiudicatario dovrà presentare, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà essere non inferiore al doppio dell'importo contrattuale, I.V.A. inclusa. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale non inferiore a L. 968.135.000 pari a € 500.000.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara per l'appalto dei lavori in parola i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso:

a) di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero

b) dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, riportati nel «Disciplinare di gara».

10. Documentazione relativa alla gara: il «Disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando nonché gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale - servizio LL.PP. dalle ore 9 alle ore 12, nei giorni di martedì e venerdì. Per informazioni è a disposizione il p.i. Silvio Bellomo tel. 0431/516234. È possibile acquistare una copia del progetto, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria S.O.S. di Meazzo Simone sita in via Sottopovolo n. 77, Latisana (UD), tel./fax 0431/511334 nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12, sabato escluso, previo versamento di L. 380.000 (I.V.A. inclusa); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla sopracitata copisteria.

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 22 novembre 2001.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il responsabile del servizio LL.PP. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso l'ufficio tecnico servizio LL.PP., alle ore 9, del giorno 23 novembre 2001 e, ove necessario, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo, alle ore 14,30 del giorno 11 dicembre 2001.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11, nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il bando integrale ed il disciplinare di gara saranno pubblicati sul seguente sito internet: www.regione.veneto.it/dirllpp/bandi.htm

Responsabile del procedimento: arch. Ivo Rinaldi.

S. Michele al T.to, 12 ottobre 2001

Il responsabile del servizio LL.PP.
arch. Ivo Rinaldi

C-28470 (A pagamento).

CITTÀ DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

1. Comune di Santarcangelo di Romagna, piazza Ganganelli n. 1, tel. 0541/356111, fax 0541/626464.

2. Appalto servizio di tesoreria, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, categorie 6*b)* cpc: 814 licitazione privata, art. 6, comma 1, lettera *b)*;

3. Comune di Santarcangelo di Romagna;

4. Banche o S.p.a., imprese che esercitino le attività di cui all'art. 208, comma 1, lettere *a*) e *b*) del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

5. —.

6. Selezione in base ai requisiti di cui al punto 13.

7. Divieto di variante.

8. 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006. Eventuale rinnovo per cinque anni. Il servizio dovrà essere avviato il 1° gennaio 2002.

9. Art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

10.*a)* L'affidamento del servizio deve avvenire entro il 31 dicembre 2001, data di scadenza della vigente convenzione di tesoreria, art. 10, comma 8, del citato decreto;

10.*b*) entro le ore 13 del 15 novembre 2001, a mezzo raccomandata postale;

10.*c)* comune di Santarcangelo di Romagna, servizio contratti, piazza Ganganelli n. 1 - 47822 Santarcangelo di Romagna, tel. 0541/356243, fax 0541/626464;

10.*d)* redatta in lingua italiana, corredata della dichiarazione di cui al punto 13, inoltrata in busta chiusa e riportante sul fronte la dicitura «contiene domanda di partecipazione appalto servizio di tesoreria»; le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

11. Entro il *30 novembre 2001*.

12. Garanzie: cauzione definitiva pari a L. 250.000.000, € 129.114,22.

13. Possono partecipare alla gara solo le banche o società per azioni regolarmente costituite che sono in possesso dei requisiti che seguono. A tal fine, alla domanda di partecipazione deve essere allegata:, dichiarazione resa dal legale rappresentante corredata da fotocopia del documento d'identità dello stesso attestante che la banca:

a) è munita dell'autorizzazione di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 385/1993 certificata dall'organo di vigilanza delle Banche, oppure che è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 208 comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 267/2000;

b) non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

c) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17, legge n. 68/1999;

d) ha svolto negli ultimi tre esercizi il servizio di tesoreria, comprensivo di custodia gratuita di titoli e valori, per enti pubblici, fra i quali almeno un ente locale territoriale e che per tale servizio ha registrato un ammontare di riscossione non inferiore a L. 15.000.000.000 per ciascuno degli anni 1998, 1999, 2000;

e) ha in funzione o si impegna ad attivare entro il 1° gennaio 2002 almeno uno sportello adibito al servizio di tesoreria nel comune di Santarcangelo di Romagna, in un raggio di 1 km in linea d'aria dal municipio;

f) si impegna al rispetto di tutte le condizioni contenute nella convenzione approvata con deliberazione del Codice civile n. 47 del 28 settembre 2001. In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante al raggruppamento. La dimostrazione della capacità tecnico-economica, di cui ai punti *d*), *e*), si intende riferita al raggruppamento.

L'amministrazione si riserva di chiedere all'aggiudicatario eventuali documenti che comprovino quanto autodichiarato.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995, punti 100 da assegnarsi con i criteri dettagliatamente specificati nella lettera di invito.

15.—.

16.—.

17. Data di invio bando alla G.U.C.E.: 10 ottobre 2001.

18. Data di ricevuta alla G.U.C.E.: 10 ottobre 2001.

Santarcangelo di Romagna, 10 ottobre 2001

Il dirigente: dott.ssa Cinzia Renna.

C-28471 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Virgilio, piazza A. Moro, n. 1 - 46030 Virgilio (MN), tel. 0376/28301, fax 0376/280368, e-mail: affarigen.virgilio@tin.it

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25 (servizi sanitari e sociali), servizio di assistenza domiciliare, n. di riferimento della CPC: 93.

Importo a base d'asta L. 25.000/h, oltre I.V.A., € 12,91/h.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Virgilio.

4.*a)* Riserva a particolari professioni: i concorrenti dovranno dispone di operatori con attestato ASA (ausiliario socio assistenziale) o OSS (operatore socio sanitario);

b) disposizioni in causa: decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Capitolato speciale d'appalto, bando di gara, norme integrative al bando di gara.

c) —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: divieto.

7. Durata del contratto: tre anni dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

8.*a)* Le richieste delle norme integrative al bando di gara e del capitolato speciale d'appalto sono da inviare per iscritto (anche via fax o e-mail) all'ufficio contratti, all'indirizzo di cui al punto 1, l'ufficio comunale invierà la documentazione richiesta a mezzo del servizio postale o via e-mail (non si effettua il servizio fax per la trasmissione di documenti);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui alla lettera precedente: 30 novembre 2001;

c) — .

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 (ore italiane) del *6 dicembre 2001*;

b) le offerte devono essere inviate esclusivamente tramite il servizio postale di Stato a mezzo raccomandata o posta celere a: ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sedute di gara aperte al pubblico eccetto la valutazione dell'offerta tecnica;

b) data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 9 del giorno 7 dicembre 2001 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Garanzie a carico dell'aggiudicatario: cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa; polizze RC in base ai massimali indicati nel capitolato speciale.

12. L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 16 del capitolato speciale.

13. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

14. Possono partecipare alla gara le ditte:

a) iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) che abbiano un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) pari a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) (€ 1.549.370,69).

15. Periodo in cui l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi di cui all'art. 15 del capitolato speciale, ai sensi dall'art. 23, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995. L'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità delle norme integrative al bando di gara.

18. —.

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 9 ottobre 2001.

20. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 9 ottobre 2001.

21. —.

Il responsabile del settore: dott.ssa Rita Gamberini.

C-28475 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Area servizi per l'infanzia e istruzione

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2000, si comunica di aver aggiudicato, a seguito di gara espletata in data 10 settembre 2001, al raggruppamento temporaneo d'impresa: Zerocento/Il Cerchio/Colas, con sede in Faenza (RA), corso Garibaldi n. 5, l'affidamento, per il periodo settembre 2001, giugno 2005, della gestione asilo nido Darsena (cat. 25 - CPC 93) di cui al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 186 dell'11 agosto 2001.

Aggiudicazione tramite pubblico incanto (del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lettera *a)* con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosi (art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995).

Numero offerte ricevute: 2.

Data spedizione presente esito di gara: 10 ottobre 2001.

Dirigente responsabile prima infanzia (0-3 anni):
dott.ssa Luciana Montesano

C-28476 (A pagamento).

COMUNE DI FAGGIANO
(Provincia di Taranto)

Tel. 099/5912292 - Fax 099/5912465
E-mail: com.faggiano@libero.it
Codice fiscale n. 80011170737

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione centro direzionale di servizi per le imprese in zona P.I.P. del comune di Faggiano.

Importo lavori a base d'asta: L. 3.400.000.000 (soggetto a ribasso), in € 1.755.953,45;

Importo oneri per la sicurezza: (non soggetti a ribasso): L. 65.000.000, in € 33.569,69;

Importo complessivo lavori: L. 3.465.000.000, in € 1.789.523,15.

Aggiudicazione: mediante ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori a base d'asta.

Le offerte redatte in conformità al bando di gara integrale richiedibile e ritirabile presso questo Comune ed esposto all'albo pretorio comunale, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, il giorno *29 novembre 2001*.

Il responsabile del procedimento:
ing. Cosimo Restano

C-28477 (A pagamento).

COMUNE DI ORROLI
(Provincia di Nuoro)

Avviso licitazione privata per estratto

Il responsabile del procedimento indice licitazione privata per la progettazione e sicurezza dei seguenti lavori:

1. Recupero centro storico di Orroli.

Importo presunto onorari L. 322.500.000 (€ 166.557,35) più I.V.A.

2. Completamento e valorizzazione del Nuraghe Arrubiu, realizzazione di un centro multimediale di studi nuragici.

Importo presunto onorari: L. 322.500.000 (€ 166.557,35) più I.V.A.

Ente appaltante: comune di Orroli, via C. Battisti s.n.c., tel. 0782/6847006-77, fax 6847624; e-mail: uftecnico1.Orroli@tiscalinet.it

Criterio di aggiudicazione: offerta economica e tecnica più vantaggiosa.

Termini richieste invito: entro le ore 12 del giorno *14 novembre 2001*.

Apertura richieste invito: ore 8 del giorno 15 novembre 2001.

Il bando integrale è disponibile nel sito: web.tiscalinet.it/orroli

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Efisio Orrù

C-28478 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO
(Provincia di Torino)

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

Esito gara per pubblica fornitura

1. Pubblico incanto ex art. 19, comma 1, lettera *a*), decreto legislativo n. 358/1992 e articoli 73, lettera *c*), e 76, commi 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/1924.

2. Data di stipula contratto: 20 settembre 2001.

3. Numero di offerte ricevute: 4.

4. Aggiudicatario: Sisge Telecomunicazioni S.r.l., via Morghen n. 34 - Torino.

5. Oggetto: fornitura hardware e software per il settore urbanistica.

6. Importo di aggiudicazione: L. 16.319.500, esclusa I.V.A.

Pinerolo, 11 ottobre 2001

Il dirigente del Settore urbanistica:
arch. D. Terracini

C-28479 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI PONTE SAN PIETRO

Ponte San Pietro (BG), via Matteotti n. 5
Tel. e fax 035611055

Avviso di gara esperita

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, rende noto:

che in data 18 settembre 2001 è stata esperita gara di pubblico incanto per «appalto lavori ristrutturazione dell'immobile di via Matteotti n. 1» per l'importo netto a base d'appalto L. 2.675.988.334 (€ 1.382.032,83) oltre I.V.A., di cui L. 1.842.105.059 (€ 951.387,86) per opere a corpo, L. 700.883.275 (€ 361.976,00) per opere a misura e L. 133.000.000 (€ 68.688,77) quale onere per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 15 ditte;

che le ditte ammesse sono state n. 14;

che in data 24 settembre 2001 l'appalto è stato aggiudicato alla ditta «Impresa Poloni di Alzano Lombardo, che ha offerto il ribasso percentuale dell'11,58 per un importo netto di L. 2.381.568.706 (€ 1.229.977.59) oltre I.V.A., di cui L. 2.248.568.706 (€ 1.261.188,82) soggetti a ribasso e L. 133.000.000 (€ 68.688,77) quali oneri per la sicurezza.

Ponte San Pietro, 4 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
rag. Luigi Francesconi

C-28480 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato agricoltura e risorse naturali
Dipartimento risorse naturali
Quart, località Amérique n. 127/A
Tel. 0165/776111
Ufficio appalti: tel. 0165/776285-776229, fax 0165/765814

Estratto di pubblico incanto

Oggetto: fornitura di arredi interni per il vivaio forestale di Quart:

lotto n. 1: cucina mensa a piano terra, serbatoio GPL, e corrimano in acciaio inox vano scala;

lotto n. 2: mobili uffici, spogliatoi, locali piano interrato;

lotto n. 3: poltrone sala polifunzionale, poltrone uffici, e poltrone attesa;

lotto n. 4: tendaggi;

lotto n. 5: impianto di allarme;

lotto n. 6: opere da falegname;

lotto n. 7: accessori per bagno.

Importi a base d'asta, I.V.A. esclusa:

lotto n. 1: L. 91.440.000 (€ 47.224,82);

lotto n. 2: L. 54.433.500 (€ 28.112,56);

lotto n. 3: L. 47.422.200 (€ 24.491,52);

lotto n. 4: L. 21.838.300 (€ 11.278,54);

lotto n. 5: L. 12.792.500 (€ 6.606,77);

lotto n. 6: L. 13.542.500 (€ 6.994,12);

lotto n. 7: L. 6.315.000 (€ 3.261,43).

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 17 del giorno *20 novembre 2001*, all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara, integralmente pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta e possono essere richiesti presso l'Ufficio appalti del Dipartimento risorse naturali, sito in località Amérique n. 127/A, nel comune di Quart (tel. 0165/776285-776229) o richiesti tramite posta elettronica: a.arlian@regione.vda.it

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-28481 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.
Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara (rif. AP 23/01)

1. Stazione appaltante: AMIAT S.p.a., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, tel. 011/2223111, fax 011/2223289.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Torino, impianto ad interramento controllato Basse di Stura;

3.2. descrizione: costruzione Terzo lotto - 2° stralcio - invaso «Sub A»;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.635.900.000 (settemiliardiseicentotrentacinquemilioninovecentomila) (€ 3.943.613,24) di cui a corpo L. 6.170.300.000 (seimiliardicentosettantamilionitrecentomila) (€ 3.186.694,00) e a misura L. 1.166.700.000 (unmiliardocentosessantaseimilionisettecentomila) (€ 602.550,27); categoria prevalente OG12: classifica V;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 298.900.000 (duecentonovantottomilioninovecentomila) (€ 154.368,97);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale, OG12: L. 5.291.338.953 (€ 2.732.748,51);

lavori in terra OS1: L. 1.374.823.589 (€ 710.037,13];

strade OG3: L. 556.401.800 (€ 287.357,55);

acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione OG6: L. 413.335.657 (€ 213.470,05);

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termini di esecuzione: giorni complessivi 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per la ultimazione di tutti i lavori compresi nell'appalto con un termine intermedio di 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per la realizzazione funzionale dell'invaso come previsto dall'art. 21 del capitolato.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso AMIAT S.p.a., Divisione impianti, nei giorni feriali e nelle ore 8,30-12,30 e 14-16; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso AMIAT S.p.a., Ufficio cassa sito in via Germagnano n. 50 - Torino, nei giorni feriali dalle ore 8,30-12,30 alle ore 14-16, sabato escluso, previo versamento di L. 928.000 (€ 479,27); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1; il bando di gara, il disciplinare di gara ed i suoi allegati sono altresì disponibili sul sito Internet: www.amiat.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine perentorio: entro e non oltre le ore 12 del *9 novembre 2001*;

6.2. indirizzo: AMIAT S.p.a., Divisione approvvigionamenti, Servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50 - Torino;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 12 novembre 2001 alle ore 10, presso la sede AMIAT S.p.a.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la civica tesoreria del comune di Torino, via Bellezia n. 4/A;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità fino al giorno 8 maggio 2002;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero da una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito anche con fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

9. Finanziamento: a mezzi propri.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4., del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4., del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 968.135.000 (€ 500.000,00); la cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. Sia la cauzione provvisoria sia quella definitiva devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4, del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 30 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'art. 30 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) i documenti richiesti nel presente avviso e nel disciplinare di gara devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-28482 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Salerno, corso V. Emanuele n. 143
Tel. 089.224800 - Fax 089.251970

Bando di gara ad asta pubblica

1. Oggetto del contratto: «lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto irriguo comprensoriale, 4° lotto, 1° stralcio», da eseguirsi in territorio del comune di Eboli (SA).

2. Importo base: L. 17.135.459.848 (€ 8.849.726,457), oltre I.V.A., «a corpo, tutto compreso», di cui L. 380.000.000 (€ 196.253,621) per oneri di sicurezza del cantiere (legge n. 494/96), non soggette a ribasso.

3. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al massimo ribasso sul prezzo «a corpo» posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettere *b)* ed 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e smi, di seguito indicata con «legge n. 109/94, testo vigente».

5. Categoria unica e prevalente: OG6, class. livello VI (fino a L. 20 miliardi, € 10.329.138).

6. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 24 (ventiquattro) naturali e consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale consegna lavori.

7. Documentazione concernente l'appalto: il progetto e tutti gli allegati sono consultabili presso la sede consortile in intestazione, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 e possono essere fotocopiati presso: Eliografia Caggiano, piazzetta Barracano n. 13 - 84122 Salerno, tel. 089.224697.

8. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al consorzio, all'indirizzo in testazione, entro le ore 13 del giorno *26 novembre 2001*, in busta-plico intestata, con indicazione dei numeri di telefono e di fax del mittente, sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le tre buste di cui ai successivi punti 14, 15 e 16, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi. Il plico dovrà recare la dicitura esterna «asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto irriguo comprensoriale, 4° lotto, 1° stralcio», ed essere recapitata, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello stato o di corriere autorizzato.

I plichi pervenuti fuori termine non saranno annessi.

9. Sedute di gara: avranno inizio tutte alle ore 10. La prima seduta di pubblico incanto (riscontro documentazione amministrativa, ammissione alla gara e sorteggio dei concorrenti chiamati a comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione), si terrà il 27 novembre 2001; la seconda seduta pubblica di gara (esito procedura di verifica dei requisiti di cui al successivo punto 14), apertura e riscontro delle offerte economiche delle imprese annesse ed individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94, testo vigente), si

terrà il 13 dicembre 2001; la terza seduta pubblica per l'eventuale esclusione delle offerte risultate anomale all'esito della loro disamina particolareggiata e la proposta di aggiudicazione dell'appalto, si terrà entro i successivi trenta giorni, previo opportuno preavviso spedito via telefax agli interessati.

10. Garanzia: cauzione provvisoria unita all'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita in uno qualsiasi dei modi consentiti dalla legge.

In caso di fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere stabilito un termine minimo di vigenza di centottanta giorni dal suo rilascio, allo spirare del quale essa dovrà intendersi automaticamente svincolata senza necessità di restituzione; dovranno evincersi i poteri di firma dell'assicuratore il quale dovrà anche impegnarsi, nell'eventualità di aggiudicazione dell'appalto, a rilasciare la cauzione definitiva nella percentuale di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 testo vigente, fermo restando che in corso d'opera saranno effettuate trattenute di legge sugli SS.AA.LL.

Le cauzioni, provvisoria e definitiva, dovranno contenere apposita clausola di loro operatività entro quindici giorni ed a semplice richiesta scritta del consorzio.

11. Finanziamento dei lavori: mutuo acceso presso la «Meliorbanca S.p.a.» con totale ammortamento a carico dello Stato, ai sensi della legge n. 135/97.

12. Soggetti annessi alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, testo vigente, alle condizioni ivi previste.

13. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato U.E.: offerte ammissibili alle condizioni di cui al punto successivo.

14. Requisiti di partecipazione e documentazione (busta n. 1), per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «busta n. 1, documentazione» i seguenti atti, tutti in regola con l'imposta di bollo:

A) la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 10;

B) dichiarazione resa in lingua italiana dal legale rappresentante dell'impresa (di seguito indicato L.R.I.), da lui sottoscritta e corredata di una fotocopia del suo documento d'identità personale attestante:

l'effettiva presa di conoscenza dei luoghi di esecuzione dei lavori e di ogni altra circostanza incidente sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione dell'appalto, ivi compreso il rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro e sui cantieri (decreti legislativi numeri 626/94 e 494/96);

la presa visione ed accettazione del progetto e del C.S.A., in ogni loro dettaglio, con giudizio di realizzabilità al prezzo offerto e nei tempi richiesti;

C) la dichiarazione, in caso di subappalto, di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, testo vigente. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla loro data, copia delle fatture quietanzate per i pagamenti corrisposti ai subappaltatori. indicando le ritenute di garanzia effettuate;

D) valido certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura ai fini fallimentari ed il nulla osta antimafia; le imprese di cui al punto 13. dovranno esibire corrispondente certificazione dello stato di appartenenza;

E) dichiarazione, resa come al precedente punto *B),* attestante:

a) di possedere i requisiti di ordine generale di partecipazione alle gare per affidamenti di appalti pubblici (lettere dalla «a» alla «m» di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (da riportare ognuno e per esteso);

b) di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale e di imposte e tasse (art. 24, lettere *e)* ed *f)* dirett. C.E.E. n. 93/37);

c) che non sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile o, in caso affermativo, che tali soggetti sono: ..... (elencare i soggetti).

Le imprese concorrenti tra le quali risultino rapporti di controllo saranno escluse. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di parteciparvi anche in forma individuale qualora lo abbiano già fatto in associazione o consorzio;

d) gli istituti di credito (almeno due) disposti ad esaminare eventuali esigenze di affidamento dell'impresa in caso di aggiudicazione;

e) la cifra d'affari in lavori dell'impresa degli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a due volte e mezzo quello a base d'asta;

f) l'esecuzione di lavori nella categoria unica e prevalente, per un importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

g) l'esecuzione di uno, due o tre lavori nella categoria unica e prevalente di gara, per un importo non inferiore, rispettivamente, al 30, al 40 ed al 50% dell'importo a b.a.;

h) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui si ha l'effettiva disponibilità;

i) l'organico medio annuo dell'impresa ed il costo sostenuto per il personale dipendente (indicare una delle due fattispecie di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Tutti i dati di cui ai punti *f), g)*, *h)*, *i)*, devono riferirsi all'ultimo quinquennio;

l) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore, dei dirigenti dell'impresa e del responsabile della conduzione dei lavori;

m) i tecnici o gli organi tecnici, anche esterni all'impresa, di cui essa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

N.B. l'impresa, sia essa singola o componente di un'A.T.I., dotata di valida ed idonea attestazione rilasciata da una SOA, è esentata dalle dichiarazioni e dalla dimostrazione dei requisiti di cui ai precedenti punti *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*;

F) in caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lettere *d)*, *e)*, e-*bis* art. 10, legge n. 109/94, rispettivamente:

mandato collettivo speciale con rappresentanza, dato nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria (è consentita l'alternativa costituita dal disposto dell'art. 13, comma 50 della legge n. 109/94 testo vigente);

certificato di iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 Codice civile;

certificato di iscrizione dal GEIE al registro imprese ex art. 3 del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

In caso di riunione di imprese, la cauzione di cui al punto *A)* e le dichiarazioni di cui ai punti *B)* e *C)*, dovranno essere rese unicamente dalla mandataria mentre il certificato e la dichiarazione di cui ai punti *D)* ed *E)* dovranno essere resi da ciascuna impresa riunita.

Ai fini della distribuzione all'interno del raggruppamento dei requisiti tecnici, organizzativi, economici e finanziari, sarà applicato il disposto dell'art. 95, comma 2 del decreto legislativo n. 554/99.

La mancata, incompleta o irregolare produzione di quanto richiesto al punto 14 o degli atti relativi alla verifica di cui al successivo punto 16, comporteranno l'esclusione dalla gara.

15. Offerta economica (busta n. 2): l'apposita busta sigillata recante la dicitura «busta n. 2 - offerta», dovrà contenere una dichiarazione, resa in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal L.R.I., indicante il ribasso espresso in cifre ed in lettere offerto sul prezzo a corpo posto a base d'asta scorporato della quota non soggetta a ribasso.

16. Offerte anomale (busta n. 3): saranno individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94, testo vigente, ma verificate con la procedura di cui all'art. 30 della dirett. n. 93/37/C.E.E. A tal fine, nella busta denominata come al presente punto, i concorrenti dovranno inserire:

a) le analisi dei prezzi selezionati dall'amministrazione, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello dell'appalto, elencati nell'apposito elaborato da ritirare direttamente presso l'ufficio del responsabile del procedimento e/o rinvenibile anche nel sito Internet: www.infopubblica.com;

b) una relazione esplicativa, redatta in forma libera e sottoscritta dal L.R.I., contenente tutte le giustificazioni e gli elementi idonei a giustificare il ribasso praticato, tenendo conto delle prescrizioni di cui al citato art. 21, comma 1-*bis*, secondo periodo, della legge n. 109/94. La busta n. 3 sarà aperta ed esaminata solo se l'offerta sarà stata individuata come anomala e la sua mancata o carente produzione comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad offerta individuata come anomala e successivamente verificata ed ammessa, le analisi e le giustificazioni prodotte saranno richiamate nel contratto d'appalto o ad esso allegate.

17. Comprova dei requisiti di ammissibilità: le imprese concorrenti dovranno tenere già disponibili, per spedirli entro dieci giorni dalla prima seduta di gara, i seguenti documenti atti a comprovare il possesso dei requisiti tecnici, organizzativi, economici e finanziari autocertificati al punto 14:

a) certificato, non anteriore a tre mesi data gara, del competente Tribunale, attestante che l'impresa individuale o le singole imprese riunite non risultano fallite o interessate da similari istanze o ricorsi;

b) certificato generale del Casellario giudiziale dei soggetti a qualsiasi titolo delegati a rappresentare l'impresa, nonché del direttore tecnico;

c) le referenze, rilasciate al consorzio, in busta sigillata, dagli istituti di credito indicati nella dichiarazione di cui al punto 14, *E)*, *d)*, con riguardo alla gara;

d) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa individuale o delle singole imprese riunite (anche in copia autocertificata conforme agli originali) relativi agli ultimi cinque esercizi finanziari antecedenti la data della gara, da cui si evinca la cifra in lavori dichiarata al punto 14, *E), e)*;

e) documentazione o attestato, rilasciato dagli enti committenti, idonei a dimostrare quanto autocertificato in forza dei precedenti punto 14, *E), f)*, *g)*;

f) l'inventario delle attrezzature e dei mezzi d'opera dell'impresa o disponibili;

g) documentazione ufficiale, se non già desumibile dai bilanci o loro estratti, relativa al costo del personale dipendente nell'ultimo triennio;

h) titoli di studio e professionali, anche in copia autocertificata conforme agli originali, dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del (dei) responsabile (i) della condotta lavori;

i) ogni altra documentazione ritenuta idonea a certificare i requisiti richiesti. Tutti i documenti di cui sopra saranno richiesti alle imprese sorteggiate, mediante apposita nota inviata tramite telefax mentre il plico sigillato contenente detta documentazione dovrà pervenire al consorzio all'indirizzo di cui al punto 1, entro dieci giorni dal ricevimento del fax, pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo posta celere o corriere autorizzato. Sul plico dovrà essere riportata l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara e l'iscrizione: «documentazione per la verifica delle autocertificazioni». Ulteriori chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti all'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

18. Svincolo dell'offerta: decorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, senza aver ricevuto alcuna comunicazione di aggiudicazione, l'impresa concorrente potrà ritenersi svincolata dalla medesima.

Tutti i documenti richiesti nel presente bando resteranno acquisiti agli atti di gara e non potranno in alcun caso essere restituiti.

19. Aggiudicazione: possibile anche in presenza di una sola offerta valida, a discrezione della stazione appaltante.

20. Ulteriori informazioni: il consorzio si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 testo vigente.

21. Verifiche pre-contratto: l'aggiudicazione vincolerà immediatamente l'impresa mentre obbligherà il consorzio solo all'esito delle verifiche di legge, con la stipula del contratto d'appalto.

22. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali dei concorrenti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei loro diritti e della loro riservatezza; esso è finalizzato esclusivamente all'accertamento dell'idoneità per partecipare alla gara.

23. Responsabile del procedimento: ing. Giacomo Romano, direttore del servizio tecnico del consorzio.

24. Pubblicità: Il presente bando, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, è stato inviato e ricevuto all'UPUCE in data 1° ottobre 2001.

È escluso l'invio di copia del bando via telefax.

Salerno, 27 settembre 2001

Il presidente: P. Agr. Vito Busillo.

C-28483 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

Bando di gara - Procedura aperta (Direttive 92/50/C.E.E. e 97/52/CE dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale affari finanziari e patrimonio, corso Cavour n. 1, 34132 Trieste, tel. 040.3772044-3772224 (patrimonio immobiliare), 040.3772232-3772037 (patrimonio mobiliare, automezzi), fax 040.3772142 (patrimonio immobiliare), 3772383 (patrimonio mobiliare, aut.).

2. Categoria di servizio e descrizione: assicurazioni rischi per il periodo 1° gennaio 2002, 31 dicembre 2004:

a) beni immobili (CPC: CPV: 66031030-5):

incendio, rischi accessori, rischi complementari (fabbricati);

responsabilità civile (fabbricati e compendi boschivi) per una spesa massima complessiva nel triennio di L. 400.000.000, pari ad € 206.581,76 (imposte ed oneri accessori esclusi);

b) beni mobili (CPC: CPV: 66031030-5):

incendio, furto, rapina, rischio elettronico per una spesa massima complessiva nel triennio di L. 800.000.000 pari ad € 413.165,52 (imposte ed oneri accessori esclusi);

c) autoveicoli (CPC: CPV: 60031031-2, 66031041-5):

danni patrimoniali ed atti vandalici;

responsabilità civile per una spesa massima complessiva nel triennio di L. 1.500.000.000 pari ad € 774.685,35 (imposte ed oneri accessori esclusi).

3. Luogo della prestazione: regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

4.*a)* Riservato ad una particolare professione: a società singole e/o associate in raggruppamenti temporanei di imprese autorizzate ad espletare servizi assicurativi in Italia anche tramite loro agenzia espressamente delegata a gestire in esclusiva la partecipazione.

4.*b)* Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000 nonché leggi norme e regolamenti specificatamente citati in capitolato d'oneri.

4.*c)* Obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: solo da parte della/e società rimasta/e aggiudicataria/e.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: non sono annesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono annesse in sede di presentazione dell'offerta.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

8.*a)* Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1.

8.*b)* Termine ultimo per richiedere il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto: 14 novembre 2001.

8.*c)* Costo per tali documenti: gratuito.

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: *28 novembre 2001*, ore 16 (sedici).

9.*b)* Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: all'indirizzo di cui al punto 1.

9.*c)* Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle società che hanno inviato offerta.

10.*b)* Data, ora e luogo dell'apertura: apertura dei plichi in seduta pubblica il 30 novembre 2001, ore 10 (dieci). Luogo delle sedute pubbliche: Trieste, corso Cavour n. 1.

11. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 40.000.000 pari ad € 20.658,28.

La cauzione definitiva da costituirsi entro quindici giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel Capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni contenute all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

La società che partecipa in associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

14. Condizioni minime: le società partecipanti sia singolarmente o in raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti:

1) copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante e dell'eventuale procuratore firmatario;

2) dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione che riporti:

denominazione o ragione sociale, sede, partita I.V.A. e/o numero di codice fiscale a nome del legale rappresentante o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e di eventuali procuratori firmatari;

(per le ditte operanti in Italia) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese, istituita presso le Camere di Commercio, per l'attività oggetto dell'appalto e che nell'ultimo quinquennio non risulta a carico della stessa dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e/o che la stessa è stata autorizzata ad espletare tali servizi con decreto ministeriale;

che non esiste nessuna delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come specificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

(per i soli raggruppamenti) elenco delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e smi);

(per i soli raggruppamenti) che in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e sm, nonché l'indicazione dell'impresa designata capogruppo;

(per le ditte operanti in Italia) le posizioni anagrafiche INAIL ed INPS; di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

un fatturato globale annuo medio nell'ultimo triennio (1998-2000) riferito alla società o all'associazione temporanea d'impresa, almeno pari a L. 30.000.000.000 pari ad € 15.493,71 nel ramo danni;

indicazione (eventuale) dell'agenzia delegata a gestire in via esclusiva la partecipazione; (per le ditte operanti in Italia) che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e s.m.i. o dei tentativi di «infiltrazione mafiosa» di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994.

Per i concorrenti stranieri: per i legali rappresentanti di ditte concorrenti aventi sede negli stati della Comunità europea, si applica l'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per i legali rappresentanti di ditte concorrenti aventi sede in stati non appartenenti alla Comunità europea, le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese di origine.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: in un unico lotto a favore dell'offerta con il prezzo globale più basso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera *a)*.

17. Altre informazioni: l'amministrazione regionale è assistita dal broker di assicurazioni società Marsh S.p.a., sede di Padova, tel. 049.82851.

L'amministrazione regionale si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 11 «controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive» del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9- 13) da lunedì a venerdì presso la direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, corso Cavour n. 1, 34132 Trieste, patrimonio immobiliare: servizio della gestione degli immobili, tel. 040.3772044-3772224; patrimonio mobiliare ed automezzi: servizio del provveditorato, tel. 040.3772232-3772037.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E: spedito il 6 marzo 2001.

19. Data di invio del bando: 4 ottobre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 4 ottobre 2001.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-28486 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che è stata esperita licitazione privata per l'appalto della fornitura ed installazione in opera di arredi ed attrezzature per n. 35 scuole materne, elementari e medie, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i. hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Vastarredo S.r.l.; 2) Paolo Politi S.p.a.; 3) G 8 Mobili S.n.c.; 4) sud Arredi S.a.s.; 5) Civilsedia S.n.c.; 6) Arredilatorre & S.n.c.

L'appalto è stato aggiudicato in favore della società Vastarredo S.r.l. di Vasto (CH) per l'importo di L. 334.823.228 (€ 172.921,76) al netto del ribasso d'asta del 53,41%, oltre I.V.A.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-28484 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione LL.PP. settore appalti

Corso Vittorio Emanuele n. 84
Tel. 080/5772142/ 2157/2154 - Fax 080/5217136

Avviso di pubblico incanto n. 90

1. Oggetto: in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 952 del 20 settembre 2001 con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale della città di Bari, triennio 2002-2004. L'appalto ha per oggetto, oltre la manutenzione, anche l'aggiornamento del catasto segnaletico in tempo reale mediante sistemi informatici nonché l'aggiornamento della banca dati eseguito con SW ed HD compatibili con quelli in possesso dell'ufficio (par. 4 catasto della relazione generale e art. 1 cap. spec. app.).

2. Importi: *a)* importo totale progetto dei lavori: 3.200.000.000, € 1.652.662,077; *b)* importo a base d'asta: L. 2.400.000.000, € 1.239.496,56 I.V.A. esclusa; *c)* oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 20.000.000, € 10.329,13; *d)* importo complessivo dell'appalto da affidare: L. 2.420.000.000, € 1.249.825,695 I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema a misura, ai sensi del comma 1 lett. *a)* dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica, in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

4. Elementi relativi all'opera. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Bari. Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con i fondi del civico bilancio comunale.

5. Classificazione dei lavori: categoria prevalente qualificata (individuata secondo l'elencazione di cui all'all. A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS10 «Segnaletica stradale non luminosa» per l'importo di L. 2.400.000.000, € 1.239.496,56. Classifica IV importo di L. 5.000.000.000, € 2.582.284. Non vi sono altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente.

6. Requisiti di partecipazione: *a)* Requisiti di ordine generale: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. *c)* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 231/2001; *b)* requisiti di ordine speciale: attestato di qualificazione, ri-

lasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OS10 «Segnaletica stradale non luminosa» per l'importo di L. 2.420.000.000, € 1.249.825,69 classifica IV fino a L. 5.000.000.000, € 2.582,284. In mancanza dell'attestato i requisiti di cui all'art. 31 comma 1 lettere *a), b), c), d)* decreto del Presidente della Repubblica n. 34, 25 gennaio 2000.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono annessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)*, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere *b)* e *c)*, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* della legge n. 109/94 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara. Associazioni temporanee di imprese: sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata ad una di esse qualificata capogruppo, da indicare in sede di offerta. È consentita la presentazione di offerte da parte di A.T.I. e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta, oltre che essere sottoscritta da tutte le imprese, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese costituiranno il consorzio o l'associazione temporanea. Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i. di tipo orizzontale, si rimanda alle prescrizioni indicate nel bando integrale. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le cooptate si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al p. 9 e la busta chiusa dell'offerta di cui al p. 10 deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. del Servizio Poste italiane o altro istituto/agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio protocollo del Comune, sito in via Cairoli n. 2 - Bari, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante.

9. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione:

1) autodichiarazione: ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi esclusivamente secondo lo schema all. sub *a*) che costituisce parte integrante del bando integrale a cui si rinvia. Non saranno ammesse abrasioni o correzioni sull'autodichiarazione che non siano espressamente confermate e sottoscritte relativi ai requisiti di ordine speciale e generale. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata. Si avverte che per quanto concerne il p. 4-*bis*) dell'autodichiarazione allegata al bando, la dichiarazione deve essere resa integralmente dal legale rappresentante della ditta che, con particolare riferimento alla condizione di cui alla lett. *c)* del suddetto art. 75, comma 1, dovrà, tra l'altro, indicare i nominativi e le esatte generalità dei soggetti nei cui confronti opera il divieto, che siano cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando. Per tali soggetti dovrà dichiarare che non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale. In caso, invece, di sentenze, dovrà dimostrare che la ditta ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Inoltre le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, lett. *a)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, nonché all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 devono essere rese anche dai seguenti soggetti: *a)* direttore tecnico; *b)* tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitale, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile. Trattandosi di una dichiarazione concernente dati e stati personali, la medesima dovrà essere separatamente presentata, sottoscritta e accompagnata da fotocopia del documento di identità, esclusivamente dal soggetto al quale si riferisce. Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 e della circolare del Ministero del lavoro n. 41/2000 del 26 giugno 2000 le imprese che occupino da 15 a 35 dipendenti e abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 nonché tutte le imprese che occupino più di 35 dipendenti sono tenute a presentare, in aggiunta alla dichiarazione di cui sopra, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della menzionata legge, pena l'esclusione. L'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo ente appaltante, ai fini della compilazione modello GAP;

2) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'inporto, a pena di esclusione, di L. 48.400.000, € 24.996,51 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 Decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Alle imprese certificate in conformità delle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione viene ridotta del 50%. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fidejussoria. In tal caso, l'offerente dovrà allegare alla documentazione per la presentazione dell'offerta, qualora l'importo della cauzione sia ridotto, fotocopia della relativa certificazione, a dimostrazione del diritto alla riduzione;

3) offerta: è consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10 comma 1 letterer *d)* ed *e)* anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94. L'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana, deve essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere. Si precisa che l'indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lettere, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

10. Termine di ricezione offerte: ore 13 del *19 novembre 2001*. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

11. Date di svolgimento della gara: giorno di sorteggio. Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 20 novembre 2001 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno

successivo n.b. Si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria. Giorno di gara: 5 dicembre 2001, alle ore 9,30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

12. Verifiche a campione: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 come modificato dall'art. 3, comma 1, legge n. 415/98, l'amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa nonché di ordine generale richiesti nel presente bando di gara, mediante la trasmissione della documentazione, indicata al seguente punto 14, di cui alle disposizioni del titolo III del decreto del Presidente delle Repubblica 34/2000 (artt. 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25) e dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con le modalità di cui alla circolare 1° marzo 2000 n. 182/400/93 del Ministero dei lavori pubblici e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93 e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

13. Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dell'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e relativa circolare esplicativa del 1° marzo 2000, n. 182/400/93 e circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto, (art. 9 del capitolato speciale d'appalto). In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

14. Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 legge n. 109/94 come modificato dall'art. 9 legge n. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel D.Lgs n. 494/96 in materia di «attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme contenute nell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

15. Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

16. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà:

a) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 7 e 36 del capitolato speciale d'appalto;

b) redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori: un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento; un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

c) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

17. Elaborati progettuali: per il capitolato d'oneri e i documenti complementari, i concorrenti possono contattare la Ripartizione edilizia pubblica, Settore traffico, via Giulio Petroni n. 103 - Bari, tel. 080/5772753-2856 per conoscere le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati. Copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'U.R.P. del Comune sito in via Roberto da Bari n. 1 (tel. 080/5239746-080/5238335, fax 080/5239753), il mattino dal lunedì al venerdì (escluso il martedì), dalle ore 9 alle ore 13. Inoltre presso il medesimo ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi su floppy da 3″1/2 fornito dall'utente stesso.

18. Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del foro di Bari (art. 20 del capitolato speciale d'appalto).

19. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5 legge n. 109/94 e s.m.i., è l'ing. Giuseppe Lollino in servizio presso la Ripartizione edilizia pubblica, via Giulio Petroni n. 103 - Bari, tel. 080/5772856 oppure 080/5772753. Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/90 è la dott.ssa Antonella Merra in servizio presso la ripartizione LL.PP.

Settore appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari, tel. 080/5772154.

Bari, 10 ottobre 2001

Il dirigente del Settore appalti:
dott.ssa Annarosa Marzia

C-28485 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l.
Direzione Generale
Bari, via Amendola n. 106/D

Bando di gara - Procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., via Amendola n. 106/D - 70126 Bari; tel. 080/5462381-382-260, telefax 080/5462371.

2. Natura dell'appalto: fornitura biennale di gasolio per autotrazione ferroviaria con accisa agevolata e gasolio per autotrazione autolinee, intera rete, per un importo complessivo annuale presunto di L. 8.400.000.000, I.V.A. esclusa (€ 4.338.237,96).

3. Luogo di consegna: franco depositi delle F.S.E. S.r.l. di Bari, Lecce, Taranto e Martina Franca.

4.*a*) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di circa litri 3.405.000 annui di gasolio per autotrazione ferroviaria con accisa agevolata e di circa litri 3.615.000 di gasolio autotrazione autolinee, intera rete, secondo le modalità che saranno specificate nella relativa lettera di invito;

b) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte: offerta unica.

c) –.

5.*a*) –; *b*) –; *c*) –; *d*) –.

7. —.

8. Durata dell'appalto: due anni.

9. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. In tal caso tutte le imprese interessate devono presentare la documentazione richiesta al punto l4, tranne la dichiarazione di cui al punto 14.J), richiesta per la sola capogruppo, nonché allegare la dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese facenti parte del raggruppamento, recante conferimento del mandato con rappresentanza speciale alla capogruppo.

Dovrà altresì essere specificata la ripartizione tra le imprese delle quote della fornitura. Le imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte. Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

10.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del *26 novembre 2001*;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l. -Direzione generale, 8° piano, via Amendola n. 106/D - 70126 Bari.

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 14, nonché la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'ufficio segreteria delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. (8° piano) in plico sigillato recante la dicitura: «Prequalifica procedura ristretta affidamento fornitura di gasolio per autotrazione ferroviaria con accisa agevolata ed autotrazione autolinee, intera rete».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti delle F.S.E. S.r.l.;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dal termine indicato al punto 10.*a*).

12. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla procedura ristretta sarà richiesta cauzione provvisoria secondo quanto specificato nella lettera di invito, da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte delle F.S.E. S.r.l. Per le imprese non aggiudicatarie detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nello schema di contratto, che sarà allegato alla lettera d'invito.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A. dichiarazione, con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il legale rappresentante, essendo consapevole delle sanzioni previste nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, attesti che l'impresa:

a) non si trova in nessuna delle cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) ha conseguito nel triennio 1998, 1999, 2000, un fatturato complessivo non inferiore all'importo complessivo presunto della presente fornitura. Nel caso di raggruppamento di imprese tale cifra deve essere posseduta per almeno il 65% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 35% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve, poi, aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente;

B) elenco delle principali forniture eseguite nel triennio 1998, 1999, 2000, con l'indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

C) certificato, in originale o dichiarazione resa ai sensi di legge, in corso di validità, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al competente analogo registro dello Stato aderente all'U.E., da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria della fornitura oggetto del presente bando di gara;

D) idonea documentazione da cui si evinca che l'impresa concorrente è produttrice di prodotti petroliferi o, in regime di concessione, abilitata da Impresa produttrice al ritiro dei prodotti petroliferi dagli impianti di stoccaggio di proprietà della stessa;

E) elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

F) descrizione dell'attrezzatura tecnica, i mezzi, nonché l'organizzazione aziendale di cui dispone l'impresa, idonei a soddisfare le modalità di espletamento delle forniture come richiesto;

G) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

H) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

I) copia dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre anni attestanti il fatturato prodotto;

J) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi 3 anni o dichiarazione resa ai sensi di legge.

Qualora l'impresa concorrente non fosse in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze e/o la documentazione, o parte di esse, rispetto a quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria e capacità tecniche mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiarando di essere a conoscenza delle sanzioni previste nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 158/1995, espresso con percentuale unica di sconto, calcolata sul costo base del gasolio, al netto dell'accisa e dell'I.V.A., riferito alla rilevazione quindicinale dei prezzi medi provinciali dei prodotti per riscaldamento della C.C.I.A.A. di Bari, riferiti alla quindicina del mese che sarà indicata dalle F.S.E. nella relativa lettera di invito.

16. Altre informazioni: ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta la stessa resterà ferma per un periodo di 120 giorni dalla data di ricezione della stessa. La documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua straniera certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli eventuali importi dovranno essere espressi anche in Lire italiane. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo le F.S.E. S.r.l., che avranno la facoltà di giudicare se le indicazioni fornite permettono di invitare le imprese. Ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia di documentazione amministrativa, l'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle eventuali dichiarazioni presentate.

17. —.

18. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 11 ottobre 2001.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 ottobre 2001.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, a mezzo fax al recapito 080/5462371. Copia del presente bando, previo versamento delle spese per fotocopie, potrà essere ritirata presso la sede delle F.S.E. S.r.l. in Bari, via Amendola n. 106/D, Ufficio contratti, 7° piano, dal lunedì al venerdì, orari: 9/13.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

C-28487 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

Tel. 0363/916311 - Fax 0363/916308

Codice fiscale n. 00622580165

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 ed art. 8 comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 d'attuazione della direttiva 92/50/C.E., si rende noto che il giorno 25 del mese di settembre alle ore 15 e il giorno 4 del mese di ottobre alle ore 10, è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei beni immobili comunali: sala riunioni, Rocca Viscontea, biblioteca comunale e palazzo dei Muratori (triennio 2001/2004) con la procedura di cui all'art. 73, lettera *c*) del regio decreto n. 827/1924 e con aggiudicazione al miglior offerente in ribasso sull'ammontare a base d'asta di L. 145.500.000 (€ 75.144,48).

Che alla gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Team System di Torino; 2) Soc. Coop. General Service a r.l. di Cassano D'Adda (MI); 3) Magika Service S.n.c. di Cassano Magnago (VA); 4) Puliand Soc. coop. a r.l. di Grazzanise (CE); 5) Magistrelli Antonio di Zogno (BG); 6) Puliartex S.a.s. di Crema; 7) La Boutique del Pulito S.r.l di Seriate (BG); 8) P.D.L. Service S.a.s. di Milano; 9) C.S.P. S.a.r.l. di Milano; 10) Pulitecnica S.r.l di Ala (TN); 11) Coop. Berghem Service a r.l. di Bergamo; 12) Adler System Service S.r.l. di Verdellino (BG); 13) Tecnoservizi 2000 di Povo (TN); 14) B.A.M.R. S.a.s. di Mellaredo di Pianiga (VE).

Che previa verifica di anomalia delle offerte, aggiudicataria del servizio è risultata la Team System di Torino con il ribasso del 26,80%.

Dalla Residenza Municipale, 10 ottobre 2001

Il responsabile ufficio tecnico:
geom. Mario Quieti

C-28490 (A pagamento).

DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.)

1. Ente appaltante: Diocesi Patriarcato di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 320/A, tel. 041/2702411, telefax 041/2702420.

2. Categoria di servizi: 6-*b*).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2002, di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) di cui all'art. 54, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e al decreto del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica 1° febbraio 1999, n. 108767.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione della Diocesi Patriarcato di Venezia a valere sul suddetto limite di impegno.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante il «periodo di utilizzo» dei finanziamenti, in cui saranno effettuate le erogazioni di mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato alla Diocesi Patriarcato di Venezia presso la Banca Intermobiliare, sede di Venezia.

4. Il contratto di mutuo sarà stipulato in Venezia.

4.*a*) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli articoli 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993, tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni di recepimento della direttiva comunitaria n. 1992/50.

4.*b*) Riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; legge 23 dicembre 1999, n. 488; decreto del Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica 1° febbraio 1999, n. 108767; decreto del Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 2002.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è ammessa la riunione tra imprese che si siano qualificate singolarmente alla gara, successivamente a detta qualificazione.

10.*a*) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *1° dicembre 2001*, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Venezia, San Marco n. 320/A;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore abilitato; in tal caso, sempre a pena di esclusione, dovranno essere indicati gli estremi di tale procura.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata a.r., o via corriere e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i Paesi membri dell'Unione europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura: «documenti di gara - non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a 6 mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swaps (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in Euro a 10 anni rilevato alle ore 12, ora italiana, del 10° giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente in sede di offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione, disposta con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, riguarderà il tasso di interesse relativo al periodo successivo a quello di utilizzo del finanziamento, nel corso del quale si avranno le singole erogazioni del mutuo, come sarà specificato nella lettera di invito.

Nel caso di parità tra due o più offerte si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicataria rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 30 giugno 2002.

Non sono accettate offerte condizionate. La Diocesi Patriarcato di Venezia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, alla Diocesi Patriarcato di Venezia: rag. Vincenzo Esposito.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Diocesi Patriarcato di Venezia
Il pro vicario generale: mons. Ezio Memo

C-28493 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1
Codice fiscale n. 82000530343
Partita I.V.A. n. 163890346

Il comune di Fidenza (tel. 0524/517111, telefax 0524/527239) indice licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura per la progettazione del collegamento tra lo svincolo di «Coduro» (strada statale via Emilia) e la strada per Salsomaggiore Terme (strada statale 9bis) «tangenziale sud».

Termine di ricezione delle richieste di invito: 37° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Informazioni presso l'Ufficio tecnico urbanistica e copia integrale del bando di licitazione presso l'U.R.P. del comune di Fidenza.

Il bando è inoltre pubblicato sul sito Internet del comune di Fidenza: www.comune.fidenza.pr.it

Il funzionario Settore urbanistica:
arch. Alberto Gilioli

C-28492 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Questa amministrazione procederà all'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici comunali per il triennio 2002/2004, mediante il sistema della licitazione privata con procedura accelerata e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta per il triennio L. 900.000.000 pari a € 464.811,21.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro il *13 novembre 2001*.

Il bando integrale deve essere richiesto tramite fax al numero (0039) 0572/918225, oppure tramite e-mail all'indirizzo: contratti@comune.montecatini-terme.pt.it

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è il sig. Massimo Ascareggi (tel. 0572/918313/277, fax 0572/918225).

Il bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 17 ottobre 2001.

Montecatini Terme, 17 ottobre 2001

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

S-22405 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

È indetta per il giorno 20 novembre 2001 una gara mediante pubblico incanto, per la fornitura di macchine fotocopiatrici a noleggio per gli uffici comunali, come descritto nel relativo capitolato.

Importo base d'asta € 67.345,92 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13 del *19 novembre 2001*.

Per richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi a: Ufficio economato, tel. 0572/918283.

Montecatini Terme, 17 ottobre 2001

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

S-22406 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma; telefono 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3. Luogo della consegna: servizio di farmacia aziendale.

4.*a*) Fornitura di soluzioni infusionali ed iniettabili indispensabili ai reparti dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini per una spesa biennale presunta di L. 3.700.000.000 compresa I.V.A. al 20%, pari a € 1.910.890,53;

b) termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. Il capitolato speciale e i documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.*a*) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del *17 dicembre 2001*, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'ufficio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.*a*) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 19 dicembre 2001 alle ore 9, presso l'aula gare del Servizio approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È consentito il raggruppamento temporaneo di impresa.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.*a*).

12. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 19, punto 1., lettera *a*), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 16, lettera *a*).

13. Data di invio del bando: 18 ottobre 2001.

Il presente bando di gara è stato, altresì, pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliera al seguente indirizzo: http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi e sul sito Internet della regione Lazio al seguente indirizzo: www.regione.lazio.it

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-22423 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma; telefono 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3. Luogo della consegna: servizio di farmacia aziendale.

4.*a*) Fornitura di disinfettanti per i reparti dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini per una spesa biennale presunta di L. 500.000.000 compresa I.V.A., pari a € 258.228,45;

b) termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. Il capitolato speciale e i documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Servizio approvvigionamenti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.*a*) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del *17 dicembre 2001*, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'ufficio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.*a*) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 20 dicembre 2001 alle ore 9, presso l'aula gare del Servizio approvvigionamenti dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È consentito il raggruppamento temporaneo di impresa.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.*a*).

12. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 19, punto 1., lettera *a*), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Data di invio del bando: 18 ottobre 2001.

Il presente bando di gara è stato, altresì, pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Ospedaliera al seguente indirizzo: http://www.scamilloforlanini.rm.it/benieservizi e sul sito Internet della regione Lazio al seguente indirizzo: www.regione.lazio.it

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-22424 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Bando di gara per appalto concorso con prequalificazione

1. Ente appaltante: Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via O. Raimondo n. 18 - 00173 Roma, tel./fax 0039/6/72592508-9.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta per appalto concorso, art. 9, comma 1, lettera *c*) del testo unico (T.U.), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successivi aggiornamenti, procedura accelerata, art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358, per garantire l'operatività delle sale degenza entro il primo trimestre 2002.

3. Luogo di consegna: Policlinico, viale Oxford n. 81 - Roma.

4. Oggetto: fornitura in opera e allestimento «chiavi in mano» di arredo (esclusi letti) di n. 160 sale degenze e locali di supporto ubicate ai piani 11, 10, 9, 8, 7, 6, 4: C.P.A.: 46531.2; 9405.2, 31.50.23; 473b; 32.30.20; 381a; 36.11.11; 38111; 9401 (.1 - .3 - .7); 36.11.12, 38112; 9401 (.4 - .6); 36.11.13; 381b; 36.12.11; 38121; 9403.1, 36.12.12; 38122; 9403.3; 36.12.13; 381c; 38130; 38140.5; 38160.2; 36.14.2; 9403.9; 38999.3; 6702; 36.63.77. Lotto unico, base di gara: L. 6.344.898.000, I.V.A. esclusa, € 3.276.866,35.

5. Tempi di consegna e posa in opera: piani 11 - 10, entro 90 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna; piani 9° - 8°: entro i successivi 30 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna; piano 7°: entro i successivi 30 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna; piani 6° - 4°: entro i successivi 215 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

6. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi art. 10 del T.U.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del *12 novembre 2001*.

8. Modalità di presentazione delle domande: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa dovrà pervenire, a pena di esclusione ed a rischio dell'impresa, in busta sigillata recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per appalto concorso per la fornitura in opera di arredo delle sale degenza» al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma, Divisione IV, Ripartizione II». Le domande di partecipazione potranno, altresì, inoltrarsi in uno dei modi previsti dall'art. 7, commi 7 e 10 del T.U. e dovranno essere confermate prima della scadenza dei termini di cui al punto 7.;

a) sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'indirizzo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, il numero di telefono e di telefax. Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: tel. 0039/6/72592508 ovvero tel. 0039/6/72593209 e fax 0039/6/72592507.

9. Lingue ammesse: italiano ed inglese.

10. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data indicata sub 7.

11. Cauzione provvisoria: per i concorrenti ammessi alla gara: 5%; cauzione definitiva per la società aggiudicataria: 10%.

12. Requisiti di prequalificazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) che negli ultimi tre esercizi finanziari conclusi sono state effettuate forniture analoghe complessive di valore almeno triplo di quello posto a base di gara;

b) elenco concernente gli arredi analoghi installati presso enti pubblici europei nelle ultime due annualità;

c) di non sussistenza di esclusioni ex art. 11, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*) del T.U.;

d) elenco dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) elenco dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) due referenze bancarie.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

13 Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 e commi seguenti, in base alla assegnazione dei seguenti punteggi: 1) qualità progetto: fino a 60 punti; 2) prezzo: 30 punti; altre offerte: punti calcolati in proporzione; 3) garanzie: fino a 10 punti.

14. Finanziamento: esso avverrà con fondi assegnati all'Università.

15. Data di invio e ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: il presente bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 18 ottobre 2001.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-22428 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Bando avviso di gara di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione - Ufficio VIII, via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma - E-Mail: alessandra.amicizia@tesoro.it

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992.

2.*b)* Ricorso alla procedura accelerata: si.

2.*c)* Forma: acquisto.

3.*a)* Luogo di consegna: l'intero territorio nazionale presso le sedi dell'Amministrazione.

3.*b)* Oggetto: fornitura e montaggio di arredi (Allegato 1, capitolato tecnico).

3.*c)* Base d'asta: L. 3.958.625.000 (€ 2.044.459,19) I.V.A. esclusa.

3.*d)* Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8: no.

4. Termine consegna: come da disciplinare di gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12, ora locale del giorno 31 ottobre 2001; modalità e apertura plichi: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.*b)* Indirizzo: come da disciplinare di gara.

6.*c)* Lingua: italiana.

7.*a)* Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.*a)*. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

7.*b)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentante legale per ogni impresa partecipante, o persona appositamente delegata.

8. Cauzioni: pena esclusione, le imprese ammesse a produrre offerta effettueranno un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo della fornitura.

9. Condizioni minime: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel «disciplinare di gara» le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato un fatturato globale nel triennio 1998/2000 non inferiore a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,20);

b) aver realizzato nello stesso triennio per forniture analoghe a quella di gara un fatturato non inferiore a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,30). In caso di A.T.I., i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria; la percentuale residua a 100 dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'impresa riunita, nella misura minima del 10%.

10. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992, tenuto conto, del prezzo (fino ad un massimo di punti 40/100), dei materiali impiegati (fino ad un massimo di punti 25/100) delle caratteristiche costruttive (fino ad un massimo di punti 20/100) e della rispondenza funzionale ed estetica (fino ad un massimo di punti 15/100). Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nel capitolato tecnico.

Validità dell'offerta: trecentosessanta giorni dall'aggiudicazione; le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti; i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Responsabile del procedimento: Giuseppe dott. Giordano, tel. 06/47613625.

11. Documenti: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle modalità di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo di quest'ultima, ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché l'Allegato 1, capitolato tecnico, potranno essere richiesti presso gli uffici del committente di cui al punto 1) e consultabili nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 ottobre 2001 e sul sito Internet www.tesoro.it

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 16 ottobre 2001.

13. Data ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni U.E.: 16 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi del Tesoro
SERVIZIO CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
E LA QUALITÀ DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE
UFFICIO VIII

Gara a procedura ristretta licitazione privata per la fornitura di arredi per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Disciplinare di gara

Il presente disciplinare contiene le informazioni sulla gara e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle modalità di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo di quest'ultima, ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto ed è composto da:

Corpo del documento, articolato in 11 punti:

1) oggetto;

2) termine di consegna;

3) modalità di presentazione della domanda di partecipazione;

4) documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;

5) modalità di presentazione dell'offerta;

6) documentazione e campioni dei materiali impiegati per la realizzazione degli arredi oggetto della fornitura da allegare all'offerta tecnica;

7) offerta economica;

8) modalità di aggiudicazione;

9) stipula del contratto;

10) collaudi;

11) riservatezza delle informazioni.

Allegati:

allegato A - fac simile domanda di partecipazione alla gara.

allegato B - fac simile dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

PREMESSA

Il Ministero dell'economia e delle finanze al fine di effettuare una fornitura di arredi, indice una gara con procedura ristretta licitazione privata, in seguito definita anche «gara», mediante bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto sui seguenti quotidiani:

Il Corriere della Sera;

Il Sole 24 Ore;

Il Messaggero;

La Repubblica.

1. *Oggetto*

La gara ha come oggetto la fornitura ed il montaggio di arredi di cui all'allegato 1 - capitolato tecnico.

2. *Termine di consegna*

Termine ultimo per il completamento della fornitura trecentosessanta giorni dalla stipula del contratto; termine consegna per ogni singola ordinazione: entro trenta giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Per quanto concerne la sede del Dipartimento Provinciale di Napoli la consegna dovrà essere effettuata entro il 15 febbraio 2002.

Per eventuali ritardi nelle singole consegne verrà applicata una penalità pari all'1% giornaliero dell'importo dell'ordinazione.

3. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione di cui al punto 9 del bando di gara e del punto 4, del presente disciplinare di gara dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2001 al seguente indirizzo: Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro - Servizio Centrale per gli Affari Generali e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione, Ufficio VIII, scala «A», piano terzo, stanza n. 140 - numero telefonico 0647613625.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in plico chiuso e sigillato con ceralacca in modo da garantirne l'inviolabilità, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: «Gara arredi Ministero dell'Economia e delle Finanze».

Detto plico dovrà essere consegnato a mano esclusivamente presso l'indirizzo sopra specificato, nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Della consegna sarà rilasciata ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data. Non è ammessa nessun'altra forma di recapito.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

All'interno del plico, oltre la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere inserita la documentazione di cui al punto 9 del bando di gara e del punto 4 del presente disciplinare.

4. *Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione* pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

a) ai sensi del punto 9 del bando di gara dalla dichiarazione di aver realizzato un fatturato globale nel triennio 1998/2000 non inferiore a L. 8.000.000.000;

b) ai sensi del punto 9 del bando di gara dalla dichiarazione di aver realizzato nel triennio 1998/2000 per forniture analoghe a quella di gara un fatturato non inferiore a L. 7.000.000.000. In caso di A.T.I., i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria; la percentuale residua a 100 dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'impresa riunita, nella misura minima del 10%;

c) dai documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dai documenti di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992;

e) dai documenti di cui all'art. 13 comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/1992;

f) dai documenti di cui all'art. 14, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo n. 358/1992;

si precisa che:

per la lettera *a)* dell'art. 13 devono essere presentate almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

per le lettere *a)*, *b)* del presente punto del disciplinare e per la lettera *c)* dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 deve risultare il fatturato globale dell'azienda e quello relativo a forniture analoghe a quella oggetto della gara distinto per annualità secondo il sottoriportato prospetto per quanto concerne l'art. 14, lettera *d)*, dovranno essere inviate esclusivamente le fotografie e/o depliantes e le descrizioni dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione.

Prospetto di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente punto del disciplinare e per la lettera *c)* dell'art. 13, comma 1.

1) l'impresa ..... ha realizzato, nel triennio 1998/2000, un fatturato globale pari a L. ..... (€ .....) secondo il seguente dettaglio:

anno 1998 L. ..... (lire .....), pari ad € ..... ;

anno 1999 L. ..... (lire .....), pari ad € ..... ;

anno 2000 L. ..... (lire .....), pari ad € ..... ;

2) l'impresa ..... ha realizzato, nel triennio 1998/2000, un fatturato relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara pari a L. ..... (€ .....) secondo il seguente dettaglio:

anno 1998 L. ..... (lire .....), pari ad € .....;

anno 1999 L. ..... (lire .....), pari ad € .....;

anno 2000 L. ..... (lire .....), pari ad € .....

g) dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

h) certificazione rilasciata dai competenti organi in ordine all'assolvimento di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, non è ammessa dichiarazione sostitutiva;

i) recapito telefonico, numero di fax ed eventuale e-mail a cui inviare le comunicazioni oggetto della gara.

Tuttavia quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (All. B. Disciplinare).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o di ciascuna delle imprese associate in caso di A.T.I.

Si precisa, inoltre, che ciascuna impresa potrà presentare domanda singolarmente o in associazione di imprenditori, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in associazione, così come è vietata la partecipazione a più associazioni, pena l'esclusione dell'impresa singola e delle associazioni.

5. *Modalità di presentazione dell' offerta*

Il termine di presentazione dell'offerta sarà indicato nelle lettere d'invito a quelle imprese che avranno superato la preselezione.

L'offerta dovrà pervenire in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca in modo da garantirne l'inviolabilità, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: «gara arredi Ministero dell'Economia e delle Finanze».

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, due diverse buste, anch'esse sigillate con ceralacca in modo da garantirne l'inviolabilità.

Le due buste identificate dalle lettere A e B dovranno riportare le seguenti diciture:

busta A: offerta tecnica;

busta B: offerta economica.

Nella lettera di invito sarà data comunicazione della data e del luogo di consegna dell'offerta.

6. Documentazione e campioni dei materiali impiegati per la realizzazione degli arredi oggetto della fornitura da allegare all' offerta tecnica

Pena l'esclusione dalla gara la busta A l'offerta tecnica dovrà contenere la sottoelencata documentazione:

idoneo documento comprovante la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348 (numerario o titoli di Stato, fideiussione bancaria o polizza assicurativa) che sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. In caso di cauzione in numerario il relativo versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ovvero presso una Sezione di Tesoreria Provinciale. In caso di fideiussione o polizza assicurativa queste dovranno avere sottoscrizione autenticata da notaio, dovranno essere incondizionate e dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice;

capitolato tecnico sottoscritto in ogni sua pagina;

depliantes o fotografie degli arredi offerti;

elaborati tecnici degli arredi offerti;

certificazioni degli organi competenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul posto di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni);

certificazioni degli organi competenti in materia di prove di qualità per ogni tipologia di arredo richiesto nel capitolato.

Pena l'esclusione dalla gara dovranno pervenire congiuntamente al plico contenente le buste «A» e «B» i sottoelencati campioni dei materiali impiegati per la realizzazione di ogni tipologia di arredo richiesto nel capitolato, i quali faranno parte integrante dell'offerta tecnica. I campioni dovranno essere inseriti in appositi contenitori con dimensioni di ingombro non superiori a: larghezza 400 mm, lunghezza 800 mm ed altezza 300 mm. I contenitori chiusi e sigillati con ceralacca in modo da garantirne l'inviolabilità, dovranno recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: «gara arredi Ministero dell'Economia e delle Finanze - offerta tecnica - campioni materiale».

CAMPIONI DI MATERIALE RICHIESTI

Per ogni tipologia di arredo:

1) n. 1 spaccato dei piani di lavoro, superiori, inferiori ed interni delle pennellature e delle ante con dimensioni di 350 x 700 mm;

2) n. 1 spaccato del piano del tavolo da centro con dimensioni di 350 x 700 mm;

3) n. 1 impiallacciatura finita e montata su supporto dello spessore di 5 mm con dimensioni di 350 x 700 mm e impiallacciatura grezza;

4) viti di collegamento;

5) ruote;

6) cerniere;

7) serrature;

8) maniglie;

9) guide;

10) cassetti;

11) cuscinetti a sfera;

12) sezione della struttura portante in metallo verniciato con dimensioni di 350 mm;

13) sezione gamba del tipo a «T» rovesciato predisposta per il cablaggio di cavi con dimensioni di 350 mm;

14) sezione del cestello sottopiano portacavi;

15) n. 1 cristallo oscurato temperato con dimensioni di 350 x 700 mm.

Ciascun pezzo dovrà essere contrassegnato dall'intestazione del mittente e con l'indicazione della tipologia dell'arredo a cui appartiene.

La commissione, in sede di esame, potrà riservarsi, comunque, di richiedere un campione finito di ciascun arredo del capitolato tecnico.

7. *Offerta economica*

L'offerta economica firmata da persona abilitata ad impegnare la ditta dovrà indicare i prezzi unitari e l'importo complessivo in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo complessivo in cifre e quello in lettere varrà l'indicazione più conveniente per l'Amministrazione. Nell'offerta dovrà essere inserita una dichiarazione di aver preso conoscenza di tutte le norme e condizioni che regolano la gara e che l'offerta stessa rimane valida per l'intero periodo contrattuale.

8. *Modalità di aggiudicazione*

Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/1992, tenuto conto, del prezzo (fino ad un massimo di punti 40/100), dei materiali impiegati (fino ad un massimo di punti 25/100), delle caratteristiche costruttive (fino ad un massimo di punti 20/100) e della rispondenza funzionale ed estetica (fino ad un massimo di punti 15/100). Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nel capitolato tecnico.

L'attribuzione dei punteggi inerenti i materiali impiegati, le caratteristiche costruttive e la rispondenza funzionale ed estetica saranno fatte sulla base della documentazione prodotta dal concorrente e contenuta nella busta A e sulla base dei campioni dei materiali.

Per quanto riguarda il prezzo (punti 40) il punteggio sarà assegnato con la seguente formula:

40 x P. minimo offerto/P. offerto

dove:

P. minimo offerto = prezzo minimo offerto come risultante da tutte le offerte economiche esaminate;

P. offerto = prezzo offerto dalla società come risultante dall'offerta economica.

Le sedute della commissione, si svolgeranno a porte chiuse ad eccezione: della fase di apertura del plico contenente la domanda di partecipazione che avverrà in seduta pubblica il giorno 5 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la stanza n. 4 , piano III, scala B, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre n. 97 - Roma, dove la commissione effettuerà l'inventariazione della documentazione presentata con la suddetta domanda di partecipazione (la commissione procederà, in successive sedute a porte chiuse, al dettagliato esame nel merito della documentazione stessa) e della fase di apertura della busta B: offerta economica, che avverrà anch'essa in seduta pubblica e di cui sarà data apposita comunicazione in ordine al luogo, alla data ed all'ora alle ditte ammesse a produrre offerta; prima di procedere all'apertura della busta B: offerta economica - nella seduta stessa sarà data lettura dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente in ordine ai materiali impiegati alle caratteristiche costruttive e alla rispondenza funzionale ed estetica.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi contenenti la domanda di partecipazione e relativa documentazione e all'apertura della busta B: offerta economica, rappresentante legale per ogni impresa partecipante, o persona appositamente delegata.

9. *Stipula del contratto*

Nel termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, il provvisorio aggiudicatario dovrà, a pena di estromissione, far pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo, quando richiesto dalla normativa vigente) la seguente documentazione:

dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nelle forme di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante norme di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, da ciascuno dei componenti l'organo di amministrazione attestante le generalità complete e la residenza degli interessati;

idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348 (numerario o titoli di Stato, fideiussione bancaria o polizza assicurativa) che sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. In caso di cauzione in numerario il relativo versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ovvero presso una Sezione di Tesoreria Provinciale. In caso di fideiussione o polizza assicurativa queste dovranno avere sottoscrizione autenticata da notaio, dovranno essere incondizionate e dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice;

polizza assicurativa massimale unico non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) a copertura di tutti i rischi di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera connessi alle attività contrattuali, stipulata con primaria compagnia di assicurazione di gradimento dell'Amministrazione.

La ricezione nel predetto termine della documentazione di cui ai superiori punti 1, 2 e 3 è condizione perché l'Amministrazione aggiudicatrice possa emettere il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Nel caso di raggruppamenti temporanei la dichiarazione di cui al precedente punto 1, dovrà essere presentata da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, mentre la documentazione di cui ai precedenti punti 2 e 3 dovrà essere presentata dal soggetto mandatario. Nello stesso caso dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza al capogruppo, che dovrà espressamente contenere le prescrizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, del soggetto mandatario, che attesti le prestazioni che saranno fornite dai singoli componenti del raggruppamento.

Qualora il contratto sia sottoscritto da persona diversa da quella che avrà sottoscritto i documenti di cui all'Allegato 1, l'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante mediante idoneo documento autenticato nelle forme di legge.

Qualora l'aggiudicatario non produca, entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione di aggiudicazione, la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara al secondo classificato, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata all'acquisizione delle certificazioni di legge in materia di «antimafia».

10. *Collaudi*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di collaudare ogni singola ordinazione. Le relative prove saranno eseguite con ogni mezzo e con le più ampie facoltà; si precisa che i materiali utilizzati per i saggi, distrutti o danneggiati, saranno a carico del fornitore e ove possibile a questi restituiti nello stato in cui risultano. Si fa presente, infine, che parte delle prove di collaudo potranno essere effettuate direttamente in fabbrica sia sul materiale grezzo sia sul prodotto finito. In tal caso le imprese commerciali indicheranno il luogo dove il materiale offerto viene effettivamente prodotto e provvederanno alle necessarie autorizzazioni.

11. *Riservatezza delle informazioni*

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della legge 31 dicembre 1996, n. 675 «legge sulla privacy».

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione aggiudicatrice compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento:

in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

i dati inseriti nel plico contenente la domanda di partecipazione alla gara sono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economica del concorrente richieste per l'esecuzione della fornitura;

i dati inseriti nelle buste A e B sono acquisiti ai fini dell'aggiudicazione della fornitura;

i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario sono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili: di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come «sensibili», ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 675/1996.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati inseriti nel plico concernente la domanda di partecipazione alla gara e nelle buste «A» e «B»potrebbero essere comunicati a:

soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, facenti parte delle commissioni di aggiudicazione e collaudo che verranno di volta in volta costituite;

altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 della citata legge n. 675/1996.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 10 della citata legge n. 675/1996, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione contenuta nell'offerta tecnica di cui all'allegato 2, ritiene coperta da riservatezza.

In tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice non consentirà accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sul resto della documentazione tecnica l'Amministrazione consentirà l'accesso.

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

ALLEGATO *A*

(allegare copia del documento d'identità di chi sottoscrive)

FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Al Ministero dell'economia e delle finanze
IV Dipartimento
S.C.AA.GG.
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Il/La sottoscritto/a ..... , nato/a a ..... (.....)
(nome e cognome) (luogo) (prov.)
il ..... , residente a ..... (.....)
(data) (luogo) (prov.)
in via ..... n. ....., in qualità di .....
(indirizzo) (indicare qualifica rivestita)
e di legale rappresentante della ....., con sede in ..... , via ..... n. telefonico ..... , n. fax ..... e-mail ..... codice fiscale n. ..... e partita I.V.A. n. ..... , chiede di partecipare alla «gara per la fornitura di arredi per il Ministero dell'economia e delle finanze» di cui al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. ..... del ..... , e nella G.U.C.E. n. ..... del ..... .

Alla presente domanda allega la sottoelencata documentazione prevista al punto 9, del bando di gara e al punto 4, del disciplinare di gara:

.....

L'Impresa

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(decreto del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000)

(allegare copia del documento d'identità di chi sottoscrive)

Per il concorrente di nazionalità italiana la dichiarazione dovrà essere sottoscritta nelle forme stabilite dall'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della U.E., la dichiarazione dovrà essere resa a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali di cui all'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, il Ministero dell'Economia e delle Finanze potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio.

.....

(allegare copia del documento d'identità di chi sottoscrive)

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
IV Dipartimento
S.C.AA.GG.
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/La sottoscritto/a ..... , nato/a a ..... (.....)
(nome e cognome) (luogo) (prov.)
il ..... , residente a ..... (.....)
(data) (luogo) (prov.)
in via ..... n. ..... , in qualità di .....
(indirizzo) (indicare qualifica rivestita)
e di legale rappresentante della ....., con sede in ..... , via ..... codice fiscale n. ..... e partita I.V.A. n. ..... , di seguito «Impresa»,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi od uso degli stessi, e/o di esibizione di atti e/o documenti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

ai fini dell'ammissione alla partecipazione alla «gara per la fornitura di arredi per il Ministero dell'Economia e delle Finanze» di cui al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. ..... del ....., e nella G.U.C.E. n. ..... del ..... alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Dichiara:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, e, in particolare:

a) che è società vigente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione equiva-

lente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, ovvero non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, né si trova in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;

b) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'organo di amministrazione della società alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della attività professionale dei legali rappresentanti dell'impresa e dell'impresa medesima non è stato commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

e) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

f) che il/i legale/i rappresentante/i dell'impresa, non si è/sono reso/i gravemente colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo e degli articoli 11, 12, 13, 14, 15 e 18, decreto legislativo n. 358/1992;

2) che l'impresa ..... è iscritta/o dal ..... al registro delle imprese di ..... tenuto dalla C.C.I.A.A. ..... , al numero ..... , con sede in ..... via ....., n. ..... , CAP ..... ;

3) che, con riferimento a quanto richiesto al punto 9. lettera *a)* del bando di gara, e alla lettera *c)* dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 l'impresa ..... ha realizzato, nel triennio 1998/2000, un fatturato globale pari a L. ..... secondo il seguente dettaglio:

anno 1998 L. ..... (lire .....), pari ad € .....;

anno 1999 L. ..... (lire .....), pari ad € .....;

anno 2000 L. ..... (lire .....), pari ad € .....;

4) con riferimento a quanto richiesto al punto 9. lettera *b)* del bando di gara e alla lettera *c)* dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 l'impresa ..... ha realizzato, nel triennio 1998/2000, un fatturato relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara pari a L. .....: secondo il seguente dettaglio:

anno 1998 L. ..... (lire .....), pari ad € .....;

anno 1999 L. ..... (lire .....), pari ad € .....;

anno 2000 L. ..... (lire .....), pari ad € .....;

5) che ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile non esistono rapporti di collegamento e controllo con altre imprese, ditte individuali, società di persone e società di capitali che abbiano presentato domanda di partecipazione alla presente gara.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, che tali dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle commissioni giudicatrici che verranno di volta in volta costituite, nonché agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e che relativamente ai suddetti dati, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13, della citata legge n. 675/1996.

Il dichiarante

.....

.....

(luogo e data)

ALLEGATO 1

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
IV DIPARTIMENTO
S.C.A.A.G.G. - UFF. VIII

Oggetto: acquisizione arredi per
il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolato tecnico

MOBILI PER FUNZIONARI CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

Sedi dell'intero territorio nazionale.

1) *Caratteristiche costruttive*

N. 150 scrivania con cassettiera e allungo: piano di lavoro di cm 180 x 90, altezza del mobile di cm 72, una cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote, mobile di servizio (allungo) di cm 120 x 50 x 65 h con funzione di portatelefono e dotato di cassettiera laterale con cassetti atti a contenere fogli del formato minimo A4 e di vano a giorno.

N. 150 tavolo di smistamento, piano di lavoro di cm 140 x 80, altezza del mobile di cm 72, due cassetti in linea.

N. 150 scaffaletto, piano superiore di cm 110 x 42, altezza del mobile di cm 90, piano inferiore e due piani intermedi, il mobile dovrà essere chiuso con ante piene.

N. 150 libreria, lunghezza cm 200; profondità cm 45; altezza cm 195, comprende: un vano chiuso attrezzato a porta abiti e vani chiusi da cristalli oscurati temperati nella parte superiore, e ante piene nella parte inferiore. può essere costituita da due elementi affiancati, la libreria dovrà essere fornita di piedini regolabili, la variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del ± 5%.

N. 150 tavolo per attrezzature munite di videoterminali ed apparecchiature accessorie, dimensioni del piano di lavoro: cm 120 x 80, altezza del mobile regolabile (cm 67 - 77); nel caso di regolazione non continua il passo dovrà essere di mm 30. La struttura portante dovrà consentire agevolmente il passaggio di cavi elettrici per mezzo di vani o canaline, a tal fine dovranno essere presenti asole per l'introduzione e la fuoriuscita dei cavi. Il tavolo dovrà essere conforme al disposto del decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994, integrato con modifiche dal decreto legislativo n. 242/1996, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videoterminali, emesso in attuazione di una serie di direttive C.E.E., riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio specializzato, pena l'esclusione.

N. 50 tavolo da centro, dimensioni del tavolo cm 80 x 50 x 38 (h), struttura in legno massello o agglomerato ligneo con placcatura in noce nazionale o palissandro; piano in struttura cellulare rivestita con compensato o altro materiale fibro legnoso e placcata su entrambe le facce nella stessa essenza. Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide. I bordi del piano e delle gambe devono avere spigoli arrotondati. Il design del tavolo da centro dovrà essere adeguato a quello del salotto. La variabilità dimensionale è del ± 5%.

1A) *Caratteristiche tecniche generali*

Per la costruzione dei piani di lavoro, dei piani superiori, di quelli inferiori ed interni, delle pannellature di chiusura e delle ante dovrà essere adottata struttura cellulare, multistrato o listellato, rivestita con compensato o altro materiale fibro legnoso equivalente e con placcatura su entrambe le facce. La placcatura dovrà essere costituita da legno di noce nazionale (Juglans regia) o palissandro (Dalbergia latifolia). È consentito anche l'impiego di agglomerati di legno, truciolari, paniforti, multistrato, sempre con placcatura come sopra, per la costruzione dei piani inferiori ed interni e delle pannellature di sostegno. La serratura di sicurezza dovrà essere a chiave piatta tipo yale per le ante della libreria, dello scaffaletto e della cassettiera. Nella libreria la chiave dell'anta guardaroba dovrà essere diversa da quella delle altre ante. Nella cassettiera e nello scaffaletto la serratura dovrà essere posizionata sul fronte del mobile. Le ante e cassetti dovranno essere dotati di maniglie o analoghi accorgimenti atti a garantirne l'apertura senza l'uso della chiave. Eventuali finiture in metallo dovranno essere del tipo inalterabile satinato. I mobili dovranno essere verniciati internamente ed esternamente.

Tutti gli elementi esterni del mobilio (piani, struttura, ecc.) devono avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide. L'Amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore delle placcature.

MOBILI PER FUNZIONARI CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

Sede del Dipartimento Provinciale di Napoli.

Caratteristiche costruttive

N. 13 scrivanie per ufficio con cassettiera - Dim. L 180 cm P 180 cm H 72 cm. Piano di lavoro realizzato in truciolato ad alta densità (640 kg +/- 5% al mc) a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq x h) secondo le norme UNI EN 717-2. Superficie antiriflesso e resistente alle abrasioni. Piano costituito da un unico pannello avente forma di «L» sp. min 28 mm con bordi, in copolimero acrilonitrilebutadienestirene (Abs), arrotondati e finiti con disegni millerighe. Struttura portante in metallo verniciato con polveri epossidiche di colore grigio metallizzato. Gambe del tipo a «T» rovesciato predisposto per il cablaggio dei cavi. Cestello sottopiano portacavi. La scrivania deve essere completa di pannello frontale paragambe e supporto porta P.C. e conforme all'allegato VII del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i. La cassettiera, autonoma, con ruote piroettanti, deve essere realizzata con corpo e frontale dei cassetti in truciolato ad alta densità come sopra, cassetti in lamiera di ferro stampata e saldata, con tranciature a passo per l'adozione di appositi accessori. Guide tipo telescopico dotate di cuscinetti a sfera a estrazione parziale e dispositivo di arresto a fine corsa. Chiusura totale e simultanea dei cassetti mediante serratura con chiave pieghevole cifrata ed asta metallica di comando. Vaschetta porta cancelleria. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

N. 8 mobili contenitori per uso ufficio - Dim. L 180 cm P 45 cm H 195 cm. Comprendono un vano chiuso attrezzato a porta abiti e vani chiusi ad ante battenti nella parte superiore e nella parte inferiore. Può essere costituita da due elementi affiancati. Sono previsti elementi in vetro rispondenti alle norme UNI 7697. La libreria dovrà essere fornita di piedini regolabili o di idoneo sistema di regolazione e livellazione. I componenti finiti dei mobili contenitori saranno realizzati da pannelli a base di legno, con esclusione di laminati plastici, a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq x h) secondo le norme UNI EN 717-2. Le parti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto non devono avere bave e/o spigoli vivi e non devono essere tubi ad estremità aperta. Tutte le parti mobili accessibili durante l'uso devono avere distanze di sicurezza < di 8 mm o > di 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento di due elementi che si muovono relativamente tra di loro, fatta eccezione delle porte, cerniere, ante a ribalta, elementi allungabili. Tutti i sistemi di regolazione devono essere di facile uso e chiaramente segnalati nel libretto d'istruzione, devono essere posizionati in modo da evitare azioni accidentali. Tutti gli elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione accidentale. Le maniglie, come tutti i componenti finiti, devono essere in elementi metallici verniciati o con rivestimenti galvanici e rispettare i principi di ergonomia. Nessun mobile deve ribaltarsi quando provato secondo la norma UNI 8596+FA-1. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

N. 11 tavoli da centro per uso in ufficio - Dim. L 80 cm P 50 cm H 38 cm. Tavolo da destinare ad arredo d'ufficio di tipologia ad altezza fissa con sostegno centrale o con gambe periferiche da utilizzare principalmente per sale di attesa o salotto dirigenti. La struttura deve essere in pannelli a base di legno o agglomerato ligneo con placcatura in noce nazionale o palissandro o laccatura. Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq x h) secondo le norme UNI EN 717-2. I bordi del piano e delle gambe devono avere spigoli arrotondati. Il design del tavolo da centro dovrà essere coordinato a quello del salotto. La variabilità dimensionale è del ± 5%.

MOBILI PER FUNZIONARI ED IMPIEGATI APPARTENENTI ALLE AREE «C», «B» ED «A»

Sedi dell'intero territorio nazionale.

1) *Caratteristiche costruttive*

N. 700 scrivania con cassettiera, piano di lavoro di cm 160 x 80. Altezza del mobile di cm 72: una cassettiera su ruote piroettanti con almeno tre cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote, la cassettiera dovrà essere dotata di meccanismo di chiusura centralizzato con serratura a chiave piatta tipo Yale posizionata sul fronte del mobile, i cassetti dovranno essere apribili singolarmente con una maniglia o analogo accorgimento atto a garantire l'apertura senza l'uso della chiave, la scrivania dovrà essere completa di un pannello frontale.

N. 150 armadi libreria, lunghezza cm 90; profondità cm 45 altezza cm 195. Comprende: 1 vano chiuso inferiore e 1 vano chiuso superiore. L'armadio libreria dovrà essere fornito di 4 ripiani nel vano superiore, 1 ripiano nel vano inferiore e piedini regolabili. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del ± 5%.

N. 150 armadio libreria, lunghezza cm 200; profondità cm 45 altezza; cm 195. Comprende: un vano chiuso attrezzato a porta abiti e vani chiusi da cristalli oscurati temperati nella parte superiore e ante piene nella parte inferiore. Può essere costituito da due elementi affiancati. L'armadio libreria dovrà essere fornito di piedini regolabili. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del ± 5%.

N. 500 cassettiera su ruote piroettanti con almeno tre cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. La cassettiera dovrà essere dotata di meccanismo di chiusura centralizzato con serratura a chiave piatta tipo Yale posizionata sul fronte del mobile, i cassetti dovranno essere apribili singolarmente con una maniglia o analogo accorgimento atto a garantire l'apertura senza l'uso della chiave.

N. 400 scaffaletto, piano superiore di cm 120 x 42, altezza del mobile di cm 90, piano inferiore e due piani intermedi, chiuso con ante piene.

N. 400 Portatelefono, piano superiore di cm 60 x 45, altezza del mobile di cm 66. Cassetto e vano a giorno sottostanti.

N. 400 tavolo per attrezzature munite di videoterminali ed apparecchiature accessorie, dimensioni del piano di lavoro: cm 120 x 80; altezza del mobile regolabile (cm 67 - 77); nel caso di regolazione non continua il passo dovrà essere di mm 30. La struttura portante dovrà consentire agevolmente il passaggio di cavi elettrici per mezzo di vani o canaline, a tal fine dovranno essere presenti asole per l'introduzione e la fuoriuscita dei cavi. Il tavolo dovrà essere conforme al disposto del decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994, integrato con modifiche dal decreto legislativo n. 242/1996, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videoterminali, emesso in attuazione di una serie di direttive C.E.E., riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio specializzato, pena l'esclusione.

N. 80 scrivania con cassettiera, piano di lavoro di cm 140 x 80, altezza del mobile di cm 72, una cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. La cassettiera dovrà essere dotata di meccanismo di chiusura centralizzato con serratura a chiave piatta tipo Yale posizionata sul fronte del mobile, i cassetti dovranno essere apribili singolarmente con una maniglia o analogo accorgimento atto a garantire l'apertura senza l'uso della chiave. La scrivania dovrà essere completa di un pannello frontale.

N. 40 armadio (mezzo guardaroba), dimensioni cm 100 x 45 x 195 h. Il mobile dovrà avere all'interno una divisione verticale in due scomparti, di cui uno attrezzato a porta abiti con possibilità di inserire piani spostabili, e l'altro con quattro piani regolabili. La chiusura dovrà essere realizzata con due ante cernierate dotate di maniglia; ciascuna anta dovrà inoltre essere dotata di serratura con chiave piatta tipo Yale; le due serrature dovranno essere diverse.

1A) *Caratteristiche tecniche generali*

Per la costruzione dei piani di lavoro, dei piani superiori, di quelli inferiori ed interni, delle pannellature di sostegno e di chiusura, delle ante dovrà essere adottata struttura cellulare, multistrato o listellato, rivestita con compensato o altro materiale fibro legnoso equivalente e con placcatura su entrambe le facce. La placcatura a vista dovrà essere costituita in legno anegrè (noce tanganica). È consentito anche l'impiego

di agglomerati di legno, truciolari, paniforti, multistrato, ecc. sempre con placcatura come sopra, dei piani inferiori ed interni e delle pannellature di sostegno. È ammessa anche l'impiallacciatura in pannello multilaminare (legno precomposto). È escluso l'uso dei materiali nobilitati e laminati plastici.

La serratura di sicurezza a chiave piatta tipo yale per le ante della libreria, dello scaffaletto e della cassettiera. Nell'armadio libreria la chiave dell'anta guardaroba dovrà essere diversa da quella delle altre ante. Nella cassettiera e nello scaffaletto la serratura dovrà essere posizionata sul fronte del mobile.

Le ante e cassetti dovranno essere dotati di maniglie o analoghi accorgimenti atti a garantirne l'apertura senza l'uso della chiave.

Eventuali finiture in metallo dovranno essere del tipo inalterabile satinato. I mobili dovranno essere verniciati internamente ed esternamente.

Tutti gli elementi esterni del mobilio (piani, struttura, ecc.) devono avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

Tutti gli agglomerati dovranno essere realizzati con l'uso di materiali a basso contenuto di formaldeide. L'Amministrazione si riserva la facoltà della scelta del colore delle placcature.

MOBILI PER FUNZIONARI ED IMPIEGATI APPARTENENTI ALLE AREE «C», «B» ED «A»

Sede del Dipartimento Provinciale di Napoli.

Caratteristiche costruttive

N. 400 scrivanie per ufficio con cassettiera - Dim. L 160 cm P 160 cm H 72 cm, allungo a destra n. 262, allungo a sinistra n. 138. Piano di lavoro realizzato in truciolato ad alta densità (640 kg +/- 5% al mc.) a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq. x h). Secondo le norme UNI EN 717-2. Superficie antiriflesso e resistente alle abrasioni. Piano costituito da un unico pannello avente forma di «L» sp. min. 28 mm. con bordi, in copolimero acrilonitrilebutadienestirene (Abs), arrotondati e finiti con disegni millerighe. Struttura portante in metallo verniciato con polveri epossidiche di colore grigio metallizzato. Gambe del tipo a «T» rovesciato predisposto per il cablaggio dei cavi. Cestello sottopiano portacavi. La scrivania deve essere completa di pannello frontale paragambe e supporto porta P.C. e conforme all'allegato VII del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i. La cassettiera, autonoma, con ruote piroettanti, deve essere realizzata con corpo e frontale dei cassetti in truciolato ad alta densità come sopra, cassetti in lamiera di ferro stampata e saldata, con tranciature a passo per l'adozione di appositi accessori. Guide tipo telescopico dotate di cuscinetti a sfera a estrazione parziale e dispositivo di arresto a fine corsa. Chiusura totale e simultanea dei cassetti mediante serratura con chiave pieghevole cifrata ed asta metallica di comando. Vaschetta porta cancelleria. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

N. 140 armadi libreria - Dim. L 90 cm P 45 cm H 195 cm, comprendono un vano chiuso superiore e un vano chiuso inferiore. Dovrà essere fornito di quattro ripiani nel vano superiore e almeno un ripiano nel vano inferiore. Non sono previsti elementi in vetro anche se rispondenti alle norme UNI 7697. La libreria dovrà essere fornita di piedini regolabili o di idoneo sistema di regolazione e livellazione. I componenti finiti dei mobili contenitori saranno realizzati da pannelli a base di legno, con esclusione di laminati plastici, a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq. x h) secondo le norme UNI EN 717-2. Le parti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto non devono avere bave e/o spigoli vivi e non devono essere tubi ad estremità aperta. Tutte le parti mobili accessibili durante l'uso devono avere distanze di sicurezza < di 8 mm o > di 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento di due elementi che si muovono relativamente tra di loro, fatta eccezione delle porte, cerniere, ante a ribalta, elementi allungabili. Tutti i sistemi di regolazione devono essere di facile uso e chiaramente segnalati nel libretto d'istruzione, devono essere posizionati in modo da evitare azioni accidentali. Tutti gli elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione accidentale. Le maniglie, come tutti i componenti finiti, devono essere in elementi metallici verniciati o con rivestimenti galvanici e rispettare i principi di ergonomia. Nessun mobile deve ribaltarsi quando provato secondo la norma UNI 8596+FA-1. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

N. 40 tavoli per ufficio da utilizzare per apparecchiature accessorie a completamento delle postazioni di lavoro - Dim. L 120 cm P 80 cm H 72 cm. Piano di lavoro realizzato in truciolato ad alta densità (640 Kg. +/- 5% al mc.) a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq. x h) secondo le norme UNI EN 7 17-2. Superficie antiriflesso e resistente alle abrasioni. Piano costituito da un unico pannello anche se sagomato. La struttura portante dovrà consentire agevolmente il passaggio di cavi elettrici e dati per mezzo di vani o canaline. A tal fine dovranno essere presenti asole per l'introduzione e la fuoriuscita dei cavi. Il tavolo dovrà essere conforme all'allegato VII del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i., per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videoterminali, emesso in attuazione di una serie di direttive C.E.E., riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. La predisposizione del cablaggio del tavolo deve essere conforme alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-11. Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio specializzato.

N. 30 scrivanie per ufficio con cassettiera - Dim. L 160 cm P 80 cm H 72 cm. Piano di lavoro realizzato in truciolato ad alta densità (640 Kg. +/- 5% al mc.) a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq. x h). Secondo le norme UNI EN 717-2. Superficie antiriflesso e resistente alle abrasioni. Piano costituito da un unico pannello sp. min. 28 mm. con bordi, in copolimero acrilonitrile-butadienestirene (Abs), arrotondati e finiti con disegni millerighe. Struttura portante in metallo verniciato con polveri epossidiche di colore grigio metallizzato. Gambe del tipo a «T» rovesciato predisposto per il cablaggio dei cavi. Cestello sottopiano portacavi. La scrivania deve essere completa di pannello frontale paragambe e supporto porta P.C. e conforme all'allegato VII del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i. La cassettiera, autonoma, con ruote piroettanti, deve essere realizzata con corpo e frontale dei cassetti in truciolato ad alta densità come sopra, cassetti in lamiera di ferro stampata e saldata, con tranciature a passo per l'adozione di appositi accessori. Guide tipo telescopico dotate di cuscinetti a sfera a estrazione parziale e dispositivo di arresto a fine corsa. Chiusura totale e simultanea dei cassetti mediante serratura con chiave pieghevole cifrata ed asta metallica di comando. Vaschetta porta cancelleria. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

Caratteristiche tecniche generali

L'Amministrazione si riserva la scelta dei colori e delle finiture considerate le più idonee e conformi al LAY OUT generale degli arredi. In particolare sarà presa in esame la possibilità di creare soluzioni differenti di arredo degli spazi e la semplicità dei componenti dei sistemi, oltre la facilità di accessibilità e montaggio degli arredi, l'intercambiabilità delle componenti e la logistica di trasformazione ed evoluzione nel tempo dei sistemi-arredo. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

MOBILI PER BIBLIOTECHE E SALE RIUNIONE

Sede del Dipartimento Provinciale di Napoli.

Caratteristiche costruttive

N. 4 tavoli per attività di riunioni - Dim. L 300 cm P 120 cm H 72 cm - Posti n. 10. Piano realizzato in truciolato ad alta densità (640 kg +/- 5% al mc.) a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq x h). Secondo le norme UNI EN 717-2. Superficie antiriflesso e resistente alle abrasioni. Il tavolo dovrà essere dotato di vano sottopiano per appoggio e alloggiamento carte e borse; tale sottopiano dovrà essere arretrato dal bordo del tavolo di cm 20 e la parte inferiore dovrà avere un'altezza da terra di cm 55.1 supporti di sostegno del tavolo devono consentire una libera e sicura seduta lungo tutta la loro lunghezza. Il tavolo deve essere predisposto ed attrezzato per il passaggio dei cavi, nonché di fori o altro sistema per il collegamento dell'apparecchiatura d'impianto di registrazione con l'eventuale alloggiamento per microfoni o per apparecchi telefonici. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

N. 110 librerie - Dim. L 90 cm P 45 cm 195 cm. Comprendono un vano chiuso superiore e un vano chiuso inferiore. Dovrà essere fornito di quattro ripiani nel vano superiore e almeno un ripiano nel vano inferiore. Sono previsti elementi in vetro rispondenti alle norme UNI 7697. La libreria dovrà essere fornita di piedini regolabili o di idoneo sistema di regolazione e livellazione. I componenti finiti dei mobili contenitori saranno realizzati da pannelli a base di legno,

con esclusione di laminati plastici, a bassa emissione di formaldeide < 3,5 mg HCHO/(mq. x h) secondo le norme UNI EN 717-2. Le parti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto non devono avere bave e/o spigoli vivi e non devono essere tubi ad estremità aperta. Tutte le parti mobili accessibili durante l'uso devono avere distanze di sicurezza < di 8 mm o > di 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento di due elementi che si muovono relativamente tra di loro, fatta eccezione delle porte, cerniere, ante a ribalta, elementi allungabili. Tutti i sistemi di regolazione devono essere di facile uso e chiaramente segnalati nel libretto d'istruzione, devono essere posizionati in modo da evitare azioni accidentali. Tutti gli elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione accidentale. Le maniglie, come tutti i componenti finiti, devono essere in elementi metallici verniciati o con rivestimenti galvanici e rispettare i principi di ergonomia. Nessun mobile deve ribaltarsi quando provato secondo la norma UNI 8596+FA-1. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

Caratteristiche tecniche generali

L'Amministrazione si riserva la scelta dei colori e delle finiture considerate le più idonee e conformi al LAY OUT generale degli arredi. In particolare sarà presa in esame la possibilità di creare soluzioni differenti di arredo degli spazi e la semplicità dei componenti dei sistemi, oltre la facilità di accessibilità e montaggio degli arredi, l'intercambiabilità delle componenti e la logistica di trasformazione ed evoluzione nel tempo dei sistemi-arredo. La variabilità dimensionale dei suddetti mobili è del +/- 5%.

N.B. Le caratteristiche tecnico/costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza dell'intera fornitura dovranno essere conformi alle norme contenute nel decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni. Periodo di garanzia: tre anni.

C-28794 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero della difesa - Teledife, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.5997, fax 06/490386.

2. Fornitura del servizio di supporto decisionale continuativo al processo di automazione della Marina Militare - CPV 72100000-6, 72101000-3, 72101010-6, 72101020-9, 72101040-5, 72101050-8, 72101090-0, 72202222-7.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. — .

5. — .

6. Il numero minimo delle ditte da invitare a presentare offerta non dovrà essere inferiore a cinque. Nel caso in cui non si raggiungesse tale numero, l'amministrazione estenderà l'invito ad altre imprese iscritte all'albo ditte per la categoria richiesta.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Annuale con facoltà dell'Amministrazione difesa di rinnovo per ulteriori anni due.

9. Raggruppamento temporaneo di imprese.

10.*a)* Soddisfacimento urgenti esigenze operative.

10.*b)* Termine ricezione domande di partecipazione: *29 ottobre 2001*.

10.*c)* Ministero difesa - Teledife, U.G.C.T. 2° Ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda di partecipazione.

10.*d)* Domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

11. Termine invio lettere invito: 7 novembre 2001.

12. Cauzione richiesta: L. 125.000.000 corrispondenti a € 64.571,12.

13. Ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero difesa per categorie A.F.A. n. 82/01, e/o 82/04/02 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza cause esclusione cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3 comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Ditte non iscritte predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A., dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 13, 14 comma 1, lettere *a)* e *g)* e 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare la capacità di erogare i servizi forniti nel rispetto delle norme ISO 9001.

Ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre idonea documentazione, attraverso adeguate referenze, comprovante quanto segue:

a) essere dotate di ampie e documentate conoscenze di metodologie di analisi dinamica dei sistemi e di sviluppo di modelli dinamici di supporto decisionale;

b) possedere una profonda conoscenza del mercato, delle metodologie informatiche e telematiche, nonché dei relativi standard;

c) essere dotate della qualificazione necessaria alla valutazione dei problemi proposti e delle azioni correttive;

d) possesso del NOS a livello «riservato» da parte dei soggetti delegati all'attività di consulenza (servizio di supporto alle decisioni);

e) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre documentazione richiamata a punto 4 della circolare A.I.P.A./CR/16 del 16 febbraio 1998 (documenti I.A, I.B, I.C. I.D, I.E, I.F) volta a dimostrare il soddisfacimento dei criteri di qualificazione.

Ditte facenti parte elenco società individuate dall'A.I.P.A., ai fini delle attività di monitoraggio come previsto dalla circolare 9 dicembre 1996 n. A.I.P.A./CR/11 e successive modificazioni ed integrazioni, sono esonerate dal produrre suddetta documentazione;

f) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione concernente l'importo globale fatturato nell'ultimo quinquennio (1996 - 2000).

Detto fatturato non dovrà essere inferiore a lire 7 miliardi totali (con un minimo di 4,5 miliardi per forniture di servizi identici a quello oggetto della presente gara riferito agli ultimi dieci anni).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati, dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

14. La commessa verrà aggiudicata, per lotto unico, alla ditta o R.T.I., che avrà offerto il prezzo più basso, sempreché inferiore al prezzo base palese fissato in L. 1.250.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 645.571,12.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ministero difesa - Teledife, 1° rep. 1ª div., viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.6871, fax 06/4986.4811, sito web:www.teledife.difesa.it

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 20 novembre 2001.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

16. — .

17. Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni C.E., 11 ottobre 2001.

18. — .

19. — .

Il direttore generale: amm. isp. Giancarlo Cecchi.

C-28793 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Terzo Reparto Operativo Infrastrutture
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 009001

1. Ente appaltante: ministero della difesa, aeronautica militare, 3° reparto operativo infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159, Bari.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Trapani Birgi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e costruzione fabbricato A.G.E. riappalto opere neglette.

4. Importo base di gara: L. 2.080.000.000 (€ 1.074.230,35), + I.V.A. 20% ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72). Il predetto importo è così composto: L. 1.981.299.500 (€ 1.023.255,80) per totale articoli estimativo di cui L. 59.400.009 (€ 30.677,54) per oneri del piano di sicurezza (del decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso, L. 98.700.500 (€ 50.974,55) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria OG1 importo L. 2.080.000.000 (€ 1.074.230,35) prevalente, qualificazione obbligatoria.

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 comma 1, lettera *a)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: aeronautica militare, 3° reparto operativo infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari tel. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 8 novembre 2001, ore 9,30

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 20 novembre 2001 ore 9,30

11. Data limite accettazione offerte: ore 8 del *giorno non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: aeronautica militare 3° reparto operativo infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, il solo bando integrale completo di allegati, sul sito internet del Ministero dei Lavori Pubblici www.llpp.it

Il comandante: col. g.a.r.n. Carlo Peluso.

C-28796 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda sanitaria locale Napoli 1

L'A.S.L. Napoli 1, sede Napoli, centro direzionale Isola f 9 complesso «Esedra», deve procedere all'espletamento della sottoelencata gara a mezzo licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera *b*), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/1998 con procedura accelerata ex art. 7, comma 4, del citato decreto legislativo:

1) fornitura annuale di materiale urologico occorrente per i presidi ospedalieri e poliambulatoriali della A.S.L. Importo presunto L. 1.100.000.000 oltre I.V.A. (€ 681.723,10).

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., dovranno far pervenire al protocollo generale della A.S.L. Napoli 1, centro direzionale Isola f 9 complesso «Esedra» 80143 Napoli, istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata corrente, entro e non oltre le ore 14 del giorno *31 ottobre 2001*.

Le istanze dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazioni a firma del legale rappresentante, rese ai sensi della vigente normativa:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) di possedere idonee capacità finanziarie ed economico-tecniche successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta della A.S.L.;

c) di essere iscritti alla C.C.I.A.A., od analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., nella qualità di produttore/commerciante grossista del bene con indicazione dell'attività e data di inizio della stessa;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68);

2) certificazione attestante l'ottemperanza alla predetta legge n. 68/1999, rilasciata dal competente Ufficio in data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando ovvero dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti che l'azienda rappresentata rientra nei casi di esenzione previsti dalla legge n. 68/1999 e successive circolari n. 4 e n. 41/2000 del Ministero del Lavoro.

Per le A.T.I., la suddetta documentazione dovrà essere prodotta singolarmente da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento. La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti costituirà causa di nullità della richiesta d'invito.

Gli inviti a gara saranno inoltrati presumibilmente entro l'8 novembre 2001.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. e ricevuto dal relativo Ufficio pubblicazioni in data 8 novembre 2001.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al servizio provveditorato centrale della A.S.L. via Baracca n. 4 Napoli, tel. 081/2542295, fax 081/5802290.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Ateniese

Il direttore generale: prof. Angelo Montemarano

C-28802 (A pagamento).

COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)
Tel. 0833/539391, fax 0833/539393

Bando di preselezione per la scelta del socio privato di maggioranza della società Mista S.p.a., per la realizzazione e gestione di un campo da golf presso il complesso Cardigliano.

Ente promotore: comune di Specchia (LE), via San Giovanni Bosco n. 6 - 73040 Specchia, tel. 0833/539391, fax 0833/539393.

Oggetto: costituzione di S.p.a., a capitale minoritario pubblico per la realizzazione e gestione di un campo da golf presso il complesso Cardigliano sito in Specchia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996. Il capitale sociale e determinato in L. l.000.000.000 e la partecipazione del comune di Specchia al capitale sociale non può essere inferiore al 20% e la liberazione del capitale sottoscritto dal comune di Specchia avverrà attraverso il conferimento del terreno ed annessi fabbricati rurali di proprietà comunale, per una superficie massima di 70 ettari circa. Le quote azionarie del comune non potranno superare il 49% del capitale sociale determinato. Sede legale provvisoria: comune di Specchia (LE), via San Giovanni Bosco n. 6.

Durata della società: la scadenza della società è fissata al 2050 con possibilità di proroga ai sensi delle vigenti norme in materia civilistica nonché delle reciproche volontà.

Modalità e prescrizioni di partecipazione alla gara: la scelta del socio/i privato avviene mediante una procedura concorsuale ristretta assimilata all'appalto concorso, con le modalità stabilite negli articoli da 12 a 17 del decreto legislativo n. 157/1995 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996.

La documentazione necessaria per l'ammissione al bando dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro e non oltre il *5 novembre 2001*.

La qualificazione del socio/i sarà effettuata da un'apposita commissione tecnico-amministrativa a favore del concorrente che avrà dimostrato di avere requisiti complessivamente migliori in base a coefficienti e punteggi prestabiliti.

Il bando integrale di preselezione è disponibile sul sito Internet del comune di Specchia al seguente indirizzo: www.comune.specchia.lecce.it ed ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Ciardo (tel. 0833/535897)

C-28803 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Forze Operative Terrestri Comando C4 - IEW

Anzio (RM), via Ardeatina n. 16

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si da avviso che questo comando esperirà la seguente gara a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito comunitario, per la seguente fornitura: «Fornitura di computers, stampanti, servers, licenze d'uso programmi e di materiale accessorio» importo presunto L. 2.251.200.000 (€ 1.162.647,77) I.V.A., esente ai sensi della legge n. 633/1972.

La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D. la domanda di partecipazione alla gara, in carta bollata da L. 20.000 dovrà:

1) pervenire, o a mezzo posta in plico raccomandato, entro e non oltre il *5 novembre 2001* (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 12 del medesimo giorno;

2) essere corredata dalla documentazione probatoria di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a), b), d), e)*; art. 12, comma 1, art. 13 comma 1, art. 14, comma 1, lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Detta documentazione potrà essere resa in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La domanda di partecipazione non vincola L'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente inviate a mezzo lettera a.r., ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando, sezione contratti, tel. 06/9847109, interno 2088.

Il capo del servizio amministrativo:
Magg. Amm.Com. Aniello Sansone

C-28804 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Latina, via Costa n. 1

Pubblico incanto - Bando di gara

1. Ente appaltante: provincia di Latina, sede via Costa n. 1 - 04100 Latina, tel. 0773/401213/252, fax 0773/663556.

2. Categoria manutenzione ordinaria e straordinaria degli autoveicoli dell'autoparco della provincia, comprendente i seguenti servizi: carrozzeria, elettrauto, gommista, meccanico, revisione auto ed autocarri, recupero autoveicoli incidentali o in avaria, CPC 6112, 6122, 633 e 886.

3. Luogo di esecuzione: territorio comune di Latina.

4. La partecipazione è consentita a tutte quelle ditte o imprese in grado di garantire servizi di cui al precedente punto 2) nell'ambito del territorio del comune di Latina, in alternativa assumere gli oneri per il trasporto come previsto al punto 3 del capitolato. È ammesso il subappalto come da art. 22, del capitolato speciale d'appalto.

5. Durata del contratto: dalla stipula del contratto anni tre, con possibilità di proroga per ulteriori due anni.

6. Presentazione offerte:

a) il termine ultimo di presentazione delle offerte è fissato entro e non oltre il *19 novembre 2001,* pena l'esclusione. Dette offerte devono essere presentate conformemente alle modalità di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, approvato con determinazione dirigenziale n. 4167 del 2 ottobre 2001;

b) l'indirizzo al quale deve pervenire l'offerta è quello previsto al precedente punto 1.

7. Svolgimento della gara: lo svolgimento della gara è fissato il 20 novembre 2001 alle ore 9,30 circa, a cui possono presenziare i rappresentanti delle imprese o ditte che partecipano alla gara.

8. Informazioni: altre informazioni, compresa a richiesta del capitolato speciale d'appalto, possono essere richieste al settore affari generali all'indirizzo di cui sopra, mentre gli automezzi oggetto della manutenzione, di cui all'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto, sono visionabili presso l'autoparco provinciale, previo appuntamento con il responsabile del movimento autoveicoli.

9. Finanziamento: la fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale.

10. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante asta pubblica in base al R.D. n. 827/24 con il sistema di cui all'art. 73 lettera *c)* e con il procedimento di cui all'art. 76, commi 1, 2 e 3. Prezzo a base d'appalto di L. 375.000.000, € 193.671,33 I.V.A. esclusa. Si procederà all'aggiudicazione all'impresa che presenta un'offerta al prezzo più basso del servizio inteso come percentuale di ribasso sul prezzo a base d'appalto dell'intero servizio, meglio disciplinato dal capitolato speciale d'appalto al quale si fa espresso rinvio.

12. Data di pubblicazione all'albo pretorio della provincia 16 ottobre 2001.

Responsabile del procedimento: istruttore direttivo signora Concetta Colabello.

Latina, 16 ottobre 2001

Il direttore di area: dott. Renato Bianchi.

C-28812 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
Dipartimento Risorse Naturali

Quart, Località Amérique n. 127/a, tel. 0165/776111
Ufficio Appalti, tel. 0165/776285-776229, fax 0165/765814

Estratto pubblico incanto

Oggetto: Fornitura di n. 1 fuoristrada 4x4 a trasporto promiscuo di persone/cose, con cessione di n. 1 fuoristrada 4x4 Daihatsu «Rocky» da assegnare all'Ufficio antincendio boschivo della direzione del Corpo forestale Valdostano.

Importo a base d'asta: L. 60.000.000 (€ 30.987,41) I.V.A. esclusa.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 17 del giorno *19 novembre 2001* all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione autonoma Valle d'Aosta e possono essere richiesti presso l'Ufficio appalti del Dipartimento risorse naturali, sito in località Amérique n. 127/A, nel comune di Quart (Tel. 0165/776285-776229) o richiesti tramite posta elettronica: a.arlian@regione.vda.it

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-28495 (A pagamento).

COMUNE DI MILAZZO
(Provincia di Messina)

Pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Milazzo (ME), via F.sco Crispi, tel. 090/923111, fax 090/9231285.

2. Descrizione della fornitura: generi alimentari per i centri di refezione scolastica e gli asili nido del comune di Milazzo. Per l'elencazione dei prodotti da fornire si rinvia alla perizia del 2 agosto 2001.

3. Luogo della fornitura: Milazzo (ME), Scuole materne ed asili nido.

4. Tempi di consegna: entro quelli previsti all'art. 2 del C.S.A.

5. Durata del contratto: triennio scolastico 200l/2002-2002/2003-2003/2004.

6. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 9, del giorno *28 novembre 2001*, pena l'esclusione. La presentazione potrà avvenire con ogni mezzo, a scelta dell'interessato. Il recapito entro il termine fissato è ad esclusivo rischio del concorrente.

7. Giorno, ora e luogo di celebrazione della gara: 28 novembre 2001, con inizio alle ore 10, nei locali dell'Ufficio gare, siti all'interno del Palazzo municipale di via F. Crispi n. 10, piano 1° stanza n. 19.

8. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: comune di Milazzo via F. Crispi n. 10.

9. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

10. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata in favore dell'offerta di maggiore ribasso percentuale sul prezzo a base asta. Sono escluse offerte alla pari o in aumento. Offerte manifestamente o anomalamente basse saranno sottoposte alle procedure previste dall'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Prezzo a base asta: L. 444.655.500 (€ 229.645,40).

12. Requisiti per partecipare alla gara:

a) autorizzazione per la vendita dei generi rientranti nel Settore alimentare 1° previsto dalla legge regionale 22 dicembre 1999 n. 28 oppure autorizzazione per tutte le ex tabelle merceologiche I - II - VI - oppure VIII[a] di cui alla ex legge n. 426/71.

Nota: i concorrenti residenti negli Stati esteri della CEE dovranno essere in possesso delle autorizzazioni previste nei Paesi di appartenenza;

b) volume d'affari degli ultimi tre esercizi non inferiore al 50% dell'importo a base asta, con riferimento al Settore alimentare 1° o alle ex tabelle merceologiche I - II - VI - o VIII nel caso in cui il concorrente esercitasse attività diverse.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92. In caso di raggruppamento, l'offerta dovrà essere firmata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Soggetti che possono presenziare alla gara: tutti coloro che ne hanno interesse.

14. Ufficio presso il quale sono in visione gli atti della perizia: Ufficio gare - palazzo municipale. A richiesta, anche verbale, da avanzare al predetto Ufficio, è consentito ottenere copia della perizia, previo pagamento diretto al fotoriproduttore esterno delle spese occorrenti. Si avverte che per la presentazione dell'offerta è necessario ritirare l'elenco dei generi alimentari allegato al C.S.A.

15. Motivi di esclusione dalla gara: si applicano le norme vigenti ed il presente bando.

16. Modalità di formulazione e presentazione dell'offerta: L'offerta di ribasso percentuale sul prezzo a base asta dovrà essere indicata in cifra ed in lettere. Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifra e quella in lettere, sarà presa in considerazione l'offerta più conveniente per l'amministrazione appaltante. L'offerta dovrà essere accompagnata dall'elenco di tutti i generi previsti nella perizia, con accanto a ciascuno di essi riportato il prezzo unitario previsto nella perizia medesima ribassato della percentuale offerta. L'offerta dovrà essere in bollo e firmata dal titolare della ditta o, nel caso di società, cooperativa etc., da chi ha i pieni poteri, pena l'esclusione dalla gara. L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sul o sui lembi di chiusura. Sulla ceralacca dovrà essere impresso un sigillo a scelta. Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti, pena l'esclusione dalla gara. La busta dovrà pervenire in apposito plico, nel quale troveranno posto tutti gli altri documenti richiesti. Il plico dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca, sulla quale impresso un sigillo a scelta, e controfirmato sul o sui lembi di chiusura. Nel caso in cui il plico dovesse pervenire manomesso, esso non sarà preso in considerazione. Nel caso in cui non venisse rispettata anche una delle modalità di presentazione dell'offerta previste sopra, sarà disposta l'esclusione dalla gara. Nel caso di mancanza di bollo, ove previsto dal bando, non sarà disposta l'esclusione ma soltanto la trasmissione all'Ufficio finanziario competente, per il recupero dell'imposta e l'applicazione delle relative sanzioni.

17. Documenti da presentare: oltre l'offerta, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) una dichiarazione, debitamente firmata ed accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido o, se scaduto, con in calce la dichiarazione che i dati non hanno subito variazioni, con la quale si faccia constare di:

*a*1) essere a conoscenza: dei singoli beni oggetto della fornitura e delle norme contenute nel C.S.A. e di non avere riserve e/o eccezioni da sollevare;

*a*2) non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui alle lettere *a), b), c), d), e), f)* dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e di possedere tutti i requisiti di legge per potere contrarre con la pubblica amministrazione;

*a*3) di avere conseguito negli ultimi tre esercizi un volume d'affari non inferiore al 50% dell'importo a base asta, ossia non inferiore a L. 222.327.750 (€ 114.822.700) con riferimento al Settore alimentare 1° previsto dalla L.R. n. 28/99 o a tutte le ex tabelle merceologiche I - II e VI o VIII della legge n. 426/71;

*a*4) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di ..... al n. ..... e di essere in possesso dell'autorizzazione per la vendita dei generi rientranti nel Settore alimentare 1° previsto dalla L.R. n. 28/99 oppure in tutte le ex tabelle merceologiche I - II e VI o VIII della legge n. 426/71;

*a*5) di essere munito dei poteri di firma e che non vi sono altri soggetti che possano impegnare la ditta oppure che gli altri soggetti autorizzati ad impegnare la ditta, oltre il sottoscritto, sono i seguenti (nome, cognome, qualifica, data e luogo di nascita);

*a*6) di disporre di mezzi idonei per il trasporto dei beni ai luoghi di consegna.

18. Altre informazioni: l'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

I pagamenti saranno effettuati mensilmente in relazione alla quantità effettiva di beni forniti e sulla base dei prezzi per ciascun bene indicati nella perizia oggetto di appalto, come ribassati in conseguenza della percentuale di aggiudicazione.

In caso di contrasto tra C.S.A. ed il presente bando di gara, vale quest'ultimo.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 8 ottobre 2001 a mezzo fax.

20. Data del ricevimento del bando: stesso giorno invio.

Il dirigente: arch. Sergio Nastasi.

C-28496 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
(Provincia di Bari)

Estratto di bando di gara a licitazione privata

Per il conferimento dei servizi di architettura e ingegneria per il «Recupero statico, la riduzione del rischio e la riqualificazione urbana del Centro Storico ed interventi sulle reti di sottoservizi e sui pozzi» - importo di L. 4.100.000.000.

A) Oggetto: affidamento ai soggetti esterni all'amministrazione Comunale, di cui all'art. 17, primo comma, lettere *d), e), f) e g),* dei seguenti servizi:

1. redazione progetto esecutivo attività tecnico/amministrative connesse alla progettazione; prestazioni accessorie relative al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e la realizzazione dell'opera;

2. Prestazioni specialistiche in materia geologica, geotecnica, idrologica e idraulica;

3. direzione lavori e contabilità dell'opera: cat. 12 allegato 1 direttiva n. 92/50/CEE servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria anche integrata numero di riferimento alla C.P.C. n. 867.

B) Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 2.435.226.000 (€ 1.257.689,27).

C) Ammontare del corrispettivo stimato; l'importo presumibile delle competenze tecniche relative alla progettazione esecutiva direzione lavori, misura e contabilità, liquidazioni, assistenza al collaudo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alle prestazioni specialistiche in materia geologica, geotecnica, idrologica e idraulica ammonta complessivamente a L. 254.253.941 (€ 131.311,21) oltre a I.V.A. c.p.l. e contributi previdenziali.

F) Il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: selezionati con i criteri di cui all'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è fissato in 15.

G) Modalità e termini per la partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire al protocollo del comune di Cassano delle Murge, piazza A. Moro n. 10 - 70020 Cassano delle Murge (BA), entro e non oltre il *15° giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a pena di esclusione a mezzo di raccomandata postale a.r.

H) Responsabile del procedimento: è ing. Giovanni Colaianni, cui potranno essere richieste ulteriori informazioni telefoniche negli orari d'ufficio (dalle ore 8 alle ore 14).

È possibile consultare integralmente il presente bando sul sito internet: www.comune.cassano.bari.it

Il dirigente: ing. Giovanni Colaianni.

C-28497 (A pagamento).

AEROPORTO AGRIGENTO VALLE DEI TEMPLI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente Appaltante: aeroporto Agrigento Valle dei Templi - S.p.a., c/o C.C.I.A.A. di Agrigento via Atenea n. 317, tel. 0922/490211, fax 0922/28508.

2. Categoria del servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95, all. 1 ctg 12 CPC 867, affidamento incarico progettazione definitiva e S.I.A., rilievi aerofotogrammetrici e topografici, consulenza geologica e geotecnica per «i lavori occorrenti per la realizzazione dell'aeroporto civile della Sicilia Centro - Meridionale».

Importo presunto lavori da progettare L. 52.000.000.000 (€ 26.855.759).

Importo presunto prestazione: L. 730.000.000 (€ 377.014) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio di Racalmuto, provincia Agrigento.

4.*a)* Riservato ad una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata a liberi professionisti, iscritti all'Albo professionale, singoli, associati o raggruppati temporaneamente.

4.*b)* Le normative principali che disciplinano la gara d'appalto sono: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

4.*c)* Le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione di servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse proposte di variante.

7. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata entro centottanta giorni dal verbale di consegna.

8.*a)* Richiesta documenti: i documenti del caso potranno essere visionati o richiesti presso l'Ufficio dell'A.A.V.T. c/o C.C.I.A.A. di Agrigento via Atenea n. 317.

8.*b)* Termine ultimo per la richiesta della documentazione: entro 10 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

8.*c)* Costo e modalità di a amento per il ritiro della documentazione: copia della documentazione sarà rilasciata, a richiesta, dopo il pagamento della somma di L. 200.000 sul conto corrente bancario n. 410 41 3195 agenzia «A» Banco di Sicilia di Agrigento.

9.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la seduta della gara è pubblica e potrà presenziare chiunque abbia interesse.

9.*b)* Termine per il ricevimento delle offerte, data e ora dell'apertura delle offerte: le offerte dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, al seguente indirizzo aeroporto Agrigento Valle dei Templi S.p.a. - c/o C.C.I.A.A. di Agrigento via Atenea n. 317, entro le ore 13 del *5 dicembre 2001*, la data, l'ora ed il luogo dell'apertura saranno comunicati a tutti i partecipanti.

10. Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata di fidejussoria bancaria o assicurativa per il 2% dell'importo a base d'asta.

11. Modalità finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi della Società appaltante. I pagamenti saranno eseguiti con modalità e tempi riportati nel capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse alla gara prestatori singoli o soggetti che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Informazioni relative agli offerenti: le offerte devono essere corredate delle dichiarazioni e della documentazione prevista nel decreto legislativo 157/95 e s.m.i., nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nella legge n. 109/94 e s.m.i. I partecipanti devono avere espletato negli ultimi dieci anni progettazioni definitive e/o esecutive relative a costruzioni aeroportuali assimilabili ad ognuna delle seguenti classi e categorie per gli importi specificati:

opere aeroportuali (Rif. VIb Tab. A L. 143/49) mld. 60;

edifici di servizio (Rif. Id Tab. A L. 143/49) mld 48;

impianti (Rif. IIIc Tab. A L. 143/49) mld. 48;

nonché progettazioni definitive e/o esecutive relative a due lavori aeroportuali per un importo per lavori complessivamente almeno pari a mld 31.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: I concorrenti saranno vincolati dalla propria offerta per un periodo di centottanta giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato, ai sensi dell'art. 23, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa calcolata in base ai seguenti elementi: caratteristiche qualitative, merito tecnico, offerta economica, offerta tempo, sistema qualità.

16. Altre informazioni: responsabile del procedimento: ing. Ignazio Puccio.

Il presidente: dott. Paolo Di Betta.

C-28516 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gare esperite

Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A - 70123 Bari.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, mediante asta pubblica.

Natura dei lavori:

1) lavori di costruzione di n. 36 alloggi nel comune di Andria;

2) lavori di costruzione di n. 28 alloggi nel comune di Adelfia;

3) lavori di costruzione di n. 20 alloggi nel comune di Noicàttaro.

L'avviso integrale è pubblicato agli Albi pretori del comune di Bari e dell'I.A.C.P di Bari e nella Gazzetta aste e appalti pubblici.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-28514 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96
Codice fiscale n. 00163950512
Tel. 0575/299721 - Telefax 0575/299039

Si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto svoltosi mediante pubblico incanto per la progettazione di opere di adduzione da Montedoglio per il Comprensorio Occidentale nelle province di Arezzo, Siena e Perugia di cui al foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 128 del 5 giugno 2001. Sono pervenute n. 6 offerte.

È risultato aggiudicatario il R.T. tra S.A.I. S.r.l. (MI) - Palermo - (Capogruppo) - Etatec S.r.l. (MI) - Dott. ing. Carmelo Carruba (PA) - Geo.I.Ter. Geologia e interventi sul territorio (PA), che ha offerto un ribasso sul prezzo pari al 100% sui minimi di legge e di bando ed una riduzione sui tempi pari al 35% che determinano in L. 3.388.000.000 (€ 1.749.755,97) il corrispettivo totale ed in complessivi 78 giorni il tempo di esecuzione dell'incarico.

Arezzo, 10 ottobre 2001

Il commissario straordinario:
dott. Alessandro Marangoni

C-28503 (A pagamento).

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l.
DIREZIONE GENERALE
Servizio contratti
Bari

Esito di gara a licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 26 luglio 2001 è stata espletata licitazione privata per la fornitura triennale di ceppi freno per rotabili aziendali, previa pubblicazione del relativo bando di gara agli Albi pretori dei comuni di Bari, Taranto, Brindisi e Lecce, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, parte II e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale.

Imprese invitate:

Fonderia G.mo Pisano & Figli S.r.l., via Fondo Pagano n. 8 - 84081 Baronissi (SA);

Autoricambi Genovese Umberto & C. di Genovese Maurizio, S.a.s., via Tripoli n. 20 - 96100 Siracusa;

IB Italian Brakes S.p.a., via Ponte di Napoli s.n.c. - 80036 Palma Campania (NA);

O. & F. di De Riccardis & C. S.a.s., s.s. 476 (km 2) per Lecce - Soleto (LE).

Imprese partecipanti:

O. & F. di De Riccardis & C. S.a.s., s.s. 476 (km 2) per Lecce - Soleto (LE);

IB Italian Brakes S.p.a., via Ponte di Napoli s.n.c. - 80036 Palma Campania (NA).

La fornitura è stata affidata all'impresa O. & F. di De Riccardis & C. S.a.s., che ha offerto un importo triennale pari a L. 298.860.000 (€ 154.348,31), I.V.A. esclusa.

Lì, 4 ottobre 2001

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

C-28522 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 9 - Assessorato agricoltura caccia e pesca
Catanzaro, via S. Nicola (Galleria Mancuso)
Tel. 0961/856830 - Fax 0961/747380

Fornitura di mezzi meccanici da mettere a disposizione dei consorzi di bonifica per la manutenzione ed il ripristino della rete di colo. (L.R. 10/98, art. 27, comma 3 - Delibera G.R. Calabria n. 989 del 28 novembre 2000).

Ente appaltante: regione Calabria Dipartimento n. 9 agricoltura foreste caccia e pesca, via S. Nicola (Galleria Mancuso) - 88100 Catanzaro.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della gara a mezzo pubblico incanto relativa alla fornitura indicata in oggetto.

Importo a base d'asta L. 1.100.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 568.102.58.

Hanno presentato offerte le seguenti ditte:

1. Ital Tractor Sud S.p.a., Catanzaro.
2. Mantella veicoli industriali, Catanzaro.

La ditta Mantella veicoli industriali, Catanzaro, è stata esclusa.

La fornitura è stata aggiudicata dalla ditta Ital Tractor Sud S.p.a., Catanzaro con un ribasso dello 0,5%.

Il responsabile del procedimento:
Eugenio Adamo

C-28513 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Bando di gara per fornitura di materiale di medicazione per un periodo di anni tre

1. Azienda appaltante: azienda sanitaria locale di Brescia, corso Matteotti n. 21 - 25122 Brescia, tel. 03038381, telefax 0303838233.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: acquisto beni.

3.*a)* Luogo di consegna: magazzino farmacia interna dell'azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di materiali di medicazione specificati nell'allegato «A» al capitolato speciale. L'importo globale è presunto in L. 2.250.000.000, pari a € 1.162.028,08 (I.V.A. esclusa);

c) divisione in lotti: è consentito presentare l'offerta per uno o più lotti nella loro interezza.

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5.*a)* Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale devono essere ritirati presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'A.S.L., tel. 030/3838229, responsabile del servizio rag. G. Catina;

b) termine per il ritiro: entro il 30 novembre 2001.

6.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno *6 dicembre 2001*;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 7 dicembre 2001, alle ore 10, presso la sede di via Valle n. 42, Brescia; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzioni definitiva 3% dell'importo annuale della fornitura, I.V.A. esclusa, se superiore ai 150.000.000.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 402/98.

I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni da presentare secondo le modalità contenute nell'art. 3 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti interi, secondo l'art. 16, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore del prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 402/98, non sarà consentito, dopo il 6 dicembre 2001 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 11 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-28523 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo corrispondenza

1. Poste italiane, Polo corrispondenza, via Angeloni n. 72 - 06100 Perugia. Tel. 075/5064508-5064532, fax 075/5064617.

2. Categoria 4: trasporti postali urbani Pesaro, Fano, Urbino ed interurbani linee 310, 320, 600, 900, Pesaro provincia, raggr.to n. 4, C.P.P. n. 71235.

Mezzi: n. 7 autofurgoni portata non inferiore kg 550 e mc 3,2; n. 3 autofurgoni portata non inferiore kg 1000 e mc 7,5; n. 1 autofurgoni portata non inferiore kg 1000 e mc 6,5.

Prestazione feriale giornaliera:

servizio urbano ore 54 e 35 minuti;

servizio interurbano: ore 16 e 45 minuti.

Percorrenza media giornaliera furgoni:

servizio urbano km 690,134;

servizio interurbano km 433,283.

Prestazioni complessive giornaliere: km 1.123,417, ore 71 e 20 minuti.

3. Luogo di esecuzione: Pesaro, Fano, Urbino e Pesaro provincia, linee 310, 320, 600, 900.

4.*a)* Autorizzazione Servizio trasporto cose conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e i.; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto forniture e Servizi di Poste Italiane S.p.a.

5., 6., 7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno. Decorrenza presunta 1° giugno 2002.

9. È ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.); caso aggiudicazione a R.T.I., si applica disposto art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

10.*a), b)* Domande partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13 del *13 dicembre 2001* in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale urbano ed interurbano Pesaro, Fano, Urbino e Pesaro provincia, linee 310, 320, 600, 900, raggr.to 4;

c) indirizzo: Poste italiane S.p.a., Polo corrispondenza, Servizio acquisti, via Angeloni n. 72 - 06100 Perugia;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Lettere invito saranno spedite entro trenta giorni data cui punto 10.*b)*.

12. Deposito cauzionale: come lettera invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera commercio industria artigianato agricoltura o ad altro organismo equipollente, secondo la legislazione del Paese d'appartenenza (art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. e i. o, per imprese straniere, forme art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, comma 1, citato decreto legislativo n. 358/92;

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari servizi stessi (art. 14, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.);

3) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14, lettera *d)* decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.);

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 3.030.000.000 pari ad € 1.564.864,40, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto, che non dovrà essere inferiore a L. 2.424.000.000, pari ad € 1.251.891,52 (art. 13, comma 1, lettera *c)* decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i);

5) impegno adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2) e comprovare, all'atto della stipula, proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso d'aggiudicazione a non svolgere in proprio o conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola.

c) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14, lettera *e)* decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.);

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma I, lettera *a)* decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui ai punti 13.*a)*, 13.*b)* 1, 2, 3, 5, 6, 13.*c)* e 13.*d)*.

Requisiti cui punto 13.*b)* 4, sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata dalla traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda riservasi facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti cui punti 13.*b)* 2, 3, 4 e 13.*c)*.

Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà sensi art. 23, 1° comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di L. 1.010.000.000 pari ad € 521.621,47, fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per presentazione offerte.

E' ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste/indirizzo cui punto 1.

16. Data spedizione bando: 8 ottobre 2001.

17. Data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 8 ottobre 2001.

Il responsabile Polo corrispondenza:
ing. F. S. Festa

C-28530 (A pagamento).

COMUNE DI GABICCE
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Il comune di Gabicce Mare, provincia di Pesaro e Urbino, indice licitazione privata per l'appalto del servizio manutenzione e riqualificazione del verde pubblico per gli anni 2002-2003-2004 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

Importo a base di gara L. 990.000.000, € 511.292,33 (corrispondente a L. 330.000.000, € 170.430,77 per anno).

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *15 novembre 2001* ore 12.

Il bando integrale, il foglio patti e condizioni, gli elaborati grafici e lo schema di autodichiarazione sono disponibili presso il servizio appalti del comune Gabicce Mare, via Cesare Battisti n. 66 - 61011 Gabicce Mare (PU), tel. 0541-953101, fax 0541-953741 e-mail ufficioappalti@comune.gabicce-mare.ps.it

Il presente bando è stato inviato in data 8 ottobre 2001 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il responsabile del procedimento: geom. Augusto Luigi Mulazzani.

Il responsabile del provvedimento:
geom. Augusto Luigi Mulazzani

C-28531 (A pagamento).

C.A.D.F. - S.p.a.
Codigoro (FE), via V. Alfieri n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

Comunicazione
(ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di un campo pozzi in area golenale a servizio della centrale di Ro Ferrarese, l° stralcio, appalto B, campagna geognostica e modelli.

Importo complessivo L. 201.224.500 di cui a base d'asta L. 189.116.300 e L. 12.108.200 oltre I.V.A., per oneri per la sicurezza.

Sistema di gara: pubblico incanto art. 73, lettera *c),* regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 23, comma 1, lettera *a),* decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

Imprese richiedenti: n. 7; ammesse: n. 6; escluse: n. 1.

Aggiudicataria dei lavori è la società Tecneco S.r.l., con sede in Ferrara, che ha offerto un ribasso del 20,12% sull'importo a base d'asta, per complessive L. 163.174.300, comprensivo di oneri per la sicurezza. L'elenco completo dei partecipanti è pubblicato all'albo pretorio dei comuni associati.

Codigoro, 8 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-28534 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI REBECCO D'OGLIO

Estratto avviso di gara esperita per asta pubblica

Appaltante: Casa di riposo di Robecco D'Oglio, via Mazzini n. 31, Robecco D'Oglio (CR).

Appalto: adeguamento strutturale 2° stralcio, Casa di riposo.

Importo lavori: importo soggetto a base d'asta L. 5.019.606.938 (€ 2.592.410,63), I.V.A. esclusa. Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 49.668.612 (€ 25.651,70), I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94, con criterio di massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari. Aggiudicataria: Cooperativa Costruzioni Edili della Val d'Arda con sede in Fiorenzuola d'Arda che ha offerto il ribasso percentuale del 13,878% pari ad un prezzo complessivo di L. 4.322.985.887 (€ 2.232.635,89) ed a un importo contrattuale, comprensivo di oneri di sicurezza pari a L. 4.372.654.499 (€ 2.258.287,59), oltre I.V.A.

I verbali di gara sono pubblicati integralmente all'albo pretorio del comune di Robecco D'Oglio (CR) dal 15 ottobre 2001, per la durata di giorni quindici.

Responsabile procedimento: rag. Martani Graziano. Direzione lavori: arch. Ercole Fanottoli.

Tempi di realizzazione opera: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

Il responsabile del procedimento:
rag. Graziano Martani

C-28537 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna

Avviso di gara

1. Ente che procede alla gara: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna, zona industriale Dittaino - tel. 0935/950311, fax 0935/950317.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, c.p.c. ex 81, 812, 814, servizio di cassa per la Regione Siciliana ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, della legge regionale 3 gennaio 1961, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna.

4. Soggetti partecipanti: potranno partecipare alla gara gli istituti e le aziende di credito, anche appositamente e temporaneamente raggruppate, aventi sede principale negli Stati dell'Unione europea, che garantiscano l'espletamento del servizio di tesoreria attraverso un ufficio centrale nel territorio della provincia di Enna. Il servizio può essere dislocato tramite l'apertura di uno sportello speciale solo previo specifico accordo con il Consorzio presso la sede consortile sita nella zona industriale di Dittaino.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: //.

7. Durata della convenzione: 5 anni.

8. Indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna, Zona Industriale Dittaino Assoro (EN) s.s. 192, indirizzo postale: casella postale succursale 2 - 94100 Enna Bassa, tel. 0935/950311, fax 0935/950317.

9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte e luogo, data e ora:

a) potranno presenziare alla celebrazione della gara i legali rappresentanti di tutte le imprese che ne abbiano interesse o che siano in possesso di regolare procura;

b) la gara sarà esperita il giorno 5 (cinque) del mese di dicembre dell'anno 2001, alle ore 11, presso i locali del Consorzio siti nella Zona Industriale di Dittaino Assoro (EN) s.s. 192.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia: //.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: //.

12. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti e condizioni minime: la busta contenente l'offerta economica, sigillata e contrassegnata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta ai sensi del presente bando, in un altro plico, anch'esso sigillato e contrassegnato nei lembi di chiusura.

Su quest'ultimo plico dovranno apporsi, in modo che risultino evidenti: l'avvertenza «non aprire»:

la dicitura: «Offerta per servizio di tesoreria per il Consorzio A.S.I. di Enna per gli anni 2002-2006».

L'inosservanza delle disposizioni impartite in materia di chiusura e contrassegnazione delle buste comporta motivo di esclusione dalla gara. L'offerta in carta legale, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della banca o, in caso di offerta congiunta, da tutte le imprese raggruppate.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

A pena di esclusione le offerte dovranno essere corredate dai documenti appresso indicati:

a) copia aggiornata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale si evinca che l'impresa svolge un'attività rientrante in quella oggetto del presente appalto;

b) certificato generale del casellario giudiziale, in originale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto per i direttori e per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

c) certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, nell'ultimo quinquennio;

d) certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto *c*), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo, nell'ultimo quinquennio;

e) dichiarazione redatta in carta legale con la quale l'impresa attesti di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali, di avere giudicato il prezzo del contratto, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare, la quale tiene conto di tutte le condizioni generali fissate nel presente bando di gara;

f) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il rappresentante della banca attesti le seguenti condizioni:

1) che la società è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

2) che la società è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi fiscali, nonché in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

3) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla gara;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, con le condizioni indicate nella legge 13 settembre 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

5) di non avere procedimenti pendenti per i reati previsti dall'art. 416-*bis* del Codice penale, né di avere riportato condanne penali per taluni di essi.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2, della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti *a*), *b*), *c*), *d*), *e*).

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) possono essere sostituiti da una dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata, da cui si evinca:

1) che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. e che svolge un'attività rientrante in quella del presente appalto;

2) che i direttori e gli amministratori muniti del potere di rappresentanza non siano stati condannati per reati che incidano sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

3) che la società non si trovi in una delle situazioni contemplate nei documenti previsti nelle lettere *c*) e *d*);

L'amministrazione si riserva l'insindacabile diritto di richiedere comunque dopo l'aggiudicazione i documenti sostituiti da dichiarazione e ogni altra eventuale documentazione ritenuta necessaria.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare copia autenticata del contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Viene precisato altresì che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e precisamente:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e/o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, se trattasi di società con sede presso altro Stato comunitario;

che abbiano in corso una procedura di cui al numero precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale per reati finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese in cui ha sede;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui ha sede;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti;

che non osservino una delle prescrizioni previste dal presente bando;

g) certificazione rilasciata dalla Banca d'Italia attestante l'iscrizione di cui agli articoli 13 e/o 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte;

h) attestazione da parte del Ministero del tesoro che la banca non si trovi nelle fattispecie previste dagli articoli 70 e 80 del decreto legislativo n. 385/1993 di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte;

i) dichiarazione, con sottoscrizione autentica, redatta su carta da bollo ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante della banca attesti l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

j) dimostrazione della capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e 13 del decreto legislativo n. 358/1992, fornita mediante i documenti di cui alla lettera *c*) del comma 1, di quest'ultimo articolo e dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 fornita mediante la documentazione di cui alla lettera *a*) del comma 1, ed in particolare, l'importo complessivo dei servizi di tesoreria e/o di cassa prestati ad enti pubblici non dovrà essere inferiore a mille miliardi di lire per anno.

k) dichiarazione, con sottoscrizione autentica, ove si dichiari di aver preso visione dello schema di convenzione.

I documenti di cui ai punti *g*) e *h*) dovranno essere forniti in originale o in copia certificata conforme; in alternativa le banche potranno fornire dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; per le banche non aventi sede in Italia, qualora non esista una documentazione equivalente a quella richiesta in tali punti, dovrà essere prodotta un'idonea dichiarazione giurata.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, compresa l'impresa capogruppo, i documenti e le dichiarazioni richiesti devono essere presentati da tutti i partecipanti.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo medesimo.

16. Altre informazioni: le offerte, conformi a quanto previsto dal presente bando, dovranno essere redatte in lingua italiana ed inoltrate all'indirizzo: Consorzio ASI. di Enna, casella postale succursale 2 - 94100 Enna Bassa ove dovranno pervenire entro le ore 9 del *giorno fissato al precedente punto* 9.*b*);

l) lo schema di convenzione, che fa parte integrante del presente bando, sarà fornito in copia a quanti ne faranno richiesta all'amministrazione appaltante.

17. Bando inviato a mezzo posta celere AR. il giorno 10 ottobre 2001 prot. n. 1914 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea.

L'amministratore: dott. Gaetano Rabbito.

C-28538 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
(Provincia di Verona)

Appalto aggiudicato
(estratto avviso di postinformazione)

Prot. n. 14114.

1. Ente appaltante: comune di Colognola ai Colli (VR), piazzale Trento n. 2, tel. 045/6159611, fax 045/6159619.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Descrizione: servizio refezione scolastica scuola elementare, anno scolastico 2001/2002.

4. Data aggiudicazione appalto: 10 settembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero offerte ricevute: 2 (due); numero offerte ammesse: 2 (due).

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: ditta Jolly Food S.r.l., Colognola ai Colli.

8. Importo aggiudicazione: costo unitario L. 5.700 (€ 2,944), importo annuo presunto L. 72.401.400 (€ 37.392,20) oltre I.V.A.

Il responsabile settore affari generali:
Simoni Emanuela

C-28518 (A pagamento).

COMUNE DI MARSICONUOVO
(Provincia di Potenza)

Avviso di gara esperita lavori di restauro palazzo Manzoni monastero delle suore benedettine di San Tommaso importo L. 3.785.341.936 (€ 1.954,96), oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 106.852.382 (€ 58.184,65).

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *a*) e comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ditte partecipanti n. 46.

Ditte escluse n. 6, come da verbale n. 1, del 31 luglio 2001.

Ditta aggiudicataria A.T.I. Vettore S.r.l. & consorzio Etruria a r.l. con sede in Roma alla via Giulio Cesare 2.

Importo contrattuale L. 3.037.623.343 (€ 1.568.801,53) al netto del ribasso del 19.753%.

Ditta seconda classificata A.T.I. Ruggiero & C. S.r.l. & Bellinsegna geom. Pasquale con sede in Sant'Angelo Le Fratte (PZ), con il ribasso del 18.764%.

Marsiconuovo, 11 ottobre 2001

Il responsabile dell'area tecnica
dott. ing. Antonio Colella

C-28539 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO
«VITTORIO FOSSOMBRONI»
Arezzo

Licitazione privata - bando di gara
(artt. 62, 63 e 64 reg. n. 554/99)

Si rende noto che l'amministrazione della Casa di riposo «Vittorio Fossombroni» di Arezzo intende appaltare i servizi di redazione dei progetti preliminare, definitivo e esecutivo, nonché le attività connesse sotto indicate, per la ristrutturazione dell'immobile sito in piaggetta Faenzi 2 Arezzo sede attuale dell'IPAB.

L'intervento di ristrutturazione, fermo restando il limite di costo sotto indicato, si articola in due lotti, uno riguarda il reparto dove risiedono le donne e comprende l'adeguamento agli standard (D.P.C.M. 22 dicembre 1989, delibera consiglio regione Toscana n. 228 del 15 luglio 1998) con nuova distribuzione tipologica degli ambienti e l'altro interessa l'immobile localizzato lungo via Garibaldi dove si prevede di ristrutturare gli ambienti e di realizzare al piano terra un centro fisioterapico, al piano primo un Hospice per accogliere per tempi brevi ospiti non autosufficienti e esternamente, nel resede, di costruire una autorimessa interrata con sistemazione complessiva degli spazi a cielo aperto. L'immobile sul quale si intende operare è vincolato ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999 e per gli interventi edilizi previsti occorrerà chiedere opportuna variante in deroga agli strumenti urbanistici vigenti:

A) Stazione appaltante: Casa di riposo «Vittorio Fossombroni» piaggetta Faenzi 2 - 52100 Arezzo; tel. 0575/21287-21943, fax 0575/21578.

E mail: casadiriposofossombroni@tin.it

9. Servizi richiesti:

a) Redazione progettazione completa, preliminare dei due lotti, definitiva ed esecutiva del 1° lotto, della ristrutturazione della Casa di Riposo «Vittorio Fossombroni» di Arezzo di cui alla premessa e in conformità alle prescrizioni della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni nonché degli articoli da 15 a 45 del D.P.R. n. 554/1999, comprendente il progetto strutturale in zona sismica, i progetti degli impianti idro-termo-sanitari, elettrici e simili;

b) prestazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione relative al decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche e integrazioni;

c) redazione di relazione ed elaborati richiesti dalla legge n. 10/1991 sul contenimento dei consumi energetici;

d) redazione elaborati, predisposizione documentazione, assistenza al committente ed espletamento pratiche per la prevenzione incendi e presso le altre autorità preposte alla vigilanza, al controllo e alla tutela, relativamente alla attività edilizia di cui trattasi.

L'amministrazione della Casa di Riposo si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario l'incarico congiunto di direttore di lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, nel caso che al momento dell'affidamento dell'appalto dei lavori, tale incarico non possa essere assunto da tecnici dipendenti di pubbliche amministrazioni. In questo caso il professionista singolo o quello indicato alla lettera *b*) della dichiarazione di cui al successivo punto P), assumerà le suddette funzioni congiunte.

C) Importo stimato dei lavori complessivi:

1) importo complessivo (classe I, cat. d) L. 2.075.000.000 duemiliardisettantacinquemilioni (€ 1.071.648,06) di cui:

2) strutture in zona sismica (classe I, cat. g) L. 400.000.000 quattrocentomilioni (€ 206.582,76);

3) impianti idrici-sanitari, fognature (classe III, cat. a) L. 100.000.000 centomilioni (€ 51.645,69);

4) impianti termico-meccanici e simili (classe III, cat. b) L. 350.000.000 trecentocinquantamilioni (€ 180.759,91);

5) impianti elettrici e simili (classe III, cat. c) L. 70.000.000 settantamilioni (€ 36.151,98).

D) Importo stimato dei lavori 1° lotto:

1) importo complessivo (classe I, cat. d) L. 1.165.000.000 unmiliardocentosessantacinquemilioni (€ 601.672,29) di cui:

2) opere edili e finiture (classe I, cat. d) L. 915.000.000 novecentoquindicimilioni (€ 472.558.06);

3) strutture in zona sismica (classe I, cat. g) L. 100.000.000 centomilioni (€ 51.645.69);

4) impianti idrici-sanitari, fognature (classe III, cat. a) L. 30.000.000 trentamilioni (€ 15.493.71);

5) impianti termicomeccanici e simili (classe III, cat. b) L. 100.000.000 centomilioni (€ 51.645.69);

6) impianti elettrici e simili (classe III, cat. c) L. 20.000.000 ventimilioni (€ 10.329,14).

E) Ammontare massimo del corrispettivo (al netto di I.V.A. e cassa di previdenza): l'ammontare del corrispettivo, determinato nel rispetto delle vigenti tariffe professionali T.P. ing. arch. legge n. 143/49 e decreto Ministero della giustizia 4 aprile 2001, con riguardo ai correnti prezzi di mercato, posto a base di gara da svolgere secondo le modalità di cui all'art. 64 del D.P.R. n. 554/1999 e ai sensi, ammonta a complessive L. 238.000.000 (duecentotrentottomilioni, pari a € 122.916,74) ed è così ripartito:

a) rilievo lotto ed edificio (€ 8.779,77) L. 17.000.000;

b) servizi di progettazione preliminare (€ 18.075.99) L. 35.000.000;

c) servizi di progettazione definitiva 1° lotto (€ 28.405,13) L. 55.000.000;

d) servizi di progettazione esecutiva 1° lotto (€ 19.108,91) L. 37.000.000;

e) per prestazioni coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione di cui al decreto legislativo n. 494/1996 (€ 12.394,97) L. 24.000.000;

f) rimborso spese *b*), *c*), *d*), *e*) (€ 18.592,45) L. 36.000.000;

h) per adempimenti legge n. 10/1991 (contenimento energetico) L. 2.000.000 (€ 1.932,91);

i) per adempimenti prevenzione incendi e altre autorità L. 4.000.000 (€ 2.065,83);

l) riduzione minimi tariffari (comma 12-*bis*, art. 4, decreto legislativo n. 65/89 convertito in legge n. 155/1989), fissato nel massimo del 20% di *b*), *c*), *d*), *e*) (€ 15.493,71) L. - 30.000.000.

Sommano (€ 92.962,24) L. 180.000.000.

Nel caso di successivo affidamento all'aggiudicatario dell'incarico congiunto di direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il corrispettivo delle prestazioni relative viene quantificato come segue:

m) corrispettivo per servizio di direzione lavori (€ 8.779,77) L. 17.000.000;

n) per prestazioni coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al decreto legislativo n. 494/1996 (€ 20.141,82) L. 39.000.000;

o) rimborso spese di *m*), *n*) decurtati del 20%) (€ 6.713,94) L. 13.000.000;

p) riduzione minimi tariffari (comma 12-*bis*, art. 4, decreto legislativo n. 65/1989 convertito in legge n. 155/1989), fissato nel massimo del 20% di *m*) *n*) (€ 5681.03) L. -11.000.000.

Sommano (€ 29.954,5) L. 58.000.000.

L'ammontare generale dei corrispettivi, da assoggettare al ribasso di gara secondo le modalità di cui all'art. 64 del D.P.R. n. 554/1999 è pari a complessive (€ 122.916.74) L. 238.000.000.

E) Tempo massimo espletamento dell'incarico: giorni 100 (cento) naturali e consecutivi così suddivisi:

consegna progetto preliminare giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto;

consegna progetto definitivo giorni 40 (quaranta) naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della Pia Casa di Riposo di avvenuta approvazione del progetto preliminare;

consegna del progetto esecutivo giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della Pia Casa di Riposo di avvenuta approvazione del progetto definitivo;

F) Fattori ponderali di valutazione delle offerte.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera *b*), punti 2) e 3) dell'art. 64 reg. 554/1999;

c ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi, per complessivi 100 punti, sono:

per l'elemento a) punti 40;

per l'elemento b) punti 30;

per l'elemento c) punti 20;

per l'elemento d) punti 10.

G) Termine presentazione domanda di partecipazione e indirizzo per l'invio:

la domanda di partecipazione, redatta in bollo secondo il modello appositamente predisposto da richiedere all'ente appaltante, sottoscritta dal professionista o dal legare rappresentante del soggetto concorrente, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovrà pervenire alla: Casa di Riposo «Vittorio Fossombroni», Piaggetta Faenzi 2 - 52100 Arezzo, *entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 3 dicembre 2001*, a pena di esclusione, tramite plico postale raccomandato, corriere espresso o agenzia di recapito autorizzata.

H) Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e successive modifiche ed integrazioni, società di professionisti di cui al comma 6, lettera *a*) dell'art. 17, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, società di ingegneria di cui al comma 6, lettera *b*) dell'art. 17 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In conformità al comma 5, dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999 i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 17, comma 1, lettera *g*), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio professionale. Si richiamano i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I) Inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai soli soggetti selezionati di cui al successivo punto N), entro il giorno venerdì 21 dicembre 2001.

L) Polizza assicurativa - Penali: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare, in conformità all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile professionale per un massimale di L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni), pari a € 108.455,95.

La penale giornaliera di cui all'art. 56 del D.P.R. n. 554/1999, da applicare in caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, che sarà riportata nel disciplinare di affidamento dei servizi di cui al presente bando, sarà pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale risultante a seguito della gara.

M) Requisiti minimi tecnico-economici per la partecipazione alla licitazione:

1) iscrizione all'albo professionale, previsto dai vigenti ordinamenti, del professionista singolo o dei professionisti indicati nella dichiarazione posta a corredo della domanda di partecipazione, per l'espletamento dell'incarico di progettazione e degli altri servizi indicati, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti;

2) possesso dei requisiti prescritti dal decreto legislativo n. 494/1996 per l'espletamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza per il professionista singolo o il professionista indicato per tale funzione nella predetta dichiarazione, nel caso di professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei tra tali soggetti;

3) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate al punto C) del bando, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50, D.P.R. 554/1999, nel decennio antecedente la pubblicazione del presente bando, deve essere di almeno L. 7.000.000.000 (settemiliardi), pari a € 3.615.198,29.

N) Numero dei soggetti da invitare: Saranno invitati a presentare offerta non più di 10 concorrenti, selezionati secondo i criteri di cui all'allegato D) del D.P.R. n. 554/1999. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso del requisito di cui al punto 3, lettera M) del bando, l'amministrazione si riserva di affidare a tale soggetto il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando.

O) Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. arch. Mauro Senesi, dirigente ufficio progettazione del Comune di Arezzo, telefono 0575/377817 - fax 0575/377850 - e-mail ufficiotecnico@nots.it

P) Dichiarazione: le domande di partecipazione, da predisporre secondo il modello allegato al presente bando, dovranno ricomprendere apposita dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999 e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 nel testo sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiara, pena esclusione, di essere in possesso dei requisiti per assumere l'incarico di coordinatore per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche, se singolo libero professionista. Nel caso di associazioni, società di professionisti, società di ingegneria o raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicato il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, che dovrà possedere i predetti requisiti di cui al decreto legislativo 494/1996 e dovrà allegare idonea dichiarazione di accettazione dell'incarico stesso;

c) indica nella scheda A allegata rispettando quanto previsto al precedente punto M) 3, gli importi dei lavori per i quali ha eseguito i servizi richiesti di cui al precedente punto B) del bando, specificando per ciascuno di essi:

il committente;

le classi e le categorie cui essi appartengono, secondo le vigenti tariffe professionali;

i soggetti che hanno svolto i servizi;

l'importo e la natura delle prestazioni effettuate;

d) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specifica delle rispettive qualifiche professionali, nonché l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Arezzo, 6 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. arch. Mauro Senesi.

C-28543 (A pagamento).

ANAS
Ufficio per l'Autostrada SA-RC

Avviso per pubblico incanto

Ente appaltante: Ufficio per l'autostrada SA-RC. c/da Ligiuri 87100 - Cosenza, tel. 0984/308311.

Termine per la presentazione delle offerte alle ore 12, del giorno *23 novembre 2001*.

Da parte di questo Ufficio sarà esperito un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati che si terrà nei giorni:

«A» giorno 26 novembre 2001 alle ore 9, 1ª fase di gara: esame documentazione e sorteggio, ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 nel testo vigente.

«B» giorno 6 dicembre 2001 alle ore 9, apertura offerte.

Gara n. 2001-51.

S.T.E. 4 Reggio Calabria.

Oggetti: lavori occorrenti per il rifacimento della pavimentazione in tratti saltuari tra i km 411+500 e 442+920 sede nord.

Importo dei lavori: € 1.089.628,78 - L. 2.109.815.525.

Categoria prevalente: OG3 classifica IV.

Tempo utile ultimazione lavori: giorni novanta dalla data di consegna.

Perizia n. 22835 del l9 settembre 2001.

Pagamenti ogni € 413.165,51 - L. 800.000.000.

Cauzione provvisoria del 2% € 21.792,58 - L. 42.196.311.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Salvatore Tonti.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dagli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/94.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1-*bis* così come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Pertanto l'ANAS procederà, qualora il numero delle offerte risulti pari o superiore a 5, alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del l0%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai sensi dell'art. 89 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 nel caso di offerte in numero inferiore a cinque l'ANAS non procederà alla esclusione automatica ma avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Nel caso di più offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Lo schema del capitolato speciale di appalto, ed eventuali altri allegati sono visibili presso questo Ufficio, area amministrativa, reparto gestione lavori nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 10, alle ore 12, e giovedì dalle ore 16, alle ore 17.

La gara verrà effettuata presso la sede di questo ufficio sita in contrada Ligiuri - Cosenza.

L'impresa per partecipare alla gara, dovrà fare pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio Ente Poste, in plico raccomandato e sigillato con ceralacca, indirizzato all'ANAS - Ufficio per l'autostrada SA-RC con sede in contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, entro e non oltre, le ore 12, (dodici) del giorno *23 novembre 2001*, la seguente documentazione:

1) offerta, a pena di esclusione, redatta su carta legale indicante il ribasso percentuale così in cifre come in lettere (vale in caso di discordanza il ribasso più vantaggioso per l'amministrazione) sottoscritta per esteso con firma leggibile, dal titolare o dal rappresentante legale della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (in cui non devono essere inseriti altri documenti) controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra, unitamente ai documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara, specificando: codice gara, oggetto, giorno della gara e nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta non deve presentare abrasioni o cancellature che non siano espressamente confermate e sottoscritte, a pena di esclusione;

2) cauzione provvisoria, a pena di esclusione, di importo pari al 2% dell'importo dei lavori.

Detta cauzione potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'art. 145, comma 50, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

La fidejussione dovrà essere intestata all'impresa concorrente con l'esatta indicazione della sede legale e dovrà essere sottoscritta dall'impresa concorrente e dal fidejussore.

La firma del fidejussore dovrà essere debitamente legalizzata ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso di associazione temporanea o consorzi di concorrenti di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 nel testo vigente, la fidejussione dovrà essere intestata all'A.T.I. e sottoscritta da tutti i componenti l'associazione o consorzi. La polizza verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, modificata ed integrata dall'art. 9 comma 52 e segg. della legge n. 415/98 la predetta cauzione dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Inoltre dovrà:

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ANAS;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per le imprese certificate ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione è ridotta del 50%.

In tale caso dovrà essere allegata la relativa certificazione in originale o copia autentica da cui risulti il possesso di sistema di qualità;

3) dichiarazione, a pena di esclusione, su carta legale con la quale l'Impresa attesti:

di avere esaminato gli allegati progettuali, compreso il computo metrico;

di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle esecuzione dei lavori;

di avere giudicato i lavori stessi realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin da ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, della manodopera, delle attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dei lavori stessi;

che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza, prevenzione e assistenza dei lavoratori;

di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza (se previsti dalla normativa vigente), nei grafici di progetto.

Gli oneri I.V.A. sono a carico della stazione appaltante.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare specifico riferimento all'oggetto della gara, indicare l'esatta denotazione e ragione sociale, la sede legale ed il numero di partita I.V.A. dell'impresa ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dal luogo e dalla data di nascita, della stessa persona firmataria dell'offerta.

4) dichiarazione, a pena di esclusione, su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dal luogo e dalla data di nascita del legale rappresentante dell'impresa ovvero se si tratta di associazione d'impresa o consorzi non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese in associazione o consorziate, corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità, con la quale si attesti:

a) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza) con l'indicazione della provincia di iscrizione, del numero di iscrizione, della specifica attività di impresa, dei nominativi dei soci accomandatari nel caso di società in accomandita (sia semplice che per azioni), dei nominativi di tutti i soci (nel caso di società in nome collettivo), degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi altro tipo e del direttore tecnico;

b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta. di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 9 marzo 1990, n. 55;

d) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

e) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'ANAS;

f) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

g) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di, gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

h) che nei confronti del/i legale/i rappresentante/i non è/sono pendente/i procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;

i) che a carico del/i legale/i rappresentante/i non è mai stata' pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., per reati che incidano sulla affidabilità morale e professionale;

l) di non partecipare alla stessa gara sia individualmente che in associazione di impresa o consorzi, o in più associazioni di imprese o consorzi ovvero con imprese ad essa collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile oppure con identici rappresentanti legali o amministratori, a pena di esclusione, da tutte le offerte presentate;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentare apposita certificazione in originale o copia autentica nelle forme di legge, rilasciata dagli uffici competenti ed attestante l'ottemperanza alle norme della medesima legge n. 68/1999.

n) il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

5) dichiarazione, a pena di esclusione, su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dal luogo e dalla data di nascita del/i sottoscrittore/i. corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità devi sottoscrittore/i medesimo/i con la quale:

il direttore tecnico se è persona diversa dal titolare, nel caso di imprese individuali;

il direttore tecnico delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nel caso di società commerciali cooperative e loro consorzi;

tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i soci nel caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti previsti ai punti *h) e i)* del precedente punto 4.

6) dichiarazione a pena di esclusione, su carta legale, sottoscritta con firma leggibile per esteso, seguita dal luogo e dalla data di nascita del legale rappresentante dell'impresa ovvero se si tratta di associazione d'impresa o consorzi non ancora costituiti da legale rappresentante di ciascuna delle imprese in associazione consorziate, corredata dalla fotocopia di un valido documento dl identità, con la quale si attesti se nei confronti dei soggetti qui seguito indicati:

il direttore tecnico se è persona diversa dal titolare, nel caso d imprese individuali;

il direttore tecnico delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nel caso di società commerciali cooperative e loro consorzi;

tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i soci nel caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara. sia stata pronunciata o meno sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale.

Nell'ipotesi in cui sia stata pronunciata sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta per i reati sopraindicati e nei confronti dei suddetti soggetti, dovranno risultare da detta dichiarazione gli atti e le misure adottate dall'impresa per dissociarsi completamente dalla condotta penalmente sanzionata.

Nel caso in cui non vi siano state cessazioni dalla carica di soggetti sopra indicati, si dovrà produrre, a pena di esclusione, dichiarazione attestante che non si sono verificate nel triennio suddetto le cessazioni dalla carica dei soggetti medesimi.

7) dichiarazione, a pena di esclusione, su carta legale, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, seguita dal luogo e dalla data di nascita del/i sottoscrittore/i, e corredata da una fotocopia non autenticata di un valido documento di identità, contenente (trattandosi di lavori di importo da € 150.001 - L. 290.442.436 a € 3.500.000 - L. 6.776.945.000 di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) le seguenti indicazioni:

a) cura d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che deve essere non inferiore a 1.75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, inferiore al 15% della cifra di affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della cifra di affari effettivamente realizzata.

La dichiarazione di cui al suindicato punto 7) lettere *a)*, *b), c)* e *d)* può essere resa anche con la semplice affermazione che «i requisiti di ordine speciale posseduti dall'impresa rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara».

Nel caso di associazione di imprese tutta la documentazione di cui ai punti 4), 5), 6) e 7) deve essere prodotta integralmente per ciascuna delle imprese associate.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, sostituito dall'art. 9, comma 24, della legge 18 novembre 1998, n. 415 è consentita la presentazione di offerte da parte di imprese non ancora costituite in ATI. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capo gruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso suddetto la dichiarazione di cui al punto 3 dovrà essere prodotta da ciascuna impresa.

Ai sensi dell'art. 93, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 le imprese partecipanti in A.T.I. dovranno dichiarare, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento.

In caso di associazione di imprese, i requisiti di ordine economico finanziario e tecnico organizzativi sopra indicati devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capo gruppo; dalle mandanti i requisiti suddetti devono essere nella misura minima del 10%.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella misura richiesta per l'impresa singola.

Verifica dei requisiti di ordine speciale:

In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni si procederà a sorteggiare il 15% arrotondato all'unità superiore degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata.

Effettuato il sorteggio la gara verrà aggiornata alla data indicata al punto «B» della prima pagina.

Ai concorrenti sorteggiati verrà chiesto di produrre la documentazione sotto elencata a comprova del contenuto della dichiarazione concernente i possesso dei requisiti di ordine speciale:

a) la cifra d'affari in lavori, (punto 7 lettera *a*) è comprovata mediante:

bilanci, in originale o copia autentica, riclassificati in conformità alte direttive europee e relative note di deposito in originale o copia autentica, relativi al quinquennio anzidetto, se si tratta di società di capitali e di società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione;

bilanci, in originale o copia autentica, in conformità alle direttive europee e relative note di deposito in originale o copia autentica, relativi al quinquennio anzidetto se si tratta di società d capitali e società cooperative che svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività. Qualora la nota integrativa non contenga informazioni sulla ripartizione della cifra d'affari del conto economico nelle varie attività svolte dalla società, si dovrà allegare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, che ripartisca l'importo fra le diverse attività. La dichiarazione del rappresentante legale è suscettibile di verifica attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;

dichiarazioni annuali I.V.A. e modello unico, con la prova dell'avvenuta presentazione, relativi al quinquennio atizidetto, se si tratta di ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione;

dichiarazioni annuali I.V.A. modello unico, con la prova dell'avvenuta presentazione, relativi al quinquennio anzidetto, accompagnati da dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, che ripartisca il volume di affari tra le diverse attività, se si tratta di ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili che effettuano attività dì costruzione unitamente ad altre attività. La dichiarazione del legale rappresentante è suscettibile di verifica, attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.

b) i lavori eseguiti (punto 7, lettera *b*) sono comprovati mediante:

certificato/i in originale o copia autentica di esecuzione diretta nel quinquennio anzidetto di lavori appartenente alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare, contenente/i la dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

contratto di appalto o altro documento di analoga natura in originale o copia autentica. nel caso in cui il committente non sia tenuto all'applicazione delle norme sui lavori pubblici;

contratto stipulato, corredato da concessione edilizia, ove richiesto, con copia autentica del progetto approvato, da copia delle fatture corrispondenti al quantitativo dei lavori eseguiti, da copia del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;

c) il costo del personale (punto 7, lettera *c*), è comprovato mediante:

dichiarazioni annuali dei redditi (modelli 740, 750, o modello unico) con la prova dell'avvenuta presentazione, relative al quinquennio anzidetto se si tratta di concorrenti non tenuti alla redazione del bilancio. Qualora da tali modelli non sia possibile risalire al costo sostenuto per il personale, esso sarà indicato con apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, alla quale dovrà essere unita dichiarazione INPS che ne attesti l'importo;

bilanci in originale o copia autentica, riclassiificati in conformità alle direttive europee, e relative note di deposito in originale o copia autentica, relative al quinquennio anzidetto, se trattasi di concorrenti tenuti alla redazione del bilancio;

dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinto nelle varie qualifiche, resa e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, per tutti i concorrenti. Tale autocertificazione e suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro paga e altra documentazione INPS - INAIL e casse edili.

d) la dotazione di attrezzatura tecnica (punto 7, lettera *d*) e comprovata mediante:

bilanci in originale o copia autentica, riclassificati in conformità alle direttive europee, e relative note di deposito in originale o copia autentica relativi al quinquennio anzidetto, se trattasi di concorrenti tenuti alla redazione del bilancio. Qualora la nota integrativa non contenga le informazioni relative alla quota di ammortamento riferita all'attrezzatura tecnica, esse saranno fornite con apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un valido documento di identità alla quale dovrà unirsi copia del libretto dei beni ammortizzabili vidimato;

dichiarazioni annuali dei redditi (modelli 740, 750 o modello unico), con la prova dell'avvenuta presentazione, relative al quinquennio anzidetto, e dichiarazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, se si tratta di concorrenti non tenuti alla redazione del bilancia. Qualora dai suddetti modelli non risultino tali dati, il costo complessivo dell'attrezzatura tecnica sarà indicato con apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una fotocopia di un valido documento di identità, alla quale dovrà unirsi copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato;

elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico assunti in locazione finanziaria o noleggio con la precisazione dei canoni, e con riferimento ai relativi contratti.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria: l'impresa provvisoriamente aggiudicataria ed il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti di ordine speciale richiesti e che l'impresa ha dichiarato di possedere. Nel caso la prova non sia fornita e non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e si procederà, in seduta pubblica, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione previa comunicazione a tutte le imprese concorrenti. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate.

I documenti presentati in copie autentiche ai sensi dell'art. 18 del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445 devono essere chiaramente leggibili in ogni loro parte.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio e responsabilità del mittente. Ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato, nessuna richiesta o protesa potrà essere avanzata nei confronti della Stazione appaltante.

L'affidamento in subappalto è regolamentato dall'art. 34 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Ai pagamenti nei confronti dei subappaltatori provvederà direttamente l'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dall'avvenuto pagamento, copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le spese contrattuali (redazione, copie, eventuale registrazione fiscale, ecc.) sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si richiama la particolare attenzione dell'impresa sulle clausole inserite nello schema di contratto relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive. risultanti dai contratti collettivi di lavoro. L'aggiudicatario dei lavori dovrà obbligatoriamente stipulare una polizza assicurativa di cui ai commi 1 (danni ad impianti ed opere) e 2 (responsabilità civile per danni causati a terzi) dell'art. 103 del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

La somma da assicurare è pari all'importo dei lavori per la copertura dei danni ad impianti ed opere e pari a L. 1.000.000.000 per danni verso terzi.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore sarà esercitata la facoltà prevista dall'art. 10 della legge n. 109/94, comma 1-*ter*, aggiunto dall'art. 3 della legge n. 415/98.

La documentazione presentata con fogli deve essere sottoscritta su ogni singolo foglio.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente foglio prescrizione.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Cosenza, 12 ottobre 2001

Il dirigente amministrativo: dott. Salvatore Rapisarda.

C-28546 (A pagamento).

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Bando di gara

1. Ente appaltante, indirizzo: Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - 80143 Napoli, Centro direzionale, isola B5, Torre Francesco, tel. 081 7507.111.

2. Categoria servizio: 27 altri servizi.

3. Descrizione: gara a licitazione privata per l'appalto concernente il servizio di custodia e portierato. Importo base di gara di L. 695.000.000 (seicentonovantacinquemilioni) oltre I.V.A., pari ad € 358.937,54.

4. Luogo prestazione: Roma.

5. Riferimenti normativi: R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. n. 827/24, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, legge n. 249/97, Delibera autorità n. 17/98.

6. Offerte parziali ed in aumento: escluse.

7. Durata contratto: 24 mesi.

8. Termine ricezione domande partecipazione: entro ore 17 del *31 ottobre 2001* a mezzo raccomandata (A.R.) postale o agenzia recapito autorizzata o consegna a mano.

9. Termine ultimo presentazione offerte: verrà comunicato dopo la fase di prequalificazione.

10. Lingua: italiano.

11. Cauzione, garanzie: provvisoria - 2% importo a base di gara alla presentazione offerta; definitiva 10% importo aggiudicazione.

12. Forma giuridica R.T.I.: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Documentazione e ammissibilità:

1) dichiarazioni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante:

iscrizione al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. od analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per i concorrenti stranieri, o in difetto, dichiarazione giurata attestante l'attività professionale, con menzione referenze e categoria evidenziando l'attività oggetto del presente bando;

mancanza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157195;

elenco principali servizi prestati, ex art. 14, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/95;

descrizione dettagliata struttura organizzativa, risorse umane e strumentali utilizzate per il servizio, e misure adottate per garantirne la qualità;

ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare inoltre, le seguenti condizioni minime:

aver realizzato, nel triennio 1998, 1999 e 2000, un fatturato globale, di importo complessivo non inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), con fatturato minimo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) nell'ultimo esercizio. Nel caso di partecipazione di R.T.I. la mandataria dovrà possedere almeno il 50% del richiamato fatturato, fermo restando il raggiungimento, da parte dell'intero raggruppamento, dei requisiti minimi richiesti;

aver realizzato un fatturato globale di servizi identici a quelli oggetto della gara non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) per ciascuno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di partecipazione di R.T.I. la mandataria dovrà possedere almeno il 50% del richiamato fatturato, fermo restando il raggiungimento, da parte dell'intero raggruppamento, dei requisiti minimi richiesti.

Nel caso di costituenda A.T.I., tali dichiarazioni e o documentazioni devono essere prodotte da ogni società associata. Alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore della stessa. In caso di R.T.I., le dichiarazioni richiamate dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppate. La mancanza di una sola delle dichiarazioni e o documentazioni indicate comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Periodo vincolante offerta: 180 (centottanta) giorni termine ricezione offerta.

15. Criterio aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95, tenendo conto di: prezzo distinto per ore di servizio, qualità ed affidabilità del fornitore, servizi accessori e qualità generale dell'offerta tecnica. Non si procederà all'aggiudicazione in presen-

za di offerte inidonee, si procederà, invece, all'aggiudicazione per slittamento graduatoria finale fino terza classificata ed in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di offerte si procederà al sorteggio.

16. Altre informazioni:

a) procedura aperta accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995, motivo urgenza ricollegabile esigenze autorità;

b) richieste partecipazione non vincolano ente appaltante;

e) per quanto non previsto dal bando di gara si rinvia al disciplinare tecnico-amministrativo, alla lettera d'invito e alla normativa vigente;

d) non è ammesso subappalto;

e) non sono ammesse varianti;

f) il plico contenente la domanda di partecipazione deve recare sull'esterno, pena l'esclusione, quanto riportato al punto 3.

Il presente bando può essere reperito nel sito Internet: www.agcom.it

Originale documenti gara depositati presso il Dipartimento risorse umane e finanziarie. In caso di discordanza tra gli elaborati del sito Internet e i cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione alla gara, l'unico documento formalmente valido.

17. Data invio e ricezione bando UE: 12 ottobre 2001.

Il direttore del dipartimento rirsorse umane e finanziarie:
dott. Umberto Benezzoli

C-28549 (A pagamento).

PROCURATORIA DI SAN MARCO
Venezia

Bando di gara per appalto di servizio - procedura ristretta (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni).

1. Ente appaltante: Procuratoria di San Marco, con sede in Venezia, San Marco n. 328, telefono 041-5205507, telefax 041-5208289

2. Categoria di servizi: 6b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello stato, con decorrenza dal 2002, di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) di cui all'art. 54, comma 1, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e al D.M. Tesoro bilancio e programmazione economica 1 febbraio 1999 n. 108767.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione della Procuratoria di San Marco a valere sul suddetto limite di impegno. L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante il «periodo di utilizzo» dei finanziamenti, in cui saranno effettuate le erogazioni di mutua, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato alla Procuratoria di San Marco presso la Banca Intesa - BCI - sede di Venezia, calle Goldoni.

4. Il contratto di mutuo sarà stipulato in Venezia;

a) il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli Albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli articoli 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni di recepimento della Direttiva comunitaria n. 1992/50;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; legge 23 dicembre 1999 n. 488; decreto del Ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 1° febbraio 1999 n. 108767; Decreto del ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 9 marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana del 17 marzo 1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 (quindici) anni con decorrenza dal 2002.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni. Non è ammessa la riunione tra imprese che si siano qualificate singolarmente alla gara, successivamente a detta qualificazione.

10.*a)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *1° dicembre 2001*, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Venezia, San Marco n. 328;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore abilitato; in tal caso, sempre a pena di esclusione, dovranno essere indicati gli estremi di tale procura. La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata a.r., o via corriere e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri dell'unione europea diversi dall'Italia, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. In conformità a quanto disposto dal decreto del ministro del tesoro bilancio e programmazione economica 9 marzo 1999, le offerte dovranno consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo, che sarà determinato in riferimento al tasso Euribor a 6 mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno. Le offerte dovranno, altresì, consentire di individuare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo del mutuo. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swaps (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in Euro a 10 anni rilevato alle ore 12, ora italiana, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente in sede di offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,25 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione, disposta con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, riguarderà il tasso di interesse relativo al periodo successivo a quello di utilizzo del finanziamento, nel corso del quale si avranno le singole erogazioni del mutuo, come sarà specificato nella lettera di invito. Nel caso di parità tra due o più offerte si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924.

Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicataria rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino al 30 giugno 2002. Non sono accettate offerte condizionate. La Procuratoria di San Marco si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste, via telefax, alla Procuratoria di San Marco, mons. Antonio Meneguolo.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Procuratoria di San Marco
Il primo procuratore prof. avv. Giorgio Orsoni

C-28550 (A pagamento).

D.U.C. - S.p.a.
Concessionaria del Comune di Parma
Parma, via Nobel n. 2/a

Esito di gara

La D.U.C. S.p.a., concessionaria del comune di Parma, rende noto esito della gara d'appalto mediante pubblico incanto esperita in data 29 giugno 2001 per l'affidamento dei lavori di «Progettazione esecutiva, realizzazione, manutenzione triennale degli impianti meccanici, elettrici e speciali del Centro direzionale uffici comunali di Parma». Importo a base d'asta: L. 10.182.000.000 oltre I.V.A. al netto degli oneri per la sicurezza (€ 5.258.564,15)

Ditte partecipanti: 11 di cui ammesse 9.

Importo di aggiudicazione: L. 6.323.860.560 al netto degli oneri per la sicurezza (€ 3.266.001,42), ribasso 37,892%.

Ditta aggiudicataria: CIAB Scarl, via della Cooperazione n. 16 40129 Bologna.

Il presidente: dott. Luciano Dal Prato

C-28558 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Unità Sanitaria Locale
Chieti

Bando di gara per appalto concorso

1. Azienda appaltante: azienda USL Chieti, via Martiri Lancianesi n. 19, tel. 0871/ 358754, fax 0871/ 358729.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, a norma degli articoli 6, punto 2 lettera *c)* e 10, punto 8 lettera *a)* e *b)* del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, così come modificato, anche per i successivi articoli richiamati, dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; è esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

Forma dell'appalto: appalto concorso.

2. Cat. n. 1 - CPC n. 6112, 6122, 633, 886.

Natura del servizio: appalto per la fornitura di energia (gas, gasolio ed olio combustibile), e dei servizi di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici dell'Azienda Sanitaria Locale di Chieti. Importo annuo presunto dell'appalto è pari a € 6.327.000, I.V.A. esclusa, di cui € 1.000.000 per eventuali lavori straordinari.

3. Luogo di esecuzione: gli edifici ed i locali di proprietà, od in uso, all'Ente, nello specifico:

nuovo presidio «SS. Annunziata»;

vecchio presidio « SS. Annunziata;»

presidio «S. Camillo De' Lellis»;

presidio «Bernabeo» di Ortona;

presidio «SS. Immacolata» di Guardiagrele;

distretti ed uffici dell'A.S.L.

8. Durata del servizio: la durata dell'appalto è fissata in anni 5 (cinque) a partire dalla data del verbale di consegna. In caso di consegna frazionata, la data di riferimento è quella dell'ultimo verbale di consegna. Alla scadenza contrattuale l'appalto si intende rinnovabile per un massimo di altri quattro anni con atto deliberativo da parte dell'amministrazione ed esplicita accettazione della ditta.

9. Sono ammesse a partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95).

10. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione va redatta su carta legale ed in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, completa di tutta la documentazione richiesta. Dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata a.r., posta celere o tramite corriere, all'azienda USL, Ufficio protocollo, via Martiri Lancianesi n. 19 - 66100 Chieti - Italia, con l'indicazione sul frontespizio della busta, della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso per la fornitura di energia e di servizi per la conduzione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici dell'Azienda sanitaria locale di Chieti».

Le domande dovranno pervenire a pena di nullità entro e non oltre le ore 12 del giorno *14 novembre 2001*.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'A.S.L., che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando, e di richiedere chiarimenti (art. 16, decreto legislativo n. 157/95).

11. Termine per l'invio degli inviti: la lettera di invito a presentare offerta, sarà inoltrata non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione su carta legale deve essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la seguente documentazione:

1) autodichiarazione unica, anche in tutt'uno con la domanda, con la quale il legale rappresentate della ditta concorrente attesti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, senza necessità di autenticazione, ma corredata di copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento valido del firmatario, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale di stato europeo, art. 15 decreto legislativo n. 157/95 per l'attività oggetto del presente appalto;

c) abilitazione di cui alla legge n. 46/90 lettere A, B, C, D, E, G;

d) art. 13 del decreto legislativo n. 157/95: realizzazione di una cifra d'affari globale, nell'ultimo triennio, pari all'importo triennale del presente appalto;

e) art. 14 del decreto legislativo n. 157/95: esecuzione di attività identiche a quella oggetto del presente appalto, nell'ultimo triennio (1998-1999-2000), di importo non inferiore al 60% di quello del presente appalto riferito ad un triennio, pari a € 11.388.600;

f) esecuzione di una singola prestazione identica a quella oggetto del presente appalto di importo non inferiore al 30% di quello dell'importo annuo dell'appalto da affidare, pari a € 1.898.100 ovvero, in alternativa, di due prestazioni di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo annuo dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di tre prestazioni, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto annuo da affidare. Le suddette prestazioni devono essere state realizzate in uno degli anni dell'ultimo triennio (1998-1999-2000);

g) di avere sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari realizzata nell'ultimo triennio (1998-1999-2000);

h) insussistenza di forme di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al procedimento separatamente; è altresì vietata la partecipazione contemporanea e separata di imprese che riconducano, anche in parte, ai medesimi azionisti o che abbiano in comune organi tecnici, amministrativi o commerciali. Per i servizi di cui alle lettere *e)-f)*, andranno indicati importi date, destinatari e specifica dei servizi svolti; per servizi identici si intendono i servizi di energia di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 o altri servizi di manutenzione di impianti tecnologici svolti direttamente presso strutture sanitarie pubbliche o private, con l'esclusione di contratti di sola fornitura di combustibile;

i) la descrizione sommaria, dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria sede di assistenza tecnica più vicina;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/99, nonché circolari 4 e 41/2000 del min. lavoro e Regolamento di esecuzione del 4 agosto 2000);

2) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio. Il mancato possesso dei requisiti minimi di cui ai punti 13.1) lettere *b), c), d), e), f), g),* 2) da parte delle ditte partecipanti o della capofila, in caso di A.T.I., comporterà la non ammissione alla gara. Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dell'associazione temporanea dovrà presentare la dichiarazione relativa ai punti 13.1) *a), b), h), l),* e la documentazione di cui al punto 13.2 riferita alla quota di servizio che svolgerà. Per quanto riguarda i requisiti minimi di cui al punto 13.1) lettere *d), e), f), g),* si sommano i fatturati e il costo del personale delle imprese raggruppate fino al raggiungimento dei minimi previsti, fermo restando che la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% e i fatturati e il costo del personale, mentre il 100% dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per lotto intero ai sensi dell'art. 23 lettera *b)* decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti elementi di valutazione: qualità del servizio punti 60, la cui ripartizione sarà esplicitata nella lettera di invito, prezzo punti 40.

15. Altre indicazioni: per qualsiasi informazione di ordine amm.vo o richiesta di documenti, rivolgersi al Dip. Provveditorato, tel. 0871/358754 - 358751, fax 358729, mentre per quelle di ordine tecnico al Dip. Tecnico, ing. Di Carlo, tel. 35823l.

16. Data di spedizione del bando: 11 ottobre 2001.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 ottobre 2001.

Chieti, 11 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Conga.

C-28551 (A pagamento).

COMUNE DI REGGELLO
(Provincia di Firenze)

Avviso di postinformazione dell'appalto del servizio di refezione scolastica comunale

1. Ente appaltante: Comune di Reggello, piazza Roosevelt n. 1, Reggello, - 50066 (FI) partita I.V.A e codice fiscale n. 01421240480; telefono 055/86691, fax n. 055/8669266.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio: categoria 17, C.P.C. 64.

4. Data di aggiudicazione: 4 ottobre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

6. Numero di offerte ricevute: due.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: C.A.M.S.T. S.c.r.l. con sede legate in Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 427.550.250 oltre I.V.A. (€ 220.811, 20).

9. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 29 giugno 2001.

10. Data di invio dell'avviso e di ricevimento da parte dell'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 22 giugno 2001.

11. L'amministrazione appaltante esprime il proprio consenso alla pubblicazione del seguente avviso.

Il responsabile del settore affari generali:
dott. Simone Piccioli

C-28552 (A pagamento).

FERROVIE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara - procedura aperta

1. Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., corso Piave n. 60 (dal 10 ottobre 2001, via Zandonai n. 4) - 4100 Ferrara, telefono 053294178, fax 0532903416, e.mail: ferrovie.emiliaromagna@tin.it

2. Appalto servizi categoria 12: attività di direzione lavori definite ed indicate decreto del Presidente della Repubblica 554/99, ad eccezione funzioni coordinatore per l'esecuzione decreto legislativo n. 494/1996 (v. disciplinare gara), inerente appalto realizzazione nuovo assetto trasporti ferroviari in Comune di Ferrara e collegamento diretto linee ferroviarie Rimini-Ferrara e Suzzara-Ferrara (CPC n. 867).

Importo presunto lavori € 30.987.413,95 (L. 60.000.000.000) oltre I.V.A. Categoria prevalente 003 - Classifica VIII.

Importo presunto attività tecnica € 789.039,22 (L. 1.527.792.975) oltre I.V.A.

Percentuale rimborso spese 26,25%.

3. Luogo esecuzione: Comune Ferrara.

4. Il servizio può essere espletato soltanto da soggetti in possesso di determinate qualifiche professionali (v. disciplinare di gara).

Per persone giuridiche: v. disciplinare di gara.

5. Offerte parziali: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: fino completamento collaudo opere (ultimazione opere prevista in 3 anni consegna).

8. Disciplinare di gara e d'incarico: entro il 9 novembre 2001 gratuitamente presso sede di Ferrara.

9. Ricezione offerte: 16 novembre 2001 (ore 12) presso sede di Ferrara, via Zandonai n. 4. Nel plico inserire tre buste contenenti documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica (v. disciplinare di gara).

Lingua italiana.

10. Apertura offerte: buste documentazione amministrativa e offerta tecnica 19 novembre 2001 (ore 10); offerta economica 23 novembre 2001 (ore 10).

Seduta pubblica presso sede di Ferrara, via Zandonai n. 4.

11. Cauzioni/garanzie: provvisoria 2%; definitiva 10%; polizza responsabilità civile professionale per svolgimento attività oggetto dell'incarico.

12. Finanziamento: leggi nn. 211/92, 611/96, 354/98 e mutuo Cassa DD.PP..

Pagamenti: a stato avanzamento lavori (v. disciplinare incarico).

13. Raggruppamenti: art. 23 decreto legislativo n. 158/1995 con limiti disciplinare gara.

14. Requisiti partecipazione:

a) inesistenza cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

b) inesistenza provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale, o altri impedimenti di legge;

c) fatturato globale e fatturato relativo a servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi per un importo pari rispettivamente a 4 e a 2 volte base d'asta;

d) avvenuto espletamento ultimi tre anni almeno 2 contratti di direzione lavori relativi ad infrastrutture ferroviarie ciascuno di importo almeno pari a L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

e) numero medio annuo personale tecnico (anche collaboratori) utilizzato ultimi tre anni non inferiore a 12 unità, di cui almeno 3 ingegneri/architetti e 9 diplomati tecnici; da attestare mediante presentazione dichiarazioni (v. disciplinare gara).

Per documentazione amministrativa: v. disciplinare di gara.

Società e raggruppamenti: v. disciplinare gara.

15. Vincolatività offerte: centottanta giorni.

16. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta 30;

b) prezzo 70.

17. Mancanza, incompletezza o difformità documentazione richiesta, anche dal disciplinare di gara, comportano l'esclusione dalla gara, salva la facoltà di cui all'art. 16 decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione anche con una sola offerta. Eventuale verifica della congruità dell'offerta ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 158/1995. Valgono il divieto dell'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 e le condizioni ostative di cui all'art. 23, comma 3, decreto legislativo n. 158/1995. Non è ammesso subappalto. Responsabile procedimento: Ing. Stefano Isler.

19. No avviso preinformazione.

20. Data di spedizione del bando di gara: 24 settembre 2001.

21. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 2001.

L'amministratore unico: dott. Roberto Soffriti

C-28554 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)
Piano di Sorrento, piazza Cota

Avviso aggiudicazione gara
(*art 6 comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 573/94)*

1. Appalto: affidamento fornitura generi alimentari vari servizio refezione scuole Materne ed Elementari Statali - A.S. 2001/02 - 2002/03.

2. Sistema aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi art. 19, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/98.

3. Data di aggiudicazione: 13 settembre 2001.

4. Ditte partecipanti n. 2, ammesse n. 2.

L'appalto è stato aggiudicato così come segue:

lotto A - generi di salumeria e surgelati, ditta S.L.E.M. S.n.c., Piano di Sorrento, importo L. 289.448.880 (€ 149.487,871);

lotto A/1, generi di ortaggi e verdure, ditta S.L.E.M. S.n.c., Piano di Sorrento, importo L. 33.646.320 (€ 17.376,874);

lotto A/2, generi di macelleria, ditta S.L.E.M. S.n.c., Piano di Sorrento, importo L. 138.710.000 (€ 71.637,736).

5. Data invio ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 ottobre 2001.

Piano di Sorrento, 9 ottobre 2001.

Il funzionario responsabile: dott. Giacomo Giuliano

C-28582 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA
Servizio Gare e Contratti
Genova, piazzale Mazzini n. 2
Telefono 010/5499372 - telefax 010/5499443
Sito Internet: http://www.provincia.genova.it/bandi.htm

Bando di pubblico incanto mediante il metodo del ribasso sull'importo lavori a base di gara, (ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera *b)*, e comma 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni) - *contratti da stipulare a corpo.*

Oggetto: Cron. app. n. 1968. S.p. n. 9 di Crocefieschi. Realizzazione della variante esterna all'abitato di Busalla, in sponda sinistra del torrente Scrivia.

Importo lavori a base di € 1.460.000,00 (L. 2.826.954.200).

Gara: oneri per la sicurezza € 80.000,00 (L. 154.901.600) (non soggetti a ribasso d'asta).

Importo complessivo € 1540.000,00 (L. 2.981 .855.800).

Sono previste le seguenti lavorazioni:

Numero 1, categoria OG3, livello IV, € 1.335.046,70 (L. 2.623.736.274), natura prevalente.

Numero 2, categoria OS21, livello I, € 184.953,30 (L. 358.119.526), natura scorporabile/subappaltabile.

Qualificazione tecnica: per partecipare alla gara è sufficiente il possesso dell'iscrizione alla sola categoria prevalente OG3 - livello IV.

In mancanza dell'attestazione SOA relativa alla qualificazione, i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanzimo e tecnico-organizzativo relativamente all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

1) cifra d'affari in lavori pari a € 2.695.000,00 (L. 5.218.247.650);

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente in misura pari a € 616.000,00 (L. 1.192.742.320).

3.*a)* Costo per il personale dipendente pari a € 404.250,00 (L. 782.737.147), di cui il 40% per personale operaio € 161.700,00 (L. 313.094.859).

Ovvero.

3.*b)* Costo per il personale dipendente a tempo indeterminato pari a € 269.500,00 (L. 521.824.765), di cui l'80% per personale tecnico laureato o diplomato € 215.600,00 (L. 417.459.812).

4. Dotazione stabile di attrezzature pari a € 53.900,00 (L. 104.364.953).

Per specifici casi di qualificazione tecnica si rinvia alle *Norme di partecipazione*. Il possesso dei requisiti di qualificazione tecnica deve essere comprovato su richiesta dell'amministrazione Provinciale ai sensi di quanto previsto dal Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con particolare riferimento all'art. 18.

Termine di esecuzione: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di cinquecentoquaranta giorni lavorativi e continuativi decorrenti dalla data del giorno successivo a quello del verbale di consegna.

Cauzione: la cauzione provvisoria da versare nei modi e nei termini previsti dalle norme di partecipazione, pena l'esclusione, è fissata in € 30.800,00 (pari a L. 59.637.120).

Le polizze di assicurazioni, di cui all'art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, dovranno prevedere i seguenti massimali:

A. € 2.065.827,60 (pari a L. 4.000.000.000) per danni di esecuzione;

B. € 1.549.370,70 (pari a L. 3.000.000.000) per responsabilità civile verso terzi.

Il contratto di appalto sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo e le spese contrattuali presunte a carico dell'appaltatore saranno di € 4.021,64 (pari a L. 7.787.000).

Presentazione delle offerte: la domanda di partecipazione alla gara, con relativa documentazione, e l'offerta, predisposte in lingua italiana, secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di stato (compreso il servizio posta celere e l'auto-prestazione), all'ufficio protocollo della Provincia di Genova, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, entro le ore 12 del giorno 19 novembre 2001.

Sul plico contenente la suddetta documentazione, dovrà essere chiaramente apposto l'oggetto del presente appalto: offerta per gara d'appalto, scadenza 19 novembre 2001, ore 12.

Oggetto: Cron. o. 1968 - S.p. n. 9 di Crocefieschi. Realizzazione della variante esterna all'abitato di Busalla, in sponda sinistra del Torrente Scrivia. Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

Svolgimento della gara: l'espletamento del pubblico incanto avrà luogo in seduta pubblica nella sala riunioni del terzo piano della sede della Provincia in Genova, piazzale Mazzini n. 2, nei seguenti giorni:

in data 21 novembre 2001, alle ore 9,30: valutazione della domanda di ammissione e della documentazione presentata a corredo delle offerte, nonché sorteggio per la verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater,* della legge n. 109/1994;

in data 7 dicembre 2001, alle ore 9,30: comunicazione dell'esito della verifica di cui all'articolo 10, comma 1-*quater,* della legge n. 109/1994 e apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soggetti ammessi alla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempienze dell'appaltatore, si darà corso a quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*ter,* della legge n. 109/1994.

Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga il 25% dell'importo contrattuale, come da schema di contratto.

L'impresa aggiudicataria potrà richiedere il pagamento in Euro ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 17 dicembre 1997, n. 433.

Altre informazioni: costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio:

1) le norme di partecipazione;

2) il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici;

3) il capitolato sulla sicurezza della Provincia di Genova.

I suddetti atti possono essere consultati presso gli uffici della Provincia di Genova-Quarto, via G. Maggio n. 3, Area. 12 - Viabilità ed Espropri, e possono essere ritirati contro il pagamento del costo di riproduzione. Il bando e le norme di partecipazione sono pubblicati sul sito Internet indicato in epigrafe.

Il sopralluogo, come richiesto nelle norme di partecipazione, dovrà essere compiuto, previa prenotazione telefonica (telefono n. 010.5499.671-748), in presenza del responsabile del procedimento, ing. Pietro Bellina, o suo delegato, che rilascerà apposita attestazione da includere nella documentazione dell'offerta.

Genova, 9 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-685 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Affidamento incarico progettazione e definitiva degli interventi «Ponte mobile, Darsena canale» inseriti nella scheda 8.25 del P.r.u.s.s.t. «area centrale la Spezia Val di Magra».

1. Ente appaltante: provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317, area6@libero.it

2. Oggetto dell'appalto: progetto preliminare e definitivo interventi: «Ponte mobile, Darsena canale» inseriti nella scheda 8.25 «Distretto nautico» del P.r.u.s.s.t. di cui l'ente appaltante o soggetto promotore ex art. 4, D.M. 8 ottobre 2001.

Per la descrizione dell'intervento si rinvia al documento «caratteristiche di massima dell'intervento», disponibile presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia della Spezia.

3. Categorie del servizio: all. 1, categoria 12, CPC 867.

4. Importo presunto dei lavori L. 5.834.000.000 (I.V.A. esclusa)(€ 3.013.009,55) di cui L. 1.458.000.000 (€ 752.994,16) classe IX, categoria b); L. 4.376.000.000 (€ 226.0015,39) classe VII, categoria c).

5. Importo base: l'importo dell'incarico di progettazione (onorario) è pari L. 200.650.001 (€ 103.627,08) di cui:

5.1) (tab. B/B1/B2/B4/B5, all. a.1, dm 4 aprile 2001) L. 192.650.001 (€ 99.495,42);

5.2) integrazione rilievi disponibili (tab. B3.1, all. a.1 dm 4 aprile 2001) L. 8.000.000 (€ 4.131,65).

Spese: rinvio al disciplinare di gara.

6. Procedura di scelta: licitazione privata ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Procedura accelerata: attivazione contatto per avere la progettazione richiesta per partecipare all'assegnazione dei benefici di cui ai bandi del Docup 2000/2006 di imminente pubblicazione.

8. Presentazione offerte: non sono ammesse offerte parziali né in aumento.

9. Soggetti: professionisti abilitati, singoli/raggruppati e/o associati temporaneamente, società professionali o di ingegneria.

10. Termine presentazione domande partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Domanda partecipazione indirizzata a «Area 6 urbanistica, pianificazione territoriale, beni ambientali, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia».

Le modalità di invio ed altre indicazioni utili sono indicare nel disciplinare di gara disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.sp.it. (in formato Word) e presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia della Spezia.

12. Prequalificazione: dieci giorni dal termine di cui all'art. 10. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro i successivi dieci giorni

13. Offerta: sono invitati dieci tra i soggetti in possesso del requisito professionale di cui al successivo art. 20.

L'ente appaltante forma una graduatoria ex art. 63, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Sede di lavoro: nel territorio della provincia della Spezia.

15. Tempo massimo per la progettazione: cento giorni.

16. Vincolo: l'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni.

17. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Elementi:

a) professionalità (40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche (40);

c) ribasso percentuale sugli importi di cui all'art. 5.2, esclusi dall'applicazione delle Tab. B/B1/B2/B3.1/B4/B5 all. D.M. 4 aprile 2001 (10);

d) ribasso percentuale da applicarsi al tempo fissato per l'espletamento dell'incarico (10).

Modalità di attribuzione punteggio ex art. 64, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

18. Divieto: l'aggiudicatario è tenuto al rispetto del divieto ex art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e ss.mm. e ii.

19. Massimale polizza assicurativa. Non inferiore al 10% importo presunto lavori (art. 4).

20. Requisito tecnico (art. 63, comma 1, lettera *o)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Importo somma lavori eseguiti pari a tre volte importo presunto lavori (art. 4).

21. Responsabile del procedimento: ing. Gianni Benvenuto.

22. Informazioni: area 6, provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia, (tel. 0187742318).

23. Data spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale*: 12 ottobre 2001.

La Spezia, 12 ottobre 2001

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-686 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Affidamento incarico progettazione e definitiva degli interventi «Urbanizzazioni distretti località Valdilocchi» inseriti nella scheda 8.25 del P.r.u.s.s.t. «area centrale di La Spezia Val di Magra».

1. Ente appaltante: provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317, area6@libero.it

2. Oggetto dell'appalto: progetto preliminare e definitivo interventi: «Urbanizzazioni distretti località Valdilocchi» inserito nella scheda 8.25 «Distretto nautico» del P.r.u.s.s.t. di cui l'ente appaltante o soggetto promotore (art. 4, D.M. 8 ottobre 2001).

Per la descrizione dell'intervento si rinvia al documento «caratteristiche di massima dell'intervento», disponibile presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia di La Spezia.

3. Categorie del servizio: all. 1, categoria 12, CPC 867.

4. Importo presunto dei lavori L. 5.834.000.000 (I.V.A. esclusa)(€ 3.013.009,55) classe VI, categoria *a*).

5. Importo base: l'importo dell'incarico di progettazione (onorario) è pari L. 116.516.385 (€ 601.175,69) di cui:

5.1) (tab. B/B1/B2/B4/B5), L. 160.916.385 (€ 55.217,70);

5.2) integrazione rilievi disponibili (tab. B3.1) L. 9.600.000 (€ 4.957,99).

Spese: rinvio al disciplinare di gara.

6. Procedura di scelta: licitazione privata ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Procedura accelerata: attivazione contatto per avere la progettazione richiesta per partecipare all'assegnazione dei benefici di cui ai bandi del Docup 2000/2006 di imminente pubblicazione.

8. Presentazione offerte: non sono ammesse offerte parziali né in aumento.

9. Soggetti: professionisti abilitati, singoli/raggruppati/associati temporaneamente, società professionali o di ingegneria.

10. Termine presentazione domande partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Domanda partecipazione: indirizzata a «Area 6 urbanistica, pianificazione territoriale, beni ambientali, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia».

Le modalità di invio ed altre indicazioni utili sono indicare nel disciplinare di gara disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.sp.it. (in formato Word) e presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia di La Spezia.

12. Prequalificazione: dieci giorni dal termine di presentazione della domande di partecipazione. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro i successivi dieci giorni.

13. Offerta: sono invitati dieci tra i soggetti in possesso del requisito professionale di cui al successivo art. 19.

L'ente appaltante forma una graduatoria ex art. 63, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Sede di lavoro: nel territorio della provincia di La Spezia.

15. Tempo massimo per la progettazione: cento giorni.

16. Vincolo: l'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni.

17. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Elementi:

a) professionalità (40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche (40);

c) ribasso percentuale sugli importi di cui al punto 5.2 esclusi dall'applicazione delle Tab. B/B1/B2/B3.1/B4/B5 allegate al D.M. 4 aprile 2001 (10);

d) ribasso percentuale da applicarsi al tempo fissato per l'espletamento dell'incarico (10).

La modalità di attribuzione punteggio sono stabilite dall'art. 64, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

18. Divieto: l'aggiudicatario è tenuto al rispetto del divieto ex art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e ss.mm. e ii.

19. Requisito professionale (art. 63, comma 1, lettera *o)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Importo somma lavori eseguiti pari a tre volte importo presunto lavori (art. 4).

20. Massimale di polizza assicurativa in caso di affidamento di progetto definitivo. Non inferiore al 10% importo dei lavori progettati.

21. Responsabile del procedimento: ing. Gianni Benvenuto.

22. Informazioni: area 6, provincia di La Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia, (tel. 0187742318).

23. Data spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale*: 12 ottobre 2001.

La Spezia, 12 ottobre 2001

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-687 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Affidamento incarico progettazione e definitiva degli interventi «Svincolo di Fornola» inseriti nella scheda 8.7 del P.r.u.s.s.t. «area centrale di La Spezia Val di Magra».

1. Ente appaltante: provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317, area6@libero.it

2. Oggetto dell'appalto: progetto preliminare e definitivo interventi: «Svincolo di Fornola» inserito nella scheda 8.7 «Adeguamento infrastrutturale» del P.r.u.s.s.t. di cui l'ente appaltante o soggetto promotore ex art. 4, D.M. 8 ottobre 2001).

Per la descrizione dell'intervento si rinvia al documento «caratteristiche di massima dell'intervento», disponibile presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia di La Spezia.

3. Categorie del servizio: all. 1, categoria 12, CPC 867.

4. Importo presunto dei lavori L. 15.750.000.000 (I.V.A. esclusa)(€ 8.134.196,16) classe VI, categoria *b*), L. 12.000.000 (€ 6.197.482,79) classe I, categoria g).

5. Importo base: l'importo dell'incarico di progettazione (onorario) è pari L. 224.348.840 (€ 115.866,51) di cui:

5.1) (tab. B/B1/B2/B4 all. D.M. 4 aprile 2001) L. 208.348.840 (€ 107.603,19);

5.2) integrazione rilievi disponibile (tab. B3.1), L. 16.000.000 (€ 8.263,31).

Spese: rinvio al disciplinare di gara.

6. Procedura di scelta: licitazione privata ex art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Procedura accelerata: attivazione contatto per avere la progettazione richiesta per partecipare all'assegnazione dei benefici di cui ai bandi del Docup 2000/2006 di imminente pubblicazione.

8. Presentazione offerte: non sono ammesse offerte parziali né in aumento.

9. Soggetti: professionisti abilitati, singoli/raggruppati/associati temporaneamente, società professionali o di ingegneria.

10. Termine presentazione domande partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Domanda partecipazione: indirizzata a «Area 6 urbanistica, pianificazione territoriale, beni ambientali, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia».

Le modalità di invio ed altre indicazioni utili sono indicare nel disciplinare di gara disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.sp.it. (in formato Word) e presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia di La Spezia.

12. Prequalificazione: dieci giorni dal termine di presentazione della domande di partecipazione. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro i successivi dieci giorni.

13. Offerta: sono invitati dieci tra i soggetti in possesso del requisito professionale di cui al successivo art. 19.

L'ente appaltante forma una graduatoria ex art. 63, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Sede di lavoro: nel territorio della provincia di La Spezia.

15. Tempo massimo per la progettazione: sessanta giorni.

16. Vincolo: l'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni.

17. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Elementi:

a) professionalità (40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche (40);

c) ribasso percentuale sugli importi di cui al punto 5.2 esclusi dall'applicazione delle Tab. B/B1/B2/B3.1/B4/B5 allegate al D.M. 4 aprile 2001 (10);

d) ribasso percentuale da applicarsi al tempo fissato per l'espletamento dell'incarico (10).

La modalità di attribuzione punteggio sono stabilite dall'art. 64, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

18. Divieto: l'aggiudicatario è tenuto al rispetto del divieto ex art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e ss.mm. e ii.

19. Requisito professionale (art. 63, comma 1, lettera *o)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Importo somma lavori eseguiti pari a tre volte importo presunto lavori (art. 4).

20. Responsabile del procedimento: ing. Gianni Benvenuto.

21. Informazioni: area 6, provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia, (tel. 0187742318).

22. Data spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale*: 12 ottobre 2001.

La Spezia, 12 ottobre 2001

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-688 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Affidamento incarico progettazione e definitiva degli interventi «Bretella S. Stefano Magna-Caparana» inseriti nella scheda 8.7 del P.r.u.s.s.t. «area centrale la Spezia Val di Magra».

1. Ente appaltante: provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317, area6@libero.it

2. Oggetto dell'appalto: progetto preliminare e definitivo interventi: «Bretella S. Stefano Magna-Caparana» inserito nella scheda 8.7 «Adeguamento infrastrutturale della Val di Magra» del P.r.u.s.s.t. di cui l'ente appaltante o soggetto promotore ex art. 4, D.M. 8 ottobre 2001).

Per la descrizione dell'intervento si rinvia al documento «caratteristiche di massima dell'intervento», disponibile presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia della Spezia.

3. Categorie del servizio: all. 1, categoria 12, CPC 867.

4. Importo presunto dei lavori L. 4.500.000.000 (I.V.A. esclusa)(€ 2.324.056,04) di cui L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,8) classe I, categoria g); L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) classe VI, categoria a).

5. Importo base: l'importo dell'incarico di progettazione (onorario) è pari L. 170.158.330 (€ 87.879,44) di cui:

5.1) (tab. B/B1/B2/B4/B5) L. 158.158.330 (€ 81.681,96);

5.2) integrazione rilievi disponibile (tab. B3.)1, L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

Spese: rinvio al disciplinare di gara.

6. Procedura di scelta: licitazione privata ex art. 62, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Procedura accelerata: attivazione contatto per avere disponibilità progettazione per partecipare all'assegnazione dei benefici di cui ai bandi del Docup 2000/2006 di imminente pubblicazione.

8. Presentazione offerte: non sono ammesse offerte parziali né in aumento.

9. Soggetti: professionisti abilitati, singoli/raggruppati e/o associati temporaneamente, società professionali o di ingegneria.

10. Termine presentazione domande partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Domanda partecipazione: indirizzata a «area 6 urbanistica, pianificazione territoriale, reni ambientali, via Vittorio Vento n. 2, La Spezia».

Le modalità di invio ed altre indicazioni utili sono indicare nel disciplinare di gara disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.sp.it. (in formato Word) e presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia della Spezia.

12. Prequalificazione: dieci giorni dal termine di presentazione della domande di partecipazione. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro i successivi dieci giorni.

13. Offerta: sono invitati dieci tra i soggetti in possesso del requisito professionale di cui al successivo art. 20.

L'ente appaltante forma una graduatoria ex art. 63, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Sede di lavoro: nel territorio della provincia della Spezia.

15. Tempo massimo per la progettazione: cento giorni.

16. Vincolo: l'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni.

17. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Elementi:

a) professionalità (40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche (40);

c) ribasso percentuale sugli importi di cui al punto 5.2 esclusi dall'applicazione delle Tab. B/B1/B2/B3.1/B4/B5 allegate al D.M. 4 aprile 2001 (10);

d) ribasso percentuale da applicarsi al tempo fissato per l'espletamento dell'incarico (10).

Modalità di attribuzione punteggio ex art. 64, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

18. Divieto: l'aggiudicatario è tenuto al rispetto del divieto ex art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e ss.mm. e ii.

19. Massimale polizza assicurativa: non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati.

20. Requisito professionale (art. 63, comma 1, lettera *o)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Importo somma lavori eseguiti pari a tre volte importo presunto lavori.

21. Responsabile del procedimento: ing. Gianni Benvenuto.

22. Informazioni: area 6, provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia, (tel. 0187742318).

23. Data spedizione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 12 ottobre 2001.

La Spezia, 12 ottobre 2001

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-689 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Affidamento incarico progettazione preliminare e dell'intervento «Litoranea di Marinella» inserito nella scheda 8.61 del P.r.s.s.t «Area centrale La Spezia Val di Magra».

1. Ente appaltante: provincia La Spezia, via Vittorio Veneto n. 2, 19100 La Spezia, tel. 0187742321, fax 0187742317; area6@libero.it

2. Oggetto dell'appalto: redazione progetto preliminare intervento: «Litoranea di Marinella» inserito nella scheda 8.61 «progetto Marinella» del P.r.u.s.s.t di cui l'ente appaltante è soggetto promotore ex art. 4 D.M. 8 ottobre 1998.

Per la descrizione dell'intervento si rinvia al documento «Caratteristiche di massima dell'intervento», disponibile presso l'ufficio P.r.u.s.s..t della provincia della Spezia.

3. Categorie del servizio: all. 1, categoria 12, CPC 867.

4. Importo presunto dei lavori: L. 10.800.000.000 (I.V.A. esclusa)(€ 5.577.734,51) di cui L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) classe VI, categoria a); L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22) classe I, categoria g).

5. Importo base: l'importo dell'incarico di progettazione (onorario) è pari L. 83.261.648 (€ 43.001,05) di cui:

5.1) (tab. B/BI/B2/B4) L. 75.261.648 (€ 38.869,4);

5.2) integrazione dei rilievi (tab. B3.1) L. 8.000.000 (€ 4.131,65).

Spese: rinvio al disciplinare di gara.

6. Procedura di scelta: licitazione privata ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Procedure accelerata: attivazione contratto per avere la progettazione richiesta per partecipare all'assegnazione dei benefici di cui ai bandi del Docup 2000/2006 di imminente pubblicazione.

8. Presentazione offerte: non sono ammesse offerte parziali né in aumento.

9. Soggetti: professionisti abilitati singoli ovvero raggruppati/associati temporaneamente, società professionali o di ingegneria.

10. Termine presentazione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Domande di partecipazione: indirizzata «Area 6, urbanistica, pianificazione territoriale, beni ambientali, via Vittorio Veneto n. 2, La Spezia». Le modalità di invio e le altre indicazioni utili sono indicate nel citato di gara disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.sp.it. (informato Word) e presso l'ufficio P.r.u.s.s.t. della provincia della Spezia.

12. Prequalificazione: dieci giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro i successivi dieci giorni.

13. Offerta: sono invitati dieci tra i soggetti in possesso del requisito professionale di cui al successivo art. 19.

L'ente appaltante forma una graduatoria ex art. 63, comma 3, decreto del Presidente della Presidente n. 554/99.

14. Sede di lavoro: nel territorio della provincia della Spezia.

15. Tempo massimo per la progettazione: sessanta giorni.

16. Vincolo: l'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni.

17. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Elementi:

a) professionalità (40);

b) caratteristiche qualitative e metodologiche (40);

c) ribasso percentuale da applicarsi sugli importi di cui all'art. 5.2, esclusi dall'applicazione delle tab. B/BI/B2/B3.1/B4 allegate al D.M. 4 aprile 2001 (10);

d) ribasso percentuale da applicarsi al tempo fissato per l'espletamento dell'incarico (10). Le modalità di attribuzione del punteggio sono stabilite dall'art. 64, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

18. Divieto: l'aggiudicatario è tenuto al rispetto del divieto ex art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e ss.mm. e ii.

19. Requisito professionale (art. 63, comma 1, lettera *o)* decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Importo somma lavori eseguiti pari a 3 volte importo presunto lavori (art. 4).

20. Responsabile del procedimento: ing. Gianni Benvenuto

21. Informazioni: area 6, provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2 (0187742318).

22. Data spedizione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*: 12 ottobre 2001.

La Spezia, 12 ottobre 2001

Il dirigente: ing. Gianni Benvenuto.

G-690 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizio Idrico Integrato

Bando di gara n. 5/2001

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, una gara mediante licitazione privata - procedura ristretta in ambito U.E. e in conformità del capitolato speciale d'appalto, per la pulizia delle griglie poste sui corsi d'acqua tombinati nel territorio cittadino, con carico, trasporto e conferimento dei materiali e dei rifiuti galleggianti rimossi dalla data del verbale di consegna al 30 giugno 2004.

Importo a base d'appalto L. 1.762.713.600, pari a (€ 910.365,60) finanziato con mezzi correnti di bilancio.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 30 giugno 2004.

Si ricorre alla procedura accelerata in quanto la mancata pulizia delle griglie può causare intasamenti e gravi inconvenienti di ordine idraulico ed igienico sanitario e impedire il regolare funzionamento della rete dei corsi d'acqua.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese opportunamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta, con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 65/2000.

Il raggruppamento deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore servizio idrico integrato, direzione servizio Fognatura, e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio protocollo di detto settore, via Pirelli n. 39, 16° piano - c.a.p. 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno *6 novembre 2001*.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara. Del giorno e dell'ora di arrivo farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Le domande fatte mediante telescritto, telegramma o telecopia.

devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato tassativamente non oltre dieci giorni dalla data della stessa.

La stazione appaltante spedirà le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

A) certificato (anche in fotocopia) di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o altro registro equivalente se impresa estera senza sede in Italia (ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione), di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio in gara;

B) dichiarazione di uno o più istituti bancari operanti in ambito UE che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente nei paesi della U.E. relative agli esercizi 1998, 1999, 2000 da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'Impresa almeno pari a L. 705.472.000 equivalente a (€ 364.345,88) (ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere *a), b), d), e),* dell'art. 12 del decreto legislativo 15 marzo 1995 n. 157 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

E) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

F) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

G) una dichiarazione rilasciata in ottemperanza alla normativa vigente dal prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

di essere consapevole della facoltà del Comune di cedere il contratto a Enti costituiti e/o partecipati dal Comune stesso per la gestione del servizio idrico integrato.

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

L'impresa deve altresì fornire consenso ai sensi della legge n. 675/95 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La documentazione richiesta alle lett. A - B - C - D - E - F - G deve essere allegata, oltre che per la capogruppo, anche per le imprese associate. Per quanto riguarda la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere D) e G), la stessa non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa alla documentazione richiesta al punto C) è consentito presentare impegno rilasciato da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'appalto.

Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, L'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. Verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaustive, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato. All'aggiudicazione si procederà solo in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

È ammesso il subappalto e/o cottimo nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 18, del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso l'impresa, all'atto dell'offerta, qualora volesse ricorrere al subappalto, dovrà indicare in un'apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

In sede di presentazione dell'offerta le imprese concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti necessari per espletare il servizio indicati nel capitolato speciale d'appalto, e in particolare, a pena di esclusione:

delibera di iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti, istituito presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Milano (o della Regione di appartenenza) per la categoria 3 - classe D in base al decreto Ministeriale 406/1998;

lettera di accettazione da parte del Ministero dell'Ambiente della fidejussione relativa alla categoria 3 - classe D.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, ferma restando l'iscrizione di tutte le imprese all'albo Nazionale Imprese Esercenti servizi di Smaltimento Rifiuti, l'iscrizione alla categoria 3 - classe D dovrà essere posseduta almeno dall'impresa capogruppo, mentre le imprese associate - purché iscritte alla categoria 3 - potranno essere iscritte anche in classi inferiori.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa, dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

Il bando di gara integrale e gli atti di appalto sono disponibili presso il servizio Fognatura, via Pirelli n. 39 - Milano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16. Il bando di gara è reperibile anche sul sito internet www.comune.milano.it (bandi).

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio progetti e gestione appalti (telefono n. 0288467795/6/7) e per gli aspetti tecnici al servizio Fognatura (telefono n. 0288466050/1).

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data, 9 ottobre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e ricevuto in pari data.

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Cozza.

M-7641 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Bando di asta pubblica

1. Azienda appaltante: Istituti Clinici di perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, telefono n. 02/57992079, fax n. 02/57992806.

2. Asta pubblica: criterio di cui all'art. 9, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni.

3.*a)* Luogo di consegna: presso il Magazzino del P.O. C.T.O. di via Bignami n. 1, Milano;

b) oggetto gara: fornitura di protesi ed endoprotesi ortopediche, suddivisa in venti lotti, per un importo annuo di £. l.300.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 671.393,96 per 24 mesi a decorrere dall'intervenuta esecutività dell'atto di aggiudicazione.

4. Termine di consegna: entro dodici ore dalla ricezione dell'ordine.

5.*a)* Ufficio competente cui richiedere i documenti relativi alla gara (capitolato speciale, schema e schede offerta): Unità Operativa Approvvigionamento-Economato, via Daverio n. 6, Milano, dal lunedì al venerdì;

b) termine di presentazione sopracitata domanda: entro le ore 12 del giorno, *3 dicembre 2001*, informazioni complementari da richiedersi entro il giorno 7 dicembre 2001;

c) i documenti di gara si ritirano entro il sesto giorno successivo alla richiesta, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale 11371200 a favore degli Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano; specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti di gara asta pubblica fornitura di protesi ed endoprotesi ortopediche.

6.*a)* Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 2001, con le modalità previste dall'art. 1, parte II, del capitolato speciale;

b) il plico dovrà pervenire, per posta con raccomandata a.r. oppure a mezzo agenzia autorizzata, all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Daverio n. 6 - 20122 Milano (1° piano);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana.

7.*a)* Possono presenziare alla gara i titolari o i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di apposita delega;

b) verifica documentazione di ammissione per i venti lotti: giorno 18 dicembre 2001 alle ore 9, presso aula magna, via Commenda n. 12;

c) apertura offerte: in data e luogo che sarà comunicato dall'azienda alle ditte ammesse. In tale sede sarà data lettura dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione tecnica.

8. Potranno presentare offerta anche associazioni di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Le ditte interessate dovranno spedire in plico, chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca oppure scotch personalizzato, e comunque controfirmato su tutti i lembi, sul cui esterno dovrà essere evidente la scritta «asta pubblica per la fornitura di protesi ed endoprotesi ortopediche». Il plico dovrà contenere tre buste chiuse con le modalità indicate nell'art. 1 parte II) del capitolato speciale, al quale si rimanda per la presentazione dell'offerta economica e della documentazione tecnica.

La prima busta chiusa con le modalità di cui sopra, sulla quale dovrà essere scritto «documentazione amministrativa» dovrà contenere la domanda di partecipazione, debitamente compilata, all'uopo predisposta, alla quale dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario, e che sarà disponibile anche sul sito Internet dell'azienda www.ipc.mi.it

10. Validità offerte: centoventi giorni dalla data di apertura delle buste.

11. Modalità aggiudicazione: per singolo lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa con assegnazione del punteggio tecnico, secondo i parametri indicati nel capitolato speciale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 comma 1, lettera *b)*, sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione della gara.

12. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 12 ottobre 2001.

Milano, 11 ottobre 2001

Il responsabile dell'Unità operativa approvvigionamento-economato:
dott. Giovanni Tranquilli

M-7644 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE
(Provincia di Milano)
Servizio Gestione Territorio

Concorso di progettazione - pubblicazione graduatoria

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Liscate, largo Europa n. 2 - 20060 Liscate, (tel. 02/950515.1, fax 02/95350200).

2. Oggetto del concorso: progettazione preliminare di una scuola materna a cinque sezioni.

3. Procedura: concorso di progettazione in unica fase.

4. Data di approvazione della graduatoria: 4 ottobre 2001.

5. Numero progetti ricevuti: 48.

6. Numero progetti esclusi: 11 + 2 valutati ma non inseriti in graduatoria.

7. Graduatoria:

1° classificato: architetto Giovanni Casalinuovo, studioarch, di Olivadi (CZ), capogruppo del gruppo di progettazione composto dallo stesso e da: arch. Maria Teresa Sanzo, di Chiaravalle C.le (CZ); arch. Fabrizio Paparazzo, di Olivadi (CZ); ing. Raffaele Aly, di Castrolibero (CS);

2° classificato: architetto Egle De Luca, di Milano;

3° classificato: architetto Serena Breschi, di Genova, capogruppo del gruppo di progettazione composto dalla stessa e da: Luca Bonsignorio, di Genova; Enrico Martino, di Genova; Andrea Michelini, di Genova; arch. Federico Rolla, di Genova.

8. Altre informazioni: la graduatoria completa è affissa all'albo pretorio del comune di Liscate.

Altre informazioni possono essere richieste a: comune di Liscate, Servizio gestione territorio, largo Europa n. 2, 20060 Liscate; tel. 02/950515.27, telefax 02/95350200; e-mail: alberto.cavagna@comune.liscate.mi.it

Liscate, 4 ottobre 2001

Il responsabile del servizio gestione del territorio:
geom. Alberto Gavagna

M-7649 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE
(Provincia di Milano)

Codice fiscale n. 02026560157
Partita I.V.A. n. 00728730961

È indetto appalto concorso per i «Servizi di igiene ambientale per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005» (a norma dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Importo a base d'appalto:

Importo a base d'asta: L. 1.650.000.000 (I.V.A. 10% esclusa), pari a € 840.434,58, in ragione d'anno, per un totale di L. 7.260.000 (I.V.A. 10% esclusa), pari a € 3.749.477,09.

Il capitolato d'appalto è in visione presso l'ufficio ecologia e verde pubblico.

Data di presentazione delle offerte: entro le ore 12,30 di mercoledi 31 ottobre 2001, indirizzate a Ufficio protocollo, piazza Unità d'Italia n. 1 - 20059 Vimercate.

Il bando di gara è stato pubblicato sul sito internet www.comune.vimercate.mi.it e nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. inviata in data 12 ottobre 2001.

È possibile richiederne copia all'ufficio contratti, anche via fax (039/6084044).

Vimercate, 12 ottobre 2001

Il dirigente del settore pianificazione
e gestione del territorio: ing. Ivo Bianchi

M-7655 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

Ente appaltante: comune Peschiera Borromeo, via XXV aprile n. 1.

Oggetto: manutenzione aree verde 2001.

Modalità: licitazione privata con termini abbreviati.

Criterio aggiudicazione: art. 23, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/1995.

Importo base gara: L. 603.939.440 (€ 311.908,69) oltre I.V.A.; eventuali importi aggiuntivi: L. 34.800.000 (€ 17.972,70) oltre I.VA.

Ditte partecipanti: 6, offerte ammesse: 5.

Ditta aggiudicataria: F.lli Grignola S.a.s. di Arcore.

Importo offerto: L. 406.230.796 (€ 209.800,70) oltre I.V.A.

Importi aggiuntivi L. 23.488.000 (€ 12.130,54) oltre I.V.A.

Responsabile procedimento: arch. C.M. Nizzola.

M-7656 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
Settore Servizi Istituzionali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Calolziocorte, settore servizi istituzionali, piazza Vittorio Veneto, n. 13 - 23801 Calolziocorte, tel. 0341/639111, fax 0341/639259.

2. Oggetto dell'appalto e importo a base d'asta: gestione del servizio mensa per i dipendenti comunali, utenti ed operatori del C.S.E., anziani e per altri assistiti con fornitura macchinari, attrezzature e arredi. Gli importi unitari a base d'asta sono di L. 11.500 (€ 5,94) per pasti consumati presso la mensa e 7.500 (€ 3,87) per pasti trasportati, oltre I.V.A. 4%. L'importo presunto d'appalto è di L. 421.027.500 oltre I.V.A. al 4% pari a € 217.442,56 per numero di pasti, per prezzi presunti e per presunta durata dell'appalto come indicato all'articolo 9 deI capitolato d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: comune di Calolziocorte (LC) piano terra centro sociale ex scuola materna del Pascolo.

4. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, del predetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Requisiti minimi per partecipare alla gara:

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidenti con quelle oggetto del presente appalto o in registro commerciale dello stato di residenza;

idonea referenza bancaria;

aver svolto nell'ultimo triennio 1998-99-2000, servizi di ristorazione collettiva per un importo complessivo medio non inferiore a L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 154.937,070 oltre I.V.A.);

aver gestito nell'ultimo triennio 1998-99-2000 un centro cottura con capacità produttiva giornaliera pari a 300 pasti e avere erogato un numero medio annuo di pasti pari ad almeno 5.000.

6. Durata dell'appalto anni 3 (tre) mesi 8 (otto) dal 1° gennaio 2002 al 31 agosto 2005.

7. Ritiro documenti: il bando integrale e il capitolato sono reperibili sul sito del comune di Calolziocorte www.comune.calolziocorte.lc.it

Il capitolato speciale d'oneri, il bando di gara integrale e le specifiche tecniche possono essere visionate e ritirate in copia dalle ditte partecipanti alla gara presso l'ufficio ragioneria del comune di Calolziocorte, piazza Vittorio Veneto n. 13 - Calolziocorte (LC) previo pagamento del costo delle copie:

a) termine ultimo ricezione offerte.

Le offerte devono essere presentate secondo le modalità di cui all'art. 7 del C.S.O. entro le ore 12 del *7 dicembre 2001*;

b) indirizzo ove inviare le offerte: comune di Calolziocorte, ufficio protocollo, piazza Vittorio Veneto n. 13 - 23801 Calolziocorte (LC);

c) lingua: italiana.

8.*a*) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;

b) apertura offerte ore 10 del 10 dicembre 2001 presso la Sala consigliare del palazzo Municipale all'indirizzo sopra indicato.

9. Cauzioni: provvisoria pari al 5% del valore stimato dell'appalto pari a L. 21.051.375, € 10.872,13. Definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi correnti già presenti in bilancio. I pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto e in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.

11. Raggruppamento temporaneo tra imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex articolo 11 decreto legislativo n. 157/1995.

12. Periodo di validità dell'offerta 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle offerte.

13. Altre informazioni: per quanto non espressamente disciplinato con il presente bando, si applicano le disposizioni del capitolato speciale e delle norme speciali vigenti in materia. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

14. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 5 ottobre 2001

Il responsabile del Settore servizi istituzionali:
dott. Vaglio Stefano

M-7658 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
della città di Milano

Bando di gara a licitazione privata con termini di urgenza

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della città di Milano, con sede in corso Italia n. 19a - 20122 Milano, telefono 02/8578224/220/219 - fax 02/865607.

2. Con la deliberazione n. 1826, in data 19 settembre 2001, è stata indetta licitazione privata, con termini di urgenza, per il servizio di manutenzione ed Help Desk delle apparecchiature informatiche di proprietà dell'A.S.L. città di Milano, per n. 3 anni (rif. CPC 84).

L'importo presunto a base d'appalto ammonta a nelle L. 900.000.000 (€ 464.811) complessive.

Il concorrente può scegliere di formulare l'offerta in lire o in euro.

3. Il luogo della prestazione è Milano.

4. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica, soltanto a seguito di aggiudicazione definitiva.

5. Non è consentita l'offerta per una parte soltanto dell'oggetto dell'appalto.

6. Verranno invitati a presentare: offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti giuridici, tecnici ed economici.

7. Sono vietate varianti.

8. Termine di avvio: 60 giorni dall'aggiudicazione.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95. In tal caso, i requisiti di capacità tecnica ed economica sono riferiti al raggruppamento.

La quota di appalto che il concorrente intenderà eventualmente subappaltare non potrà essere superiore al 30% (trenta per cento) del valore dell'appalto (art. 12 della L.R. 14/97).

10.*a*) Si ricorre alla procedura accelerata, prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/95, per la necessità di assicurare un sistema di manutenzione ed Help Desk per le acquisizioni realizzate per l'adeguamento all'avvio della c.d. fase 2 dell'introduzione dell'euro.

10-*b*) —;

10.*c*) le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, a mezzo di raccomandata a.r. o forma equivalente, entro il giorno *30 ottobre 2001*, alle ore 12 al seguente indirizzo: A.S.L. della città di Milano, Ufficio protocollo, corso Italia n. 19 - 20122 Milano. L'amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico non venisse recapitato in tempo utile. Il plico può essere recapitato anche direttamente all'amministrazione stessa.

Ai sensi del combinato disposto della direttiva 93/36, art. 11, comma 4, con il D.P.R. 445/2000, art. 43, comma 6, la domanda di partecipazione può essere inoltrata mediante telegramma, telex o fax.

In ogni caso la spedizione dell'originale andrà effettuata nel termine.

All'esterno della busta dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto, la ragione sociale e sede del concorrente.

In caso di A.T.I., le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo oppure le medesime potranno sottoscrivere una domanda congiunta: le autocertificazioni, invece, dovranno essere rese separatamente.

La domanda di partecipazione deve essere redatta, in bollo, con sottoscrizione per cui non è richiesta autenticazione purché il legale rappresentante (dichiarante) alleghi, a pena d'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità (art. 38 del D.P.R. 445/2001.

10.*c*) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 3% (tre per cento) dell'importo di aggiudicazione.

13. I requisiti di qualificazione risultano di seguito descritti e possono essere autocertificati dal concorrente mediante apposito modulo, da richiedersi all'ufficio gare, o con propria autocertificazione purché completa in ogni parte. Il requisito relativo al possesso della certificazione ISO 9002 non potrà essere autocertificato. L'autocertificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999 (tutela dei disabili) dovrà essere accompagnata da certificato rilasciato dalla Provincia.

Il concorrente, quindi, dovrà:

A) circa la capacità giuridica:

1) autocertificare che il prestatore di servizi è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995; che, se costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; che (se italiano e con più di n. 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999);

2) che il concorrente intende (o non intende) subappaltare parte del servizio e relativa percentuale; che non sussistono forme di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359, del Codice civile, con altre imprese partecipanti;

3) autocertificare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore è iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o cittadino di altro Stato C.E. residente in Italia), ovvero, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 della direttiva 50/92 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato C.E. non residente in Italia);

B) circa la capacità economica e finanziaria:

1) autocertificare il possesso di idonee dichiarazioni bancarie, fermo restando che, in caso di verifica dei requisiti, le medesime saranno richieste al concorrente stesso e non all'istituto bancario;

2) autocertificare che negli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000) antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari al seguente importo: L. 1.800.000.000 (€ 929.636);

il fatturato specifico per i servizi cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari al seguente importo: L. 1.350.000.000 (€ 697.227);

C) circa la capacità tecnica:

1) autocertificare:

esperienza triennale con l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) antecedenti;

il contenuto dei certificati di cui si tratta (importo, data e destinatario pubblico o privato);

D) certificazione ISO 9002: la società partecipante dovrà essere in possesso della certificazione suddetta per i servizi relativi all'oggetto dell'appalto; la società partecipante dovrà produrre, con la domanda di partecipazione, l'originale della certificazione o copia autenticata.

14. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 23, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

I criteri per l'attribuzione del punteggio sono espressamente indicati nel capitolato speciale e ripartiti sinteticamente come segue: per la qualità, n. 60 punti; per il prezzo, n. 40 punti.

15. Le caratteristiche del servizio e le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta (artt. 89 e 69 del R.D. 827/1924).

Ai sensi della L. 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Cialone (02/8578224.220.292).

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L. n. 675/96, si informa che:

a) le finalità della raccolta: verifica dei requisiti morali, economici e tecnici di ammissione; modalità di trattamento: registrazione e custodia nell'archivio degli atti di gara;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come onere per il concorrente che intenda partecipare alla gara;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;

d) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla procedura;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90;

e) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'A.S.L. Città di Milano.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Il bando à stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 ottobre 2001.

18. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto Ufficio in data 9 settembre 2001.

Milano, 9 ottobre 2001

Il direttore generale: Antonio Giovanni Mobilia.

M-7663 (A pagamento).

FONDAZIONE DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Bando di licitazione privata per l'affidamento del servizio di brokeraggio e di consulenza assicurativa, in relazione alla copertura assicurativa del personale e delle attività della Fondazione del Teatro alla Scala di Milano.

La Fondazione del Teatro alla Scala di Milano, fondazione di diritto privato, con sede in Milano, via Filodrammatici n. 2, intende procedere alla scelta dell'impresa cui affidare l'appalto del servizio di brokeraggio relativo alla copertura assicurativa del Teatro alla Scala di Milano.

Per autonoma scelta degli organi della Fondazione (l'attività annuale della quale è finanziata per oltre il 50% da risorse private e dai proventi della attività caratteristica), dettata da esigenze di trasparenza, la gara si svolgerà secondo una procedura conforme al decreto legislativo 15 marzo 1995 n. 157.

L'appaltatore sarà scelto mediante licitazione privata con il sistema delle offerte segrete. Il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157.

L'importo presunto dell'appalto è stimato complessivamente in L. 40.000.000 annui, ma, allo stato, non è possibile escludere con certezza il superamento della soglia di rilevanza comunitaria, in ragione della durata e dell'ampiezza dell'incarico.

Il servizio da appaltare rientra nella categoria 814 della C.P.C. «servizi di mediazione assicurativa ed agenzia» («insurance broking and agency services»).

Il contratto ha per oggetto:

lo studio di tutti i rischi connessi con l'attività istituzionale della Fondazione;

la individuazione delle coperture occorrenti, con l'impostazione di un programma assicurativo;

l'assistenza nello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per la selezione della compagnia assicurativa (stesura dei capitolati speciali, valutazione delle offerte ricevute, assistenza tecnico-giuridica);

l'esecuzione e la gestione delle polizze, con segnalazione preventiva delle scadenze dei premi dovuti;

l'incasso ed il pagamento dei premi assicurativi, in nome e per conto della Fondazione, previa, ove occorra, anticipazione degli stessi (verso rimborso da parte della mandante entro sessanta giorni dalla data di anticipazione);

la consulenza ed assistenza in ogni situazione avente interesse assicurativo e la gestione dei sinistri sia attivi sia passivi, per conto della Fondazione;

lo studio e la redazione di progetti assicurativi in linea con innovazioni legislative, evoluzioni giurisprudenziali, miglioramenti riscontrati sul mercato in fatto di nuove coperture, nuove clausole contrattuali, ecc.; la costante «manutenzione» del programma assicurativo della

Fondazione, affinché questo conservi nel tempo la sua efficacia tecnica e l'equilibrio dei costi, con predisposizione degli aggiornamenti e/o delle modifiche necessarie;

l'addestramento e l'aggiornamento del personale della Fondazione che collabora alla gestione delle polizze;

la redazione di una relazione annuale sulla congruità ed efficacia delle coperture assicurative in essere.

L'appalto avrà durata di quattro anni e dovrà essere eseguito in Milano.

La procedura è riservata ai broker assicurativi iscritti all'Albo professionale.

Costituiscono requisiti di partecipazione:

a) l'iscrizione all'Albo dei mediatori di assicurazione ai sensi della legge 28 novembre 1984 n. 792 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o situazioni equivalenti, in corso o verificati in passato;

sentenza penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per qualsiasi reato che incida sulla moralità finanziaria o per delitti finanziari;

errori gravi commessi nell'esercizio della professione, già accertati dalla Fondazione;

violazione degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali, dello Stato italiano o dello Stato nel quale il professionista è stabilito;

violazione degli obblighi tributari, dello Stato italiano o dello Stato nel quale il professionista è stabilito;

avere reso false informazioni sulla propria capacità tecnica, economica, finanziaria, circa l'iscrizione in registri professionali;

c) polizza assicurativa per responsabilità professionale per massimale non inferiore a 10 miliardi;

d) premi intermediari, per servizi assicurativi prestati a favore di pubbliche amministrazioni, imprese e organizzazioni non profit, pari ad almeno lire 100 miliardi nell'esercizio 2000.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese dovrà essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione, a pena di risoluzione del contratto. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Per i raggruppamenti di imprese i requisiti sub *a)* e *b)* prima indicati devono essere posseduti da tutti i componenti temporaneamente raggruppati. I requisiti sub *c)* e *d)* devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e da ciascuna delle associate in misura non inferiore al 20%, fermo restando complessivamente il raggiungimento degli importi globali.

I termini sono abbreviati, ai sensi dell'art 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157 del 1995, per consentire la scelta del broker in tempo utile perché la fondazione possa avvalersene nella scelta della Compagnia cui affidare i servizi assicurativi con decorrenza 1° aprile 2002 (non si sono potute avviare procedure di scelta dei nuovi broker e nuove compagnie prima di aver acquisito certezze in ordine ai tempi e alle modalità dei trasferimenti delle attività della Fondazione nelle nuove sedi: stabilimento ex Ansaldo per i laboratori; Teatro degli Arcimboldi, nelle more del restauro del Teatro alla Scala, per le attività teatrali; è necessario assicurare la continuità delle coperture).

Il rapporto di brokeraggio avrà quindi inizio il 10 gennaio 2002.

I soggetti interessati alla selezione dovranno presentare domanda di partecipazione da formularsi per iscritto, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire alla Fondazione Teatro alla Scala - Servizio provveditorato, via Verdi n. 3, Cap. 20121 Milano, entro e non oltre le ore 17, del *9 novembre 2001*.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indirizzo completo del mittente nonché numeri telefonici e fax e dovrà essere inserita in una busta chiusa recante la dicitura «Fondazione Teatro alla Scala - Appalto servizi brokeraggio, domanda di partecipazione».

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal professionista (se società: dal legale rappresentante; se raggruppamento: dal legale rappresentante della società capogruppo).

Essa dovrà essere corredata da:

I) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo broker ai sensi della legge n. 792/84; ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal professionista (per le società: dal legale rappresentante) corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del dichiarante (per i concorrenti non stabiliti nel territorio italiano certificato equipollente del Paese di origine);

II) dichiarazione, sottoscritta dal professionista (o dal legale rappresentante, se società) corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del dichiarante, attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione dalla presente procedura, come indicate al precedente punto *b)*;

premi intermediati, per servizi assicurativi prestati a favore di pubbliche amministrazioni, imprese e organizzazioni non profit, pari ad almeno lire 100 miliardi nell'esercizio 2000;

l'avvenuta stipula di polizza di R.C. professionale con un massimale di almeno 10 miliardi di lire.

III) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi.

Per i raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte ed inviate dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (capogruppo). Resta inteso che il contenuto delle dichiarazioni dovrà essere relativo al possesso dei requisiti, nei limiti indicati dal presente bando, da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

I documenti e le dichiarazioni richieste vanno presentati in lingua italiana. Se l'originale di un documento viene rilasciato in lingua diversa da quella italiana, lo stesso dovrà essere accompagnato da traduzione in lingua italiana a cura e spese del concorrente asseverata.

La Fondazione potrà invitare i richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati, in un termine perentorio fissato a suo insindacabile giudizio.

Tra tutte le domande di partecipazione ricevute, la Fondazione inviterà alla selezione un numero di imprese non superiore a dieci. Si procederà alla gara anche nel caso di presentazione di una sola domanda.

Le imprese invitate, interessate a partecipare alla gara, dovranno inviare la propria offerta entro il termine perentorio indicato dalla Fondazione nella lettera di invito.

Anche il termine di ricezione delle offerte sarà abbreviato ai sensi dell'art 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157 del 1995, per le ragioni sopra indicate.

Entro tale termine, le imprese dovranno far pervenire alla Fondazione Teatro alla Scala - Servizio Provveditorato, via Verdi n. 3, Cap 20121 Milano, una busta chiusa recante la dicitura «Fondazione Teatro alla Scala - Appalto servizi brokeraggio, offerta economica».

Detta busta dovrà contenere:

l'impegno irrevocabile di sottoscrivere (in caso di aggiudicazione della selezione) il contratto di brokeraggio, secondo il fac simile predisposto dalla Fondazione, e che potrà essere richiesto alla stessa;

il corrispettivo offerto per la prestazione dei servizi di brokeraggio. Sarà richiesto ai concorrenti, se persone giuridiche, di indicare nell'offerta il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

La selezione sarà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso.

La Fondazione si riserva comunque il diritto di non aggiudicare il servizio.

Il recapito della domanda di partecipazione e dell'offerta economica è a rischio dei partecipanti. Non saranno ammesse domande di partecipazione o offerte economiche tardivamente pervenute.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Provveditorato, via Verdi n. 3, Cap. 20121 Milano telefono n. 028879.206 - fax 028879.208. Il responsabile del procedimento è il rag. Antonio Cunsolo.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per la sua pubblicazione, in data odierna.

Milano, 12 ottobre 2001

Il sovrintendente: Carlo Fontana.

M-7666 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Sistema di qualificazione - Appalto n. 111

1. Ente aggiudicatore: azienda trasporti Milanesi S.p.a. - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. +392.4803.8298, fax +392.6887778 - www.atm-mi.it

2. Oggetto: CPV 18000000-18100000. Imprese in grado di svolgere il servizio di rilevazione delle taglie del personale, di fornitura dei capi di vestiario, con relativi confezionamento e distribuzione, gestione informatizzata del piano delle consegne, delle scorte di magazzino e di quant'altro necessario per la vestizione del personale, viaggiante ed operaio, di ATM.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione.

Qualora la legislazione dei Paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza;

B) certificazione rilasciata dagli uffici competenti attestante che l'impresa è in regola con i disposti dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», in originale o in copia conforme;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, il quale sotto la propria responsabilità attesti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

D) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) elenco dettagliato dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni (1998÷2000) indicando per ciascuno di essi la tipologia, l'importo, l'anno di esecuzione ed il committente.

I servizi più significativi dovranno essere corredati dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti e tra esse dovrà risultare almeno un servizio di importo non inferiore a € 800.000;

2) un fatturato annuo degli ultimi 3 anni (1998÷2000) mediamente superiore a € 3.500.000;

3) la disponibilità, in caso di aggiudicazione, a costituire una sede operativa a Milano, ad una distanza non superiore ai 400 mt da una qualsiasi stazione della rete metropolitana, per l'espletamento delle operazioni di distribuzione vestiario, rilevamento taglie, esecuzione di piccole riparazioni e di attività di sartoria;

4) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità.

In caso di associazione temporanea di imprese (ATI), ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite, salvo quanto sotto precisato.

I requisiti di cui al punto D1 e D2 dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20%. In ogni caso i requisiti così sommati, posseduti dalle imprese riunite, dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

Con riferimento alla documentazione di cui ai punti A), B) e C), si precisa che è ammessa la presentazione di autodichiarazione allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

4. Durata: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni.

5. Indizione gara: il presente avviso costituisce mezzo di indizione di gara; per la partecipazione alla prima gara, le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 13 del giorno *20 novembre 2001* all'indirizzo di cui al successivo punto 6. Le domande di partecipazione che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione ad eventuali gare indette dopo il sessantesimo giorno dal ricevimento della documentazione stessa.

Sulla busta sigillata, dovrà risultare l'indicazione «Appalto n. 111 - Domanda di qualificazione per il servizio di distribuzione della massa vestiario aziendale».

6. indirizzo per ulteriori informazioni: A.T.M. S.p.a. - Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/48038298.

7. Altre eventuali informazioni: ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

8. Data invio avviso alla G.U.C.E.: 9 ottobre 2001

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Eugenio Magni

M-7667 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(art. 29 legge n. 109/94)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n.1 - 20122 Milano.

2. Asta pubblica: lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed agibilità del liceo classico «Berchet» e della Scuola media statale «Arconati e Maino» di Milano per un importo complessivo di L. 4.017.000.045 (I.V.A. esclusa).

3. Data di aggiudicazione: 25 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *a)*, e comma 1-*bis*, della legge n. 109/94, testo vigente.

5. Numero delle offerte ricevute: 11.

6. Aggiudicatario: A.T.I. tra Ravelli S.r.l. e R.T. S.n.c. con sede in Milano, via Magellano n. 6.

7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 3.362.394.550 (I.V.A. esclusa) pari ad € 1.736.531,86.

Milano, 11 ottobre 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-7671 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Terzo Reparto Operativo Infrastrutture
Bari

Avviso di pubblico incanto

La gara pubblico incanto - codice gara n. 187300 - voce n. 30/0062, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 28 del 3 febbraio 2001, indetta per l'appalto dei lavori di: 61° Stormo Lecce, ampliamento deposito MB339, per l'importo di L. 792.000.000 oltre I.V.A. 20%, esperita il giorno 6 marzo 2001, deve intendersi annullata.

La stessa gara è reindetta nel giorno e con le modalità di seguito specificate:

Codice gara n. 187300 - voce n. 30/0062.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Aeronautica Militare, 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159, Bari.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 61° ST. Lecce.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ampliamento deposito M.B. 339.

4. Importo base di gara: L. 792.000.000 (€ 409.033,87), più I.V.A. 20% ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72). Il predetto importo è così composto: L. 755.202.000 (€ 390.029,28) per totale articoli estimativo di cui L. 22.700.000 (€ 11.723,57) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso L. 36.798.000 (€ 19.004,58) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria OG1 importo L. 792.000.000 (€ 409.033,87) prevalente, qualificazione obbligatoria.

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 270 solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello dell'offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare parte a corpo e parte misura dall'art. 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, tel. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 8 novembre 2001, ore 11,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 20 novembre 2001, ore 11,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 8 del giorno non festivo antecedente quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare, 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari. Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la direzione lavori di Lecce, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, il solo bando integrale completo di allegati sul sito internet del Ministero dei lavori pubblici: www.llpp.it

Il comandante: col. G. A.r.n. Carlo Peluso.

C-28795 (A pagamento).

A.S.I.P.U.
Corato (BA)

Ente appaltante: Azienda servizi igiene e pubblica utilità, via Lama di Grazia n. 4 - 70033 Corato (BA).

Iscrizione registro delle imprese Bari n. BA 045-1995-1.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05460050726.

Tel./Telefax 0808724143.

Riferimento avviso di gara, già pubblicato n. 174 del 28 luglio 2001, acquisto due autotelaio allestito con attrezzatura compattazioni rifiuti carico laterale, si rende noto che seguito modifica capitolato speciale d'appalto sono riaperti termini presentazione domande partecipazione.

Nuovo termine ore 13 del 31 ottobre 2001.

Il direttore-legale rappresentante:
ing. Salvatore Mastrorillo

C-28541 (A pagamento).

A.S.I.P.U.
Corato (BA)

Ente appaltante: Azienda servizi igiene e pubblica utilità, via Lama di Grazia n. 4 - 70033 Corato (BA).

Iscrizione registro delle imprese Bari n. BA 045-1995-1.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05460050726.

Tel./Telefax 0808724143.

Riferimento avviso di gara, già pubblicato n. 174 del 28 luglio 2001, acquisto autotelaio allestito con attrezzatura lavaggio contenitori rifiuti presa laterale, si rende noto che seguito modifica capitolato speciale d'appalto sono riaperti termini presentazione domande partecipazione.

Nuovo termine ore 13 del 31 ottobre 2001.

Il direttore-legale rappresentante:
ing. Salvatore Mastrorillo

C-28542 (A pagamento).

ARCISPEDALE S.M.N.
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia
Servizio Approvvigionamenti
Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/335246 - fax 0522/335395

Riapertura termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione

Con riferimento all'avviso di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S145 del 31 luglio 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 del 4 agosto 2001 avente per oggetto l'indizione di licitazione privata, procedura accelerata, per la fornitura di radiofarmaci occorrenti al Servizio di medicina nucleare si informa che, a rettifica di guanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (al punto n. 6 lettera *a)*, la data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione viene rideterminata e differita al giorno 5 novembre 2001 (termine perentorio). Si considerano presentate in tempo utile le domande già pervenute entro il termine precedentemente fissato (12 novembre 2001). Per ogni altra informazione necessaria alla corretta predisposizione e presentazione delle domande di partecipazione si rinvia a quanto stabilito nell'avviso di gara indicato in epigrafe, che si conferma per le restanti disposizioni.

p. Il direttore generale, il direttore del servizio acquisti:
dott.ssa Alessandra Boni

C-28801 (A pagamento).

INTERPORTO DI CATANIA - S.p.a.
c/o Camera di commercio I.A.A.
Catania, via Cappuccini n. 2
Registro imprese e partita I.V.A. n. 03205100872

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara emesso da questa Società è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241 del 16 ottobre 2001, inserzione n. S-22134, si rende necessario rettificare un refuso per quanto attiene il punto n. 2. e la parte in esso contenuta con il titolo «classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento» modificando la dizione «Opere edili I-e» in «Opere edili I-c».

Tale rettifica comporta conseguentemente la necessità di aggiornare le date di scadenza contenute nel bando stesso e, precisamente:

1. al punto n. 6, la data è prorogata al 5 novembre 2001;
2. al punto n. 10/b, la data è prorogata al 3 novembre 2001;
3. al punto n. 11, la data è prorogata all'8 novembre 2001;
4. al punto n. 13, la data è prorogata al 20 novembre 2001.

Catania, 17 ottobre 2001

Il presidente: prof. ing. Rodolfo De Dominicis.

S-22444 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CAVALLINO
(Provincia di Lecce)

N. 57, del 9 ottobre 2001 Prot. n. 9662 del 9 ottobre 2001

Ordinanza del responsabile dell'ufficio (esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 Tab. B, art. 22)

Ente espropriante - Comune di Cavallino. Espropriazione per causa di pubblica utilità. Immobili necessari alla realizzazione del p. p. di ampliamento del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) nel Comune di Cavallino - Ordinanza di pagamento delle indennità di espropriazione accettate (determinate ai sensi dell'art. 5-*bis* della legge 8 agosto 1992, n. 359).

Il responsabile dell'ufficio,
(Omissis).

Ordina:

Art. 1.

A titolo di indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dell'ampliamento del P.I.P., il comune di Cavallino provvederà a corrispondere le indennità nella misura dell'80% direttamente alle ditte espropriande riportate nell'elenco in calce al presente decreto, e per il restante 20% quale ritenuta da versare a titolo di imposta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413, trattandosi di aree ricadenti in zona D del vigente P. di F., in agro di questo comune, dotate di strumentazione urbanistica attuativa a livello di piano per gli Insediamenti produttivi di iniziativa comunale, con imputazione della spesa complessiva di L. 100.840.495 sul cap. 4610 cod. 2.11.04.02 VE 00, esproprio terreni P.I.P. RR.PP. 1999 del bilancio 2001.

Art. 2

Il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto sarà effettuato previa dimostrazione da parte degli interessati, con apposita documentazione, anche mediante autocertificazione, ma esplicitamente accettata dalla P.A., da rendere nelle forme di legge, della piena e libera proprietà dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo.

Art. 3

La presente ordinanza dovrà essere pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ove diverrà esecutiva decorsi trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione, esposta all'Albo Pretorio comunale per la durata di quindici giorni per chiunque possa prenderne visione e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Art. 4

Dopo il rilascio delle quietanze attestanti l'avvenuto pagamento delle indennità, ovvero dopo il deposito alla Cassa DD. PP. dello Stato (Servizio di Tesoreria Provie dello Stato - Sez. di Lecce) di dette indennità, in difetto di tali quietanze nel termine di cui all'art. 3 che precede, sarà emesso, a cura del responsabile dell'Ufficio di questo comune, il decreto di espropriazione degli immobili riportati in elenco.

Elenco delle ditte beneficiarie - comune di Cavallino

1. De Matteis Margherita nata a Cavallino il 16 novembre 1929, partita 4596, fg. 12, p.lla 139, sup. mq 1665, ficheto 2ª, sup. da espr. mq 1159, indennità area L. 5.858.745, indennità occ. d'urg. L. 406.855, indennità totale L. 6.265.600.

2. Raho Luigi nato a Cavallino il 3 gennaio 1944, partita 4182, fg. 12, p.lle 133 e 366, sup. mq 5486 e mq 1992, ficheto 2ª e seminativo 3ª, sup. da espr. mq 4150 e mq 1992, indennità area L. 31.007.970, indennità soprassuoli L. 2.513.400, indennità occ. d'urg. L. 2.327.870, indennità totale L. 35.849.240.

3. Nicolaci Assunta nata a San Donato di Lecce il 15 agosto 1941, nuda prop. 1/2, Nicolaci Lucia nata a San Donato di Lecce il 9 dicembre 1937, nuda prop. 1/2 e Rotondo Gaetana nata a San Donato di Lecce il 11 ottobre 1916, usufruttuaria, partita 6477, fg. 12, p.lla 136, sup. mq 2725, seminativo 2ª, sup. residua da espr. mq 76, indennità area residua L. 384.180, indennità occ. d'urg. residua L. 26.680, indennità totale residua L. 410.860.

4. Altamura Carmela nata a Lizzanello il 17 novembre 1943, partita 7453, fg. 12, p.lla 152, sup. mq 3032, uliveto 3ª, sup. da espr. mq 3032, indennità area L. 15.250.960, indennità soprassuoli L. 21.058.500, indennità occ. d'urg. L. 2.521.490, indennità totale L. 38.830.950.

5. Ciccarese Franca Rosaria nata a Cavallino il 26 settembre 1942, partita 4494, fg. 12, p.lla 149, sup. mq 5523, uliveto 3ª, sup. da espr. mq 3622, indennità area L. 18.218.660, indennità occ. d'urg. L. 1.265.185, indennità totale L. 19.483.845.

Cavallino, 9 ottobre 2001

Il ragioniere capo: rag. Pantaleo Saracino

Il resp. dell'U.T.C.: geom Giuseppe De Giorgi

Il responsabile dell'ufficio: dott. Pantaleo Giusa

C-28588 (Gratuito).

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE BRENTA DI PADOVA

Lavori di realizzazione di un impianto idrovoro in località Lova di Campagna Lupia (VE) al confine con Campolongo Maggiore (VE), Concessione: DD.PP.MM.AA. 30 dicembre 1989 n. 7305 e 17 febbraio 1997 n. 247/248. *Espropriazioni per causa di pubblica ulilità - Estratto del decreto di espropriazione definitiva.*

A norma dell' art. 54 della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità n. 2359 del 25 giugno 1865, si rende noto che in data 12 settembre 2001 col decreto n. 7623/97/1° Sett. di protocollo il prefetto della provincia di Venezia ha pronunciato a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta di Padova, concessionario del Magistrato alle Acque di Venezia, l'espropriazione parziale di 2.025 mq del mappale n. 11, del foglio n. 13 del comune di Campolongo Maggiore (VE), occorrenti per la realizzazione dell'impianto idrovoro in oggetto ed appartenenti al sig. Dario Colcera, nato a Campagna Lupia (VE) il 26 luglio 1944 e residente a Campolongo Maggiore (VE), in via Lova n. 193 (Codice fiscale CLC DRA 44L26 B493O).

Padova, 12 settembre 2001

Il direttore: ing. Francesco Veronese

C-28591 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2234/01 W.A. 5154/1516 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 2234/01 - W.A. 5152/1516 del 13 settembre 2001

Ente espropriante: demanio stato ramo strade usuaria A.N.A.S. istanza decreto esproprio del 5 giugno 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a., C/O geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente da svincolo Zevio a svincolo Vallese km 13+100, comune di Zevio.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione ente nazionale per le strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Brunelli Giovanni nato a Verona il 30 gennaio 1939, codice fiscale BRNGNN39A30L781D.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 23, mapp. 684 (ex 594a-204) mq 177, mapp. 685 (ex 594b-204), mq 74, mapp. 600 (ex 224) mq 3.

Termine di impugnazione decreto: 60 (sessanta) giorni da data di notifica a cura Impresa Toto per ricorso avanti T.A.R. Veneto, 120 (centoventi) giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato

p. Il prefetto: Oneri.

C-28594 (Gratutito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2235/01 W.A. 5146/1516 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 2235/01 W.A. 5124/1516 del 15 settembre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 5 giugno 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a., c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente da svincolo Zevio a svincolo Vallese km 13+100, comune di Zevio.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione ente nazionale per le strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Orlandi Angelo nato a Zevio il 1° gennaio 1931, codice fiscale RLNNGL31A01M172H.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 23, mapp. 680 (ex 588b) mq 1746, mapp. 681 (ex 558b) mq 6709.

Termine di impugnazione decreto: 60 (sessanta) giorni da data di notifica a cura Impresa Toto per ricorso avanti T.A.R. Veneto, 120 (centoventi) giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28595 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2236/2001 Sett. I/II W.A. 5203/1516

Decreto prefettizio di esproprio n. 2236/01 W.A. 5157/1516 del 13 settembre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 5 giugno 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a., C/O geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente da svincolo Zevio a svincolo Vallese km 13+100, comune di Zevio.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione ente nazionale per le strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Fiocco Giuseppe nato a Tregnago il 2 gennaio 1930.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 24, mapp. 712 (ex 696a-136) mq 77, mapp. 713 (ex 696b-136) mq 1217, mapp. 714 (ex 699a-137) mq 26, mapp. 715 (ex 699b-137) mq 782, mapp. 702 (ex 138) mq 4405, mapp. 687 (ex 24) mq 2403.

Termine di impugnazione decreto: 60 (sessanta) giorni da data di notifica a cura Impresa Toto per ricorso avanti T.A.R. Veneto, 120 (centoventi) giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto. Oneri.

C-28596 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2237/2001 Sett. I/II W.A. 5211/1516

Decreto prefettizio di esproprio n. 2237/01 W.A. 5210/1516 del 13 settembre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 5 giugno 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a., c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente da svincolo Zevio a svincolo Vallese km 13+100, comune di Zevio.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione ente nazionale per le strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Fanti Michele nato a Verona il 1° agosto 1966, codice fiscale FNTMHL66M01L781Z - Ballan Virginia, nata a Verona il 21 novembre 1943, codice fiscale BLLVGN43S61L781A.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 23, mapp. 697 (ex 25a) mq 3575, mapp. 698 (ex 25b) mq 91, mapp. 699 (ex 25c) mq 99, mapp. 700 (ex 25d) mq 76, mapp. 701 (ex 25e) mq 281.

Termine di impugnazione decreto: 60 (sessanta) giorni da data di notifica a cura Impresa Toto per ricorso avanti T.A.R. Veneto, 120 (centoventi) giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28597 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2238/2001 Sett. I/II W.A. 5215/1516

Decreto prefettizio di esproprio n. 2238/01 W.A. 5214/1516 del 13 settembre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 5 giugno 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a., C/O geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente da svincolo Zevio a svincolo Vallese km 13+100, comune di Zevio.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione ente nazionale per le strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: De Paoli Livio nato a San Giovanni Lupatoto il 9 giugno 1940, codice fiscale DPLLVI38H09H924R, De Paoli Romano nato a San Giovanni Lupatoto il 25 giugno 1940, codice fiscale DPLRMN40H25H924Y, De Paoli Rino nato a San Giovanni Lupatoto il 21 ottobre 1943, codice fiscale DPLRNI43R21H924C, Grossule Caterina nata a Roverè Veronese il 10 novembre 1909, codice fiscale GRSCRN09S50H608G.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 23, mapp. 702 (ex 114a) mq 7508, mapp. 703 (ex 114b) mq 255, mapp. 704 (ex 114c) mq 464, mapp. 705 (ex 114d) mq 15.

Termine di impugnazione decreto: 60 (sessanta) giorni da data di notifica a cura Impresa Toto per ricorso avanti T.A.R. Veneto, 120 (centoventi) giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. il prefetto: Oneri.

C-28598 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 2239/2001 Sett. I/II W.A. 5222/1516

Decreto prefettizio di esproprio n. 2239/01 W.A. 5221/1516 del 13 settembre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 5 giugno 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a., c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente da svincolo Zevio a svincolo Vallese km 13+100, comune di Zevio.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione ente nazionale per le strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Mozzo Michele nato a Verona 29 novembre 1983, codice fiscale MZZMHL83S29L781R, Scabari Daniela nata a Zelvo il 16 maggio 1954, codice fiscale SCBNDA54E56M172A.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 25, mapp. 559 (ex 61b) mq 5931, mapp. 556 (ex 53b) mq 941.

Termine di impugnazione decreto: 60 (sessanta) giorni da data di notifica a cura Impresa Toto per ricorso avanti T.A.R. Veneto, 120 (centoventi) giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28599 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. 1675/2001 Sett. I/II W.A. 6051/1179

Decreto prefettizio di esproprio n. 1675/01 W.A. 6057/1179 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a., c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Società Country S.p.a., via Bagnolo n. 10 (Oppeano - Verona), codice fiscale n. 01525450233.

Immobili espropriati nel comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 2, mapp. 710 (ex 401b) mq 784, mapp. 396, mq 752, mapp. 397, mq 489, mapp. 398, mq 2082, mapp. 399, mq 1299, mapp. 714 (ex 404b) mq 161, mapp. 405, mq 67, mapp. 406, mq 28, mapp. 407, mq 97, mapp. 408, mq 110, mapp. 409, mq 53, mapp. 410, mq 108, mapp. 716 (ex 411b) mq 2, mapp. 718 (ex 412b) mq 2, mapp. 720 (ex 413b) mq 12, mapp. 708 (ex 400b) mq 2.

Termine di impugnazione decreto: 60 (sessanta) giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a., per ricorso avanti T.A.R. Veneto, 120 (centoventi) giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28600 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1676/01 W.A. 6059/1181 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1676/01 - W.A. 6062/1181 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Immobiliare Perla S.r.l. sede a Verona, via Trainotti n. 6, codice fiscale n. 02374680235; Accadia Domenico nato a Zevio il 13 agosto 1929, codice fiscale CCDDNC29M13M172Z.

Immobili espropriati nel Comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 2, mappale 724 (ex 318B) mq 280, mappale 380 mq 673.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28601 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1677/01 W.A. 6065/1183 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1677/01 - W.A. 6066/1183 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Marinoni Alberto nato a Ponte Vico (BS) il 29 gennaio 1951, codice fiscale MRNLRT51A29G859A e Feraboli Valentina, nata a Derovere (CR) il 15 novembre 1924, codice fiscale FRBVNT24S55D278H.

Immobili espropriati nel Comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 2, mappale 688 (ex 336b) mq 1282, mappale 690 (ex 338b) mq 3.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28602 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1680/01 W.A. 6077/1190 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1680/01 - W.A. 6079/1190 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Bortolazzi Marisa nata a Buttapietra (VR) il 6 gennaio 1940, codice fiscale BRTMRS40A46B304L; Caobelli Dinto nato a Ca' di David il 24 luglio 1932, codice fiscale CBL DNI32L24L781X; Gragnato Nadir nato a Ca' di David il 28 marzo 1931, codice fiscale GRGNDR31C28L781Y.

Immobili espropriati nel Comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 3, mappale 1137 (ex 618b) mq 355.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28603 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1678/01 W.A. 6068/1184 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1678/01 - W.A. 6071/1184 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Società G. Ovolat S.r.l. con sede in Verona, via Lugo n. 19, codice fiscale n. 00775450232.

Immobili espropriati nel Comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 2, mappale 694 (ex 348b) mq 1457, mappale 692 (ex 347b) mq 1211, mappale 726 (ex 551b) mq 660.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28604 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1679/01 W.A. 6072/1190 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1679/01 - W.A. 6076/1189 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Luca Marchesini nato a Zevio il 6 ottobre 1963, codice fiscale MRCLCU63R06M172L.

Immobili espropriati nel Comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 2, mappale 696 (ex 349b) mq 1640.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28605 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1682/01 W.A. 6181/1192 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1682/01 - W.A. 6185/1192 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Sterza Adelino nato a San Giovanni Lupatoto il 23 aprile 1946, codice fiscale STRDLN46D23H924Z e Sterza Giuseppe nato a San Giovanni Lupatoto il 18 gennaio 1910, codice fiscale STRGPP10A18H924T.

Immobili espropriati nel Comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 7, mappale 584 (ex 47b) mq 94.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28606 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 11/14/1.22.5/PO/I Sett.; rep. 786

Il prefetto della Provincia di Rovigo, ai sensi e per gli effetti degli articoli 54 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, rende noto a chi può averne interesse che, con decreto pari numero e data, è stata pronunciata a favore del Magistrato per il Po, ufficio operativo di Rovigo, l'espropriazione del terreno di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco occorrente per la realizzazione dei lavori di rinforzo e sistemazione dell'argine perimetrale della Sacca degli Scardovari, fra gli stanti 0 e 40 in Comune di Porto Tolle.

Rovigo, 4 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

Elenco delle ditte allegate al decreto prefettizio n. 11/14/I in data 4 ottobre 2001:

1) Zanellato Saverio nato a Porto Tolle (RO) il 29 aprile 1949, codice fiscale ZNLSVR49D29G923N; Zanellato Rina nata a Porto Tolle (RO) il 7 agosto 1959, codice fiscale ZNLRNI59M47G923A;

beni oggetto di esproprio ubicati in Comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 64, mappale 31, di mq 13, espropriato per l'intera superficie; foglio 64, mappale 13, di mq 84.448, espropriato limitatamente a mq 2.300, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 302); foglio 62, mappale 55, di mq 1.405, espropriato limitatamente a mq 18, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 172); foglio 62, mappale 56, di mq 2.344, espropriato limitatamente a mq 80, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 174);

confini: a nord e ad est: stessa ditta, a sud: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria, a ovest: eredi Zanellato Pasquale;

indennità complessiva: L. 17.901.675.

2) Bortolotti Genoveffa nata a Littoria di Latina (LT) il 25 gennaio 1934, codice fiscale BRTGVF34A65E472E; Zanellato Danila nata a Porto Tolle (RO) il 3 febbraio 1959, codice fiscale ZNIDNL59B43G923N; Zanellato Alida nata a Porto Tolle (RO) il 4 maggio 1963, codice fiscale ZNLLDA63E44G923E; Zanellato Ornella nata a Porto Tolle (RO) il 23 gennaio 1957, codice fiscale ZNLRLL57A63G923M; Zanellato Rita nata a Porto Tolle (RO) il 15 settembre 1952, codice fiscale ZNLRTI52P55G923V;

beni oggetto di esproprio ubicati in Comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 62, mappale 98, di mq 42.660, espropriato limitatamente a mq 1.835, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 178);

confini: a nord: stessa ditta, a est: Zanellato Saverio e Rina, a sud: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria, a ovest: Zanellato Saverio;

indennità complessiva: L. 9.083.250.

3) Zanellato Saverio nato a Porto Tolle (RO) il 29 aprile 1949, codice fiscale ZNLSVR49D29G923N;

beni oggetto di esproprio ubicati in Comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 62, mappale 97, di mq 39.480, espropriato limitatamente a mq 2.850, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 176);

confini: a nord: stessa ditta, a est: eredi Zanellato Pasquale, a sud: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria, a ovest: Pagnan Fausto;

indennità complessiva: L. 14.107.500.

4) Pagnan Fausto nato a Montebelluna (TV) il 18 aprile 1948, codice fiscale PGNFST48D18F443E;

beni oggetto di esproprio ubicati in comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 62, mappale 103, di mq 350, espropriato limitatamente a mq 228, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 184); foglio 62, mappale 101, di mq 113.250, espropriato limitatamente a mq 3.390, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 180);

confini: a nord: stessa ditta, a est: Zanellato Saverio, a sud: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria, a ovest: Vidali Antonio e Mario;

indennità complessiva: L. 17.909.100.

5) Vidali Antonio nato a Porto Tolle (RO) l'8 luglio 1950, codice fiscale VDLNTN50L08G923Z; Vidali Mario nato a Porto Tolle (RO) il 15 giugno 1945, codice fiscale VDLMRA45H15G923O;

beni oggetto di esproprio ubicati in Comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 61, mappale 44, di mq 96.134, espropriato limitatamente a mq 3.890, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 83); foglio 62, mappale 102, di mq 22.817, espropriato limitatamente a mq 1.170, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 182);

confini: a nord: stessa ditta, a est: Pagnan Fausto, a sud: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria, a ovest: Bonelli Agro Ittica S.S.

indennità complessiva: L. 25.047.000.

6) Bonelli Agro Ittica s.s., con sede in via Emilio Sereni n. 8 - 45010 Porto Tolle (RO), codice fiscale n. 00926610296;

beni oggetto di esproprio ubicati in Comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 61, mappale 78, di mq 100.236, espropriato limitatamente a mq 3.410, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 85);

confini: a nord ed a ovest: stessa ditta, a est: Vidali Antonio e Mario, a sud: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria;

indennità complessiva: L. 16.879.500.

7) Delta Agricola S.n.c. di Canella Cesare e C., con sede in via Calamandrei n. 46 - 45018 Porto Tolte (RO), codice fiscale n. 00581050291;

beni oggetto di esproprio ubicati in Comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 59, mappale 106, di mq 79.435, espropriato limitatamente a mq 1.970, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 371); foglio 59, mappale 300, di mq 302.431, espropriato limitatamente a mq 2.750, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 375);

confini: a nord: Torchio Lina, a est: stessa ditta, a sud: demanio dello Stato, a ovest: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria;

indennità complessiva: L. 41.942.380.

8) Torchio Lina nata a Cavarzere (VE) il 3 settembre 1915, codice fiscale TRCLNI15P43C383O;

beni oggetto di esproprio ubicati in Comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 59, mappale 3, di mq 146, espropriato per l'intera superficie; foglio 59, mappale 197, di mq 438.668, espropriato limitatamente a mq 5.790, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 373);

confini: a nord: Azienda Agricola Scardovari S.a.s., a est: stessa ditta, a sud: Delta Agricola S.S., a ovest: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria;

indennità complessiva: L. 48.818.808.

9) Azienda Agricola Scardovari S.a.s. di Visentini Francesco e C., con sede in via Corte Centrale n. 4 - Ostellato (FE), codice fiscale n. 00836130294;

beni oggetto di esproprio ubicati in Comune di Porto Tolle, censuario di Porto Tolle: foglio 54, mappale 705, di mq 2.468, espropriato limitatamente a mq 25, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 1918); foglio 54, mappale 594, di mq 256.197, espropriato limitatamente a mq 5.780, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 1914); foglio 54, mappale 1928, di mq 140, espropriato limitatamente a mq 97, cui si assegna il sub «a» (ora mappale 1922); foglio 54, mappale 697, di mq 83.588, espropriato limitatamente a mq 11.172, cui si assegna il sub «b» (ora mappale 1916);

confini: a nord: demanio dello Stato, a est: stessa ditta, a sud: Torchio Lina, a ovest: demanio pubblico dello Stato, opere idrauliche di 2ª categoria;

indennità complessiva: L. 106.743.782.

C-28608 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1683/01 W.A. 6186/1193 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1683/01 - W.A. 6189/1193 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Francesco Veronese nato a San Giovanni Lupatoto (VR) il 1° gennaio 1923, codice fiscale VRNFNC23A01H924S.

Immobili espropriati nel comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 8, mappale 1459 (ex 911B) mq 148, mappale 1460 (ex 911C) mq 45.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28609 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1685/01 W.A. 6195/1196 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1685/01 - W.A. 6200/1196 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente Nazionale per le Strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Perlini Massimo nato a Soave (VR) il 13 febbraio 1970, codice fiscale n. PRLMSM70B13I775A; Perlini Antonella nata a Zevio il 5 giugno 1975, codice fiscale PRLNNA75H45M172S e Botticelli Antonietta nata a Verona l'8 marzo 1940, codice fiscale BTTNNT40C48L781C.

Immobili espropriati nel comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 13, mapp. 1963 (ex 1878b-122) mq 184, mapp. 1959 (ex 1877b-16) mq 484, mapp. 1961 (ex 1877d-16) mq 36.

Termine di impugnazione decreto:

60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti TAR Veneto;

120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28610 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1684/01 W.A. 6192/1195 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1684/01 - W.A. 6190/1195 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente Nazionale per le Strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Marco Veronese nato a Verona il 3 gennaio 1961, codice fiscale n. VRNMRC61A03L781Z.

Immobili espropriati nel comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 8, mapp. 1456 (ex 910b) mq 193, mapp. 1457 (ex 910c) mq 45.

Termine di impugnazione decreto:

60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti TAR Veneto;

120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28611 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1686/01 W.A. 6204/1197 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1686/01 - W.A. 6202/1197 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente Nazionale per le Strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Benigni Maria nata a San Giovanni Lupatoto (VR) il 1° aprile 1948, codice fiscale n. BGNMRA48D41H924J; Poncetta Wilma nata a Wallenstadt (Svizzera) il 16 novembre 1922, codice fiscale n. PNCWLM22S56Z133D; Benigni Loreno nato a San Giovanni Lupatoto (VR) il 17 agosto 1949, codice fiscale n. BGNLRN49M17H924V.

Immobili espropriati nel comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 13, mapp. 1952 (ex 1701b) mq 163, mapp. 1953 (ex 1701c) mq 117, mapp. 1954 (ex 1701d) mq 99.

Termine di impugnazione decreto:

60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti TAR Veneto;

120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28612 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1687/01 W.A. 6211/1198 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1687/01 - W.A. 6213/1198 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente Nazionale per le Strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Lovato Carlo nato a San Giovanni Lupatoto il 1° giugno 1952, codice fiscale n. LVTCRL52H01H924B; Lovato Rosanna nata a San Giovanni Lupatoto il 15 aprile 1947, codice fiscale n. LVTRNN57D55H924R; Merina Rosa nata a Verona il 4 maggio 1927, codice fiscale n. MRNRSO27E44L781M; Lovato Maria nata a San Giovanni Lupatoto il 16 agosto 1920, codice fiscale n. LVTMRA20M56H924L.

Immobili espropriati nel comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 11, mapp. 1935 (ex 59b) mq 146, mapp. 1936 (ex 59c) mq 295, mapp. 1937 (ex 59d) mq 906.

Termine di impugnazione decreto:

60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti TAR Veneto;

120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28613 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1681/01 W.A. 6080/1191 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1681/01 - W.A. 6148/1191 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente Nazionale per le Strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: Gobbi Elio nato a Casaleone (VR) il 18 dicembre 1925, codice fiscale n. GBBLEI25T18B886B; Gobbi Guerrino nato a Casaleone (VR) il 6 giugno 1961, codice fiscale n. GBBGRN61H06B886E; Gobbi Ambra nata a Casaleone (VR) il 1° settembre 1955, codice fiscale n. GBBMBR55P41B886J.

Immobili espropriati nel comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 3, mapp. 1139 (ex 851b) mq 157.

Termine di impugnazione decreto:

60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti TAR Veneto;

120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28614 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1688/01 W.A. 6214/1199 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio n. 1688/01 - W.A. 6218/1199 del 4 ottobre 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S. Istanza decreto esproprio del 31 gennaio 2001.

Presentata da: Impresa Toto S.p.a. c/o geom. Balloni via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrale ed eliminazione degli incroci a raso - 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente Nazionale per le Strade n. 4766 in data 2 dicembre 1997.

Termine della procedura espropriativa: 5 novembre 2002.

Ditta espropriata: società Carrozzeria Aldighieri S.n.c. con sede a San Giovanni Lupatoto in via Palù n. 8, codice fiscale n. 00288310238.

Immobili espropriati nel comune di San Giovanni Lupatoto: foglio 13, mapp. 1985 (ex 1072b) mq 169, mapp. 1986 (ex 1072c) mq 145.

Termine di impugnazione decreto:

60 giorni da data di notifica a cura Impresa Toto S.p.a. per ricorso avanti TAR Veneto;

120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-28615 (Gratuito).

FERROVIE DELLO STATO
Società di Trasporti e Servizi per Azioni
Zona territoriale Nord/Ovest
Direzione Compartimentale Infrastruttura
Unità Organizzativa Tecnica

Milano

Espropriazioni

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, 25 giugno 1865, n. 2359, si fa noto a chi può avervi interesse che:

in seguito a richiesta delle Ferrovia dello Stato S.p.a. Società di Trasporti e Servizi per azioni il signor prefetto di Parma con decreto n. 242/2001 1° SA in data 13 aprile 2001 ha pronunciato, a favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a., la espropriazione dei beni stabili posti in comune di Fidenza occorsi per i lavori di realizzazione del C.T.C. sulla linea Cremona-Fidenza di proprietà delle ditte indicate nell'elenco qui di seguito riportato dal quale risulta anche l'area espropriata e la rispettiva indennità che, giusto il citato decreto, è già stata pagata direttamente agli interessati in base al provvedimento di pagamento diretto n. 179/2000 emesso dal Tribunale di Parma - Sezione distaccata di Fidenza in data 3 luglio 2000.

Elenco:

1) Antelmi Andrea (codice fiscale n. NTLNDR60P21B034K) nato a Fidenza il 21 settembre 1960, n. 2 di elenco, n. 2 di piano.

Intero mappale riportato nei registri censuari del Nuovo catasto terreni del comune di Fidenza alla partita n. 8197 individuato nella mappa omonima con il n. 66 del fg. 32, qualificato seminativo arborato di classe 2ª della superficie di mq 75, col R.D. di L. 1237, coerenziato: Nord mapp. 67 e 68, Est mapp. 65, Sud e Ovest proprietà ferroviaria ed occupato definitivamente per la sede stabile delle ferrovie e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione comprensiva del mancato reddito per il periodo di occupazione temporanea pari a L. 764.000 (lire settecentosessantaquattromila);

2) Gandolfi Franco (codice fiscale n. GNDFNC50R13D611G) nato a Fiorenzuola D'Arda il 13 ottobre 1950 e Gandolfi Rosa (codice fiscale n. GNDRSO52M63L772I) nata a Vernasca il 23 agosto 1952, n. 2 di elenco, n. 1 di piano.

Intero mappale riportato nei Registri censuari del Nuovo catasto terreni del comune di Fidenza alla partita n. 8536 individuato nella mappa omonima con il n. 68 del fg. 32, qualificato seminativo arborato di classe 2ª della superficie di mq 1376, col R.D. di L. 2273, coerenziato: Nord e Est mapp. 67, Sud e Ovest proprietà ferroviaria ed occupato definitivamente per la sede stabile delle ferrovie e sue dipendenze.

Indennità complessiva di espropriazione comprensiva del mancato reddito per il periodo di occupazione temporanea pari a L. 23.516.000 (lire ventitremilionicinquecentosedicimila).

Ing. Roberto Baldisserri.

M-7654 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Il prefetto della provincia di Avellino rende noto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 54 della legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 della legge n. 340/2000 con proprio decreto n. 41369/S1° Rep. n. 2104 in data 4 ottobre 2001 è stata disposta l'espropriazione, a favore del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Campania con sede in Napoli degli immobili appresso descritti, siti nel comune di Avellino occorsi per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'edificio per la nuova sede della caserma dei Vigili del Fuoco:

mq 5965 complessivi di terreno, riportato in catasto alla partita 5215, foglio 20, particelle 54 (per mq 1597) e 57 (per mq 4368) in ditta Carulli Oreste nato ad Avellino l'8 aprile 1950 e Carulli Cristina nata a Roma il 30 gennaio 1954;

indennità complessiva L. 457.051.300 (di cui L. 185.842.700 per espropriazione).

Avverso il decreto stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Avellino, 4 ottobre 2001

p. Il prefetto:
Il vice prefetto vicario: P. Napolitano

C-28618 (A pagamento).

COMUNE DI COLLEFERRO
(Provincia di Roma)

Attuazione programmi costruttivi di edilizia residenziale pubblica convenzionata a favore di cooperative edilizie in loc. «IV km»

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge 22 ottobre 1971, n. 865,

Viste le deliberazioni n. 32 del 29 luglio 1995, n. 5 del 12 febbraio 2001 e n. 173 del 4 maggio 2001, con cui sono stati approvati i programmi costruttivi fruenti di finanziamento pubblico e localizzate le aree, ai sensi dell'art. 51, della legge n. 865/71;

Visto che con le deliberazioni di cui sopra è stata altresì dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, nonché è stato deciso di promuovere la procedura espropriativa e fissati i termini di cui all'art. 13 della legge n. 2359/1865;

Rende noto:

che sono depositati, presso la segreteria comunale, per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso i seguenti atti:

1) relazione esplicativa dell'opera;

2) piano particellare contenente elenco ditte espropriande;

3) planimetria catastale relativa all'area da espropriare;

4) stralcio del P.R.G. vigente.

Entro il termine di 15 giorni, dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni da depositare presso la segreteria comunale. Copia del presente avviso sarà notificata contestualmente agli espropriandi nelle forme di legge.

Il sindaco: Mario Catoni.

S-22420 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO
Roma

Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000. Espropriazione dell'area occorrente per i lavori di realizzazione di aree di parcheggio a servizio del centro storico: estratto del decreto di determinazione dell'indennità n. 12744 del 7 settembre 2001.

Il responsabile dell'area tecnica,

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 22 gennaio 1999 concernente «Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000, realizzazione di aree di parcheggio a servizio del centro storico, approvazione del progetto esecutivo», con la quale, tra l'altro, si è deciso di promuovere la procedura espropriativa per l'acquisizione dell'area occorrente e sono stati fissati i termini per l'inizio e per il compimento dell'espropriazione e dei lavori;

Considerato che dall'adozione dell'atto precedente discendono *ope legis* le dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e di indifferibilità dei relativi lavori;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10, della legge n. 865/71;

Ritenuto che, al fine della determinazione dell'indennità, a norma del terzo comma dell'art. 5-*bis* del decreto legislativo n. 333/92, convertito con modificazioni nella legge n. 359/92, all'area espropriande sono applicabili i criteri di cui al primo comma dell'art. 5-*bis* medesimo;

Decreta:

L'indennità da corrispondere alla seguente ditta proprietaria dell'immobile da espropriare per la realizzazione dell'opera specificata in narrativa, è stabilita nella misura di seguito indicata:

ditta: Caldarini Marcello, nato a Castel Gandolfo il giorno 4 aprile 1933;

dati catastali: comune di Castel Gandolfo, foglio n. 7, particella n. 94/p di mq 100, fabbricato rurale, partita n. 3840. Indennità L. 889.900 (diconsi lire ottocentottantanovemilanovecento), pari ad € 459,59 (diconsi Euro quattrocentocinquantanove, 59).

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Luca Scarpolini

C-28808 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO
Roma

Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000. Espropriazione dell'area occorrente per i lavori di realizzazione del sottopasso pedonale di via Maremmana: estratto del decreto di determinazione dell'indennità n. 12745 del 7 settembre 2001.

Il responsabile dell'area tecnica,

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 22 gennaio 1999 concernente «Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000 in Castel Gandolfo, realizzazione del sottopasso pedonale di via Maremmana: approvazione del progetto esecutivo» con la quale, tra l'altro, si è deciso di promuovere la procedura espropriativa per l'acquisizione dell'area occorrente e sono stati fissati i termini per l'inizio e per il compi-

mento dell'espropriazione e dei lavori;

Considerato che dall'adozione dell'atto precedente discendono *ope legis* le dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e di indifferibilità dei relativi lavori;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10, della legge n. 865/71;

Ritenuto che, al fine della determinazione dell'indennità, a norma del terzo comma dell'art. 5-*bis* del decreto legislativo n. 333/92, convertito con modificazioni nella legge n. 359/92, all'area espropriande sono applicabili i criteri di cui al primo comma dell'art. 5-*bis* medesimo;

Decreta:

L'indennità da corrispondere alla seguente ditta proprietaria dell'immobile da espropriare per la realizzazione dell'opera specificata in narrativa, è stabilita nella misura di seguito indicata:

ditta: Santa Sede Apostolica;

dati catastali: comune di Castel Gandolfo, foglio n. 7, particella n. 18/p di mq 110, qualità bosco d'alto fusto, partita n. 624. Indennità L. 924.770 (diconsi lire novecentoventiquattromilasettecentosettanta), pari ad € 477,60 (diconsi Euro quattrocentosettantasette,60).

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Luca Scarpolini

C-28809 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO
Roma

Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000. Espropriazione delle aree occorrenti per i lavori di sistemazione della viabilità urbana: estratto del decreto di determinazione delle indennità n. 12742 del 7 settembre 2001.

Il responsabile dell'area tecnica,

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 15, del 22 gennaio 1999 concernente «Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000, sistemazione della viabilità urbana: approvazione del progetto esecutivo» con la quale, tra l'altro, si è deciso di promuovere la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree occorrenti e sono stati fissati i termini per l'inizio e per il compimento delle espropriazioni e dei lavori;

Considerato che dall'adozione dell'atto precedente discendono *ope legis* le dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e di indifferibilità dei relativi lavori;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10, della legge n. 865/71;

Ritenuto che, al fine della determinazione dell'indennità, a norma del terzo comma dell'art. 5-*bis* del decreto legislativo n. 333/92, convertito con modificazioni nella legge n. 359/92, alle aree espropriande sono applicabili i criteri di cui al primo comma dell'art. 5-*bis* medesimo;

Decreta:

L'indennità da corrispondere alle seguenti ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera specificata in narrativa, è stabilita nella misura a fianco di esse indicate:

ditta n. 1: ditta catastale: Santa Sede Apostolica, proprietario attuale: Santa Sede Apostolica, dati catastali: comune di Castel Gandolfo, foglio n. 7, particella n. 34/p, di mq 130, ente urbano, partita n. 442. Indennità L. 2.242.370 (diconsi lire duemilioniduecentoquarantaduemilatrecentosettanta), pari ad € 1.158,09 (diconsi Euro millecentocinquantotto,09);

ditta n. 2: ditta catastale: Santa Sede Apostolica, possessore: Caldarini Imperio, nato a Castel Gandolfo il 25 luglio 1928. Dati catastali: Comune di Castel Gandolfo, foglio n. 10, particella n. l74/p, di mq 70, qualità seminativo arborato, classe l[a], partita n. 624. Indennità: L. 1.184.400 (diconsi lire unmilionecentottantaquattromilaquattrocento), pari ad € 611,69 (diconsi Euro seicentoundici, 69);

ditta n. 3: ditta catastale: Prandelli Elisabetta, nata a Roma il giorno 8 marzo 1959, proprietaria per 1/4, e Prandelli Paolo, nato a Roma il 14 giugno 1930, proprietario per 3/4, proprietario attuale: Marazzi Maria Fausta, nata a Castel Gandolfo il giorno 1° ottobre 1940. Dati catastali: comune di Castel Gandolfo, foglio n. 16, particella n. 208 (ex 145/p), di mq 85, qualità orto, classe 2[a] partita n. 2690 (ex 4205). Indennità: L. 1.436.925 (diconsi lire unmilionequattrocentotrentaseimilanovecentoventicinque), pari ad € 742,11 (diconsi Euro settecentoquarantadue, 11);

ditta n. 4: ditta catastale: Mensa Vescovile di Albano Laziale, proprietario attuale: Parrocchia S. Tommaso da Villanova, piazza della Libertà n. 12, Castel Gandolfo. Dati catastali: comune di Castel Gandolfo, foglio n. 7, particella n. 389/p, di mq 50, qualità uliveto classe I, partita n. 3191. Indennità: L. 550.000 (diconsi lire cinquecentocinquantamila), pari ad € 284,05 (diconsi Euro duecentottantaquattro, 05).

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Luca Scarpolini

C-28810 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO
Roma

Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000. Espropriazione delle aree occorrenti per i lavori sistemazione della passeggiata sul lungolago: estratto del decreto di determinazione delle indennità n. 12743 del 7 settembre 2001

Il responsabile dell'area tecnica,

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 22 gennaio 1999 concernente «Opere per il Grande Giubileo dell'anno 2000, sistemazione della passeggiata sul lungolago: approvazione del progetto esecutivo» con la quale, tra l'altro, si è deciso di promuovere la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree occorrenti all'esecuzione delle opere e sono stati fissati i termini per l'inizio e per il compimento delle espropriazioni e dei lavori;

Considerato che dall'adozione dell'atto precedente discendono *ope legis* le dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e di indifferibilità dei relativi lavori;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/71;

Ritenuto che, al fine della determinazione dell'indennità, a norma del terzo comma dell'art. 5-*bis* del decreto legislativo n. 333/92, convertito con modificazioni nella legge n. 359/92, alle aree espropriande sono applicabili i criteri di cui al primo comma dell'art. 5-*bis* medesimo;

Decreta:

L'indennità da corrispondere alla ditta proprietaria degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera specificata in narrativa, è stabilita nella misura di seguito indicata per ciascuna ditta:

ditta n. 1: ditta catastale: Bracci Libero, nato a Roma l'11 novembre 1924, livellario. Oddo Angelo fu Luigi, usufrutturario parziale di livello. Vaselli Romolo fu Giuseppe, concedente. Proprietario attuale: Bracci Libero, nato a Roma l'11 novembre 1924. Dati catastali: comune di Castel Gandolfo, foglio n. 2, particella n. 302 di mq 600, qualità seminativo classe I, partita n. 1309. Indennità: L. 5.112.000 (diconsi lire cinquemilionicentododicimila), pari ad € 2640,13 (diconsi Euro duemilaseicentoquaranta, 13).

ditta n. 2: ditta catastale: Bracci Libero nato a Roma l'11 novembre 1924 livellario. Vaselli Romolo fu Giuseppe, concedente. Proprietario attuale: Bracci Libero, nato a Roma l'11 novembre 1924. Dati catastali: comune di Castel Gandolfo, foglio n. 2, particella n. 83 di mq 530 qualità uliveto classe 2[a], particelle numeri 84 e 85 di complessivi mq 5807 qualità seminativo classe I, particella n. 303 di mq 464 qualità frutteto classe III partita n. 1310. Indennità: L. 57.941.548 (diconsi lire cinquatasettemilioninovecentoquarantunomilacinquecentoquarantotto), pari ad € 29.924,31 (diconsi Euro ventinovemilanovecentoventiquattro,31);

ditta n. 3: ditta catastale: Bracci Libero, nato a Roma l'11 novembre 1924. Proprietario attuale: Bracci Libero, nato a Roma l'11 novembre 1924. Dati catastali: comune di Castel Gandolfo, foglio n. 2, particelle numeri 106 e 305 di complessivi mq 855 qualità seminativo arborato di classe 1ª, particella n. 107 di mq 27 qualità canneto di classe 4ª, particella n. 304 di mq 1810 qualità vigneto di classe 3ª, particella n. 306 di mq 530 qualità seminativo arborato di classe 2ª, partita n. 1311. Indennità: L. 27.417.686 (diconsi lire ventisettemilioniquattrocentodiciassettemilaseicentottantasei), pari ad € 14.160,05 (diconsi Euro quattordicimilacentosessanta, 05).

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Luca Scarpolini

C-28811 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 ed alle disposizioni di cui all'art. 85, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) si comunicano di seguito i prezzi al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
TICLOPIDINA TEVA 30 cpr 250 mg	033146010/G	A 9	29.900/15,44
GEMFIBROZIL TEVA 20 cpr 900 mg	033997026/G	A 13	17.500/9,04
GEMFIBROZIL TEVA 30 cpr 600 mg	033997014/G	A 13	18.000/9,30
ATENOLOLO TEVA 50 cpr 100 mg	033080019/G		21.500/11,10
KETOPROFENE TEVA 30 cps retard 200 mg	033713025/G	A 66	24.000/12,39
KETOPROFENE TEVA 30 cps 100 mg	033713013/G	A 66	10.100/5,22
NIMESULIDE TEVA 30 cpr 100 mg	033048012/G		12.000/6,20
NIMESULIDE TEVA 30 bustine 100 mg	033048036/G		12.500/6,46
ACICLOVIR TEVA 25 cpr 200 mg	033066010/G	A 84	41.000/21,17
ACICLOVIR TEVA 25 cpr 400 mg	033066022/G	A 84	67.000/34,60
ACICLOVIR TEVA 100 ml sosp. 8%	033066046/G	A 84	52.000/26,86
ACIDO URSODESOSSICOLICO TEVA 20 cps 300 mg	033942018/G	A 02	19.600/10,12
ACIDO URSODESOSSICOLICO TEVA 20 cps retard 450 mg	033942032/G	A 02	33.000/17,04
ACIDO URSODESOSSICOLICO TEVA 20 cps retard 225 mg	033942020/G	A 02	17.300/8,93
DICLOFENAC TEVA 6 fiale 75 mg	033396033/G	A 66	5.000/2,58
DICLOFENAC TEVA 20 cpr retard 100 mg	033396021/G	A 66	13.000/6,71
SUCRALFATO TEVA 40 cpr mast. 1 mg	033136019/G		12.800/6,61
SUCRALFATO TEVA 30 bustine 1 g	033136021/G		9.300/4,80
SUCRALFATO TEVA 30 bustine 2 g	033136033/G		18.700/9,66
PIROXICAM TEVA 30 cpr 20 mg	033047022/G	A 66	15.200/7,85
CIMETIDINA TEVA 50 cpr 400 mg	033956920/G	A 48	34.500/17,82

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-22399 (A pagamento).

ATRIX LABORATORIES LTD

Modifica di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 2001). Codice pratica: AIC/UAC/1370-2/10/2001.

Titolare: Atrix Laboratories Ltd, Garlick Hill 21, EC4V 2AU Londra, Gran Bretagna.

Specialità medicinale: ATRIDOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 unità da 2 siringhe preriempite polvere/solvente per gel dentale - A.I.C. n. 034819019/M.

Oggetto provvedimento di modifica: affidamento concessione di vendita a: Ideco Linea Odontoiatrica S.r.l., via Mameli n. 2 Castenedolo (BS).

La società titolare di A.I.C. ha la facoltà di porre in commercio la specialità medicinale con gli stampati così come precedentemente autorizzati, fatta eccezione per l'adeguamento al presente provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Il procuratore: dott. Luigi Intorre.

S-22421 (A pagamento).

ORION CORPORATION

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 2001). Codice pratica: UAC/I/1360/2001.

Titolare: Orion Corporation, Orionintie 1 - P.O.BOX 65, FIN-02101 Espoo, Finland.

Specialità medicinale: SALBIDREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

Easyhaler 100 mcg/dose polvere per inalazione - A.I.C. n. 034240010/M.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica delle specifiche del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Luigi Intorre.

S-22422 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00109910505

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, e in riferimento all'art. 85, commi 26 e 28, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 in materia di medicinali non coperti da brevetto, si comunica la riduzione di prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale al prezzo di riferimento:

Specialità medicinale: ANAGREGAL.

Confezione: 30 conf. 250 mg; A.I.C. n. 024834018; classe S.S.N. A9; prezzo L. 32.600/€ 16,84.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-28805 (A pagamento).

GENERICS (UK) LTD
Station Close

Hertfordshire - Gran Bretagna (UK), EN6 1TL Potters Bar

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 ottobre 2001). Provv. UAC/I/1399/2001.

Titolare: Generics (UK) Ltd, Station Close, EN6 1TL Potters Bar - Hertfordshire, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: FLUTAMIDE GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031018/MG;
21 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031020/MG;
30 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031032/MG;
50 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031044/MG;
60 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031057/MG;
84 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031069/MG;
100 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031071/MG;
105 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031083/MG;
250 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031095/MG;
20 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031107/MG;
21 compr. in contenitore pp da 250 mg -AIC n. 035031119/MG;
30 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031121/MG;
50 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031133/MG;
60 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031145/MG;
84 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031158/MG;
100 compr. in conten.re pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031160/MG;
105 compr. in conten.re pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031172/MG;
250 compr. in conten.re pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031184/MG.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/269/01/V08): n. 20. - Prolungamento del periodo di validità del prodotto da 2 a 4 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Generics (UK) Ltd
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-22429 (A pagamento).

GENERICS (UK) LTD
Station Close

Hertfordshire - Gran Bretagna (UK), EN6 1TL Potters Bar

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 ottobre 2001). Provv. UAC/I/1402/2001.

Titolare: Generics (UK) Ltd, Station Close, EN6 1TL Potters Bar - Hertfordshire, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: FLUTAMIDE GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031018/MG;
21 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031020/MG;
30 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031032/MG;
50 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031044/MG;
60 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031057/MG;
84 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031069/MG;
100 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031071/MG;
105 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031083/MG;
250 compr. in blister pvc/al da 250 mg - A.I.C. n. 035031095/MG;
20 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031107/MG;
21 compr. in contenitore pp da 250 mg -A.I.C. n. 035031119/MG;
30 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031121/MG;
50 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031133/MG;
60 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031145/MG;
84 compr. in contenitore pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031158/MG;
100 compr. in conten.re pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031160/MG;
105 compr. in conten.re pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031172/MG;
250 compr. in conten.re pp da 250 mg - A.I.C. n. 035031184/MG.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/269/01/V09): n. 2. - Cambio della denominazione del prodotto in Italia, da Flutamide Generiks a FLUTAMIDE MERCK GENERICS.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Generics (UK) Ltd
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-22430 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/733.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: VITASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 033500012;

«1 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033500024;

«1 g/10 ml soluzione orale» 20 flaconcini monodose - A.I.C. n. 033500036;

«1 g compresse masticabili» 30 compresse - A.I.C. n. 033500048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo, dimensioni del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Laura Chiodini.

S-28800 (A pagamento).

NAPP LABORATORIES LTD
Cambridge Science Park
CB4 4GW Cambridge - Gran Bretagna (UK), Milton Road

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 ottobre 2001). Provv. UAC/I/1397/2001.

Specialità medicinale: OXYCONTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compr. a rilascio mod. 10 mg in blister - A.I.C. n. 034435014/M;

56 compr. a rilascio mod. 10 mg in blister - A.I.C. n. 034435026/M;

112 compr. a rilascio mod. 10 mg in blister - A.I.C. n. 034435038/M;

28 compr. a rilascio mod. 10 mg in flac. - A.I.C. n. 034435040/M;

56 compr. a rilascio mod. 10 mg in flac. - A.I.C. n. 034435053/M;

112 compr. a rilascio mod. 10 mg in flac. - A.I.C. n. 034435065/M;

28 compr. a rilascio mod. 20 mg in blister - A.I.C. n. 034435077/M;

56 compr. a rilascio mod. 20 mg in blister - A.I.C. n. 034435089/M;

112 compr. a rilascio mod. 20 mg in blister - A.I.C. n. 034435091/M;

28 compr. a rilascio mod. 20 mg in flac. - A.I.C. n. 034435103/M;

56 compr. a rilascio mod. 20 mg in flac. - A.I.C. n. 034435115/M;

112 compr. a rilascio mod. 20 mg in flac. - A.I.C. n. 034435127/M;

28 compr. a rilascio mod. 40 mg in blister - A.I.C. n. 034435139/M;

56 compr. a rilascio mod. 40 mg in blister - A.I.C. n. 034435141/M;

112 compr. a rilascio mod. 40 mg in blister - A.I.C. n. 034435154/M;

28 compr. a rilascio mod. 40 mg in flac. - A.I.C. n. 034435166/M;

56 compr. a rilascio mod. 40 mg in flac. - A.I.C. n. 034435178/M;

112 compr. a rilascio mod. 40 mg in flac. - A.I.C. n. 034435180/M;

28 compr. a rilascio mod. 80 mg in blister - A.I.C. n. 034435192/M;

56 compr. a rilascio mod. 80 mg in blister - A.I.C. n. 034435204/M;

112 compr. a rilascio mod. 80 mg in blister - A.I.C. n. 034435216/M;

28 compr. a rilascio mod. 80 mg in flac. - A.I.C. n. 034435228/M;

56 compr. a rilascio mod. 80 mg in flac. - A.I.C. n. 034435230/M;

112 compr. a rilascio mod. 80 mg in flac. - A.I.C. n. 034435242/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. IR/H/112/01-04/V7): n. 7. - Modifica delle dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Napp Laboratories Ltd
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-22431 (A pagamento).

MODIFICA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALE PER USO UMANO

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.
Strada Statale 67 Granatieri Scandicci (FI)
Capitale sociale: 1.800.000.000
Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 20.09.2001). Codice pratica: NOT/2001/1094.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: FLEBIL.

Confezioni e numeri DI A.I.C.:

30 capsule 300 mg - AIC N. 022886028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale (Variazione Indirizzo Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate)

Da: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Pisa (Italia), Via S.Antonio 61

A: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Ospedaletto - Pisa (Italia), Via Meucci 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-494 (A pagamento).

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ PER USO UMANO

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale 67 Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 1.800.000.000

Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 20.09.2001). Codice pratica: NOT/2001/1092

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: GLICLAZIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"80 Mg compresse" 40 compresse - AIC N. 033363019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale (Variazione Indirizzo Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate)

Da: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Pisa (Italia), Via S.Antonio 61

A: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Ospedaletto - Pisa (Italia), Via Meucci 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U*.

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-493 (A pagamento).

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ PER USO UMANO

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale 67 Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 1.800.000.000

Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 20.09.2001). Codice pratica: NOT/2001/1091.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI)

Specialità medicinale: NORMASE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Sciroppo 200 ml - AIC N. 029144019

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale (Variazione Indirizzo Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate)

Da: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Pisa (Italia), Via S.Antonio 61

A: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Ospedaletto - Pisa (Italia), Via Meucci 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U*.

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-492 (A pagamento).

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALE PER USO UMANO

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale 67 Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 1.800.000.000

Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 20.09.2001). Codice pratica: NOT/2001/1090.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: URICEMIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 100 mg - AIC N. 022441036

30 compresse 300 mg - AIC N. 022441048

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale (Variazione Indirizzo Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate)

Da: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Pisa (Italia), Via S.Antonio 61

A: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Ospedaletto - Pisa (Italia), Via Meucci 36

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U*.

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-490 (A pagamento).

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ PER USO UMANO

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale 67 Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 1.800.000.000

Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 20.09.2001). Codice pratica: NOT/2001/1095.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 compresse 80 mg - AIC N. 031844018

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale (Variazione Indirizzo Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate)

Da: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Pisa (Italia), Via S.Antonio 61

A: ABIOGEN PHARMA S.p.A., stabilimento sito in Ospedaletto - Pisa (Italia), Via Meucci 36

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Consigliere Delegato
Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-491 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
7° Settore - Servizio risorse idriche

La ditta CO-VER S.r.l., con domanda in data 29 giugno 2001, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea, mediante n. 1 pozzo, in comune di Verbania, in misura di moduli massimi 0,02, ad uso irriguo.

Verbania, 5 ottobre 2001

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-28502 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. nr. 48/01/1° Settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, recante «Approvazione del regolamento relativo alla concessione di appalti a Società cooperative di produzione e lavoro e alla costituzione dei Consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici»;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 «Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»;

Rende noto:

che, con decreto n. 48/01/1° Settore, in data odierna, la Società Cooperativa «Serv. Ind. S.c. a r.l.», con sede in Arezzo, via Don Luigi Sturzo n. 148 è cancellata dal Registro Prefettizio delle Cooperative, ove si trovava iscritta al n. 168 della Sezione Cooperazione Produzione e Lavoro.

Arezzo, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il dirigente del 1° Settore: Magi

C-28607 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 2071/1° Settore

Il prefetto della provincia di Latina,

Visto il decreto n.121 in data 28 novembre 1997 con il quale la Società Cooperativa «Multiservice» con sede in Latina via Piazza del Mercato n. 11, venne iscritta nel Registro Prefettizio di questa Provincia, nella sezione Produzione e Lavoro al n. 290;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 20 aprile 2000 con il quale è stato deliberato il trasferimento della sede sociale da Latina a Anzio via Piazza Dante Zemini n. 32;

Visto il decreto n. 26180 del 20 dicembre 2000 della Prefettura di Roma con il quale la Cooperativa in questione è stata iscritta nel Registro Prefettizio della Provincia di Roma;

Esaminata la documentazione in atti;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 18 settembre 2001;

Visti gli artt. 17 e seguenti del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Decreta:

la Società Cooperativa «Multiservice» già con sede in Latina, è cancellata dal Registro Prefettizio di questa Provincia dove era iscritta al n. 290 della sezione Produzione e Lavoro per aver trasferito la sede sociale nella provincia di Roma.

Latina, 27 settembre 2001

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-28619 (Gratuito).

PREFETTURA DI LATINA

Prot. 3181/1° Settore

Il prefetto della provincia di Latina,

Visti gli atti inerenti allo scioglimento, prodotti dalla Cooperativa «C.O.P.A.S.S.» con sede in Latina in via Oberdan n. 31, per aver conseguito lo scopo sociale;

Visto il bilancio finale di liquidazione regolarmente depositato presso la Camera di commercio industria e artigianato di Latina in data 30 luglio 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative, nella seduta del 18 settembre 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione del Registro Prefettizio delle Cooperative;

Visto il Regolamento per le Cooperative, approvato con R.D. 12 dicembre 1911, n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

la Società Cooperativa «C.O.P.A.S.S.» con sede in Latina via Oberdan n. 31, è cancellata dal Registro Prefettizio delle Cooperative nel quale era iscritta al n. 194 della Sezione Miste.

Latina, 27 settembre 2001

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-28620 (Gratuito).

DECRETI DIRETTORIALI MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ora
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione provinciale del lavoro di Roma

Decreto n. 22

Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Roma, a seguito del decreto n. 23 del 22 novembre 2000 con cui si è provveduto alla nomina del dott. Ivan Borghini D'Alessio, quale membro supplente in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla II Commissione di conciliazione, di cui all'art. 410 della legge n. 533 dell'11 agosto 1973;

Vista la nota del 26 settembre 2001 con cui il dott. Ivan Borghini D'Alessio rassegna le proprie dimissioni;

Vista la nota prot. n. 2278 del 2 ottobre 2001 con cui l'Unione degli industriali di Roma segnala il nominativo del dott. Nicola Intonti per la relativa sostituzione;

Considerato che si deve provvedere all'integrazione della Commissione stessa;

Decreta:

il dott. Intonti Nicola, domiciliato per la carica presso l'Unione degli industriali di Roma, via Po n. 19, tel. 06/84499352, fax 06/8554678, viene nominato membro supplente in rappresentanza dei datori di lavoro in seno alla II Commissione di conciliazione in sostituzione del dott. Ivan Borghini D'Alessio.

Roma, 5 ottobre 2001

Il direttore: dott. Giuseppantonio Cela.

C-28616 (Gratuito).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ora
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione provinciale del lavoro di Roma

Decreto n. 21

Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Roma, a seguito del decreto n. 6 del 19 marzo 1998 con cui si è provveduto alla nomina del signor Baldi Claudio, quale membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori in seno alla I Commissione di conciliazione, di cui all'art. 410 della legge n. 533 dell'11 agosto 1973;

Vista la nota del 25 settembre 2001 con cui il signor Baldi Claudio rassegna le proprie dimissioni;

Vista la nota prot. n. 2001p4423/ab del 27 settembre 2001 con cui la CGIL di Roma segnala il nominativo del signor Ciancolini Gemini per la relativa sostituzione;

Considerato che si deve provvedere all'integrazione della Commissione stessa;

Decreta:

il signor Ciancolini Gemini nato a Vitorchiano (VT) il 1° gennaio 1956, residente in Vitorchiano, via della Stazione n. 3 - cap 01030, fax 0761/370951, viene nominato membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori in seno alla I Commissione di conciliazione in sostituzione del signor Baldi Claudio.

Roma, 5 ottobre 2001

Il direttore: dott. Giuseppantonio Cela.

C-28617 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Ente appaltante: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, corso Palestro n. 21/a - 13100 Vercelli, codice fiscale n. 00160310025.

Lavori di nuova costruzione di un fabbricato di E.R.P.S. per complessivi 12 alloggi in Varallo Sesia - zona P.E.E.P. «Verzura» - via N. Sauro, legge n. 179/1992 1° biennio P.I. 1099.

Concessione edilizia: n. 51/98 rilasciata in data 29 gennaio 1999.

Impresa: Cammisuli Giovanni con sede in via Valle n. 80 - Borgoticino (NO), partita I.V.A. n. 00556320034.

Contratto stipulato in data 21 novembre 1999, rep. 19834 e registrato in Vercelli il 26 novembre 1999 al n. 941 V.Serie 1.

Il sottoscritto Perol arch. Roberto, nella sua qualità di direttore generale dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/1999 «Regolamento sui LL.PP.»

Invita:

tutti coloro i quali vantino, verso l'impresa Cammisuli Giovanni con sede in via Valle n. 80 - Borgoticino (NO), crediti per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati durante l'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, a presentare a questa Agenzia le domande e i titoli del credito entro 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Vercelli, 8 ottobre 2001

Il direttore generale: arch. Roberto Perol.

C-28590 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente del Consiglio notarile di Bari rende noto che con decreto dirigenziale in data 19 giugno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 29 agosto 2001, il notaio dott. Vincenzo Tarsia, residente in Bitritto, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età ed in data 29 settembre 2001 è stato cancellato dal Ruolo dei notai esercenti in questo Distretto.

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-28622 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ERGA - Società per azioni
Gruppo ENEL

La sottoscritta ERGA Società per azioni, Gruppo ENEL con sede in Pisa, via Andrea Pisano n. 120 rende noto:

che con istanza diretta al presidente della Giunta regionale della Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11 dicembre 1933, degli artt. 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, nonché dell'art. 1 legge 9 gennaio 1991, n. 10, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità la linea elettrica a 20 kV in cavo interrato per collegare tra loro gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 20kV/150kV dell'impianto eolico nei comuni di Barile (PZ) e Venosa (PZ) in località «Monte Stangone»;

che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la Regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità - Ufficio infrastrutture di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

che ai sensi dell'art. 1 legge 9 gennaio 1991, n. 10, i decreti di autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;

che ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate al citato Ufficio infrastrutture entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'elettrodotto da realizzare interessa i comuni di Barile (PZ) e Venosa (PZ) e presenta le seguenti caratteristiche: tensione di esercizio 20 kV; sviluppo di km 7 circa all'interno dell'area dell'impianto; conduttori interrati; cabine elettriche degli aerogeneratori collegate dall'elettrodotto d'impianto; stazione di trasformazione 20kV/150kV.

Pisa, 8 ottobre 2001

Ing. Paolo Bonaldi.

C-28593 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-21743 riguardante la convocazione di assemblea della PROFESSIONAL ON LINE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 239 del 13 ottobre 2001, alla pagina n. 14, dove è scritto:

«... e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2001»

si deve intendere:

«... e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Porcelli

S-22438 (A pagamento).

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUA.NET - S.p.a.	4
AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	3
AGROINDUSTRIALE S. MARTINO - S.p.a.	9
AKIDO FARMACEUTICI - S.p.a.	13
ALENIA MARCONI SYSTEMS - S.p.a.	2
AUTOVIE VENETE - S.p.a.	8
AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI - S.p.a.	8
BANCA CARIME - S.p.a.	22
BANCA CREMASCA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Soc. Coop. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CUSIO E VALLE STRONA	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO Società Cooperativa a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - CRAS - S.c.r.l.	22

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO POLESINE OCCIDENTALE - S.c.r.l.	21
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	22
BANCA DI LUCCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	19
BANCA DI RIMINI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	22
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	23
BANCA DI UDINE Credito Cooperativo - S.c.p. a r.l.	19
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	20
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	22
BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.	18
BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO Credito Cooperativo di Fara Vic. Società Cooperativa a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEROLAVECCHIA (BS) - S.c.r.l.	22
BNL FINANCE - S.p.a.	5
CAMLA - S.p.a.	3
CASERTANA CONGLOMERATI - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	21
CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.	6
CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.	13
CENTRO STORICO - S.p.a.	15
CENTROMARCA BANCA - Credito Cooperativo Società Cooperativa a r.l.	23
CITTADELLA DELLA RICERCA Società consortile per azioni	14
CO.MON. GENERATION - S.c.p.a.	10
CO.NA.TE.CO. - S.p.a.	14
COMPAGNIA PARAMATTI FINANZIARIA - S.p.a.	9
COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.	11
CONVIVIUM 2000 Società consortile per azioni	15
COOPERATIVA CASA DEL POPOLO - S.c. a r.l.	2
COSMOGROUP - S.p.a.	9
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	17
CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTELSANGIOVANNI - S.c.r.l.	20
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR) Società Cooperativa a r.l.	19
DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)	18
DOMO - S.p.a.	15
DUFERDOFIN - S.p.a.	7
E.S.A.C. Ente Servizi Associazione Commercianti - S.p.a.	5
ELKRO GAS - S.p.a.	8
ELLE BI DIECI - S.p.a.	6
EUROGROUP - S.p.a.	7
EUROTRANCIATURA - S.p.a.	11
EVIAGGI.COM - S.p.a.	6
FORNACI LATERIZI DANESI - S.p.a.	11
FRETTE - S.p.a.	2
GAZEBO - S.p.a.	14
GECO - S.p.a.	2
HAYS SODIBELCO - S.p.a.	10
IMECO - S.p.a.	9
IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.	12
INFOGRAMES ITALIA - S.p.a.	14
IN.IMM. 2000 - S.p.a. Iniziative Immobiliari 2000 - S.p.a.	3
IVERS LEE ITALIA - S.p.a.	10
LINCE - S.p.a.	4
LNI ITALIA - S.p.a.	12
LUIS GASSER - S.p.a.	7
MARINA PER STABILI URBANI - S.p.a.	10

	PAG.
MC GESTIONI - S.g.r. p.a.	12
MOTORMUST.COM - S.p.a.	10
MYTHOS FIDUCIARIA - S.p.a.	6
NANOWORLD PROJECTS EUROPE - S.p.a.	9
NAPOLI ORIENTALE Società consortile per azioni	1
NEXTRA - S.p.a.	16
NUOVA VILLA ROMANAZZI CARDUCCI - S.p.a.	14
O.L.M.A.N. Officina Lavorazioni Meccaniche ed Affini Nichelino Società per azioni	4
PADANAPLAST - S.p.a.	12
PE.SA GOMME - S.p.a.	3
PRECISION SPRING EUROPA - S.p.a.	11
PRIMA INDUSTRIE - S.p.a.	15
SANTI & C. - S.p.a.	13
SCHRODER ASSOCIATI - S.p.a.	5
SERTUBI - S.p.a.	7
SERVIZI SANITARI ASSOCIATI - S.p.a.	5
SKF INDUSTRIE - S.p.a.	13
SMERALDA '94 - S.p.a.	8
SOCIETÀ PER AZIONI VINICOLA ITALIANA S.A.V.I. FLORIO	17
SYSTEL INTERNATIONAL - S.p.a.	16
TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	4
TIBER - S.r.l.	18
TINWEB - S.p.a.	11
ZAFA - S.p.a.	15

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652196/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato